TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0681_X

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

681
£

X

otari
rtun

Ioppi Vincent.
Notariorum
Vol. X.

con Indice.

Joppi Vincentii
Notariorum
Vol. X.

Pianezi 94

Judice. X

Notariorum Vol. X.

Theophanis Chronographia

Dexippi. Fragmentum

Capitolinus, in Maximino

Prisciani interpretatio ascdyonis.

Zosimi, Historia

Estratti fol. 1 Storici

Necrologio di S. Francesco d'Udine 3
Ord. di Spilimbergo 3 t.
B. Odorico 3 t. 56 t.

Canchiari g. 14 t°. 27.

Necrologi antichi di Ven. Canadiopi e Patr. g.

Wilhelm Brechtel. Stati dipl. Federici II imp. Sec. fil. relativi al Friuli. fol. 11.

Capitolare del Patr. di Udine e Porta nova (1284) 17.

Statuti di Sacile 17

Notizie storico-amministrative di Pordenone 18 18 t.
e Statuti 18

Musica (Nicolodi) in Pordenone 18 t°. 19

Lotte civ. e Pittura e Scultura 18 – Sacile 18–20

Organi 18. 21

Not. Pantaleone Macharus di Genova e atti da esaminare 1526. 19 Nov. 1521. Scott. Organo p. 21.
1521. 2 Agosto Daniele Ord. di Genova 1521. 28 Agos
e 1527. 18 Luglio pag. 21

Bono di Cangue perpetuo Veneziano 21.

Pelle 21 t. 26 t. 65 t.

Monast. di Rosazzo 22

Ord. di S. Paolo di Levant 22

Castello di Pietra (Artegna?) e Villa di Liguriccio nel Friuli. 22

Cappella di Nef. 22 t.

Abazia di Levant. 23

Popoli 23 t. 28. 90. 94 t. 128 t.

Pieve di Buja 23 t. 42.

Lacrelli 26 265 t. 160 t. 115

Ebrei 28 t.

Corpe 28. 8°

Castello di Zamor 28. 71. 71 t°

Indulgenze al Monast. delle Celle in Civ. 29

Monast. S. Lucia. Mirac. 30.

Cancelleria del Duomo di Padova. 961. XII ad Kal. Lettere di Papa

Giur. al Patr. Pietro Ado 647 nel Fontan. Arch. Fran. fol. 300.
Pieve del Patr. Bertando. 1333 Fontan. Vol. 652 pag. 284
Chiesa di S. Lucia in S. Daniele 30.

Conv. Francesani in Gorizia 30 e altri da pag. 31 a 34

Necrologio Capit. di Civ.

1284. Indulgenze alla Ch. di S. Pietro martire d'Udine 31 t.

Altare nel Duomo d'Adria 31 t.

Notizie relative ai Savorgnani, Luogo e Famiglia 31 t.

Libri del patriarcato mandati a Venezia. 32

Note Bene parte di altri atti o documenti da pag 30 – 32

Luogo da esaminarsi nei Mss Fontanini. Arch. di Frati. X

1365 Parlamento. Cod. 525 Constitutiones ined. Arch. di Fran
a pag. 129 (Carte mutile)

Statuti 32 t.

Affittanza del ch. Antico di Castello 33

Fiera di Gorizia 33 t.

Notizie dal Necrol. di Fagagna 34 e pag. Chiese, altari.
e Famiglie

Fiera Colloredo e Manzano 38

Pittura a Genova 38

Pieve di Udine ed anno istituzione (un Ministro o Canonico) 39 t.

Vetro
Luogo del vino in Genova 39. 40. 43

Valore di pelli 39

Anni 39. 41 t. 42 t°

Not. vol X

Giudizio in Venezia (1295) 39
Villa de Prizio (1301) 39 t
Giuochi 40 t. 42 t. 44. 80 t.
Eremiti di S. Gio. di Bragora 40 t.
Processi penali 40 t. X
Fabbrica di Cavili 41
id. di Fiappia detta 41 t°
Molino a Genova 41
Palazzo di Abbati in Genova 41 t
Genova e sua decima dei H. di Piazzano 42
Valor di legna 42
h di cavalli 42 t°. 44 t.
Decime in Carnia 42
Formula della Sperganza 43 t°
Valore di una mula 44.
Valore di due 44
Caverza (Convento di Venezia in Carnia 44
Strada Levata presso Aquileja. 44 t.
Convento Vercelle, di Genova 44 t°
Notizie di Biagio Cozzano da Portole 46
Casa del patriarca di Aquileja in Udine in borgo S. Cristoforo 47
Pellegrino patriarca 47
Necrologio della Ch. di S. Cristoforo di Udine 48
Stemma Savorgni (cancellato) 49
Sd. Virgilio 49 t.
Medioevale Provenienza di S. Maria Lod. Maria 49 t.
Sigillo dei vecchi Signori di Cusano 50
Sigillo di una Romana abit. in Udine 50
1349 Ch. di S. Cristoforo in Udine - 51
Nota del prof. Zahn sui Savorgnani vecchi, sui Prata 51 to
3 Friulani a Sorrento nel 1555. 52 t. e 52
Monast. S. Agnese di Genova 53
Strazzio 54. 54 t°
Ville Gariane nel Friuli 54 - ~~54 t~~

Lapide di N. H. Giovanni Savorgnano presso Pradamano 55
Investit. Rogazione fatta da Biagio Dotto di Duino 55
Investit. di Corrado Patriarca per l'investit. di Prattina. 56
Villa di Strada e Cesarij (Cesarij) di S. Daniele 56
1319 Nobili di Cividale in Carnia: 56 t°. 57
Pievi Nuove nel Duomo di Genova 57 a
Monast. di Vanno 57
Giurisdiz. di S. Foca Avvocato 57 t. 58
Decima di Paularo 57 t.
Villa di Pinzenano presso Rauscedo 57 t.
Villa di Vissandello presso Cordovejo 58
Notizie e loro corrispondenza 57 t.
Boaria voce 58
Strada per Carnia presso Aquileja 58 t. (Atto doc.) 58 t.a. 59
Porto di Aquileja. 58 t.
Gastaldia di Cividale 58 t.
Guarnerio d'Artegna 59. 60 t. 63. 161
Emancipazione in Carnia e nobili da Venezia 59
Dogio Marina 59
Carnia 59
e
Turchi 59
Contrasto del Poggio di Gio. di Udine 59.
Decima in Sedegliano di S. Gallo Vescovo 59 t.
Piazza con piante diverse a Cittanova 59 t
Danda devastata a Cittanova 59 t. 61 t.
Fratisbrene 60
Cortina di Spilimbergo e Nobili di questa villa 60 t.
Parentele del pittore Pordenone 60 t°
Parenti del Maestro di Sacile Gio. di Spilimbergo 61 t. (in due luoghi)
Bongaccini o Barbato di Udine 62 t°. 63 t.
Riva di Spellogal presso Varmano 62 t.

Bellavitis di Sacile 62 t. 66.
Regolini d'Udine 63.
Processo a S. Gottardo presso Udine 63 t.
Processo per furto in Tarcento 63 t.
Assolutoria di Nic. Savorgnano e Od. di Castello per aver spogliato Pa Gregorio X 63 t.
Scherma 63 t. 64 t.
Conservatore del Com. di Udine 1330. 63 t.
1564 Declamo contro Gio. Delfino Patr. Aquil. 64
Zecca 64
Crema, Fam. di Cavalcabò 64. 99. 160.
1538 Patroni di Udine } Conti Palatini 64 t.
1533 Arrigoni }
Fra Alberto Papaleo 65
Siena fa in Udine 65
Fam. Piacenza di Tolmezzo 65
Torre della Terra di Tolmezzo 1367. ft. 66
1514 Imposizione imperiale a Venzone 66.
Famiglia di Lodi di Genova 66 a Albaro.
Ottoboni di Padova e Sacile 66 t.
Casa de Mezalis in Udine 67
Patr. Bertrando 68 t.
Diplomi Ottoni rotti Arch. S. Daniele 69
Morte del Vesc. di Concordia Guido 70 t.
Altare e Cappellani di S. Vito al Tagliamento 70 t.
Origine della Fam Colloredo 71.
Estratto di Istrumenti 1293 Vendita di Arcis, Pregetto, Fam di Castelpagano del Predicatore, Villatta e Pantianico, Pieve e Parrocchia del nel Cadore 71 t.
Castello di Mechembarg 71 t.
Valvasone (vecchio) 72
Beni in Carnia del Pat. di S. Daniele 72
Villa di Valle, Ludovico e Tesea, Gerolamo de' Nob
Savorgnano e Andrea di Savorgnano a Povoletto 72 t.
Riviere 72 t.
Castello d'Arcis 73. 74 t. cad. = 80. 74 t.
Chiesa e Castello d'Attimis 73. 74. 64 — 74 t. 75. 76 t. 78 81
e Pieve 82 t. 83.
Parrocchiano campano Castello e Pleb. Cristoforo degli Attimis 73
76
Selva del Comune presso al Lago di S. Daniele 73
Decima di Subit degli Attimis 73 t.
Mansi tatis di Castello 73 t.
Decima di Cadè 73 t.
Feudi del Co. di Ortenburg in Trieffimo, Rizzolvetto 74 t.
Decania soggetta a Trieffimo 75 t
Selva in Rivolta a Magredis 76 e 76 t. di Pocalo 76 t.
Villa di Lauzacco (presso Arcis) 76
Avvocazia di Turrida 76 t.
Feudo minuto e rispettivo dei minuti pesci detto delle Bene 77
Villa di Cividale dell'Ab. Moggio 77.
Id di Postlich o Postnich 77 t.
Id. di Zuglano nel Tagliamento 77 t.
Cronache varie delle Carnie 78
1342 Valore del sale 79
Prezzo di servo e famiglio 79
Quartese di Nimis 79
Valore di cavallo 79 t.
Castello di Partistagno 79 t
Decana Patr.a in atteny 80 t.
Fornace e prezzo laterizj 80 t.
Decima di Attimis 81

Not. Vol X

Giurisdiz. dei Chiaiarig vend. dei Campi in Castello 82
Valor del vino 82 t
Olivo 82 t.
Vacca Pecollo = terreno in Udine 83 t
Castello di Somiglie 85 t.
Vigna in Maggia (Magnola) 86
Beni di Gemona 86
1322 Beni di Prodogno 94
1344 ac. fisico di Padova in Gemona 86 (90 t.)
Pace di Aquileja (in Gemona (1299)) 86
Pace di Ferrara 131 t°.
Decima in Gemona 86 t.
Dazio del vino in Gemona 86. 87
Mutta di Gemona e dazio del vino 87 del pane 87 t. 88 t. 90.
Chiesa di Gemona e Fraterna dintorni 87 t.
Zecca in Gemona 88 t°.
Pate. Bertrando in Gemona 1334. 89.
Casa del Comune in Gemona 89 t. 91 t.
Difesa del Com. di Gemona 90 t.
Dazio de' beni, carri e navi 91 t° Cormons 91
Decima di Portobba 91
Mulo de Glemona e Premariacco 91 t.
Molino a Tulmezzo (Folla) tutti Orzaco 92 t.
Pistrina (circulatoj) 92 t.
Chiesa in Carnia 93 t.
1325 Beni Feliciano in Carnia vendute 93 t.
Prestito al Com. di Gemona e cernaiatoria 94
Lavori nelle Chiese di Castello di Udine 95 t.
Vacapani avochi uno Federico de Colonello 95 t.
Fra Andrea, dipinge di Nobiltà 1683. 96.
Seta nel Friuli 98
Coll. Comina Opere delle Spolverine e Poema Cam
Ventisette del Polegiano. 99
Predatore 99 t.
Valvasori (vecchi) 100 t. 101. 102
Giurati in Spilimbergo 101
Chiesa di Spilimbergo 101
Mercato in Spilimbergo 101 t.
Livelli di case in Spilimbergo. 102.
Villa di Prapotto 102.
Dono nuziale di discendenza palafreni 103
Emancipazione 103
Giudizio per omicidio in Spilimbergo 103 t.
Capitolo di S. Lazzaro di Aquil. 105 e seg..
Contrada e Porta di Aquileja 105 t.
Mercato di S. Antonio in Aquileja 105 t.
Medico de Magri in Flambro etc. 105 t. 106
Dirutum Puppi 108 t.
Nobili di Manzano 110.
Castello di Villalta a Magnis 110.
Porto e Ch. di S. Pietro in P. Nuova Cru 110.
Governo di Santo 110 t.
1556. Cena di nobili in Udine 111.
1556 Veste di nobili in Udine 111.
1556 Lusso di argento in Udine 111.
Tortura 111.
Pergamena Cristella, nel collegio in pergamena 1572 - 114
Appalto di boschi Cristiano del monte Rolla 114.
Muro Gemino presso Aquileja 114 t.
Cura ecclesiastica 114 t.
Governo di Maniago 115.
~~Livelli 115~~
Casa del Comune in Udine 115 t°
Vendita mobili 115 t.
Oppido di S. Nicolò di Levada 116

Castello di Ragogna 116 t. 123 t. 124 t.

Misure in Latisana 118 t.

121 t. Fabbriche di Valeris Limpsis Tolmezzo 117.

Frat. Umiliati in Sacile 117 t

Scomunica detta a Ulderico Gio. Pietro Bonaventura di Sacile (Cattaneo) 1389 fol. 119 t.

Fam. Codroipo di Codroipo 119.

Statuto di Aviano (1359) 119

Roja del Tagliamento a Campaccio e Pinzano 122. 123.

Mulino di Capriva in Medeuzza. 119

Decima della Villa di Gai 122 t.

Cappella in Ragogna 122 t.

1385 Investit. feudale di Ragogna 124

1385. Lega dei B. di Ragogna con Venezia 124

1385 Nicolò Marino Avvocato della Terra d'Udine 124 t.

1291 Nicolò Piovano di Cattaresso. 125 t.

1367 Cappella di S. Pietro presso la Collegiata d'Udine 126.

Villa di Silisca presso Tolmino venduta da Gio. Calagna 126.

Convegni di Portogruaro ecc. in Spilimbergo 128 t.

Casa del Castaldo di Gorizia a Cividale (1314) 130

1316 Giuliano Canon. di Civ.

1316 Provv.ni di pace all'esercito 131.

Chiesa di Faedis 131

Monast. S. Quirino d'Udine 131

Valor di cavallo 131 t.

Villa di Solefchianetto presso Mogano 132

Castello di Tarcento sup. 132 t. 134 t.

Chiesa di Cordovado 132 t.

Quartese di Camino e Camino 132 t.

Roja di Vendoglio (presso Varmo) 133

Origine semplice dei Cordelli 133 t.

Valor frumento 134

Valor di argento 134

Decima di Ledesiana e Flambro 134 t.

Vite perduta in Flambro 134 t.

Famiglie nob. di Sbrojavacca 135

Villa di Comeglia 135

Ponte di Villacorba v. Madrisio 135

1348 Monete in corso nel Friuli 135 t

In Casa del Com. d'Udine 135 t.

Investit. feudi Zamolo — Spilimbergo 1381-1 Dec. 136

Castelli di Sbrojavacca e di Valvasone 136.

Decima di Meriago libera da Spilimbergo 136.

Castello di Meriago 136

Decima di Domanins 137.

Sardea di moneta in Spilimbergo 137 t.

Castello e Fam. di Medeuzza 137 t.

Convitto nella Ch. di Spilimbergo 138

Dazio di Spilimbergo 138 t.

Loggia massonica in Udine 1899. 139

Sigillo di Beatrice contessa di Gorizia 139 t.

Vendita di Chiaramonti 141 t.

Villa di Pasiano (con Spanto) 141 t.

Famiglia Codroipo 143—146

Joppi ing. Antonio Memoria sulle Roje di Udine 190

1857 7 Marzo. Francesco Giuseppe Imp. e Concordato in Udine. 155 t.

Notte Vol X

Pitture in Spilimbergo 159

Signori di Latisana 159

Casa de Savorgnani in Udine 158

Casa Strassoldo a Cont. Savorgnan Udine 158

1385. Test.to di Gherardo Cavalli vedova del nob. Tomaso

di Savorgnan 159

Cavriana di Portogruaro 160

Cresini 160

Leonelli? 160

Castello di Cusano 161

Medaglia della Loggia di S. Gio. Udine 1512–162

Lett. dell'Ab. Pietro Zorutti sulla Chiesa di S. Giovanni

di Udine e sui Proprietari di Carnia 163

1378. 8 marzo Udine Testamento di Angela di

Antonio vedova del nob. Simone di Prampero 165

Museo dei Gaetani di Roma 167

N. de Luxemburgo 167

1874 Legatario di Giulio di Cividale 167 (B.)

In questo XVol. trovansi li spogli del Nobile Pre Lupo aggregato di Asiago Nob. da esso si deputò la confraternita de' Brandi colle due famiglie aderenti.

Notizie V. unitesi sugli ultimi Prata – della Scala &c
del prof Zahn ?

1.

I Borgo 1839.

VII.

non si trova
alla Segreteria

Elenco

De Brandelli Genealogici
di questo X Volume.
Disposto secondo l'ordine delle pagine —

Cimarosa Nob. di Ceneda c. 1290 – 121.

Buellaracca
di Ragogna
Montereale Oleis 17to
V Mareta di Cividale 29to
Bojani
di Gorto 32to
di Melf 34
Nadiussi di Venzone pag 33 & 34 e 198.
di Zagagna
Maniago di Zagagna Sec XV
Conrini di Zagagna
de Laurentiis di Zagagna
di Zagagna (pluria Stemmi e Blasonamenti) 37
Squarani di Venzone 37to
Bombeni 44to
Raimondi di Mde 47to
Benzivegna di Venzone 49 & 7mo.
Valvason = Maniago
Steghil } di Genova
Sireno
Andorini 57to
Polcenigo 60
di Latisana 63
di Lecco di Genova 66
di Jovre = Ragogna 66to
del Torso
Candido
Valentinis
de Turri prope Gradiscam
di Castellerio

Brandis pp. 87
Attimis c. 55
de Attis c. 85
Pauli di Lugano c. 85
Rampero
de Glemona
Bombeni 93to & 44to
Andorini de Co 99 160to
Balisterotti di Spilimbergo 101.
Cremona di Cremona
Puppi 107
Rico di Aquileja 108to
del Bene di Sacile 108to
Meldinger
Franceschini } di Genova
Steghil p. 112
di Polcenigo
di Ragogna
di Chioggia
di Spilimbergo p 136
Madrisio = Magrisprach 137
Jani 138
Caromella di Conegliano 140
Tinbino di Adegna
Gabrieli
V di Chioggia
Cipilino
Valentinis
Degano di Mde
Castel Venere

Cadorino
Coletti
Andorini
Spilimbergo
Collredo
Orsetta di Mde 160to
de Firmo di S. Daniele 161
Gaetana di Aquileja 164
Gachi di Cormons 166.

Mura de' Cenno pag 57

Missio di Venezia frate 135to

Mura de Cenno 57 (cancano no 8 remand de Attimis p 133 & seq

Findizio in Cora 10.2to
(non sapeva Vino)

Theatrum Chronographicum. pag. 105. Vol I Bonon 1639.

M. Cass. Maximum ... Aquileiam urbem incendio
delevit.

Dexippi Fragmenta p. 56

Dexippus et Herodianus et multi alii Graeci scriptores, Maximum ex
Thracia imperatorem contra Maximinum Aquileiae, Maximum autem
Maximini exercitum missum et apud Ravennam bellum paravisse, Aquileiam
non nisi victorem non vidisse.

Capitolinus in Maximino Iuniore cap. VII.

Vol: 3.

Dexippus (imperatoribus) pugnatum a Carpis contra Maximum scribit, et ejus
tum bellis principium; et Histris excidium ob tempora, aut ut Dexippus
de Histris scribit. Herodianus Balbinum satis laudat, et dicit Pupienum
a suis occisum esse atque interfectum, et mortem non timuerat. Quem in
omnibus disciplinis instructum fuisse dicit. Maximinum vero negat eiusmodi
virum fuisse, quales Graeci plerique dicerunt. Addit postea, contra
Maximinum Aquileiensium tantum odium fuisse, ut de ... [illegible]
publicum murorum arcubus vereri fuerant, atque in hostium ... [illegible]
Vide Herodianum et Balbinum cap. XIV.

Quâ saltus Norici trahit vastissimus Alpes
Atque finem penitus Aquileiam colligendus
Alta Tergestreos pelagus moenia terrae
Quâ sinus Ionius flexit gurgite lasso.

Pulsum inexpertis ex Dyonisio Periegete Lib. ...

NB: L'opera di Dionisio e de' suoi parafrasi Prisciano e Avieno p'trova
nei Geografi Minores Vol 2° nella Bibl. Comte d'Ath, Abbadia Geogra-
phica Speculandia ad nostra.

Q. 1. 9

V

C.

Zosime Histoire
Edit. Bonn 1837
Lib IV Cap 46

Dum hæc Theodosij ita tenent, audiunt, Maximum Valentiniani matrem cum
liberis finem Ionium transiturum, collectis undique et expeditis
navigijs, ac iisdem tradagathio traditis, hominem ad illos velut indagine
cogendos dimittit. Ij in omnem partem navigijs circumvecti, propo-
situm tenere non potuit, quod illi iam ante fretum Ionium transmi-
serant. inde vbi magnis copijs coactis omnia passim in ijs locis circum-
navigabat, quod Theodosium exercitu navali bellum facturum
existimaret. at Theodosius, his rebus intento tradagathio, per Pannoniam
portasque montium Alpinorum progressus, nec opinantes et incautos Maxi-
mianos adoritur eumque parte quadam exercitus impetu celeriter ad
Aquileiæ muros occupasset, aditumque vi sibi per portas aperuisset (quippe
cum paucis eius custodes, perquam pauci numero, resistere), Maximus, impera-
torio sibi decorabatur, cum pecuniam in milites sui partiri cœpisset. ha-
bita imperatorio exutus ad Theodosium deducitur. Ij paucis, quæcumque
contra eum publicam deliquisset, velut exprobrationis loco relatis, homi-
cæ fici traditi, meritam pœnam luituram hunc Maximus vitæ portus
ac tyrannidis exitum habuit, qui a fratre Imperatore Valentiniano citra
laborem omnia portiturum Imperio Romano videbatur.

I

Spogli del Necrologio della Ch.sa e Ospitale Convento de' Frati Minori di S. Francesco di Udine. (B.C.U. Ms. di S. Daniele in copia)

Del Necrologio del Convento di S. Francesco de' Frati Minori di Udine.

Udine.

1Xaibal Fei te

Tinghi

Fb 1354 o. Nicolaj fil. D. Fulchini de Brunelleschis cremonj

Brunelleschi e Scarpona

Antonii de la Scarpona

VIIIo Fb. o. M. Jo. de Spilimbergo

Spilimbergo

Decano d'Aquil.

Toppo - Fagagna

Fagagna - Strassoldo

3 Vri pro Ob. de [illegible]

Ob. [illegible]

Scuole

Hildebrandus de Schaffhausen 1364.

Zellenbank ed Engrisperch

Tinghi

Idem

IIIo [illegible] Ob. [illegible]

Vo [illegible] Ob. [illegible]

IXo do Ob. Crescendo de Pulcinico uxor D. Federici de Villalta.

Polcenigo - Villalta

Idem ob. Johannina filia Francisci de Pinzano

Pinzano

3 Maggio Ob. Dñi Nicolaj Tinghi

Tinghi

6 do Ob. Dñi Enrici dicti Occelli benefactoris dicte fratrum Minorum

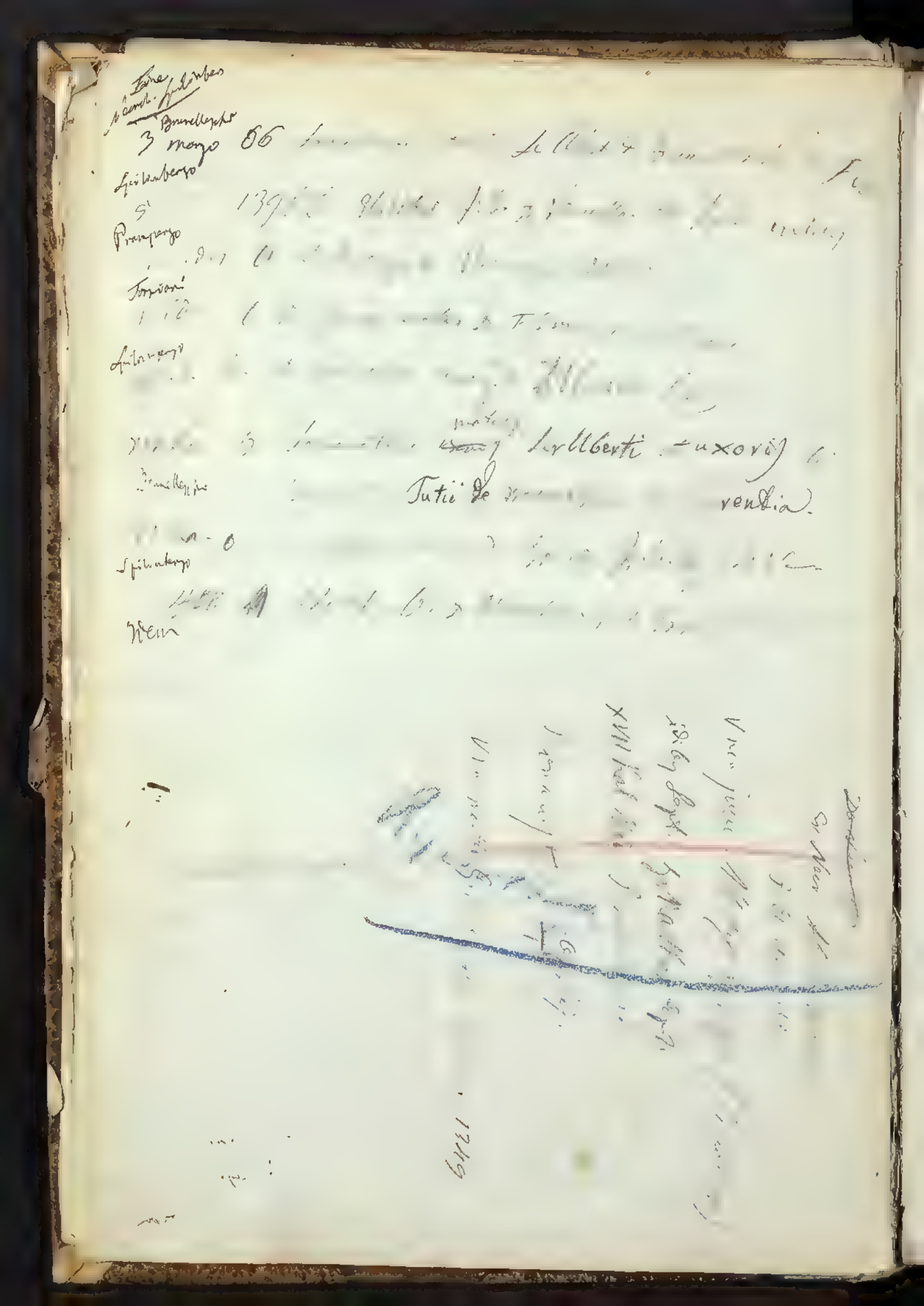
Uccelli

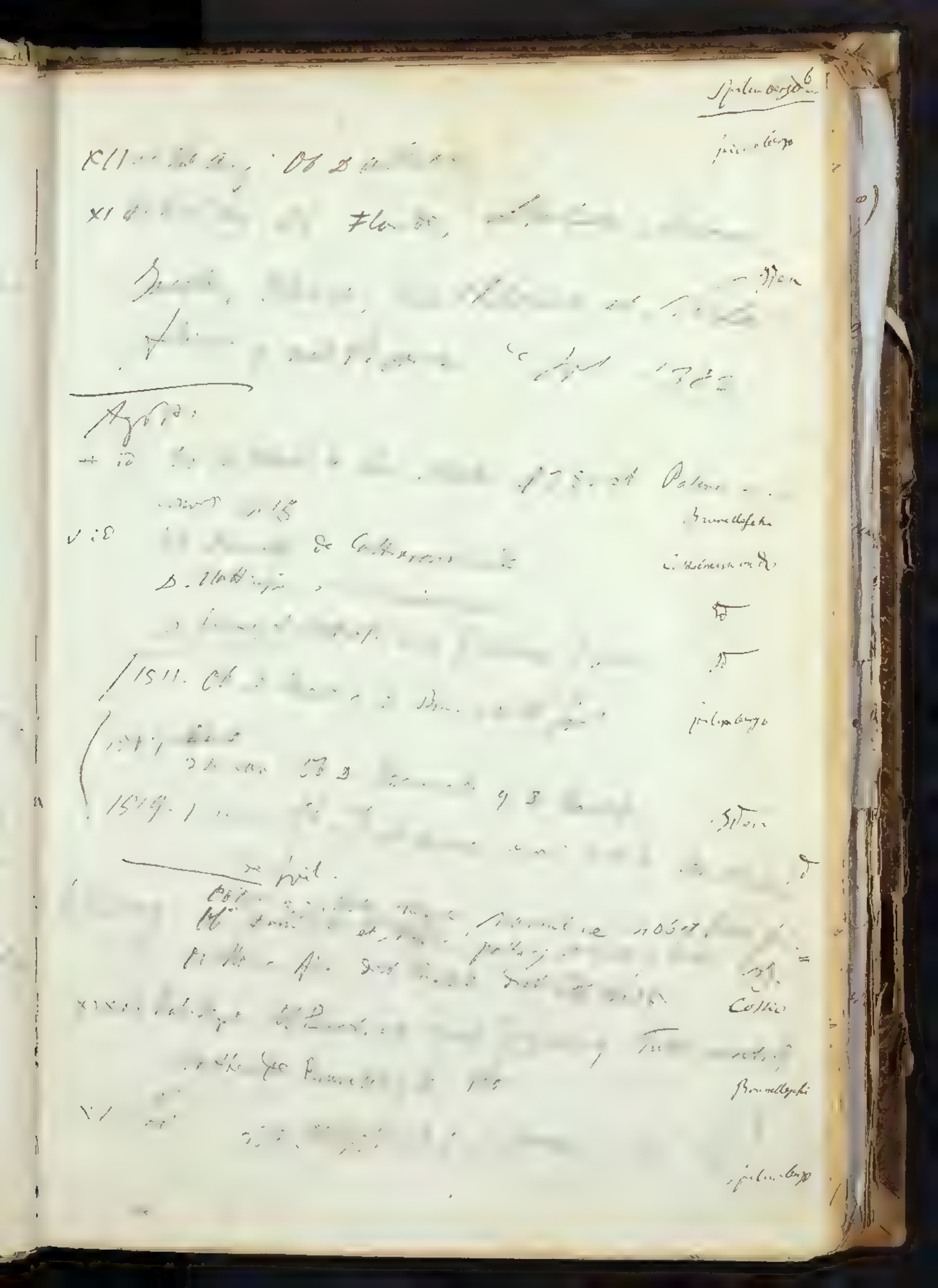
Idem

VIo id maii Ob. Stranisa mater D. Occelli

Fine

Segue lo Spoglio del Necrologio della Chiesa di Kirchberg





Cyna 8
Lombardo

de Janua

Note dalle Bibl. di S. Daniele
Cantuario 1879

Varia Fontanini
Cerchiari

f. 293 Lembo XIII

Vesp. di Concordia.

Idem

Orto Patr. d'Aquil.

Copiato

Salvarolo

1384 Luigi q.m D. Plasentenio di Salvarolo

Pieve di Portogruaro

1375 Benedetto Piev.. di S. Andrea di Portogruaro.

Segue
Lib. Sen. ec.

Chron. Placentinum. Chr. ... a. ... by Placentia, ... Cod. Carm. Laur.

ad ... 31. 1330 ... 30 ... 1334

Semaga. 1261 L. ... 16 di ... gn.

Sanguano di S. Vito. 1°. 18. 1308. ... ...

Sanguano

Col. 73. p. 17

Parlamento per Tolmezzo. 13 41 21 gn. ... Padova ... T. ...

Parlamento ... pag. 116 1415, 21 luglio ... Gemona.

... 129 1230 23 luglio ... Sanguano. ... ...

Imp. Federico II. Sanguano di S. Vito. 1219 ... ...

Col. 93. p. 202. 1265, 8 ... Tolmezzo.

Concordia. ... Concordia

1194, 2 Feb. ... ... Vol. 43. p. 1222.

950 - 952

Segno 10
Bibl. S. Daniele

Lorenzaga.

Dalla Collezione Comina
Savorgnan

Poffabro

Pinzano

Cargna

Vlb S. Daniele

Fam Pignano

Vlb S. Daniele

Cargna

Vlb S. Daniele

Mainardo de Brullavacca
(Brojavacca) 1223

Ulvino/1245 — Rodolfo/1245

Huillard-Bréholles

Historia Diplomatica Friderici II

Parisiis 1857.

Vol. II Parte II

1220, 20 Sept. In Castrojoh oppidum Mantuanum Federicus Imperator III concedit pag. 836.
[illegible] Ecclesiae Sanctae Mariae Virginis de Vangadizza, circa Padum positae, omnem [illegible]
[illegible] Leges [illegible], pagando 500 Librarum denariorum Veronensium [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Sieverunt, 6 Junii 1199. — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1221 18 Feb. Ap. Orvieto III parte nobis [illegible] [illegible] [illegible] pag 284.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Vol III p. 132

1220, nov. In Castro qui dicitur Arbeum (Roma) Federicus [illegible] Imp. Fed. II Petro
Patriarchae Aquileiensi.

n 23 nov. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
n 25 nov. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
n 25 Dec. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
n 29. Dec. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1221 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] p. 75.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1220. 6 Dec. Forlì Priv. dell'Imp. Fed. al Patr. d'Aquileja. — p. 76
RR del Museo N. 35 XVII p. 102-103.

1221. 4 Marzo. Roma - Pp. Onorio III [illegible] al Patriarca di Aquileja, Grado p. 142.
ed agli arcivescovi di Milano, Ravenna, Pisa e ai Vescovi di [illegible] Cardia,
Mantova, Romagnola e Torino, di mandare loro legato Ugolino Vescovo
di Ostia a predicare la croce e loro imporre di prestargli obbedienza

1226, 10 giugno. Parma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] p. 609.
che si trovano con lui a Parma compresi il Vescovo di Hildesheim a predicare la Crociata
contro [illegible] di Milano, Brescia, Mantova, Verona, Trento, Padova, Venezia, Aquileja,
Treviso, Ravenna [illegible] che si oppongono all'andata di Federico Re di Gerusalemme
col Patr. di Aquileja [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Vol. III p. 238

1226. 30 Aprile. Presso Perugia. Fed. Re di Sicil. [illegible] [illegible]

1230. Bell. Aragonia. L'Imp. Federicus II conferma a Corrado Vescovo di Freising
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1227 mar. 14 Laon

Ligurd Senne et Vicario di Concordia, Adda
di Mezzo [illegible] al Prior di S. Gervasio nella Diocesi di Ugubio, affinché [illegible] Como
ed in caso [illegible] Milano per la regola [illegible] Vescovo di Gurk e [illegible]
[illegible] Konig, Abtrimenta [illegible] Lodi [illegible]

Huillard-Bréholles, Historia diplomatica Friderici II, I, p. 250.

1230, mense martio. Dum [illegible] Regina [illegible] et magister Thomas
Aquinas [illegible] papam redeunt, [illegible], nihilque magister Thomas
[illegible], [illegible] cum quo cardinalis (Sabinensis) redit ad eundem.
Ubi pro [illegible] papam et [illegible] dux Austrie, dux Agrippine
Rex et dux Bavarie [illegible] Pandulfum, qui [illegible] et [illegible]
[illegible] papa.
[illegible] Aprilis [illegible] magister Thomas ad magistrum Thomam Theutonicum
[illegible] papa [illegible] et forma concordie in Apuliam ad-
[illegible] ut, [illegible] quid fecisset Pascha (VII Aprilis) dominicum
[illegible] sua [illegible] publicaverunt, et imperatrix [illegible]
[illegible] Apulia redire et ad papam [illegible] eis, ac [illegible]
[illegible] aperiendas [illegible] et [illegible] imperatoris
[illegible] descripta [illegible] Tria [illegible] hanc [illegible] 18 Aprilis 1230.

(Riccardus de Sancto Germano, Chron. ad annum 1230)

(1) [illegible] Bamberg anno precedente [illegible]
[illegible] ut, quod ipsum papa hic exprobrabat, [illegible]
[illegible] ut [illegible] Italie [illegible] ad faciendum [illegible]
[illegible], [illegible] in Hungariam [illegible] et [illegible] Hungarie
regem [illegible] ad Italie Romane devotionem [illegible] Bambergensem [illegible]
[illegible]. [illegible] Italie [illegible] et postea opponat
[illegible] in Pole et [illegible] Romanorum pontifex [illegible]
[illegible] omnibus [illegible] in Apuliam [illegible]
[illegible], [illegible] quem [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] Hungarie [illegible] Sancti Petri, XII Kal. Julii, anno VII (20 Junii
1229).

Cod. IV. R. I. p. 321

[illegible] apud Aquilegiam Pascha (11 Aprilis) celebrat, [illegible] rege ad [illegible]
venturo et quibusdam principibus Alemannie [illegible] Cod. Colon. ap Böhmer,
Fontes, t. II, p. 304. –

1230, agosto, Foggia. Bartolo Patr. Aquil. protocollo [illegible] d. [illegible] l. [illegible]
d. Fed. II Imp.

1230, Luglio. Bartol. Patr. Aquil. - d. Imp. Federico II conferma la elezione fatta da Ottone Duca di Merania alla Marchia, Contado d'Istria e Carniola del Luglio ... Bartolo Patr. d'Aquil. - Rudolf. Marschall. Aquil. 695 da pubblicarsi da Rosemann. - Vedi 205

1230, 23 Luglio. Bartol. Patr. Aquil. - Bertoldo Patr. d'Aquil., Eberardo arciprete di Salzburgo, Gebardo Vescovo di Ratisbona, Segretario di Augusta e Istria, Bernardo di Carinzia e Otto di Merania trattano la pace fra l'Imp. e la Chiesa Vedi 210 e Reg.

Aug. 23
n 24 Luglio. Bartol. Patr. Aquil. - Altre lettere sullo stesso argomento e sugli stessi personaggi

1231. Pacem quam ultra mare transmarina fecit imperator recepit ex parte Reg. Nic. Sublimitatem patriarcha, ac Ecclesia Sancti Sepulchri ista Henrici memoriata ei ab peregrinis huius qui predicte fuerant, [illegible] Antiochenus & Aquilegiensis patriarcha cum quatuordecim, ut dicitur, episcopis. Alber. Trium Fontium, Chronic. ad ann. 1231 ap. Leibnitz, Accessiones T. II p. 544. -

1232 Feb. Ravenna Imp. Emplt. a favore della Comm. di Pola, eguale a Parenzo. - Vedi Il Comune di Parenzo T. IV. Parte 2
1231 Rientra in Ravenna Bertoldo Patr. Aquil. Febr. ad un Dipl. Emplt.
1232. Gennajo 10 - Ivi ad Imp.
" marzo Ravenna. 5 d. -

1232 marzo Venezia - L'Imp. Fed. II. conferma al Monast. di S. Nicolò di Lido, i suoi beni in Saco, Aquileja, Istria e Parenzo. - Tolto Bertoldo Patr. Aquil.

1177. XVI Kal. Sept. Venetiis. Pace tra il Barbarossa e l'Imp. di Venezia data dall'Imp. Fed. I. presente Ulrico Patr. Aquil.

1232. marzo [illegible] - Visconte de' [illegible] Conte di Soissons Ap. 318
in presenza dell'Imp. Federico II e de' grandi dell'Impero, espone al Granmastro dell'Ospitale di Teutonici, ciò che Hermanno di Salza, vecchio di cinquanta anni dato allo stesso Ospitale in Barletta, l'Arsenal e altrove. Dall'arch. nell'Archivio di Stuttgard.
Tolto [illegible] a Ulrico fratello [illegible], Aquileiese,

p. 320 1232. 29 martii actum in Civitate de Friule (sic). Instr. Burg. et Abb. di S. Maria di Praglia. Assent. il Patr. d'Aquileja Bertold, il Vescovo di Pola e di Concordia, Federico Brixinense d'Ispruch, il Conte di Gorizia e Alnido de Porcilly et Odericus de B... et Odericus de ... veania et Burgonia de Spinenberg et archidiaconus Ruthgerus et Bertoldus de Tricano, marescalcus domini Patriarche et Dominus Henricus de Arcolo et canonicus Padue et alii Nuntius de Roma et alii

1232, apud Civitatem in Foro Julii. Abbas de Salem inpetit testimonium Archiepiscopum de Magonza, il Patriarca d'Aquileja, l'Arcivescovo di Salzburgo, i vescovi di Bamberga e Ratisbona quest. Cancellier imperiale, quello di Wormazia ed Erbipoli, l'Abate di S. Gallo, i Duchi di Sassonia, Meranense Carniola, il Conte di Ortenburg, di Sena, Lamberto di Bollandia, Gangelino, i Signori di Hohenloch ed il Camerario Norimberg.

1232 altro in agitu: apud Civitatem in Friola. Ove furi testimoni Assen. il Marchese Lud. di Baden, i Signori di Clingenberg, Limpurg, Winterstetten ed altri

p. 325 1232 ag. di agust. Sibidatum in Foro Julii. Intervide Patr. d'Aquileja ed altri Principi imperiali, presente il Imperatore, giunto di Roma con questo scopo del suo figlio Re Enrico contumacie ai prelati

1234 Aprile Agosto Aquileja Diploma per cui Erimanno Marchese di Baden, Hainando di Gorizia, ed i Signori di Schowenburch, Waldenberg, Hohenburch, G. de Eppenstein, di Liebesberg

1232. 1 maggio apud Civitatem Tolta Pontis Port. Aquil. — Eberardo Eberardo Salzburg vescovo di Salzburgo, Eberardo Vescovo di Bamberga, Gerardo Vescovo di Ra[illegible] Cancellier Imperiale —

1232, maggio. apud Sibidatum. Privil. dell'Imp. Federico a favore del Re Enrico di confirmam. di Privilegi a varii; intorno alle gioie ... Sibidatum in Foro Julii apud S. Ubaldum alla Chiesa Magunten., Treverens, Coloniens. — Cum iam dictus Rex, Ulm confecta sunt exemplaria, Magdeburgens, Wirceburgense a cui bulla munitis et Wormatiense [illegible] apud Ulmum in Foro Julii. Vedi Huber Reg. Imp. ecc. pag.

1132, agosto 29 Cremona, nella aula del Comune. - Lodo tra il monastero di S. Sisto di Piacenza e [illegible] Romanorum [illegible] [illegible] p. 320

1,3

Testimoni:

1208 Adolfus de Bartenstein. Ughelli V 566.

Ulman

1215. 20 giugno. Ulmo Teste Berengerius de Ravensteim.

1220. Settembre 1 Ulma. Diploma dell'Imp. Federico II già rotto [illegible] [illegible] [illegible] Testi Berengerius Patr. Aquil.

1220. 17 Sett. Solenne progetto Mantova. - Diplo. del Con. di Padova. Testi [illegible]
" 20 [illegible] Pizzighettone. Diplo. [illegible] Testi
" 30 Sett. Spilamberto. Testi
[illegible] Bologna. [illegible]
15 Ott. S. Procolo. [illegible]

1214. 22 Feb Ulma. Diploma dell'Imperatore Federico II a favore del Patr. d'Aquileia col quale [illegible] [illegible] Testi, Vescovi.
Cron. del Monast. S. Sist. Vol. XVI. p. 101—102. Vedi p. 289.
Testi Corrado Vesc. Verona, Tridente. Diplo.
Federico de Comaco
Rodolfo de Caldano
Johannes de Guccolo
Walterpertus de Spilimbergo
Volkerus de Pistilingo
Henricus de Fontebono
Conradus de Porto
Stephanus Diac. Aquil.
Ungarus Prepositus Ottrie
Dethalmus Can. Aquil.
Ormebon Judex et notarius

Vedi Friulani in Augusta

1214. 12 Feb Augusta. Diploma dell'Imp. Fed. II. presente Volkgerus Patr. Aquil. - p. 285.

1215. 29 Luglio Ulma. Diploma dell'Imperatore Federico II. Testi Volkgerus Patr. Aquil.

Ded. Vita I. Part II. p. 897 ex Chronico de rebus Siculis (inedito)

[illegible] mense martio (1230), pactionibus deinceps inter
et archiepiscopum Salzeburgensem cum episcopo Ratisbonensi
qui postea factus fuit imperii cancellarius et dux Austrie
cum duce Meranie et duce Carinthie pro tradenda [illegible]
[illegible] cum ecclesiam et imperatorem venerunt. Hec
collaborante et ipsis laboraatibus, mense augusto eiusdem indictionis
nis, pax ipsa apud Ceperanum completa fuit, Domino papa ibi-
dem cum omnibus cardinalibus suis in civitate Anagnie exi-
stentibus

p. 905. Anno dominice incarnationis MCCXXX, ind. nona (octava melius)
exeunte augusto, a partibus Apulie recepit duces Austrie con-
radum filium suum qui tunc regebat regnum (11) et per
iam Marchie Anconitane pervenit ad civitatem
Arminensem, et deinde cum sex galeis armatis quas ha-
bebat ad partes Aquilee se contulit. Et Theutonicum
invenit quia filius ducis Austrie qui ibi erat iam contra
eosdem rebellare nitebatur. Principes vero Imperii, tam
clerici quam laici, imperatorem habebant preter duces
Austrie et Stirie, qui cognatus ipsius Henrici erat, quia
uxor illius soror ipsius Duces erat. Ipse vero Henricus in quodam
munito Montis Castro cum pauci se recepit, et non valens resistere
ad pedes imperatoris descendit. Quem statim
imperator cum magno honore ad partes Aquilee transmisit
et per mare cum duabus galeis usque ad Sipontum pervenit. —

gentes. 2, Wirceburgense [illegible] Ratisbonensi et Viennensem [illegible] Lucas
apud Arimum in Foro Julii. Pal. Mutinensis Chr. ecclesiae.

1232, 9 giu. Aquileja, mercato agosto – Fridericus Romanorum Imp., Marquardo Patriarcha Aquileiensi in Carinthia, ad preces Abbatis Conradi, confirmat fratri ejus quondam Comiti Alberto de Heidelberg Monasterii fundatori super plenum jus patronatus bonis 26, privilegia, quod Comes Albertus de Heidelberg, Monasterii fundator

Lib. III
Pag. II

Abbiamo tre... Ripetizioni di Enrico VII da Roncaglia data di Lodi addì 17 e 27 giugno
nell'anno 1232, una delle quali Ripetizioni quattro di Pietro Bertoldo.

Anno 1235 (Rex Henricus) mense Novembri apud Wormatiam
in generali patrie recepcione ei non pertulerunt que promiserat nec
ullius unquam Principi quod habuit in sua potestate, imperii
imperatorii, in eorum manus manifestavit. — Godefr. Colon. ap. Boehmer,
Fontes, t. III, p. 317. Ubi (Wormatiæ) rex Henricus, audita compo-
sitionis forma a patre promulgata, fugam inire paravit. Quem
pater captum in urbe Heidelbergæ in custodiam tradidit, et post
hunc ipsum obtinuerunt in Rhetia castro Abreheim (1) servandum com-

(1) in Rheingau mittit. Tandem imperator adhuc timens per ipsum ab emulis suis
Hengsten imperii turbationem moliri, per episcop. Halpe burgensem et Baben-
burgensem ut postea per Patriarcham Aquilegiensem eumdem in
Apuliam transmitteret, ad urbem Baterne (Paterne?) venire man-
davit. Chronic. Erphord. ad h. a. t. II, p. 395.

pag 870. 1236 giugno. Interamne. Pp. Gregorio nomina del Patriarca d'Aquileja
l'arcivescovo di Colocza Presidente in Lombardia per trattare la pace

p. 925. 1236. 29 nov. Interamne. Pp. Gregorio raccomanda al Patr. d'Aquileja e suffragani
il vescovo di Ostia ed il cardinale di S. Sabina, incaricati procurare la pace
in Lombardia, Marca di Treviso, Romagnuola nella Liguria. (Vi si dice
che Federigo ne fu battuto, atteso inaspettatamente giunse l'imperatore in Germania).
Altri gnelfi Rainaldo, Annal. Eccles. ad anno 1236, §§ XIII, ex regesto
Gregorii IX, Anno X, N°. 292. — Parecchi altri codici si trovano per copia
nella collez. Laporte du Theil nella Bibl. Nazion. di Parigi.

A. D. 1232, imperator apud Ravennam navem bellum contra Longobardos, sed non prospecit, Longobardi enim pugile dentibus filio suo regi et militi Germanorum. Circa mediam quadragesimam imperator Ravennam relicta navali curia tendit Aquileiam. — Sudefr. Chron. apud Böhmer-Ficker, II, 364.

1235, Imperator cum Conrado filio suo et de regno admodum pauci, f. 54:
venit mense Maio apud Arimineum mare intrat, et in Aquileiam venit, exinde
in Alemanniam profectus. ..... Mense eiusdem februarii imperatrici
auspicii causa venerant in regnum, quemadmodo apud Sichidarium
a principio Imperii magno fuerat cum honore receptus. Chron. de
S. Germano Lov. ad annum.

1236, (mense maio) Fridericus Imperator, regi Bohemie et aliis principibus sui regni f. 85 2
ut dominum exercitus Duce Austrie [illegible] tam ecclesiarum quam quorumcumque aliorum terram
ingressus fidelissimum exhibuerat, nunciosque et ipsum coronationem et extremi[illegible] ipsum petentes
[illegible] Chron. Petri a Vineis, lib. III Cap. 6.

.... Veruntamen cum apud Ravennam curiam indixerimus celebrandam, vocabimus ipsum
(Ducem Austrie), tanquam alterum principalem, ut veniret, proponentes cum amore paterno
semper eum fovere. Sed maiori parte principum in multis laboribus et expensis vehementibus
a remotis, ipse, qui opportunus venire poterat, venire denegavit accessum. Deinde
nobis transeuntibus Aquileiam, cum eum ibidem videre vellemus, vocatus venire
recusavit. Quod et nos, habentes respectum ad paterna servitia, dissimulare voluimus,
etsi[illegible] multa nobis deficientes; quin potius autea non recedere
nec invito, condescendimus ad personaliter ad terram suam Portus Naonis, quam habebat
in Foro Julii, et ibi morantes fraternitatis, ut si molestum
sibi fuerat in civitatibus nostri imperii nos videre, ad terram suam pro nobis
accedere non vitaret. Quem vocatum cum bilariter recepissemus, intelligentes
ei verbo et opere complacere, tantum absque sibi gratiam specialem quod pro ipsius
iuste, quam in cancellaria dicti (Aquileiensis) sive Wilhelmi (Hennebergensis) contra eum curie
[illegible] habet, nullis mandatorum processibus exhibendis, non ammittat ei
[illegible] de pulchris equis et aliis donariis, ne libentissime procuraret pacti quia

Tom. IV P. II
f. 919

gratia essent absolutos et asseruit, at cum reddiderunt [illegible]
gratiam. — Ita finitum anno pre. ecc.

1232 Colligunt Rectores tenta de [illegible] Bononie, Tarvisii, Ferrarie, Regii
Mutine, Parme et Albini [illegible] Lombardie et Tuscie Legationem
Pactum, in Curia Romana.

Rx perhanc dictus Legatus Papa ab Imperatore ex parte
Cetus Societatis Lombardie petiit treugas in Bononia ad festum
S. Marci per tractatum Pacis cum Papa. Treugas quidem Imperator
a Romana se petere dixit, quas in Bononia ad festum S. Marci
[illegible] marte interveniente et vigente cum parva tamen mei
litate, in precium exilii civitatis, equitando ad mare Adriaticum, deinde
versus Ravennam, Papiam usque. Locutus, inquit, ibi eorum sapientes, et cum
civitatibus Lombardie fuit locutus, de cuius et eis proponens iniuria sibi illata
expetere debuisse, compitio communicato ad eandem concordiam accedere
velle, eorum vero dicit facturos quicquid ipse vellet. Deinde de ea civitate
civitate, per mare usque ad Ravennam navigando, Ferrariam accedere deliberavit, locutusque
cum Ferrariensibus Principibus. Visum quia cardinales ipsum averterunt minantes Urbis
et fidei rebellio indecenter a Romana civitate recessisse, quod ecclesie Romane
[illegible] honorem, cultui et excellentiam, valde sunt nocivi et plurimum
turbativi. —

Vat. V. P. I. 1234. [illegible] Verona Tolle. Bertoldo Patr. Aquil. Ungarie primatum Prelatis
" Februarij. Verona Idem. —
" Martij. Verona Id.
1238. [illegible] Nicolao d'Antiochia. Bertoldo Patr. Aquil. Ungarie et Istrie.
1238 Comes Sabaudie (de Auxilium) cum magna militum comitiva Turinum et Alpes et Sarracenorum
ad ipsum exercitum venit (Vetus Arabia). Habitaque ibi imperator in Octobre proxima exercitum magnum Theutonicorum, Lombardorum, militum Romanorum, Apulorum, Tuscorum, Marchie, Romagne. Erat enim
cum eo patriarcha Aquilegensis, archiepiscopi Colonie et Magontie, militia regni Arelatensis, Francie et
Hispanie, comes Provincie cum centum militibus, militia regni Sicilie et Capue et Tusciani ipsorum
imperatorum et omnium diversarum gentium. Habebat enim multitudinem maximam, candelorum
diversarum speciarum [illegible] et aurum exercitus eius

Chronic. de reb. in Italia gestis I p. 173, 174. —

1232, Dett. [illegible] Bertoldo Patr. d'Aquil.

p. 241. 1232. ottobre Laterano. Privilegio a favore [illegible] p. 241
v. Rubeis p. 608. e Ughelli N. S. to XVI. p. 403

1232 ottobre Laterano L'Imp. conferma [illegible] p. 242.
Patr. d'Aquileja e il Con. di Gorizia. (Lucchi).

1241. 28 gen. Il Papa Gregorio scrive al suo Legato Gregorio di Montelongo, [illegible] Patr. d'Aquileja, segnalandogli [illegible] v. 1088
maggiori personaggi

1238, genn. Pavia. L'Imp. Federico II a preghiera di Corrado abbate del Monast. di Victring conferma [illegible] al Convento [illegible] v. 154
Friuli, [illegible] Filippo [illegible] abbate Corrado.
Vedi Voltolina Patr. d'Aquileja in Archivio.

1249, giugno. Dr. Bertoldo Patr. d'Aquil. e Mainardo Conte di Gorizia si compromettono [illegible] Giovanni di Cumpa [illegible] Ulrico Arcivescovo di Salzburg [illegible] Ottone Marchese [illegible] Arch. Dipl. Austr. Vol. VI. p. 713
per [illegible] reciproca [illegible] Arch. Dipl. Austr. Vol. VI. p. 713
di Pirano e di Egidio da Romano. (Arch. Dipl. Austr. Dipl. Goriz. I, p. 14. Dell'Arch. Gregr. di Vienna.

1241. Dicembre. Foggia. Test. Berthaldus [illegible] pag. 14
Guglielmus Vicedominus.

1242, maggio. Cogna. Dr. Bertoldo Patr. d'Aquileja. Ulrico Vescovo di Trieste.
1242, marzo. [illegible] Patriarca Aquileiese [illegible] v. 47
Wendelmo abbate [illegible] Rec. de S. Germano, Chron. ad annum 1242.

1243, febbraio. Foggia. L'Imp. Fed.o [illegible] Bertoldo Patr. d'Aquil. [illegible] p. 250.
[illegible] Dal Vera.

1250. Foggia. Mayo. Test. Bertoldo Patr. Aquil.a e Ulrico Vesc. di Trieste.

col 1245 (mense aprili) Primum et ... Gregorium de Crescentio, quod Imperatorem ... Federicum excommunicavit.

... Cum (sicut accepimus) Petrus quondam Petri ... Principem ... missis ... (1) ... Imperatorem ... fidem matrimonialem ... et roborabat Principem in Germania contra matrem ... in curia magnifici Imperatoris ... et ... et ... et

1288 10 Maggio - Nel Castl di Udine presente Consesso de Arzzperch -

Fam. Arzzperch

Il Milano Pier. di Codroipo
Cognatus [illegible] D. Cambiani de Flagonea

Pier. Codroipo

Flagogna

1287 Thesaurarius, Plebanus et Archipresbyter Plebis

Artaro

D. Pietro de Fiscina -

Pievato di S. Nicolò Lucinico

1286 Mag.co Nobile Sig.r Co. Pietro di Strassoldo

Pievato di Sedegliano

Co. Giacomo Arciv. dell'Ospit. S. Spirito di Udine

Podestà d'Ospitale

Il Reverendo Sig.r D. Arcidiacono di Aquileia -

Villalta

1286. Antonietta q. D. Ludovico di Villalta

Rocca del Patr. in Udine della Castellania

1287, 2 Feb. Udine. Il Capitano D. Matteo de Pirovano. Il Patriarca Gregorio per pupi communi Terra ad edificandum in Burgo quod dicitur versus Aquileiam in loco ubi fuit fossatum propre muros Terre et prope Portam factam in eodem muro de novo.

Nuova Porta in Udine

in cuius edificio Capitanus Udine. pro 24 denariis monete alli

anno per quod pactum de muro -

1287. 2 Feb. Sent. del Patriarca in favore di Santa Maria di Sedegliano

Stabilito di Sacile

Sent.a S. Sacile - pag.ta

1284 Consig. Gott. di Cividale.

Capit. di Civ.

1283, 3 Dec. Aquileiae in c. mag. palatii D.ni Patriarche.

Nuovo Palazzo Patr.le in Udine

1283. 4 Dec. Aquileiae.

Fam. Facdi

" Rachel filia q. D. Petri de Facdi

D. Rezmanus de Flagonea

D. Pertholdus de Flagonea

Flagogna

D. Matthias de Raga

Bernardus Decanus Capituli Civitatensis

Castelnuovo

Bernardus 1288

Matthiasius Dictus Rezmanus de Flagonea

Villana

D. Pertholdus habitans in Castro Utini 1288

M. D. Zuana q. D. Brandini de Quali.

id

1288 Tomasinus q. D. Stephani de Castro Utini | 1292 Tomasinus q. D. Serafini de Castro Utini

1292 D. Aylica filia D. Fabelli de Spegnimbergo uxor D. Benini de Lazari de Castro Utini

id. de Spilimbergo.

Valbezoia Dajo nel Mug.° Civ. di Ud.e

Degli Oretti di Olej

Degli Oretti di Olej
in Adoleita - -
era vedova nel 1293

Pietro 1293 nel Pidutilli 1313

Corradaccio 1293

D. Pidutilli de Udine

Henrico 1296

Corrado, 1335

de S.t Daniele — 1292 Borra filius q. D. Magini de S. Daniele aveva ancora mas.i feudali in S. Daniele

Piev.a d'Arlegna — 1292 Rolando d.o Vragino Pievano di Arlegna

Vipulvich — 1288 Catt.a moglie di Guglielmo di Vipulvich.

Arcano — " Valeura moglie di Odorico Longo di Cividale

Montereale — " Ulrico q.m Buoncacazo di Montereale.

Mss. Nob. Pub.ca

Cagnotta Olej — 1324 [illegible] Cagnotta di Cividale.

1335 Corrado q. D. Enrico di Olej

Gualtiero Stroffolino — 1340 18 feb. Rettria congiunta per gratiam nel loco in Cerclaria con Lamatha (a)

Cerclaria — un suo mansum con Pagani fundi di [illegible] in Pradello Fraxino di Ossalco di Tricesimo vicino Filippo de Portis, Simone q. Bartolomeo Pagano Gerardo di Arcano.

Pieve di S. Jerone in Carinzia — 1318 Conte di Cividale Pievano di S. Jerone di Capella presso Hollenbrech in Carinzia

Chiavicato di Montefalcone — (1335 Dic. 30) [illegible] il patriarcato di Aquileia. - D. Giovanni Pellegrino, Canonico di Cividale, dà il suo chiavicato di Montefalcone in permuta con la

Pieve Villacco. — Pieve di Villacco Castello di Villach (di Carinzia).

Savorgnano — 1451, 21 giugno. Udine N. nob. Urbano di Savorgnano conte Palatino

Ungh. Spach — [illegible] fil. Mardo Gio. Antonio nato dal nob. Nicolò q. Ser Odorico di Ungh. Spach e da Lucia.

Dal I Volume di Miscellanea del Consiglio di Pordenone
Archivio Municipale di Pordenone

1541, 4 maggio. Il Consiglio di Pordenone delibera fare un organo nuovo nella Chiesa di S. Maria dando in cambio il vecchio, con patto che per

Cigano

Per Massimiliano ed altri pp. ii.

20 1541, 1 ott. P. di correggere i Statuti criminali. A pag. 24 ripete le 1542, 5 dec. Elezione di riformatori dei Statuti. modifiche della, Statuti

Id.

19 Dic. Il Comune non domanda il Dazio [illegible] procedure

Scuole

di grammatica fino al dottorato, e domanda la sua conferma, con le prerogative ottenute precedentemente, [illegible] come risulta dal 25 ottobre 1 [illegible] precedente.

1542, 25 Feb. Il Comune rinnova la condanna assegnata per la fabbrica

Orologio

dell'orologio (pag. 23 t.o).

A pag. 21 / 1548, 22 maggio (anno Veneto) Decr. a favore Nobile Veneto Prov. di

Privilegi

Pordenone di conferma di privilegi di quella Comunità.

1542, 4 agosto Condotta di Pietro di Pordenone per anni 15

Ebrei.

1543, 3 ott. Con decreto del Consiglio presieduto dal Podestà [illegible] Ser Petrus Ugnenotus ad tenendum unum [illegible] Comunitatis [illegible] Medico Luogotenente

Medico

1544, 23 maggio Il Comune di Pordenone [illegible] Medico [illegible] per quell'anno. Nell'ottobre è riconfermato Mastro Cristoforo [illegible] del Consiglio della Ragione

Sacchiero Notaio

1545 Ser Baldissino Notaio e nel Consiglio della Ragione [illegible] 24 agosto morì il Pre Battista Notaio fratello del [illegible] Pre Gio. Battista Notaio figlio di quello di cui

Notaio

1542, 22 ottobre. Congregato il Consiglio Terre Partium [illegible] Pubblici

Pubblici

[illegible] Più volte è stato detto in questo Spett. Consiglio che per [illegible] [illegible] [illegible]

Arch. Pordenone

Predicatori — 1545. 22 Dec. Il Comune [illegible] duc. 20 per [illegible] alla Fin d'anno [illegible]
Guardiano di S. Francesco in Pordenone per la predicatura

Forma del Governo. 1512. 20 maggio in Pordenone nella casetta del Giurisdicente
Il Consiglio di Pordenone è composto di 11 consiglieri nobili
e sedici popolari. Il 20 maggio si elegge il collegio. Consiste di 12
consiglieri nobili e dodici popolari. Si nominano nella [illegible]
Quarto il numero di nobili e quello di popolari, dopo questo come i Consiglieri
vengono posti [illegible] di tutto il Consiglio. —

Così leggiamo per altro nello stesso luogo
2 giudici di cittadini ad uso di giustizia
da Canonico della Chiesa di S. Maria
1 Vicario di quella di S. Marco
[illegible] di S. Nicolò
[illegible] di S. Valentino
[illegible] di S. Giuliano
[illegible] di Zoppola
un Notaro di Giudizio

Vedi l'ordine di compilare [illegible] nobili e l'ordine popolare
Deve [illegible] del Comune.
Provvisioni della Fonde Imperiali ed altre Valle inferiore.

Questo capitolo è estraneo al progetto, il Podestà cede al Provveditore il Governo
del Regimento [illegible] però la competenza [illegible] del 1545 [illegible] il Dr Gerol. Amaseo
che pretende giustamente di osservare: [illegible]

Dazi. Pei [illegible] Dazi del pane e vino, oglio, malvasia, carne

Notizie di Musica. 1545, 1 giugno. [illegible] Dalla Congregazione di Pordenone
Dalla Cancelleria di Pordenone all'anno dei Deputati alla Chiesa di S. Marco e S. Marco
a voler Nicolò da Crema [illegible] Signori [illegible] Podestà [illegible]
la conveniate [illegible] in questa Terra, coll'obbligo di [illegible]

la domenica ed altre feste.

Loggia di Pord. 1545, 3 luglio. Il Consiglio [illegible] Loggia [illegible] Terminus [illegible]
Nobile e Podestà Generale Nicolò Zeno [illegible] [illegible] Nostro per costruire
[illegible] porte, 6 finestre, un banco, tribuna, [illegible], [illegible] e [illegible]
et non [illegible] la Loggia. — Accordato

Pittore

1545 8 Xbre. Il Consiglio di Pordenone dona agiuto con homini, denari e con quanto sarà di bisogno al maestro ingegnere per fare [illegible]. — Ponte

1545, 28 Xbre. Il consiglio di detta Terra Francesco Rodano Cancelliere della Chiesa di S. Marco di detta porta della detta Chiesa fino alle mura e di fabbricare l'altra muraglia. — Chiesa di S. Marco

1546. 19 gennaio. Si delibera la Loggia di Piazza al Muro della Loggia di giustizia. — Piazza Nuova Loggia di giustizia

1546 11 febbraio. Il Consiglio da domanda per Maestro Giovanni Antonio Maestro Muratore eletto ingegnere a fornire modo di fabbricare un muro attorno l'Isola Nuova in Pordenone.

1546 segue. Si rimanda a maggior deliberazione l'elezione di M° Pietro Fiorle. Thiene per duc. 30 all'anno e obbligando i Sindici, dopo due anni all'anno e di [illegible] duc. 20 annui che non accetta. —

1547, 22 agos. Il Consiglio delibera di rimunerare del salario di Lire 25 Paghe ai Giudici e Staffieri ai Giudici e Staffieri.

1547, 3 Nov. Il Consiglio elegge Taddeo Pangerutta di Cesare la licenza di Chiesa S. Marco dipingere nella Chiesa di S. Marco un Altare della Visitazione di M. Vergine loro eletto a compimento del fatto in detta Chiesa. —

1548, 26 gennaio. Si [illegible] l'Altare di S. Spirito [illegible] a Vedi 30.
Test. del detto Pangerutta in atti di Lodovico de Florentino a carte 200 anno 1548. —

1549 e 48. Sindici del Com. di Pordenone giurati [illegible] Giurisdizione della Terra di Pordenone
la giurisdizione in forma [illegible], ne ottennero nel primo del 1548 ed in memoria
di questo [illegible] 6 aprile 1548. vien deliberato di fare ogni anno un
Palio e corse. palio (corsa) di cavalli in campagna e la corsa debba essere [illegible] duc. 5 in oro e dunque essendo da oggi detto al vincente e la corsa sia fatta oggi anno
al primo di maggio.

1548, a agosto. L'Ecc.mo Sig. Il Luogotenente di detta Città fa [illegible] Pordenone [illegible] Musica.
S. Marco di piano, libero e franco. Chiesa di S. Marco
1548, 29 Agos. M° Domenico da [illegible] musico che [illegible] Chiesa nella festa, e detto duc. 16, mette della Ch. di S. Marco e mette Sagrestia di S. Maria
1548. 23 giugno Parte di fare due portoni presso la Chiesa di S. Giovanni dove si Ponte della Torre
sono fatte molte nuove cose.

548, 29 agosto Si [illegible] di [illegible] due Spade Crocifisso che stavano a S. Giacomo Fatti diversi per loro [illegible], aggiungendo quella Chiesa [illegible] di S. Marco e [illegible] Nacchi.

Arch. Pordenone

Fiere pubbliche

Medico.

Armi proibite

1549 a 10 ott. del Comune con un Podestà per [illegible]
a Medico Lige Veneziane salariato dal Comune.

1549, 1 marzo. Il Podestà di Pordenone Francesco Orsolini proibisce
con Parte che nessuna persona [illegible] che ardisca di notte con arma
da offesa e difesa in Città, pena di [illegible] e bando.

Altare a S. Marco della Scuola Battuti

1549 20 ottobre. D. Francesco Domenichino espone nel Consiglio come la Scuola
[illegible] in [illegible] si [illegible] a Mantova a fare [illegible] di fondare un'Altare
alla Cappella di S. Marco e dotarlo e collocarlo nella capella di [illegible] [illegible]
[illegible] da questa con dispetto per la Chiesa colla [illegible] del mese. Viene
accordata.

Convenzione pel servizio ammalati.

1549 Il Comune e Città [illegible] Leggi [illegible] a governi [illegible]
dando loro vitto come [illegible] e [illegible] ogni giorno.

Condanna a morte

1549, 23 luglio In proposta dal Capitano vien dal Consigl. deliberato che il
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per tre giorni quello
che [illegible] condannato a morte e tutte le spese [illegible] siano
a carico del Comune. — 7/10 ottobre. Nicolò [illegible] e [illegible] Cavaliere
per ogni [illegible] della pena [illegible] lire 50 per [illegible]
lire 25 per [illegible] [illegible] nella [illegible] L. 12 dalla
Comunità, [illegible] non [illegible].

Ebrei

1549, 24 Sett. [illegible] Nicolò Vidor [illegible] con [illegible]
perchè [illegible] [illegible] [illegible] a Pordenone a [illegible].

Società di [illegible].

1549 - È Vice [illegible] [illegible] dal Comune domanda [illegible]
e l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Palazzo dell'Alviano

1549, 6 nov. [illegible] Com. di Pordenone Venezia [illegible] [illegible] [illegible]
comunali [illegible] [illegible] dal Sig. Bartolomeo d'Alviano per [illegible] una casa, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Provveditore Giambattista Salamon nel 15... [illegible]
[illegible] a Venezia e ottenne [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
26 aprile 1550 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Fiera di S. Leonardo (Cuerch)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dono del Provveditore

1550, 8 apr. Il Cons. accetta [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
Zane Provveditore di Pordenone, [illegible] [illegible] Comune nella causa per la [illegible]
1550, 22 agosto. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Case in Corso

1522, 22. Nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Arch. di Pordenone.

1550, 24 ago. Il Consiglio delibera mandare [illegible] Notte di Natale
di far pace da Conegliano

1550, 4 giugno. Il Cons. accorda Duc. 225 per [illegible] Porta di Sotto

1550, 20 sett. [illegible] Comando ai Magnai
[illegible] Schifamuina).

1554, 23 giugno. [illegible] Podestà e Pallo.
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1194 Enrico di Genova

Fam. Arano — " Roberto di Viano

Fam. di Genova — " Warnero Wlnino, Wolframo
figli di Enrico di Genova?

1226, Matrimonio di Guglielmo Malaspina
della Pietra Secondo.

Valvarone — Castello di Valvarone
1257 costruito dal Pala Gregorio ed
investito ad una famiglia omonima

Oje. Vezzo e Serravezza — 1268 per ribellione da famiglia Lperdette
e ller metà giusta passò ai Lige
di Spilimbergo e di Strassoldo

Caccagna a Valvarone e Spilimbergo — 1294 li Sig di Caccagna in lotta coi Nobb
di Spilimbo e spiantarono Valvarone
e nella pace indi seguita lo conseguirono
in feudo dal Pala Raimondo

Arano — 1264 Leonardo Maresciallo di Viano

Polenzo — 1264. 16 Nbre Cividale — Guecello di Lura Feudale
di Oberlinccio di Palcenigo (Bianchi)
di un Molino presso Bagnarola

Toppo — 1263 Squarcialupo di Toppo

Soffumbergo — 1264 15 Genº Praga — Sig de Ottocaro rilascia
la decima del Pinceraudo ad Enrico di
Soffumbergo. (Bianchi)

Nob. di Chions (Sarcinello?) — 1264 Plasentero figlio di D Vernardo di Caons

---

Da esame dell Arch Vescovile di Concordia. —

Vic di Cordovado ed Blanzzo. — 1319. Cordovado Pre Andrea q. Giacomo q. di Nadrassi; Isaac q. D. Angelli; Tomassino q. D. Tomassini de Blanzzo.

Piev. Lorenzaga. — 1326. Antichorius dictus Blancaccius Pre Thomas de Laurenzaga.

Tarcisio Piev. di Forgaria — 1464. Parrochiani de' luoghi viene eletto dai Capitolari Giovanni
" di Osio — Piovano di Forgaria.
" di Valeriano — 1480 viene da Piev. di Osio Pre Pietro de Facis
1ª Vicaria Piovano di Valeriano Pre Pietro di Conversano.

1880 / Note varie raccolte qua e là -

1229 Antonio di Castello
1239 Endrespro id
1289 Antonio id
1309 Oberto di Castello divide i beni di famiglia di cui
il Antonio, Gerardo e Giovanni fratelli figli del q. D Federico di Castello

I signori di Castello
[... di Castello Fregoso]
Castello

1401 Nov. 1 Pre Leonardo Pievano di S. Martino di Apiro giuspatro
nato de' Savonesi ecc nominano Pre Pietro de Facij di Udine

Pievi
S. Apiro

1464, Pre Pietro di Conversano benefiziano in Valeriano

Ben
di Valeriano

1464 Rinunzia di Pre Daniele di Spilimbergo Piev. di Forgaria
qual pieve è data a Bonifacio de Tinghi Canonico di Udine.

Piev. Forgaria
Tinghi

1281. 9 April. Genova presentata Nano Goppi de Florentia
è documento nel Mercato di Perugia e Mariella Colleg. Arienti.

Fam. Goppi
di Firenze

Nota S. Alberto Papalco. Obit VII Kal. Januarii di questa città
e fu sepolto dal Pontefice e seppellito a S. Pietro Maggiore di Udine (Valentiniano Canto di Nic. Baldissera).

1300. Benefizio di Pieve canonicato di Pordenone.
" Tomaso Pievano di Zoppola
" Francesco q. D Odorico de Castro Zoppola

Pieve Pordenone
Pievi di Zoppola
Pieve di Zoppola

1381 Pre Stefano [illegible] Capitolo di Cividale
di Bentivenuta (Hospitio Patriarcae) trovasi in Diploma del Patr. d'Aq. Bertrando (esiste in Archivio di Udine)

Capitolo di Cividale
Patr. Bertrando

1454 Nov. 4 Giovanni Simone Liboth moglie di Pre Sandro Draperius di Udine

Dal Capitolo Portalense Monastero di Gemona / Arch. di Udine

1526, 11 nov / da osservarsi
1527 Ott. /
1528, 14 Febb. Organo fatto in Genova — in atto di Firmato de Canonicis —
1531. 22 giugno. Giovanni q. nominato M°. Daniele gibbo di Genova — id —
" 2 agosto / Sic Giovanni
" 13, 18 luglio /
1531, 14 Ott. Mastro il Capitano di Genova presente contro l'altarino di Flavia che

Organo in Genova
Gibbo
Canzone perduta opera

ora aveva contato insieme la casa di Antonio di Martin di Gemona = cominciò a cantare
altra vera certa canzon videlicet, talitor et tu de per cagado de la parrella veni fora. (Non legge altro).

Cod. Udine

C. Ospitale di Genova — 1198, 20 ott. Ospitale. presenti Fra Valerio de' Cadorio Rett. di Genova Rettore dell'Ospitale, Antonio medico di Genova q. Ser Andrea di Reggio, Lodovico e Simone fratelli q. Ser Giovanni de Rivarolo di Lengueglia? Volfango q. Ser Enrico, Visdomino q. Ser Corrado Formentario di Genova, Bertramo q. Ser Nicolò-abati. —

Fiorentini — 1278 die Martis 12 Intrante Maii Ser Florino q. Ser Daniele di Federico di Amaro con Simone q. Ser Daniele Patarafi di Genova [illegible] Lire 250.

Pisa — 1318 [illegible] Stefano Barbini d'Udine [illegible] per orbem et maxime in Ultramontanis [illegible] [illegible] Firenze de [illegible]. —

Pisa - Fiorentini — [illegible] Ser Bartolomeo di Ser Pierino [illegible] di Pietro Martini di Udine [illegible] Ser Giovanni detto Gregorio di Pordenone con Gabriele q. Andrea Romani di Pisa

Pisa — [illegible] Ser Ugolino Pergene [illegible] Carlo IV Imperatore. [illegible]

Bastardi — Gaspare di Venzone? (Curioso).

Fiorentini? — 1373, 9 Sett. Civitale Pietro di Alberto e Salvatore medico dal Com. di Civitale con annue 200 lire di piccoli [illegible] e la casa

Carraresi — [illegible] 20 Feb. Lettera di Francesco da Carrara sulla venuta dei Genovesi.

Gastaldo d'Aquil. — 1205 Gastaldo in Aquileja [illegible].

Venezia — 1205 Leonardus de Venetiis

Aquil. Patr. e Udine — 1213. Wolfgerus de Bottenico Capellanus Patriarchalis

Udine — 1284. Simon et Simone, Giovanni e R... Not. Joh. Franco di Villalta [illegible] Archivio —

Pratis e Passiano di Pord. — 1356, 20 Sept. [illegible] Patriarca d'Aquileja ordina a Gastaldo della [illegible] Benedettine di Pratis di [illegible] Pordenone [illegible] alla Chiesa d'Aquileja Vol. XIV Collog. Portis Guerra

Arch. Not. Udine — 1389, 21 Dec. S. Daniele. Corrado e Nicolò q. D. Lippo di S. Daniele, Varnerio q. To[illegible] magistro, Bertolo q. Zanutto, Nicolò q. [illegible] Attico Not. di S. Daniele, dividono [illegible] loro debiti [illegible] di 200 marche e 26 bibl. a Caterina q. Ser Gio. Francesco di San Daniele, moglie di Ser Giovanni di Ragogna [illegible] Gaja vedova delle [illegible] vedova del fu Lorino di Savorgnano, marche 100 e 61 libb. ad Odorico q. D. Filippo di Corbolone e marche 100 di libb. a Lorino q. Nicolino di Mels e marche 66 lire 9 libb. 16 a Ser Floreo di S. Daniele, marche 161 a Pietro q. Candido di Tolmezzo. — Not. Federico q. Filippo di Corbolone Arch. Not. Udine.

Ragogna — [illegible]

Udine nel Comune di Tolmezzo

Arch. Notarile, Udine

Udine, Archivio Notarile, Atti del Notaio Tommaso Zen, busta 1, 1314–1333

Tomaso del fu Zen

1314 Mariano q. D. Giacomo di Faltrone.

Faltrone.

Zen del fu Tomaso Zen e di Margherita di Udine

... del 1333

Francesca
... Pietro q. Ser Pietro del Forno

Maria
... Lucia
di Venezia abit. a S. Polo
1333

1372 ... Udine.

Pagano di Udine di Camera del comune di Udine

... 1371 ... Belgrado

Capit. Belgrado
Comandante

1371 Capit. Belgrado Pagano de Udine compera la redità di Angelo di Udine

Notaio

1390 giurano Odorico de Burgnij cittadino del Com. di Udine.

Sorgh. Pagano

1422 Cecilia vedova di Antonio q. Leonardo Stefano e Margherita, moglie del q. Ser Pietro di Pagano abit. in Udine

Pietro Notaio

1360 Giovanni Piet. di Artegna

Figli Savorgnano

1361 Ottaviano e Nicolò figli del nob. Federico di Savorgnano.

Udine Archivio Notarile

Atti del Notaio

1341 vende una casa Mariano q. D. ... figlia del fu Pietro q. Valtano di Gorgia e 2 case pure di detto q. Pietro a Nicolò Francesco q. Castello di Nelf, Borgo, città, diritti, terre, ... Bartolomeo di Daniele, presente Pietrino d'Ebrotta ... del fu D. Simone q. D. Valtone di Gorgia.

Castello di Nelf.

Gorgia – Sclavonia Ebrotta.

Soldato e Nelf.

1344, 2 dic. vende il nob. Sig. Pietro q. D. Antonello detto Nicolò di Nelf vende al nob. Barone q. Sig. Collaredo per 300 marche di den. aquil. un mezzo di Zuppolis e tre di Sig. mezzo, in ... Castello di Nelf

Castello Nelf

Atti Notaj

Pramperga

1369, ottobre, Gorizia. Angela vedova del Cav. Enrico di Pramperga per 170 marche di den. aquil. vende la sua parte del Castello di Nelf a Paolo q. D. Nicolò di Collaredo.

Nelf e Castello

Giovanni medico d'Aquileja

1344, VI exeunte ianuario. Nelf. Il nob. Varsendorf di Nelf per 600 marche di den. aq. vende a Domenico di Nelf a Giovanni fisico abitante in Aquileja la sua parte del Castello di Nelf. Nt. Bartolomeo di Bellano. (Copia antica).

1226. 13 Kal.ᵉ Wiederich Erez – Il Vesc.o di Ag.a Bertoldo conferma
il Diploma 1206 23 Sett.e con cui il suo predecessore
Walthero concedeva all'Ab. di S. Paolo di Lavant
la Chiesa di Möchling. – Testimonj:

Hartwidus Archidiaconus Carniæ (Curia
Lupardus Archid.s Karintie Vescovile
Chunradus Canonicus Aquilegensis
Werhardus Plebanus de Erez (Windisgrez) Pieve tedesca
Bernhardus Plebanus de Garutz
Heinricus Plebanus de Weingospurch
Hertwidus de Goarz capellanus Vescovile
Liberi Lupoldus et Villehelmus de Hohenekke
Poppo de Videke. Fam.a di Gemona
Mathias Lapifer de Clemona

(Vegg. Regesti Carinziani dell'Archivio stampati
negli Atti dell'Accad.a di Vienna).

1337 Abbadessa Arcid.ca nella Carniola

Monastero di S. Nicolò di Ud.e (Mon.ro di S. Nic.o)

1773 Suor Teresa Margherita Savorgnano Abbadessa Sav.no
" Suor Maria Anna Tartagna Vicaria Tartagna
" Suor Francesca Treo monaca Treo
" Suor Paola Maria Pagarotti monaca "

Nob. Sig.r Co. Leonardo Manzica } Sindici Mantica
Francesco Savorgnano } Sav.no

Fradone già de' Nidi
un Figlio
Jacopo di Ud.

1506 D. Fidianus de Castro Utini Castaldio Utini
& Pincerna ejusfilius, dicti Iohannis dictus Pincerna.

1309 Aprile Francisci Castaldio Utini.

Testo Ingegna

1389. 21 Marzo Genova. Testamento di Nicolò di Ruggero
arbitj grammatice professor & rector scholarum [illegible]
Genova ..... lascia a un suo cognato un Libro "de
septem viribj" & con obbligo che a sua volta l'erede
lasci il libro alla Chiesa di S. Maria (di Genova).

Nob. Papaitti
Della Torre

1582. in Pordenone. Patti dotali pel matrimonio di
Elena di Girolamo della Torre e Lucio qm nob Simone
de' Popaitti - sono stipulati in casa di Girolamo qm
nob Simone de' Popaitti - Orazio qm Girolamo Co di
Polcenigo e Fanna era genero di Girolamo della Torre
e cognato di Elena la fidanzata - Interviene il
nob Valerio qm Paolo di Valvasone come procuratore
del Kav.re Gerosolimitano Guido della Torre il quale
dota Elena con 7 o campi a Fratta presso Portogruaro.

Neuhaus

1666-68 = Fratelli Neuhaus Francesco, Ottavio e Nicolò.

Bar. Del Mestre

1666-69 = Fratelli Del Mestre Orazio, Giorgio e Francesco
Baroni di Semperch -

il K. Guido della Torre era cugino del Co Gir.o della Torre)

Oriani

Orz. [illegible]

Pieve di Buja

1118. La Cattedrale Utini. Il Decano del Capitolo di Udine produce
un Breve di Pp. Martino V (Constanza, 30 Dec. 1417) col quale
a Udine vacante la Pieve di S. Lorenzo di Buja per la morte
del pievano Gio. Antonio di S. Daniele, viene accordata a Pre

Fradone di S. Vito Canonico di Cividale e Pievano di
S. Martino di Valle di Cadore. [illegible] che in vigore la Collazione
[illegible] agosto 11 1816

Pergamene Bojani
Vol. XXVI
Collegio Parisi-Ciccaglione

1191, 14 maggio. Pisano. M. Cav. Corrado Bojani giudice del
sac. XII d. Cividale possiede un pezzo di terra in Pisano

Bojani
Fam. di Portica
Po. Pisano
Fam. Portica
ivi

1210 D. Conradus de Portica
11 Maggio 3 ind. Ottavus de Portica thesaurarius Patriarchæ
1231 Johannes et Conradus fratres de Portica filii q. D. Conradi de Portica.
12 Publicum actum coram Johanne de Portica in Curia Cormonis
(Civ. Rettore).

1244. in Civ. in domo D. Lupae de Portica in presentia Conradi
dicti Bojani de Portica

ivi e Bojani

1245. Conradus dictus Bojanus de Portica et Dna Alberiana
uxor eius.

ivi

1253 Henricus filius D. Warnerii de Arcenea —

Fam. di Artegna

" filii Dni Nodongi Leonardum de Prenariacu

Fam. di Prenariacu

1333 Tramontano pievano di Corenburgo.

Piev. di Corenburgo

11 Vedrica di D. Paolo Bojani, pievano di S. Maria di Bojani; id.
Corenburgo.

1236, 6 agosto Cividale in via Maddalena de Savorgnano (Civ.)

Savorgnano

NB = Quest'atto è nella Colleg. Bianchi

Bojani

11 Emma madre di Paolo e madre di Albertino moglie di Corrado Bojani
Bojani. ivi — in atto seguente nominata Emma Pievana di Buriano
e Paolo di lui cognato — già morto al tempo di Buriano morto Civ. in Portanuova.

id

1240. Beatrice Badessa del Monast. Maggiore di Cividale, accetta
di Francesco q. D. Paolo Bojani.

Primo di Febbraio 1240.
Paolo
Albertina q. Corrado D. Bojano q. Vecellone

12 6 Antonio Piev. di Corenburgo

Pieve di Corenburgo

11 Vedrico q. D. Pizzenardo di Ragogna Canon. di Cividale.

Ragogna

11 Gualterio q. Mag. Ottonello idem —

Fam. Ottonello

11 Bartolomeo Pizzolato di S. Pietro di Carpeneto.

Pieve di Carpeneto

1251 Dni Domenge Buttrinco
1215, 5 Ap. Civ. Emma vedova di Pietro Conte fu di Cividale, figlia
di Vidrico di Buttrinco. (Atto di ne cognito).

Fam. di Portica

1244. Conradus filius q. D. Vecellonis de Portica et Dna Marexia mater D. Vecellonis.

11 Conradus filius q. Conradi de Portica

Bo

1231 Conradus et Johannes fratres de Portica

Bo

1254 D. Sophia uxor q. Henrici de Portica (Civ.). Laurentius filius Conradus de Portica
Bernardus Berengarius et Rudolfus eorum filii vendono un campo a Corrado Bojani
di Portica.

Guerra
Vol. XXVI.

1412. 1.16. [illegible] Bojani [illegible] del nob. Enrico di Capella

Rectitubegan-Castell. Co. Riv. di Legno.

1250, 8 Cast. Cand. [illegible] Pietro Pizzitelli Rettore di Legno

1297. 8 ex. [illegible] Cand. [illegible] Bojani [illegible] Fran- cesco detto Capellino di Cand. con Paolo q. Bojano di [illegible] cia detta

Bojani - Portij

1314 Corrado di D. Paolo Bojani Nobile Cand. q. Paolo di D. Federico 10 ex. Feb. Civ.

de Portij di Civ. Presente [illegible] Co di Gorizia Capit. Gen. della Provincia

Co di Gorizia in Cand. [illegible] conte d'Istria —

Co di Cormons

1358, 15 ex. Civ. [illegible] Bojani q. Cav. Giacomo di Cormons. D. D. per Veneta q. Cav. Corrado Bojani di Cand. con [illegible] di Cormons

Bojani - Cormons

di Xta di D. Vittorio q. Cav. Corrado a nome di D. Federico Bojani

Bojani

q. D. Giacomo Co [illegible] (Conte fratello della detta Veneta).

Bojani - Pittarelli

1403 2 Giugno Civ. Pol. - per Procurio del Cav. Corrado Bojani con la Nobil D. Isabetta q. Giacomo Pittarelli di Vergnano - Bertanda Stella not. di Vergnano.

Bojani Rect. di Crainburg

1326 Vittorio q. D. Paolo Bojani Canonico della Chiesa di Aquileja Cand. e Arcidiacono di Friuli Vicario, provvisto dal Patriarca eletto Pietro di S. Marino prepos. Crainburg nel 1325 - 26 Feb. [illegible]

Conte Paolo

da Camino - Vedi Camino Vic. Gen. dei Conti Bojani -

Bojani

14 marzo Civ. Pol. 1373 [illegible] Fra Leonardo Bojano Esecutore (Cav.) di la pia Fondazione di Cividale a Esecutore del Cav. Com. di Bojani.

"

1340 Test. di Pietro q. D. Paolo q. Bojano di Cand. Giudice Civ. di lui sorella vivente nella Città di Cand. Cappellano e del Duomo - Esecutori di lui ultimi [illegible] del Monast. Maggiore, Famiglia di lui congiunta o [illegible] Fratello di lui cognata - Testamento Fratello di D. Corrado fratello di Ugo testatore - Eredi il di lui fratello Cav. Corrado Bojani

"

Leonardo nipote Maestro di Federico (Forse il nominato Cognome) - Chiara nipote di detto testatore e Figlia di D. Vittorio —

Cav. Sibotto di Civ. Bojani

1256 D. Sibotto miles de Civitate (Austria) per Confraternitas Bojanis —

1214. Magister Vittorius de Bultramo nepos Wodolrici de Bultrino Capellani Ven. Patriarche —

Fam. di Battiano

1222 Confraternitas de Portis Cand. Civ.

Fam. di Portis

1253, Beltrandinus Dni Hermanni de Portis de Civitate et Giovanna Conjux.

Fam. di Cividale

1253 7. X ex. Jan. Cand. [illegible] Eredi i figli suoi Varnerio, Enrico e Varnerio - Domenica di lui moglie.

1253, III Id. Febr. Civ. Del. in presenza D. Ludovici ep. Rotae de Asculo, D. Mariae de Portis, Ecclesiae de Gravolano, Mag. Joh. Alb. Dni Galucii .. Enrico q. D. Varnerii de Burgo — de Burgo de Gravolano —

1260 Corrado de Bojano, abitator in Borgo S. Pietro a Civ. Del. — Cast. Bojani

1298 Alvina q. D. Lundi de Ragonea. — V. Ragogna

1336, 1 maggio Civ. [illegible] Mundi e consorte uxore Pe Mundi uxoris nostri Filio ac domo Rom. de Ragogna.
Civitatensi, Manfredo q. D. Bernardi decani Civitatensis. Test.
di Arvinea vedova di Pasto q. Bojano. Sanctoja di lei figlia maritata alla Colla
di Cividale. Matrimonio figlia naturale di Corrado detto figlia. Bojani
maritata dal Nobile Maggiore di Cividale detto figlia Bojani. Matilde figlia
di Corrado detto figlia, maritata dal Nobile Maggiore. Fiorellamore di lei
nipote. Corrado e suoi figli, Odorico, Corrado e Francesco = Nobile di Civ. Nobile =
1414 11 Ott. Civ. [illegible] di Nicolò Santa moglie del Cav. Corrado Bojani. Jn
Sig. nella Ch. Maggiore di Cividale detta Maddalena figlia del q. figlio nob. Nicolao
Civ. del fu Corrado q. Guglielmo padre nubile del Cav. Corrado. Nobile di Gio. Francesco
Jo Francisci q. de Guerra de Portis di Civ. Portis

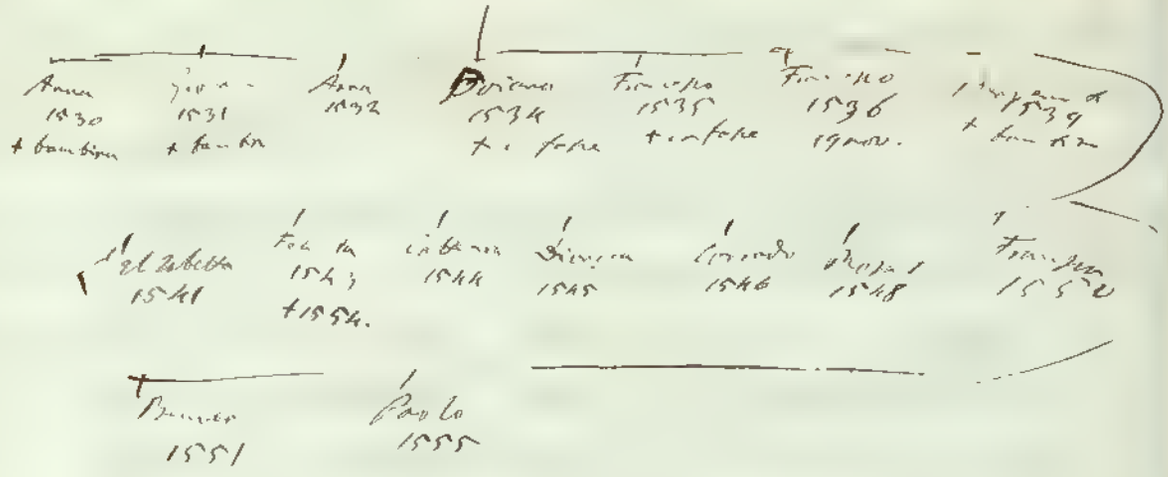
1398, 6 maggio Civ. Notar Francesco q. Francesco di Cattabrunando e di Lisa di Cattabrunando —
[illegible] di Gio. di Sacrapanno di Cividale con Guglielmo del Cav. Corrado Bojani. nunziano
Cum dote di lire di [illegible] Nob. Gio. q. Guglielmo di Civ.

1424 Anna figlia del nob. Pietro q. Nob. Gio. di Gemo moglie di Corrado q. Gio. Gemona-Bojani
Guglielmo e Bojani
1470, 3 maggio. Civ. Tolmezzo Corrado q. Guglielmo Bojani Leg. a Dorotea Bojani
figlia naturale del detto figlia Francesco già morto — Erede il Cav. Francesco q. Gio
Guglielmo di lui figlio — Anna moglie del D. Testatore e Nobile di Giovanni,
Odorico e Francesco di Gemona [illegible] Erede universale fratello uterino di lui Gio. Pietro
q. nob. Nicolò di Cormons, Nicolò, Lunzio e Filippo fratelli q. Le Gemone de Portis — Leonardo q. Gemono Doro de Portis Portis
1405, 2 nov. Aquileja Test. del Abate di Rosazzo Francesco. Leg. alla Ch. di Abate di Rosazzo
S. Odorico di Rosazzo [illegible] Leg. [illegible] Erede [illegible] Nobile di Gemona
Leg. q. Guglielmo suo fratello q. Le Gemone Nicolò di Cormons, [illegible]
moglie della sua legge d'argento del Cav. Corrado Bojani. Eredi [illegible] fratelli
di Nobile Nicolò Leg. a Guglielmo Bojani suo nipote [illegible]
[illegible] l'Hospizio nella Città di Cividale. Erede [illegible] Nobile Nicolò Fratello
di Nobile Nicolò [illegible] Gio. Nicolò nob. di Civ.

Borgia

Borgia

Federico Borgia



Borgia – Cracovia — 1463, 12 gen. – Ulrico de Lichtenstein q. Leonardo Borgia est nob. romana q. Leonardi Francisci Andreutiorum de Urbe. – Gio. a Varsavia

Guglielmo (Guglielmi) — 1272, III ex. Feb. / II ex. Ad, Federico Guglielmi Ursini. Et Simon de Portis et Bogarus Portarius

Li Orsi Borgia Vitelleschi Velletri — 1323 Petrus q. D. Fulconis de Ursis de Urbe [illegible] Belgrado. 1324, 10 maggio Urbe [illegible] q. Jacobi ad Petr. Stephani [illegible] Angelo [illegible] Paolo [illegible] Lucia [illegible] q. Nicolai Petri q. Octaviani de Ursis

Fam di Savignano Borgia — del Savignano, unica Francesco Alicii de Portis de Urbe una sua procura Fulcherio di Savignano e Filippo de Portis ad ottenere dal Duca di Candia e da Lo Ubaldo di Gravina l'investitura dei loro [illegible] Stefano Cadelano not.

Borgia Cavalieri di Gerusalemme — 1331, II ianuarii Urbe. Benedictus matrimonium Card. P., Ubaldus et Johannes fratres de Urbe filii q. Petri di Corvaria cum procuratori ad Urbem contra Nicolaum marchionem Cretae e Archiepiscopum della Canea Petrum q. Bertelli di Urbe not

Andrea Borgia Cavaliere Gerosolimitano — 1335 D. Philippus de Portis Nicolai q. D. Johannis

1341 XI ex. Oct. Cardelli. Everardo q. Bartholomei di Duca Richardo di Cardelli confessa aver ricevuto dal Cav. Corrado q. Paolo Borgia [illegible] Borgia Humbrecht Fam [illegible] [illegible] Fam [illegible] Cav. Ord. Gerosol. Hospitalis Sancti Johannis Jerosolimitani

1346, 6 maggio Cardelli. [illegible] Bonaventura de Orsino come erede del di lui [illegible] Venezia.

Fam di Petrica poi Borgia — 1274. [illegible] et Conradi / Fidei [illegible] Conradi de Petrica

(ind. IV.) Gio Francesco Canon. di Cividale e Piev. di S.
Maria di Cadore, nob. Patr. Gio di Manin e Antonia Contarini
Era stato anche Cappellano del Patr. d'Aleçon. —

1506. Matteo Bolano già Cappellano del Patr. Gio. di Manin, e Piev.
di Povoano di Pinzano, nel testam. del Patr. due Gaetano giurò
fedeltà alla Chiesa.

Si vide il Sigillo del Comune di Spilimbergo con l'Aquila doppia
ale spiegate. (nel Codice di Bojani.

1346 circa Guarnerio Canon. di Spilimbergo Cappellano del Patr. Bertrando
1394 16 nov. Nomina di Canc. Filippo d'Allegno mansionario di al Can. Corrado Bojani
di suo Cappellano Andrea Angerio fatta Pievano di S. Daniele e Canon. di Cividale.

1412, 2 agosto Canc. Valerio [illegible] Udine [illegible]
Canonico di Cividale con onde il Can. Corrado Bojani [illegible]
di Tolmezzo e in cima [illegible] di Udine —

Fine

[illegible] la lista alfabetica dei [illegible] Spilimbergo di [illegible]
[illegible] Dal [illegible] di Spilimbergo [illegible] abit. in Spilimbergo
10 luglio 1393 [illegible] Spilimbergo
[illegible] Federico di Spilimbergo [illegible]
[illegible] Vicario di Pordenone [illegible]
[illegible] 1413, 1 ott. [illegible] Spilimbergo [illegible]
Beppia e [illegible] Fabrizio q. Fabrizio fu Nic. [illegible]
1413 [illegible] Fabrizio [illegible]
[illegible] Udine
[illegible] di Spilimbergo [illegible]

Arch. Civ. Cividale
Liber Memor.
f. 26
Sigillo di Spilimbergo
Piev. Cadore
Corte Patr.le
Piev. S. Daniele
Corte del Co.e di Gorizia
Giust. di Tolmezzo
Arch. Civ. Cividale
Liber Memor.
f. XXIX, 119.
Ivi pag. 145
Arch. civ.
Fontanabona

Città Guerra

XXVI.

Portici e Cella

28) Luogo Bl. XXVI
Colli Cuore

1354 Francesca q. Guarnerio q. D. Simone di Castelluzzo Monaca
ab. nobile in Civ. di Co.
Il Capitolo di Civ. dalle Monache della Cella di Civ. dett.
1343 Lucrezia di Fabio Luogo id. id.
1399 Anna di Luigi de Flamineis di Civ. monaca alla Cella di Cr.
1299 Giustina Priora della Cella di Civ.
1528
1504 Antonia del Torre (de Turri) id.
1362 Federico q. D. Corrado q. D. Guglielmo d'Ungerspach. Guglielmo
figlio del detto Federico q. D. Sofia.

1361 Antonio qd. Goffredo fratres figli q. D. Nicolosia de Mels
" Matteo q. D. Lodovico di Mels.
Il Castello in Piazza della Cella di Civ. a Monache.

Tenuta di Portaspada
" Castagneta di Cergnea
" Cergnea di Spondido
1362.

1366, 6 ex. Civ. Matilde che nel 1392 era moglie di Francesco Draperia di Udine
" Antonia monaca alla Cella in Civ. Sorella di Pordenone

1366 Napoleone q. Lo Bruno di Faedis abit. in Civ.
1408 Pietro q. Lo Jacobi Luca Pozzaitis di Pordenone.
1408 Antonia di Ore Priora alla Cella di Civ. e Monache [illegible] di S. Maria di Gerusalemme
d'Arcano, Priora di Cucagna, Clara di Spilimbergo, Margherita di Strassoldo, Caterina di Porc.
1436 Francesca di Cucagna Priora della Cella in Civ. e Bartolomea di Caporiacco,
Monaca.
1502 Jacopa di Castello monaca alla Cella di Civ.
1280 Valenza uxor Volchero filii D. Johannis Longi de Civ.
" Rodolfo q. D. Premisio di Faedis.
1316 Simone di Castelliero Gast. di Cividale
nel giugno.
" Volrico q. D. Morando di Castelliero
1366, 5 ex. aprile Civ. Avendo il venerabile q. D. Marino de Marchesi de Prampero Priore della
Morando q. D. Andriussio di Villalta, Capitolo e Convento di Cividale Priore della
Cella di Civ. da una parte, e Corrado, con Morando, con le insegne della Priore
Benvenuta -
1329. D. Lodrisio q. D. Morando di Villalta
1354 Tommasina di Cividale Priora della Cella di Civ.
1391, 29 Febr. Pietro Capitello del nob. Bertolo q. Lo Ottone di Prampero Cast.
fratello Galvano un Capitello sua parte del Castello di Varmo.

Gio. q. Lo Pietro di Zuccolo vestaio

Priorato
Abbadia, Civ
Spilimbergo
Strassoldo
Colloredo, Civ.
Fam. del Torre
Ungerspach

Mels
Abbadia, Civ
Castelnuovo
Cergnea
Strassoldo

Pordenone.
Podestà cavaliere q.

Fam. Faedis
Sig. di Pordenone
Cella, Civ
Arcano,
Cucagna
Spilimbergo
Prepotto
Abbadia
in Civ. Cucagna
D. Vit. di Castello
Fam. Longo
Fam. Indri
Capitolo di Cividale e
Capitolare
Cividale
Abbadia
Spilimbergo e
Monastero di Civ.

Villalta

Abbadia, Civ
S. Daniele
in Friuli

Lagna

Vol. XXVI. Liber Guerra

1334 Lotta di Carpena unite dal g. D. Pagnino di Varano.

Carpena – Varano

Mon-Celle – Civ-dale

Mely

Fam. de Ulmo

1348 Vacillay de Ulmo g. D. [illegible] de Ulmo

Fabb. Ribij d'Ivo

1 [illegible] d'Ivo g. Le Gamino [illegible] Civ-dale unite Giovanna [illegible] Le Leona de Ribij di Civ-dale

Mon-Celle, Civ-dale

Fam. de Carpena

1334 Monastero della Cella in Civ-dale [illegible] Civ-dale a [illegible] da Pavia –

Il Castrum di Carpena

Castrum di Faedis

Torre di Portogruaro

Fortezza di Polcenigo

Castrum di Spilimbergo

Mely

Rocca e Fortezza di Mely

Cividale

Castrum Castrum di Cividale

Portogruaro

Il Castrum di Portogruaro

Carpena

Castrum Magnificum e Fortezza di Carpena

Varj

Castrum di Varj

Udine

Castrum di Trieste

Faedis

Turris di Faedis

Fagagna

Fortezza di Fagagna

Castelporpeto

Castrum di Castelporpeto in Carnia d'Udine, Gorizia e Civ-dale

Fam. d'Orgnano

1515 Feb. Leonardo, Corrado ed Andrea fratelli d'Orgnano di Gemona.

Fam. di Castello

1338, 10 marzo Civ. presentibus Francisco et Federico fratribus filiis q. D. Henrici de Castellaro, de Cappuco –

Mon Celle, Civ. Fam. di Manzano

1334 Ottobre Rocca di Manzano Castrum Cella Civ-dale

Castellerio – Ottaco

1386 Palenza q. D. Nicandro di Castellerio Castrum di San Ottaco di Civ-dale.

Fam. Fagagna

1334 Nicandro, Leonardo di Fagagna.

Varano

1301. 3° Adalpreto, Giovanni e Nicolò fratelli q. D. Tomaso di Cucagna.

Faedis

Il Castrum di Faedis q. D. Ingelpreto.

Mon-Celle, Civ-dale

1301. Nicolotta Priora della Cella di Civ.

Castellerio

1324 Tarvisana nipote di D. Ansiano di Castellerio sposa eredi le sue sorelle Nicolotta Priora della Cella di Civ-dale. Ottolino figlio del Ansiano di Castellerio. La detta Tarvisana era sorella di Francesco e fratello di Cividale.

Tarvisana nipote di Ansiano di Castellerio

Ottolino nipote di Ansiano

Nicolotta Priora della Cella di Civ-dale

Francesco fratello di Tarvisana

Cividale

Segue
M. XXVII Colleg. Grecorum

1294, 11 nov. Treviso n. della ch. di S. Maria [illegible] Nicolò di Treviso

Candido Tarvisino — Lucarda m. Mussato di Padova

Nicolò di Mussato morì del suo Candido 1294

Brandij Cornuvallo Bragora Bragadino Bembo Dolfin Soranzo Barbaro Zeno Pisani Corner Mocenigo Soranzo Barozzi Balbi Grimani Priuli Foscarini Malipiero

Nicolò Candido Tarvisino e Lucarda sua moglie

1314, [illegible] Gabriele nip. de Brandij Priore della Cella di Cr.

1310, [illegible] marzo. Gl. Cattanea di Cappadocia Priora della Cella di Gl.

Marchesa Pisana e Cattarina di Bragora, Wilelma Bragadino, Elisabetta Zeno, Elena di Albertis, Agnese di Dolfino, Alda de Soranzo, Marchesa di Priuli, Elisabetta di Barbara, Caterina di Grimani, Beatrice Priuli, Elisabetta di Anto Querini, Maddalena di Cornelio, Lucarda di Portis, Gisolamina di Nunis, Maddalena di Cattaneo, Giulia fu Nicolò, Marina fu N. Filippo, Lodovica di Antonio Bembo, Belenda fu D. Giovanni di D. Ottobello, Beatrice di Pietro, Bisanzia di Filippo, Novella di Castello, Pangibenna di Celsino, Filippetta moglie del q. Filippo, Fratta di Bragora, Casa di Pietro

1336. Adriana Spalati [illegible] della Cella di Cr.

1409, nonis octobris. Venit Ludovicus Cardinalis Sancti Angeli D. Nicolai Tit. Sanctae Crucis in Hierusalem ad visitandum Cellam Beatae Mariae de Cella Candida Cenetensis cum [illegible] annorum, 100 quarantenas de Indulgentia

1409, XI Kal. Oct. Cardinalis Gabrielis Card. del Titolo di S. Giorgio ad Velum aureum visitavit Cellam Cr. et dedit 100 quarantenas de Indulgentia.

1393, 3 apr. Pietro Cimador, Cubi d'Op. Bertrando consacrò la Ch. di S. Maria della Cella in Cr., accordò 40 gg. d'Indulgenza

della Visitaz.

1394, Kal. Aprilis. Venit Lucas Ep. Dignensis [illegible] Cellam Cr. et dedit 100 quarantenas de Indulgentia.

1415, 5 Kal. Aug. in nostro patriarchali palatio

1415, 4 octobr. Tarvisii, in ecclesia Sanctae Crucis [illegible] Cellam Cr. Testis Paulus D. Bonus Capitaneus Tarvisii. Leonardus [illegible] Cellam Cr. Testis Paulus D. Bonus Capitaneus Tarvisii. Leonardus de Mocenigo et D. Aymericus de Cornaro et alii. Testis Nicolaus [illegible] Dominicus de Cardula Canonicus et Primicerius Ecclesiae Cr. Testis Paulus magister de Mainardo q. D. Egidii de Cardula.

Nota a car. 1 della Cella di Cr.

Cella di Cr. e Cella di Cav.

Bragora

?. Cappella patriarcal accanto un Palazzo.

Bragora

Ex 24. 2 Febr. Pietro in Venezia del q. Gio. Francesco Bonin e q. Lucia [illegible] Paolo Gabarella Arciprete di Pava [illegible] Vescovado di Padova

Segue
Vol. XXVII, Gallerani.

Varetta di Cividale

1304, 7 giugno Cividale. Test. di Gandolfo del q. D. Varetta di Cividale
legittima coll'amadre sua Zaffa nella Ch. Maggiore di Cividale. - Ebbe moglie
Francesca Cassolino, figlia di Ottaviano. Casa Cividale a
Bojani
sua figlia maggiore Paola q. Paolo Bojani d'Udine fratello di
detto Testatore &c

1320, 13 dic. Cividale. Test. di Matilde moglie di Francesco figlio di Paolo q.
D. Bojano. Ordina la sua sepoltura in Cividale in Chiesa con una Messa
e un Notturno in compagnia di Frati di Cividale. Lega ad Adalmotta figlia
di sua sorella Paola, e a Nicolussa figlia di sua sorella Matilde, e a Francesco.

Vicenza
Gaia di Paolo
Francesco
Bojano
Paolo
Avinia
Sofia
Matilde
Adalmotta
Cassolino
Varetta di Cividale.

Un Nicolò nell'Archivio Bojani 1379 Vera figlia di Federico e
Vicenza Collalto
Collalto moglie del Co. Lodovico di Porcia.
Collalto-Sulzbergo
1438 Antonio del Co. Enrico di Collalto, muore il Conte di Sulzberg

Conte Bojani
1517 Francesco fu Bojani Cristoforo Avocato — Lascia con suo testamento
18 maggio Cividale
a Rosa figlia del Dott. di Leggi Lorenzino de' Clarinis, alcuni beni.
Eredi figli: Vincenzo Dottore in Leggi civili, Federico ed Eustachio.

Leonardo Gibaldo Vicentino Bojano
1530, 24 agosto Venezia. Test. del Nob. di Venezia Matteo Gibaldi a Nicolosa
Bojani (civitate).
1531, 10 maggio. Udine. Il Co. Matteo Gibaldi Vicario di Udine
Bojano e Nob. Veneto
come datario di Maggio nomina suo Governatore e Luogotenente
del nob. Veneziano Bojani di Cividale

Bojani
1529, Odorico figlio di Paolo q. D. Bojani, Rettore di S. Martino presso Ho
Craynenburg

1540 circa - Paolo quondam della Ch. di Concordia, Notaio Veneziano figlio
del Cav. Odorico Bojano.

Duomo di Cividale
1415, [illegible] Pietro del [illegible] Cividale Protonotario Apostolico
[illegible] Vicario [illegible] Arcidiacono di Cividale a quello di Aquileja
[illegible] Capitolo Cividalese nomina D. Nicolò di Filippo detto Benincasa Canonico di Cividale
[illegible] Matteo di [illegible] Arcidiacono pure di Cividale [illegible]
[illegible] Benincasa non ottenendo, ne presentò lui un altro, [illegible]
il Patriarca spettava in favore di detto D. Nicolò Benincasa (8 marzo da Cividale).

Vol. 649

Fond. Franc. Collez Fontanini

Jn - 9.

1381. V. id ag. Aquil. Pg Notaro di Vdine. d Comune di Vdine

Monast di S. Luca d'gli Eremitani in Udine.

Vol. 647. f. 005

Vol. 652. f. 30. 1401. 25 marzo. Udine. Gilardo Vescovo di Concordia Vicario in pont. f. del Patr. d Aq. concede all'altare della Ch di S Luca in S Daniele 40 d'indulgenze d della Corpa, confessate pur che nella I domenica di giugno e nelle seguenti feste dell'anno.

Patr. Rodolfo e Parenzo.

Altare di S. Luca in S. Daniele.

f 65 1389. 11 ag. Giorgio Prepositi di Mi. Nicolò Giovanni di Bartolo fratelli e Giorgio e Leonardo fratelli di Duinoburgo. Il sud. Feo della Torre e Caterina sua moglie figlia del q. sud. Conte Enrico Burggraf. di Gorizia, di cui sopra, vendono al Convento di S. Francesco di Gorizia, un bene posto a Chollendorf presso la città di Gorizia

Rabatta Duinoburg Della Torre di Gorizia.

Conv. di S. Francesco in Gorizia

1388 Antonio de Papanda Pievano di S. Stefano

Pievano Pissinicaro

f. 129. A. 988. XII Kal. sept. Mantova Prot. a Leon de Bonzagnino.

Vol. 052 fog. 268 Formentini

1389, 31 luglio Cividale. Il Patr. Giovanni investe Odorico di Zuzzey di C. dei beni feudali che un tempo in Tagliamento, una Palazzo, (che un Palazzo in S. Sagrado?) una Montagna

1396, 5 agosto Udine. Il Patr. Ant. Caetani investe la detta investitura

1392, 8 giugno. Cividale. Il Patr. Marquardo investe Odorico q. N. di Zuzzey

Vol 50

Formentini. Di un nop.. questo fondo del Vaticano d'Altemps, ove ci Pontef.
ove.. Villa Palatii e anche in Montefiascone.

p. 300. 1333 18 luglio. Avignone. Bertrando Patr. Eletto d'Aquileja
Procura del Patr. Eletto Bertrando
una sua procura a persone di Avignone per promuovere.. e ottenere
Geraldo Regij Pievano della Chiesa di Saumana diverse Cavallerie
e suo Cappellano. Presenti Berengario di Matteo della Diocesi di Cahorsine
Tricio di Pesaro (2:1) di detti Cappellano, e

p. 302/ 1335, 5. Feb. S. Daniele. Il Patr. Bertrando spedisce all'Ab. di Pelvoux
Comp.a di Lonigo nominato dal Patr. d'Aquil. Dioc. di Mantova, che attenda onorata l'amministrazione di Lonigo nella
Dioc. di Vicenza, e ivi tutto esaminato e provveduto, ed in tutto il mentovato
per questa volta, vi promuova Giacomo Galigano di Borgo Sandonnino. Chierico
di Gubbertino da Novate nostro. —

p. 271. Patto tra il Pat. di Aquileja e Regnaldo Gradenigo

Belluno e Venezia. p. 206. 3 maggio. Lettera di Vergerio inviata dall'Imp. Ottone.
fu Pietro Orseolo e fu Vesc. di Belluno. —

p. 98 tergo. (Bonus d'Duc.to).
Ex 1135 Aprilis

Prio. Imper. di Sbruglio. (falso) Henricus Rom. Imperator terdecimus Nobili Sbrogj, Gualterio et Conrado fratribus
de Langaro.... et imperii nostri Fidelibus etc. Requirendo dignitatis
posthabitis... et indubitate...../ manu propria.

Sesto p. 99. 1141. 9 dec. Fidele Pietro Card. ab. di Sesto nomina vicario spirituale della
Pieve della Dioc. d'Aquil. Giacomo de Rigonis di Verona, di giurisdizione
dell'ab. di Sesto.
Rapp. Bull. del Fondo Abbazie
1110. 12 Sett. Sesto. Pietro ab. di Sesto. nomina alberghi delle Chiese
di S. Andrea di Grumolo nel Vicentino però Dioc. di Padova, Lorenzo
di Thas. —

Carte Fiorentine
Archivio Pisano
n° 548

1400. Beatrice q. d. Guercione di Caminino moglie del q. Cav. Giovanni di Porcia — Porcia — Da Camino.

A pag 202. 14... 16. Lettera del Com. di Cividale de' Cadorini scritta. Papa Gregorio XII. Comincia. In hac pagina militantis Ecclesie etc. — Archivio del Capitolo di Pisa ai Cividalesi

pag 217.

1404, penult. Febr. presentby D. Nadrea Marzano canon. Civ. etc. D. Nicolò de Caverzacho q. d. Nicolao de Villalta per Bona q. Stefano de Winterberg (Ca) sua Ecclesia vacante, & D. Gio. di Villalta per Valerio q. Pellegrino de Ungaro suo canonicatu vacante per resignationem Ill. Domini Ulrici de Prampergo et Fed. di Villalta. (Attestantes) — Lettere di Villalta Capp. arcivesc. — Tamphero Capparicus

1418. 16 agosto Ordine Presentatione Prefatione di Ordine. D. Zanzilay q. D. Antonio de Basilgata p. p.to V. Valle (Ca) suo canonicatu vacante, ordin. predic. pendente ad. e la sua parte dell'Armenia della ord. di Vegani (Ca) che [illegible] Parrocchiale di Cividale. — Lettere di Cividale

13[illegible] III. Oct. Mag. [illegible], Nicolò q. D. Antonio di Capparicis cappellano di aver [illegible] loco medietatis pro [illegible] bona de canonicatu già del D. Zyglelano vicario dal Sig. Gio. di Villalta infra scripta [illegible] di Basilgata senza [illegible] — Ed — — Capparicus — Villalta

Da Grani di Nicolò Cividale

1399. 20 sett. Ob. di Leonardo Ant. q. Lo Gabrio. — Gabrio di Cividale

1468. 18 ag. Ob. di Gio. Pastorg. Anna del q. Lo Gio. Ant. di Civ.

1403. 10 Luglio. Ob. di Donna Campo de Portis, moglie del q. Lo Gio. Portis — Galeria Ant. —

1315. octave exaltationis Ven. Patris D. Anthonij primi anni + Pat. Ord.
Apud Patr. MCCC XV.

XXIII Jan. May Julianus canon. Aquileg. Civit. Cividalis MCCC III. + Morte del Can. Giuliano di Cividale

1511 1 Febr. Morte di Elisabetta di Faenza moglie del q. Nicolò di Lo Antonio —

1299. 24 Febr. Ven. Patres D. Raimundus Patr. Aquil.

XXIV mai Ven. Pater D. Bertoldus Aquil. Patr. MCCLI. + Pietro Raimondo di Tarcento. + Patr. Bertoldo

† Sac. Manetto d'Ugo Enrico. — die XVIII mens. S. Gregorio Papa fuit a Pont. Bonif. VIII. MCCXXVII.

† Pietro Gregorio — VIII dopo Via Pietro di Gregorio Pietro MCCLXIX.

† Cav. Corr. Bojani — 1319. Adesso Guido del Gr. mag. D. Conrado Arciveg. Udin.

† Sac. Vescovo di Simone Bonaventura — XVII ott. Vi Pietro Benevento, gli Ospizi, Canonici MCCC XVIII, (1268)

Mongano — Gio Batt.a — 1392. 12 Feb. Cividale - Gio Batt.a di Mongano q. N. Ben. di Udine di 300 Ducati alla moglie Una Adelaide figlia di Sig. Gio. Antonio di Cividale

pag. 223.

Ab. di Rosazzo — 14 V Kal. Dec. V. Pietro Papa Gregorio VII mandato al Com. di Cividale di mettere [illegible] Abate di Rosazzo Stefano. —

S. Pietro martire di Udine — pag 308 Sindaci 1287 (Mag. Gallo) in Cividale Bolognese Consiglio del Popolo. da 13 Consiglieri alla Ch. di S. Pietro M. di Udine.

pagamento 1287 Dec. pag. 314. —

pag. 314. — 1301. 3 Feb. Udine. Test. di Dietrico in Pago di Udine, Abate nel Convento di Udine. eseguita alla Chiesa maggiore di S. Maria di Udine in Case e Appartamenti e beni per un Fiorino d'oro ogni Calendi per l'anima sua in certi giorni [illegible] Il dì Lunedì fu eletto dal Capitolo di Cividale.

Ud. 647. p. 605.

1360

San Daniele — Luez

Luez — della Torre

Della Torre di Spilimbergo — Formentini

Formentini

Sec. XV c. 1440

Corrado di Luez (dei castellani di Luez) aveva per moglie Agnese nata di [illegible] Savorgnano e Caterina e figli da lei Nicolao, Andrea, Antonio, Ermanno e Corrado.

Sec. XV fine — XV. comune

Dorotea nipote di Corrado, figlia di Nicolao di Luez, aveva per marito 1) Nicolao Raubek, 2) Fabio della Torre

Sec. XVI.

Antonio della Torre (figlio di Carnicolo) moglie Bianca [illegible] figli Giov., Ermano, Andrea, Christophoro.

Nel Gennaro fino stato annullato nel Fabbr. la metà quietato — anche [illegible] non sempre stavano bene. Adesso va meglio.

Poco essere disposto cederà di lavorare col nobile Friulano, e di fare visite coll'[illegible] giù — disgustato come sono per [illegible] Addio, Vi saluto.

Gruey, 16 Feb. 79

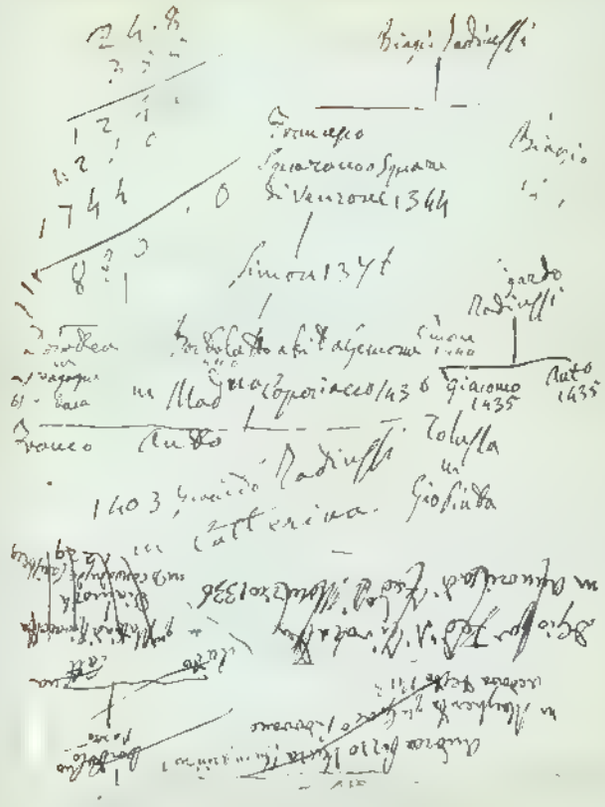
(Joseph von Zahn)

(34)
32

Segna
Vedasi codice
Fantoni
di Fano
Leg. Rubeis
in mercordì

Vol. 652 - f. 95

1246, 15 Sett. Convenzione di pace fra il Comune di Cremona, il Comune di Parma, il Comune di Reggio, il Comune di Modena, il Comune di Brescia, il Comune di Mantova, il Comune di Ferrara, il Comune di Verona, il Comune di Vicenza, il Comune di Padova, il Comune di Treviso, il Comune di Venezia, il Comune di Ravenna, il Comune di Bologna, il Comune di Faenza, il Comune di Imola, il Comune di Forlì, il Comune di Rimini, il Comune di Pesaro, il Comune di Fano, il Comune di Ancona, il Comune di Osimo, il Comune di Recanati, il Comune di Macerata, il Comune di Fermo, il Comune di Ascoli, il Comune di Camerino, il Comune di Spoleto, il Comune di Perugia, il Comune di Orvieto, il Comune di Viterbo, il Comune di Roma, il Comune di Tivoli, il Comune di Velletri, il Comune di Anagni, il Comune di Ferentino, il Comune di Alatri, il Comune di Veroli, il Comune di Frosinone, il Comune di Ceprano, il Comune di Sora, il Comune di Arpino, il Comune di Aquino, il Comune di Pontecorvo, il Comune di Rocca Secca, il Comune di Teano, il Comune di Capua, il Comune di Aversa, il Comune di Napoli, il Comune di Amalfi, il Comune di Salerno, il Comune di Sorrento, il Comune di Gaeta, il Comune di Terracina, il Comune di Ostia, il Comune di Civitavecchia, il Comune di Corneto, il Comune di Toscanella, il Comune di Orbetello, il Comune di Grosseto, il Comune di Massa, il Comune di Carrara, il Comune di Lucca, il Comune di Pisa, il Comune di Livorno, il Comune di Volterra, il Comune di San Gimignano, il Comune di Siena, il Comune di Arezzo, il Comune di Cortona, il Comune di Perugia, il Comune di Assisi, il Comune di Foligno, il Comune di Spoleto, il Comune di Terni, il Comune di Narni, il Comune di Amelia, il Comune di Rieti, il Comune di Viterbo



34

Dal Catapano memorie
raccolte della Chiesa di
Fagagna, posto il
Daniele Aspetivi.
Vol. in fol. 3 ex
1545 p.

Villalta — Fagagna
Nely

s. p. m. [illegible] Philippus et Bartholomeus filiorum nob. viri Dñi Progenee de
V. Dalle et D. Catharine filie Vidue, Dicti Nobilis de Fagagna
et Nobilis eius uxoris. —

Nascuta di Nely Rec. XIV al fine.

Le Volvine di Nely

33

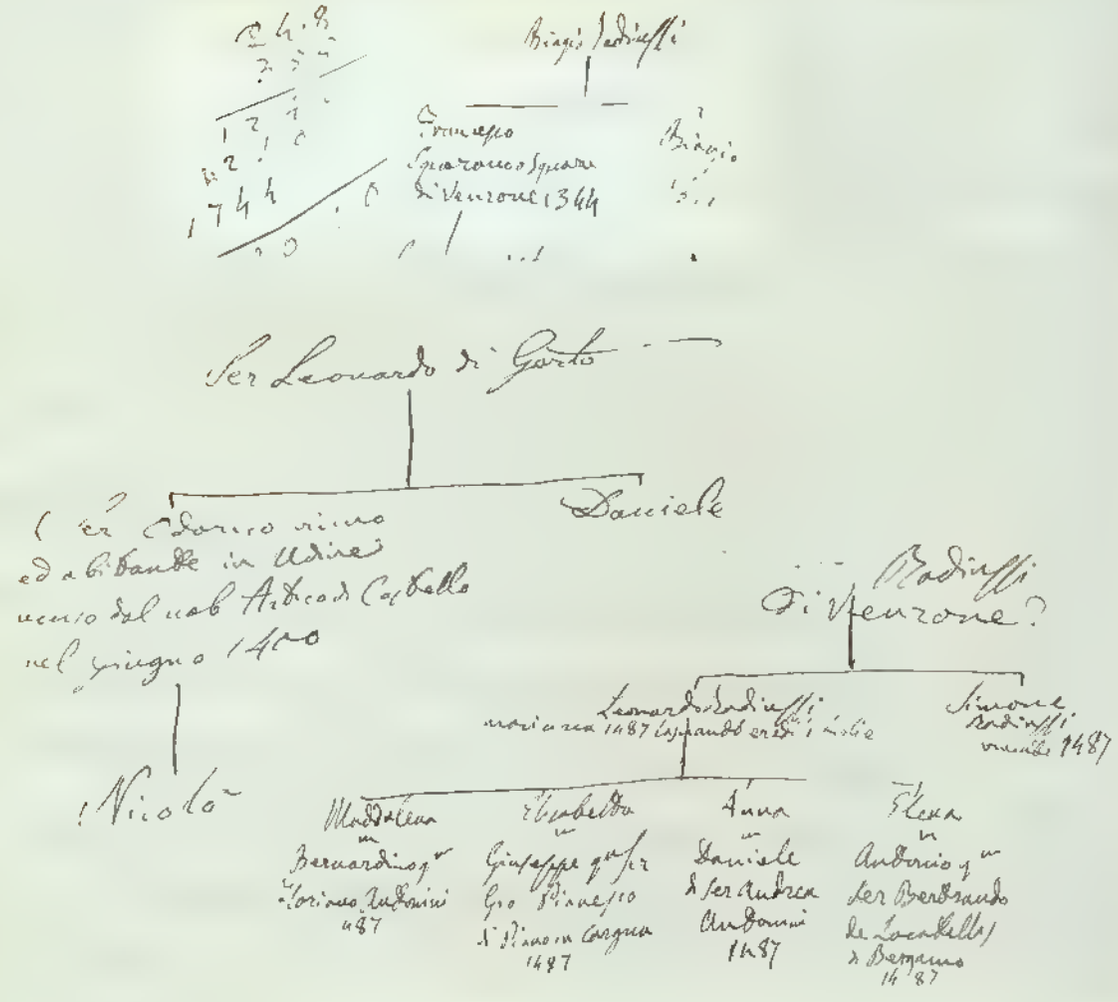
Arm. Civ. Udine Vol. XI Vol
annum — — Cappello

Gorto

Del 1400, il 11 maggio Ser Odorico q. Ser Leonardo di Gorto
vicino ed abitante in Udine, domandava al Consiglio
della Città che fosse fatto processo ed azione anche contro
contro gli assassini mandati in Udine dal
Nobile Antonio di Castello per uccidere uno
degli quali era venuto in Udine. Ma non fosse
Odorico sufficienti precauzioni, poiché nel giugno
seguente venne ucciso dal detto Antonio e compli-
Venuto il 23 giugno nel Consiglio della Città fu
deliberato di pregare il Patriarca onde volesse
punire gli uccisori del q. Ser Odorico, fra i quali si no-
minano due figli di Furino da Genova e di intanto
avesse potere di fornire i pagamenti dell'esercito
che volesse vendicarli. Ma nulla si fece e lo
stesso Consiglio il 4 novembre decise di eleggere Antonio
insieme al Maresciallo Patriarcale e farlo [illegible]
coi suoi compilini civ. Danisio vedi pag. Federico di Valisburgo,
Lorenzo q. Conzio di Ungaria e Danisio q. Nicolò di Grayfferch
intimando loro di presentarsi a giustificarsi Udine pena
di bando.

Vedi a dare

1420 Beatrice q. Ser Filippo di Gorto, vedova del nob. Odorico q. Ser Leonardo
di Fagagna.



Capitanato di Lonigo

1345 Spirito q. D. Antonio di Carlo Capitano di Lonigo

1343 Giovanni Bello q. D. Tomaso di Lonigo di Biagio Stefano di Vera q. Ermanno di Lonigo

N.B. di Cargna

1360 Dama vedova del nob. Matteo di Cargna
Tadrice di Ermanno suo figlio
Caterina vedova di D. Enrico di Cargna.

Dal Catasto (manoscritto) raccolto della Chiesa di Fagagna, portato in Daniele Asquini Vill. in fol. 1845 P.

Villalta = Fagagna
Nely

s.gen. Obty Philippe et Barthasilee filiarum nob. uxor. Ser Fagagnee de Vidalt et D. Catharine filie Nicolai Blasii Nazarutti de Fagagnea et Natingi eius uxoris. –

Nobili di Nely fec. 7.14 al p.no

Ser Volrino di Nely
a in Fagagna

P.d'ruffa Caterina Giovanna

Nobili di Fagagna.

9 d°. 36 Odorici filii d.ni D. Henrici (de Fagagnea). Fagagna

12 d°. 36 Dni Francisci de Militibus de Gallorato eius uxoris

Ser Giacomo di Cergnee, [illegible]
in Glisiletta della Monde di Francesco de Militibus [illegible]

Radicelli di Cergnee trasferito a Fagagna?

Ser Gio Francesco di Cergnee + Fagagna 1461. Ridigesio P.te Antonio

Margherita Orlando Caterina Maruffella

in Pagagnea

Fagagna

N. Isabetta Cornadina N. Isabella testò 1511

11 1406. Ser Antonii q. ser Guecelli de Fagagnea [illegible] d°

& eius filii. d°

1360. 06. Nicolosse uxoris D. Federici (de Fagagnea) d°

1419 06. D. Francisci q. D. Henrici de Fagagnea 1442 06 Francisci filii Johannis d°

q. Ser Simonis de Foga in Gemonio.

D. Francisca de Fagagna + 1449

Dorotea Simone + 1444

Luca + 1447. Giovanni

Francesco + 1449 Filippo + 1449.

1516 06. della nob Casata d°

q. D. Paolo q. D. Antonio, moglie del q. nob Nicolo de Nobb. di Fagagna. Daniele figlio della d. Casata e del q. D. Nicola di Fagagna.

1387 Michela moglie del q. Ser Tolero di Fagagna = Francesco suo figlio. d°

... N. Alessandro di Agnolo e Cividale, q. Ser Marco di Fagagna.

1420. Leonarda q. Ser Filippo di Gradi. moglie del nob Odorico q. Ser Leonardo di Fagagna d°

Ch'ryan Fogyan

Fogyano

Fel Borgi

Se Bartolomeo de Mangone venne in Fogyan nel ke XV
in Giovanni

Dionisio
in Fosca

Maria Ulana | Bartolomeo | Bartolomea | Pasquita

Attimis
Fagyan.

O.n.D. Nicolaus patricius Dñs Alburcke de Attimis Can. Aq.
Ob D. Pinta mater dicte D. Alberche
Ob D. Margarita uxor dicti Nicolai
~~Ob D. Andree~~

id

Ob. D. Henr. filii D. Nicolai de Nicolinis et Sancti fr. dicti D. Henrici

Mangyo Ob. Se Mainardi q. Leonardi de Giovino Can. de Cata
Fogyanee. Ob Margarete uxoris dicti Se Mainardi

id

Hic Se Johannis Boni de S Salvatore.
Anno 1404, die XII aprilis consecratum fuit Cimiterium Ecc. S. Marie Plebis
Fogyanee quod fuit additum quando factum fuit murum circumcirca et
alia pars Cimiterii reconciliata, nec non fuit reconciliata dicta Ecc. S. Marie
ac etiam eo die fuerunt consecrata duo altaria in S Johannis Carany et S Cathe-
rine per Ven. in Christo Patrem et D.D. Bart. Victorem Epum Capodistrien
et Vicarium in spir. S. Petri in Castello Portus et D.D. Antonii de Pon-
tremulo Bdi gratia Patr. Aquil. ac per Ven. Dominum S. Theologie
Mag. Fr. Bernardum Epum Cenetensis nove et fuerunt reperte in dicto
multe reliquie valde pulchre nomina quarum ignorantur et fuerunt
reposite in dictis altaribus una alij reliquij valde pulcherrimij. Quas
ego D. Pyganus recedens ab Ecclesia secum portavit, quarum nomina sunt hec
Reliquie S Paulini conf. et Patriarche, S. Bartholomei mart, S. Nicolai epi
et conf., SS Hermachore et Fortunati mart. et hec posite fuerunt in
altare S Johannis. Item S. Cassiani mart, item de ligno Crucis, S Qui-
rini mart et hec in altari S Catherine et diligenter semper est ita per eos
quos Reverendus Episcopus justum fuit fore tenta ipsis festum Resurrectio-
nis D.N. Jesu Christi et factum fuit tempore Venerdi Johannis Bartholo
mei Cesarotti presente Rectore S Marie Plebis Fogyanee existente Vicario Presb
Matthia de Cenetis et presb. Nicolao de Utino et nota quod tali die omnes Ca-
pellani obligati sunt venire cum crucibus et populis de mandato Dominorum
Capitulj Cenet tenti sub pena iuris ab ipsis Dominis prefixata.

Chiesa di Fogyano
sua consacrazione
e consacrazione del
cimitero aggiunto
e di due altari.

Capp. Fogagna

Aprile.

1 06 itm D. Johannis de Brayda 1364. — V.d. di Brait

01 Nicolai filii naturalis D. Tristani a Blanka de Utino Fagagna

01. Gabriele filii de Tristani et patris Laurentii et sd

Johannis

01° Laurentii q. D. Garnerii de Melitbey sd

Maggio

06 Majoris canonici C. N. Mathei de Utino, sd

Rathbertus in Fagagna.

06. Tirche p. D. Nicolai et patris pr. B. Archalini et D. Machorey. sd

cum tribus filiis, Simone, Francisco et Philippo.

06. Magistri N. Michaelis (cognomento) et Michele eius germani. — 1450 06 Michaelis di Fagagna

Gregorii q. Francisci Michaelis de Fagagna (Legere multi nomi della famiglia

Michaelis detta anticamente Michaelis)

Giugno.

06. Odorlini q. D. Nicolai de Melitbey Fagagna

06. D. Nicolai q. D. Pauli et patris Hilarii, 1336. sd

06 D. Matthei et Dne Pellegrine eius uxoris

Cervini di Fagagna

Melitbey

1431 01. Magistri Andree Cervini. Francisci eius filii post Valentini, Nicolai et Johannis.

1443. 06. Mag. Alexii filii d.ti M. Andree Valentini Cervini de Fagagna et Dne Viole.

1456 06 Bartholomee filii Johannis notarii de Cervinis. et Dne Johanne.

06 Andree filii d.ti q. Johannis notarii et Elisabete, Joannine, Jo Andree

filiarum d.ti Johannis de Cervinis notarii

1480 06 Jo Johannis not. de Cervinis - Unde Gio Francisco et ten fglie Anne moglie di quondam

06 D Laurentii de Cervinico. Agnolino

06 Johannis q D Nicolai Cagati et fratris Philippi Fagagna

06. Jacobi Jacobi q D. Nicolai de Melitbey sd

Fygra — Lygle

Oo. Federici q. D. Enrici

Rodeano — Bo. Bartholomei q. Ser Antonii de Rodeano

Formentini di Fygra — 1400. Oo. Agnete relicte q. Jacobi Formentini de Genova. Dom. Jacobo ut R.

Fygra — 1404. Oo. Dñe de filie Ser Andree de Fygra et uxoris Ser Vitalis

Fygra — q. Ser Marcardi de Fygra

Fygra — 1429 Ser Odorici q. Ser Pauli de Fygra.

Dñ — n. N. Marcardi de Fygra q. Ser Odorici

Dñ — Oo Ser Vitalis q. Ser Bygalgrotti

Fygra — Agnete — Domina prima Agnetis ux. dedicatis Ecc. S. Sancti de Fygra

Domina secunda Agnetis ux. dedicatis Ecc. S. Antonii de Fygra

Fygra — Oo Dne Bele filie D. Marcardi et uxoris q. D. Johannis de Fygra

Fygra — Oo: Dñe Agnetis nominate Bellandine, filie olim Ser Luciani de Ragonia, relicte olim Ser Vitalis 1405. —

Fygra — Oo. Catarine filie D. R. Pauli uxoris Petrusij Domus Petrinij. — Dna Stilusa filia dicti D. Rainaldi

Dñ — 1360 Oo Catarine uxoris q. D. Federici de Fygra, matris Ser Johannis Antonii et Ser Vitalis

Fygra — Circa 1434 Oo nob. Ser Vitalis q. Ser Marcardi de Fygra et Dne Uliane, olim Dñe Ser Vitalis quondam à morte I Gaudii II Maii. Qui elegit sepulturam in Ecc. S. Antonii de Fygra ut del. dicti Ser Vitalis = Mirandole filie dicti Ser Vitalis

Comitini — Comitini de Fygra

Simon — Margareta — Simon — Dionysia

Oo Antonii filii Valentini Dionysie et Vitalis. Oo Dominice ut dilecte coram Fidemem

Segue Catasto di Foiano

Lodovica – I 00. D. Jacobi q. D. Rodolfi. Rodolfo, Tomaso
e Lorenzo fili del D.r Giovanni di Fuguera.

Pietro di Fuguera
Lisetta
m. 1ª v.a di
Girolamo di Ragogna
vedova 1405

3 D.ne 00. nob. v.ri Ser Pauli q. Le V.ri de Fuguera. Dorotea
Dorotea e Lisa sorelle del D.r Paolo e Orsa di Cav.
fi.lia. 1429 morte di Elena moglie del D.r Paolo.
Non ebbero maschi. Comis cede Ser Paolo, il suo corbano
Ser Vorlino di Fuguera.

Paolo
m. 1ª v.a +1478
m. 2ª v.a
Rosa
m. 2ª v.a

Fuguera

00. Stefano fili Dni Rizli 1360 Fuguera

00. Ser Leonardo Stefani q. Ser Petri de Fuguera et nobilis Dne Magdalene,
Dicta Magdalena vel Ilaria q. di Nic. Giovanni di Fermana medico in Cividale

Medico Forestiere in Cividale.

00. Pietro q. D. Jacobi 1310. Fuguera

00. D. Sophie uxoris nob. viri Ser Antonii q. Ser Rizzi

00 Margarite q. nob. Ser Nicolai de Fuguera et uxoris
Dne Magdalene.

00 Ser Antonii fili Ser Odonis Ser Marchesij et Dne Andrisij
1469 ex altero fuit Ser Laurentii q. Thome de Fuguera et Giovanne

Laurentij di Ser Leonardo Cancellieri

Giovanni de Laurentij di Fuguera Tolto nel 1469

N. tolto in Ferrara

Giovanna in Caterina +1461

Giovanna

Domenica Tomaselto

Bortolomeo +1461
m. Elena

Lorenzo 1522.

Gregorio

Ottobre.

Domenica prima mensis fit dedicatio Ecc. S. Michaelis –
Rodolfo in Caterina ?
Ser Tristano di Fuguera
in agnate ?
Gabriello
in Pirosa

Chiesa in Fuguera

Fuguera

00. Antonii q. Ser Fili 1420. 108 sopra uxoris d.ti Antonii -D.

Segue Catena Fasopra

Fygayra — Ob. Sor F. Filippi q. Sr. Nicolai et Subete. - Gaja uxor dicti Filippi. e
id — Giovanna sorella del Dr Filippo di Fygayra
1493 Ob. D. Fusetta uxor D. Odorisii de Fygarea.
id
Fra Nadiano — Ob Tomasij q. Sr Thome de Nadiano vigil Sr Maynardi de Fivizano
(o di Fygayra)
Novembre.
de Laurentijs. — Gio. Antonio q. Leonardo q. Sr Nicolai di Sr Lorenzo di Fygayra
Fygayra — Ob. D. Philippi q. D. Federici de Vallecta et patricij Cumarum.
id — Ob. D. Finetti mag.tri D.ni Cilote Vicarij earum fabricij
Decembe.
id — Ob (nell'a. di S. N.ro) Don Antonij detti Vinagii de Fygarea
Rodeano — Ob. Don Magdalene uxoris Don Simonis de Rodeano.
Fygayra — Ob. Gilielmi filii Don Arnoti
id — Ob. D. Magdalene uxoris D. Philippi et matrij Cumarum
Chiesa e Fraterne in Fygayra eandem.

Fygayra Chiese

1386 Ecl. S. Nicholaij de Castro Fygarea
Ecl. Plebis S. Marie de Fygara
Frat. S. Marie Battuterum de Fygarea
Ecl. S. Antonij de Fygarea
Ecl. S. Jacobi de Centa (Fygarea) et Frat. S. Jacobi 1390.
Ecl. S. Georgij de Fygarea (1528) a 1425
Frat. S. Antonii de prope Fygarea.
Ecl. S. Apollinarij — (deve essere fuori presso Fygayra.

Cod. S. Johannis de Colle Plebis Fagnanee + Frat. S. (Chiesa di Fagagna)

Fr. De Colle -

1444 Frat. S. Leonardi de Fagnana

1580 Ch. Frat. del B. Virgo di Castello in Fagagna

Libro Consegli Confraglie Chiesa di Fagagna dell'Istituto.
Consegli tenuti dagli Nobb. Sig.ri Rettori di detta Fagagna domiciliati in Udine -
Atti Vincenzo 2 Marzo 1880.

Enrico di Fagagna
m. Benvenuta di Nicolò
m. giac.a Arcolonum 31

Rodolfo di Fagagna 1340

+ Nicolò di Fagagna

Vanca figlia | Giacomina | Picciola | Enrico | Nicolò | Giac.o testò 1315 | Rodolfo

Rigalpetto | Giac.o Enrico

Fagagna -

+ Albino di Fagagna

Nicolò 1315

Francesco
1363 in Spilimbergo di Rodolfo q. Leonardo da Cormons

(Ingressi di Beni)

Vittimarga Fagagna 1311
m. Sabina figlia Olvradi
di Manzano

+ Vecilo di Fag.a
q. Giacc.o

* Un omonimo (probabilmente) e figlio di un Vecilo di Spilimbergo

Roberto di Fagagna

Odorico di Fag.a (Sua m.e Contessa di Spilimbergo)

Eloisia | Enrico | Marco * 1327 | Nic.o 1315-27 | Bono Bonus | Figlia | Andriolo | Gabriele

m. Ludgarina vedova a. 1363

Nicolussi (naturale)

Cucubine prete 1353 | Ermanora | Enrico | Franco | Filippo

Lodovico | Giovanni

Marco di Simone

Federico di Fagagna

Mainardo di Spilimbergo

Federico di Fagagna
e ancora nella vicinanza
udine nel 1361 annobilito 3. 103
Immagine e notizia a carte in Udine
Dei Federici Signori di Fagagna.

1ª moglie - Costanza
2da moglie 1388 m. Filiciola

Giovanni

quella di Francesca moglie di Andriolo che fa giurisdizione alle

Cristoforo Sesto d'Ag.a (N. discendenza) | Aloisia m. Nobile Nob.le Franco Brazzà-Cergneu | Elena m. Ugolino di Udine | Dorotea m. 1428 Nicolò Xforo di Brunbeni di Udine | Federico | Francesco | Tomaso Nob.le Tomaso | Luigi

Ettore Brazzà | Nobile Alvarea

crediti furono cose in Mercatovecchio a Udine del fu Cristoforo Sesto q.

Osservazione nella Stampa del Libro Consegli di Fagagna, contro il Capitolo di Cividale per li Vicarii - 1722 in cui un estratto necrologico dei nobb. di Fagagna dai registri di quella Chiesa -

Squari o Squaracci
di Verona

e' Fagagna =
= Fontana

Simeone Squari di Verona

Bortolotto
1440

Simone
1440

Dorotea
nel 1440 essendo vedova,
Patti nuziali col 2° marito
m
a) Mainardo q. Fabrico di Fagagna
b) Francesco q. Ricchiero della
Fontana di Brdenone

Bartolomeo not. di Genova 39
sub. Not. Ulric. 38
Bartolomeo Martini
not. di Genova

1521 16 ... Genova ... Colleg. di S. Vito ... Bartolomeo not. di Genova ... Colleg. di S. Vito ... Not. di Genova ... Colleg. di S. Vito ... Not. di Genova ... Colleg. di S. Vito ...

Not.i Andrea Pistorini di S. Daniele.

1489 Pistorio e Leonardo Nigrelli q. Gio. Agostino di Treano inf.

Treano inf. Quartese di S. Daniele e vene spettate dell'arciv.

1282, 16 dec. Daniele. Si presenta al Capitolo un Capitolo del Vicario del Sig. Te del D. Fran.co Strozzi nella Città in Vescovato di S. Da e generalmente e la Com. di S. Daniele a esso si oppone che i parrochiani di Pietro di Pozzo Lunata milles de Sabbiadega (sic) debbiano pagare quas et collectas per fumantem et singulum et maxime quia habitant extra Dist.m Civ.is Ris. de ratiza et Ultramontes (sic) e pervenuto magne Cur. Del predetto capitolo.

1483, 13 Gen. Il Capitolo di S. Dan.le si duole per decima

N.ro ignoto Genova Polenzo e Corbelli.

Nicolò Nigrelli q. Pietro di Polenzo vende una vigna [illegible] al Mag. Federico di Savignone (presente e Giovanni di Genova figlio di [illegible] Corbelli q. [illegible] de Tarento

Acquisto di Pietro q. Pagano della Torre e suoi fratelli (non Filippino de Turre.

Conventus di Ucles e no di Li. di Genova

Torre e Priorj di Agnese di Genova

1299 - 10 Dec. - Pelli di Cabrio e Lodisa — Nigrella vedova q. D. Nicolò de Polenzo cum consensu Dni Vicecomitis eius curatoris ad hoc recepti a q. D. Enrico di Genova. Cessa a pelle di Federico

1300 circa Dna [illegible] uxor q. D. [illegible] de Turre [illegible] q. D. Bertho.

Comes de Turre

1338 Pellegrina Priora del Monast. Dist. Agnese di Genova

[illegible]

Bertolomeo di Genova Arch. Vic. Ucles.

1314. D. Giovanni q. D. Gottofredi de Arenzano

Vedova de Ucles

D. Marina di D. Nicolò di Broja

de Vedioni

Nicolò q. D. Jacobi de Feltrino

de Carvacho

1 IX Oct. Mart. Genua - in presentia Nobilis Dominici Guillelmi de Carvacho Commorantis in Rocapetch.

de S. Daniele

Ugo q. D. Rogerii de S. Daniele

di Nogaja

Federicus q. D. Blondi de Nogaria

del S. Daniele de Valdi

Conradus q. D. Lanfranchi de [illegible] - Bertolotta sposa del d.o Conrado, n. 3 c. del q. Nicolò di Valtero Valuti di Genova

1311 - D. Lanfranchus de Braulio filius q. D. Bauli — di Braulio
" Odonetus q. D. Morandi de Bajsa — di Bajsa
" Vino terreno vendito in Genova a 20 Denari al congio. — prezzo vino
" Alisia q. D. Rainerii de Stabulis de Glemona, uxor Enrici q. D. — de Stabulis
" Bertrama uxor de Zongnula (?) carpentarii de Gelgliacho — di Zeglisco
" Valore d'una bove una mucca e mezza di danari — di Zapola
" D. Johannes Dei Gratia Episcopus de S. Daniele — Valor di bue
" D. Federicus filius q. D. Blasii de Forgaria — di S. Daniele
" D. Tuletus filius q. D. Federici de Utino — Forgaria
" D. comparavit apud Genuam. — de Utino
— cap.t Genuæ

1303 Joachinus q. D. Vadagni de Bonelliis — di Braulio
" Nicolaus filius D. Federici de Prampero — di Prampero
1303. penultimo giugno Genuæ. Vendita di 20 staia de ogliagine (o tamarisi) omnes de quatuor ex diversis per 80 Lire di grossi veronesi. — Vendita Olii
" Obizone Capitaneus di Genua — Capitaneus
" Patriarcha D. Henricus de Bonaga mp. — V. Bracca sup.
" Vicedominus D. Jovannis de Bonaga inf. — V. id.
" Simon et Nicolaus fratelli filii D. q. D. Marci de Bonaga inf. — V. D. Supe
" Angelotus q. D. Aldrici de Bonaga, uxor Lucia filia D. Biagio q. Obizone de Genua (?) — Dr.
Alla Data di 8 marte di Den. ag. — ?? (Grossi Antichi di Bonaga in Romania quei di Genua Ogni)

1294 Obertus filius q. Dni Savaricis de Sacheris — di Socchieve
" patriarcha Aquileiæ D. Raymundus de Pelegrue — V. Mar. Aquileiæ
" Enricus ad Obertum filium D. Mathei de Bajsa. — di Bajsa
1294 12 Sett. Genuæ
" D. Mantelfina uxor q.m D. Marci de Prampero et modernus filius eius D. Dorlini, Matheus et D. Aldegerio cum tutta la decima suddetta pecunie de Carazzo per 12 anni a Grossi di Carazzo per 24 una cum di grossi veronesi. — di Prampero
" Dominus duas cogantes feni de Dorlario et unam pargeriam — Armentigadi Carnio
1295 Gardinella e Fiornovella sorelle e figlie di Palonta di Prampero, non di nobili) — Gastaldi di Udine
1295 V. Ex. Petrus Scriptor curiæ Candido Judicum Forolivii rationem in Vergano pro — (del Duca di Carinzia)
D. Duces cum juramento.

Bordoneria not. di Genova
Arch. Not. di Ge

Lagna V 1295 Carta de fitto fatta q. D. Giacoma di Rayogna

1303. Genova Dal-Lucchy, ed. di Manaredy fu N. / Vitali q. D.
di Torriglia q. Dec
Francesco de Fiesco, vendono un mazzo in Fiesco confine per 100 lire
& precedi

di Società = 1302, 10 ex Lapt. Genov. D. Vidotto fitt q. D. Ragotti de Ruzzinea.
= Francheri vend. D. Antonii de Prunperti. ende ad Enrico fitto di Bracchetta di Soliano
tutti i suoi beni a San Vidotto per 60 marche di den. Agent.

Milano Rotonda Lagna V Il Milano de Pahona Gallardo della Chayna

di Sestri Ponente 1311. Dal-Coradyer Angelotty fratry de Sestri.

di Lagna V 1. Dalbertiny Dalby Piter de Rayonia

di Sopra 11 Pelavicinny q. D. Vagardi di Chiavari.
nob. di Voltaggio 11 Ubertiny Dan Lovati (de Novaria)

di Castelnuovo 11 D. Capitaneus de Castelnuovo
Id 11 D. Leonardy de Castelnuovo.
1311. 11 de Fabo. Genua

di Flayogna 11 Leonardi q. D. Enrici di Flayogna.
11 Franchiny filiny D. Matthie q. D. Garcii de Genua vende con
di Pomperi 6 apr. Genua
Un zoo libre di justi veron a Genua agli D. Giuseppe di
nob. di Arbegna Antegna, i beni di Antegna da lui conjuncti di D. Federico di Pomperti
Testamento Nicolò di D. Federico di Pomperti e D. Federici di
Predolone Predolone.
di Arbegna vive 1311. Dantony filiny Bartholomei de Antonia et Magdalene (non de nobili)
Capit. Genua 11 Ermanno notary Capitaneus di Genua
di Marliacco 1311. 2 giugno Genua. D. Nycolay de Zoliacho per 10 marche di den vende
Villa di Prigio ad nobile Ermanno di Genua un mazo nella villa di Prigio (de Prigio).
Milano 1311. Antonii filiny q. Aylini notarii de Mandello
Zoagli di Arbegna 1311. D. Matthey dicty Maneer Capitaney Antonee.
10 giugno
di Flayogna 11 Ruppredy q. D. Garcii de Flayonia
Id 1 Petroly q. D. Petrocchi de Flayonia
1311. 14 ex giunta Capitaneus q. D. Francisci de Rayonia vende per 10 marche di den.
di Lagna V di mezzi in Rayogna agli Alberti annuatim ad vitam cum
reddita [illegible] unam marcham denariorum. Actum Genue

Bartolomeo nobile di Genova
nell'Archivio Notarile di Modena

1311 D. Hartemannus de Troppo
1311 Petrus allegranza filius Iumenini notarii di Polinesso con Bertolino
di Parma.
" 11. Li vende da Genova la metà a grossi 3 al conza
" 1 D. Arnoldus de Mandoyle
1 Guglielmus q. D. Odorici de Fogarisio.
11 inter Lugianum et Comyam Zodie (Finme Ladro)
11 D. Arnoldus q. D. Arnoldi de Fogarisio
1311 Ingerius abbas Sancti Stephani

1301 Petrus de Zoando Capitaneus Genuae

1301, 12 febr. Genuae D. Enricus q. D. Leonardi de Zoâ Zodia pisanus
per se ad suos fil. D. Petrum et Iacobum Zodia pisanos, Nicolaum filium
Palenzze de Castellerio, loco suo et suorum et omnium de quorum
negotiis curam habet, constituit procuratorem ad petendum
Iacobum Bonum et Bonam personam, dominum Ogerium Negrum
ipsum ne alienando se habendo ut Zodiam et valeat
vendere etc.

1301 D. Arnoldus Dicky Pisanus de Andrea.

1301. III. ex Feb. Genuae D. Enricus de Mayrano abbas cum nostro Pelli Andreae
Mde S. Lenae.

1301 Sargendus q. D. Rodulfi de Mel

1301 D. Caroldus q. D. Jacobi de Lavagna (Lavagij).
" Stanlay q. D. Stephani de Stanlay de Glemba
" Pattesby abbas Montismajoris.
1301. Iuglar. Matthaeus Capitaneus Genuae
1301. II Ian. Genuae in Albaneto D. Odorinus q. D. Enrici de Genua ostiensis et Dorte
a Rantulfino nostro filio uxore D. Raimundi Mugarini de Genua, de mandato
D. Dei Ag.
1312, 25 Dec. (1312. VI. ex. Dec.) Genuae Procuratorium Valeriae filiae D. Iacobi de Lavagna et Matildae uxoris eius
D. Federici et D. Matthiae Matthiae nepotis
Laurentiae de Calla uxoris D. Petrobelli
di Notaria ejus testamenti. Legatum nelle Ch. di S. Maria della pieve di Genova. Fin nella
di Enrico Matthiae de Bigia fratris Leonardi et Giovanna sorella di lui.
1312. Enricus q. D. Matthiae de Bigia frater dicti D. Lavagna. Abbatissa uxor Enrici Lorenza testis in Bartolo di Morozzo
del D. Enrico

Arch. di Corso Not. di Genova
Archivio Not. di Ulte

Francesco Marabotto

1312 Valtrosa moglie di Federico di Oberpertal con figlia
q. D. Podestà di Moneglia.

Figlia Maraviglia

1312 Valtrosa, Caterina, di Galleria, Agnese, Vincislava figlie del detto
D. Podestà di Moneglia e di Loreta q.ta Matilde di Buja

di Lagneto

1311. Odonino giurato e Fante di Magogna fratelli

id

1313. Oddino di Magogna

di Moneglia di Arta

1312, a Febbraio Genova. Guglielmus q. D. Jacobi de Sub castro Forgarie
Valepius q. D. Cuongi de Arta (o Varnerii) Detto Valepius erat testis in nulla di detto Guglielmo di Forgarie

di Moneglia

Il Minorus q. D. Anselmi de Forgarie

di Lavagna

Il Nicolaus q. D. Cozonello di S. Donnella

Promessa di una somma di un argento

1312, VI Ex. Aprile Genova. Valentinus capellanus in Genova se convenit cum Girardo q. aliquem Judeum taxe Morum, tassare Morum, unicallarum (sic)
2000 pens di 25 sole

Sedia di Vezzano

1312 Lizardus Rodulfi de Vezzano

1312. Dñs Federicus Francisci Blasii q. fratres filii q. D. Matthei de Glemona.

Di Moneglia

12 Maggio Genova

1312 D. Salomea filia q. D. Odolini de Glemona, uxor q. Nicolai de Segenberch. (sic)

Vedova di Segenberch

Vendita Moneglia di monaco a Lagneto di Chiavari

1312, XI Ex. mensis Glemone. Ardizzonus de Moneglia precio L. Ebdomadarius vendidit fratri Lucio monacho S. Johannis montis Magonicis presenti et nomine et ex Blasii et Joannis filiorum suorum, domum et campum competentem de Lagneto intra Glemonem in Moneglia

di Rodolone

1312, V Ex. mensis Glemone. D. Tedericus de Rodolono commorans Glemone (ex divisione che divenne)
loca suos la decima di Carasco e pertinentia che già fu di D. Federico q. D. Matthei di Glemone ad Odonino di Lavagna Abbate di Carasco, per otto anni per 15 soldi di genovini ogni anno all'anno.

Decima di Carasco

Francesco

1312, 13 giugno Bogonarea Rodulfus Dñs Federicus Gallardinus genuensi Primerano di Goliano. D. Rodolfo di Carasco per Galvagno, Stefano e Palamidesi e Consorti
venne meno dall'altro Rodolfo Gallardo di Buja per occasione della morte di Stefano
detto figlio q. Wolfo di Vendoni di cui consanguineo in D. Oberto di Spinola
Piccardo di Trigino e un Maurizio di Moneglia uguali a dividere che i detti consegni
pagino al Gallardo per detta morte una mina di Don. Agr. nella festa di S. Margherita prossima
ma di altra misura ed un denaro nella festa seguente della Natività.

Regne 42
Bartolomeo dell'
4

1312, 15 giug. Genova. [illegible] Lazzaro de Bandino. - S. Maria [illegible] di Banchi
[illegible] S. Bartolomeo de [illegible] per [illegible] di [illegible] vende [illegible] di Sampetro
[illegible] de Mortello a Sarzello e Filigrano (Leggasi per esteso Vegg. Dipl. [illegible])

1312, 10 agosto Genova. Giovanni detto Cusiai di Riva promette lavorare lavoro di
con Giovanni Sperz barchiaro di Genova per danari e d'agiutare al Barili
giovane [illegible] di Lavagna e mandarlo a lavorare [illegible] danari [illegible] giovane.

1312 Alessandro abbadessa della Cella di S. Giacomo di Genova dell'ordine di S. Chiara Badessa di
1312 [illegible] Blanzaflor vedova di S. Gottifredo di Arbora, madre di Giovanni [illegible] S. Giac.° di Sena
Gottifredo di Lebegna

1312. Paulus q. D. Germani de Castro Ulcii. de Castro Ulcii

312 Ugo q. D. Comitis de Flagonia De Flagnea

11 Giovanni q. D. Vecilli de Forgaria. De Forgaria

1 D. Volvina q. D. Arnaldi de Manisco de Manisco

1307. D. Rodaldus Pisianus Capitaneus Glemone. Cap. Glemone

11 Bon. uxor e Margarita filie D. Ugonis de Buja. de Buja

1307. Sor Elisabetta Priorissa Monast. S. Georgii de Ciu. Ord. [illegible] Monast. S. Giorgio di Ciuid

11 [illegible] Bertoldi di Gualdo Castri Castro di Tria

[illegible] actum Glemone apud Capitaneum Misura in pietra
[illegible] oct.

11 Enricus, Odorico q. D. Matthei de Buja, fratres. di Buja

11 Angelottus q. D. Aldoini de Bragardo et Lucia uxor dicti Angelotti. di Brazzà

Bertha [illegible] filia de Buja Abbatissa S. Germani

1304. 12 agos. Genova. Le Compere del Comune di Genova [illegible] Maluenda Genova
di Genova, [illegible] per [illegible] nell'ordine di vivo [illegible] Glemone, provvedere [illegible]

[illegible] Ubia [illegible] de Arcbenco

1307. Bruneta Julia q. D. Engelfredi de Intenca

Segue 42
Bartolomeo dei
di Genova. Arch.
non stata

1298 2 Castellany de Savignano — Savignano

11 Tel[ ] [ ] Andalò Bruzzano — Bruzzano

Ven 3 [ ] [ ] Cattani, Pievano [ ] [ ] — Pri di Genova

[ ] [ ] [ ] — Bujà

11 [ ] [ ] — Pianzano

11 2 [ ] [ ] Genova (xc) — Pianzano
Sp. di Genova

[ ] [ ] Genova. — Id

11 [ ] [ ] — Magagnano
Sp. di Genova

11 [ ] [ ] Pievano a Cairo, Tesoriere [ ] [ ] — Sp. di Genova
de Genovesi.

1298. 12 [ ] [ ] [ ] — Pinzano

[ ] — Marizzo

11 [ ] [ ] [ ] — Decima di Genova dei Sign. di Pinzano

[ ] [ ] [ ] — Pinzano

1298 [ ] [ ] — Pianzano

[ ] [ ] — Zeliano

11 16 Carra di legna cadute a Genova da Treppo per [ ] — Valle di Cogna.
Scuola in Gen.

1298 Magister [ ] [ ] — Sp. di Genova

299 [ ] [ ] — Legio
Decime in Cogna

1299 [ ] [ ] — Dec. S. Felix d'Aq.

1299. [ ] — Pieve di Bujà

1299. [ ] [ ] — Bujà Sign.

[ ] [ ] — Sign. di Cogna

[ ] [ ] — Desanon e Telbrone.

[ ] [ ] — Sign. di Genova.

[ ] [ ] — Sestaboni e Cortina d'S. Daniele

Segna
Bartholomeus scriptor di
Genova. A.N.U.

Giuochi — 1299, 12 mad. Ianuarii in foro parochie Sancti Syri Ianuensis presentibus ad hoc vocatis et rogatis Ottone Vadagio de Ianua non ledere ad aliquam ludum proditionis nec pro — nec pro ... nec pro se ludi facere neque se ludere ad ludendum prohibitum ludos prohibitos non debere cum taxillis, vicaltis, tastarellis, nobilis o inbilis/ piolis et tabulis nec de ogera, bragetta et bono ludo pro vino ad libram bona fide per unum annum in Ianua et foris et contravenendo pactis pegni vel ad dictum Ottonem una marca d. Ian. Ag.

Capitano di Genova — Matthaeus de Albertis Capitaneus Ianue (Ind. undecima) Vide nel giugno.

Valor di anello — 1299 £ 300 pagate per un dottorato

P.to di S. Daniele — Matthaeus Marcandi filius quondam Domini de Sancto Daniele.

id — Comendatarius Domus de Sancto Daniele.

id — Marcandus Antonius ad Albertis mantuanus Comendatarius Domus de Sancto Daniele

Monreale – S. Daniele — Frater del q. Matteo di Monreale di Ottavia.

Capitano di Genova — 1317. Octubre Ianue in palatio, presentibus nobilibus viris Symone de Grimaldis Capitaneo Ianue, Ubaldo et Ivano fratribus comorantibus Ianue

Ivano fratello Genova. — fratre dicti Ubaldi fratello, Fr. Rodigario priore Hospitalis Ianue, Nicolao de Lucifisto (Lucifisto), D.

Ragogna e Lucinga Cordovado Colloredo — Iannotto q. Nicolai de Ragogna, Matthaeo de Lucinga, Girardino de Cordovado domicellis de comitatu Forijulii, Domino Odorico de Colloredo, D. Federico de Prampergo promotis due ad Alpenbeta spes

P.D. Prampergo-Spessa — Frater petit a Gregorio Spessa centum marcis d. Ag. Lyon.

Sign. di Vico d'Cadore — 1317. Nobilis vir D. Bartholomeus de Vicho Cadubrii —

Pieve di Brija. — 1317 XIII ex. inicio Ianuarii — Petrus de Albertis curie Romane procurator del Card. Pietro Colonna i redditi della pieve di Brija per 15 marchi d. Ian. Ag., ne paga la metà. —

Torriano Capitano di Genova e Gatt. Carpena. — 1317 Magister Nicolaus de Turre Capitaneus Ianue et Guidotus de Turre Carpena eius frater

Sign. di Firmi — 1317 Simon q. D. Francisci de Furno inf.

" di Clama — Fortinus q. D. Manassis de Clama

" di Brija — Laurencius q. D. Petri de Brija.

Celle di Gen. VII. ex. Sept. — Francesca Badessa di S. Chiara di Genova e Convento

Marchesi Grimaldi — Nobilis vir Simon de Grimaldis.

Flayosca — Nobilis D. Giraudus q. D. Ottonis de Flayosca

id — Nobilis Rainerius de Flayosca

3/9, Vincenti in ouembrij q. Glemora Conte di Conzanuccio per quercia — Fradeora.

ha D. Federicy filij q. D. Fridrichy de Cattaro mine [illegible] Brazacho inf. — Brazza in f.

ex parte una et S. Bernardy filij q. D. Thomaij de Brazacho in f. in

Angelotto q. D. Finoplaco de Brazaco in f. —

[illegible] D. Federicy q. D. Vargadi de Flazonia. — Flazogna

11 Berta uxor D. Ecberij de Olzyo. — Olzyo

[illegible] q. D. Vigajani de Antena — Antegna

1318. Contardy filij D. Stephani de Gelinchi — Gelinco

" Francisy de Gelinchi q. D. Stephani de Gelinco. — id

" Pippy filius D. Ottogrini de Soncello — Soncello

1" Johannoly filij D. Leonardi q. D. Bonli de Brancley — Brancley

11 Comuchy q. D. Ogerij de Brujo — Brujo

11 Stefanoly filius D. Nannolini de Clana — id

11 Andreay filij Dñi Breybandi de Chofelzacho (an. Glemona). — Sg. Clana

11 Francisy q. D. Nabuchi de Luxurinciy de Carnea — Sg. di Cogliaco

1 Antonij et Vgolany fratrum de Prampera q. D. Comitis de Arnigo [illegible] — Luxinciy

11 D. Begardy q. D. Vargadi de Olzyo — Prampereth

11 Dinnie filij Dñi Ogerini [illegible] — Olzyo

Nicolay q. D. Federici de Brujo — Mely

11 Simonoly filij Dñi Oth de Flazonia — Brujo

11 Nicoloy q. Dñi Vidoni de Flazona. — Flazogna

1318 Vendite il vino Ferrarese Genovese per 12 sold. e de quello veneziano al corso all' — id

incanto. — Valor. vino

1 Nicolay et Comuchy fratrum q. D. Raimundiy de Glemona. — Fam. di Glemona.

" Rodolfuccy q. D. Nicolai de Cauracho — " di Cauraco

11 N. Nicoloy q. D. Nicolai de Zojanne [illegible] Dñi Nicolai effigiati de Bal- — Borgni - Forgaria.

Francisco Brugne di Glemona sold. 60 marche di den.

11 D. Pauly q. D. Pauli de Aquileja — " Pace d'Aquileja.

11 D. Philippuccy q. D. Henrici de Flazonia. — Flazogna

11 Nicoloy dicty Pugiony filij Dñi Adelgerii de Glemona. — Fam. di Glemona.

11 D. Cappelly de Luxinciy filij D. Trapolini. — Fam. Luxinciy

11 D. Comuchy de Sojo. — " Sojo

11 D. Paulotty q. D. Armanni de Lonta — " di Lonta

Fine
Bibl. arch. di Genova. A. N. 11.

Cerimonie delle Investiture

1318, X exeunte decembri Genue. Iacobus presb. ... investivit unum archiepiscopum Bisuntinum ad petitionem etc. cum virga et filo posito in manu dicti archiep. Loco etc.

Giovanni di Brignole
Arch. di Genova
Arch. V. A. Arch.
Fam. Callio e Prospetti di Genova

1333, 9 giugno. Genova. Colle de Callio Januense di D. Adelgardo di Genova [illegible] Curiarum per se suosque ad el Com. di Genova. Rubbi. del Bianchi.

Prosta

1410, a Feb. Nativ. S. nominata in una Lettera del Co Castellano di Prata (copiata) al Co. Conte Brignole, con Bonifacio cognato del d. Co. Castellano di Prata.

Segre
Giovanni di Segre
Genova Arch.
S. N. A.
Fregoso Cipriano
Molf-Genova
Michiel di Venezia
Molf
Saffenberch
V. Walter
Qualf
1302. 15 Maggio.
Prangenia Genova.
S. Daniele
Pedemonte Fontana.
Fregoso
Foppa
Cusano
Sorricello
Ragogna
Ideas

1384 1° agosto. Genova. Domenico de la Scuderia q. nob. Francesco di Segre [illegible] figlio di Tedisio q. de Marchio Burgi di Genova. Genova Arch. 1302 [illegible] q. Ugolini de Ragogna. Testimonio ad [illegible] Genova

[illegible] Laurentii de Cavaridulto

D. Burgensis de Molf genere Dni Marchie de Genova

1 Marzo. Postumus filius Michiel de Venezia [illegible] Marchie.
Il Nicolaus dictus Michiel de Venezia

Il Venezuelus q. D. Rudolfi de Molf

[illegible] Saffenberch

1302. Mainardus ad Arcturum fratres a Villach.

Il Conradus q. de Qualfo q. Rei q.

Il Conradus Gherij uxor dni Benedicti de - - - - La dotem filie a conradi d

Il D. Federicus de Prangenia [illegible] virga 100 unciarum d. dni d. dni.

Il Isenbardus plebs dni Plebanus de S. Danielis.

" Marchisius q. Lanfranci de S. Danielis.

" D. Conradus Fontana.

1302, 12 die Madii. Guillelmus de Pedemonte [illegible] Ragogna, Ragogna di Foppa, Engelfredus Ingo, Berta di Cusano, Matthaeus di Sorricello

Il Ugo Capellanus de Ragogna et D. Andrigina filia dicti q. D. Leonardi

di Madio cella Dni di 250 Lire di grandi.

Fiducia Rudolfi fratello del dr Alicia [illegible] Bartholomeo

Electo Nam....

Il Franchus q. [illegible] de Ragogna - dicti q. D. Giacomo de Ragogna

Il D. Conradus q. D. Giovanni de Ragogna

A. V. U. Segue 44 5
Bort Lorenzo
not. di Genova

1302 Paulina fil. q. D. Ob. Bot. de Moranica,

1302. 1 feb. ven. d. Giov. de Castronovo Capitaneus Ianuae.
1. ob. e reconsignato a Branca.

1302 Enricus filius Bregantelli de Zelasco
1302, 5 d. Pragensis de Turre d. Ianuae ... Hospitium p. bona d. Vitalis

Galeazzo Visc.
Galeazzo Flayosc
Pragensis

& Nobilis Fil. q. Ob. Bregantelli de Zelasco, M. p. ... de Flayosc.
Test. d. 2 Nov. Nobilis uxor d. D. Nuncii de Pragensis - Sepulta in Cl.
Test. in Ianua. Eredi i figli Ulrico ed Enrico figli del q. Nuncio e d. ...
Menorii, escabb. ...

Valor. di mule

1302. Una mula di proprietà di Genova a mano di Dan. Cg.

Brescia

1 1 Obolus q. D. Leonardi de Brix

Tam-Portugal
Genova

11 Nobilis de Portugallo di Genova figlia di Domenica nata di Vinc. di Genova

Pisana
Gr. di Bug.

11 Jacobus negot. Dni Millani in Ultra commorat. in Bugia.

Artigue.

11 Mariapina filia D. Rizzardi de Varenna.

Cav. di Udine
(Cap. Savorgnano)

11 D. Petrus miles de Utino (Cr).

1301, 2 Dec. (Ante ordinem) Ianuae. Henricus filius q. Mattiolae de Carmio vendit Odorico Buttani de Glemona tres cavergas (Cr) in carnij et firmat in Armentaregia - ...

Cavergia.
qualità e misura di terreno

1295 Obligo q. D. Jacobi de Magonia.

Magogna

1296 Lara sorella di Giovanni q. D. Goffredi d'Artigues ... Odorico
10
q. D. Nicolai di Bugia.

Artigues
Bugia.

1296 Magister Jacobus scholasticus (Cr) ... Ianuae
1296 13 ex. jan. Ianuae pro valla di argibiade cum tazilly, tafarellis et Bitelly (?)

Scuole
Giovedì

11 9 Gen. Bollett. del vino.

11 M. Henricus de Medicis valvarum Ianuae.

Medico

11 Nobilis avendo condotto 50 tornesi ai forni, riparare nelle ... Bugia Ianua. nel panno, ...

Valore di vetri

18. 12 ex. apr. Ianua
11 Guntolfinus Capellanus Ecc. d'Ug. e Plebanus di Cividingo.

Pieve Cividale e Corte Patriarc.

1296 13 ex. Aprilis.

Savorgnano

12/6 D. Ector filius D. Conradi de Savorgnano (Cr)

Valore di Oro

11 Valor di un Orc di Genova 19 Lire di piccoli veronesi.

Fine
Bortolameo nob
di Genova

1296, 4 ex. mad. Genova, p. Baudry etc. Vezilly de Campo

Strada di Agri
gia.
di Campomorgo.

mandò prope Levatam Aquilegie unum suum de Carro de Lor.
Lombardi

Valor di cavallo

1296. Genova li fu pagata Romagnola tra vende di Gen. lig. a 20 denari

Gott. Toscano

a Pietro Gualdo in Tenenti.

Fam. di Genova

a D. Adolgero filio q. D. Enrici de Genova.

Fam. Stanlij di Genova.

a D. Engelta uxor Thomasii Henrici de Genova (vende cum D. Bartolomeo de Stanlij con Atto di altri documenti).

Valore pesci -

Filio q. Thomasii de Stanlij di Stanlij (1296, III ex. nov.).

1296 fu venduta in Genova 30 pesci per lira di Gen. lig. a 12 denari

Fine

Fine Cit. Ut. Xi. XIV.
Bombeni

q Nicolò Bombeni 1400
I moglie
II moglie Pinotta.
Francesco 1400
Vittore 1400

Genovese can.co di Verona?

Filippo Furciano o de Furlanis canonico Veronese e Brescianus arciprete della cattedrale di Verona dal 1441 a 1446 acquistò dai Canonicani in capella di S. Giovanni nella chiesa di S. Pietro Maggiore di Verona e vi eresse il proprio sepolcro e col suo testamento 19 Gen.o 1449 ordinò che venisse ornata a carico della sua eredità - Erede universale egli nominò Donato del fu Maestro Canciano di Genova
(Archivio Veneto Anno 19 pag. 243 Anno 1880 nella illustrazione della Chiesa di S. Anastasia &c)

Tr
Segue
dal Gropallo

Franzerjo 1291. alli [illegible] Testa D. Federico q. D. [illegible]
figlio - Moglie Caterina Blasia e Gabriella figlie
[illegible]

Frementini 1528 Test. D. Filippo q. Fran.co Formen
di Genova Oliv.o Bartol.o di

Spedi - Formen. 1565 Maria q. D. [illegible]
(vedi [illegible] Frementini

Da vedi Genova
nell'Arch. Not. Ultra 1528 Valeria Brazolo di Padova moglie di [illegible]
Fran.co Franceschini di Genova -
Franceschini
Franceschini 1528 Maddalena figlia di S. Bartolomeo Franceschini moglie di [illegible]
abit. in Genova - Provata allo Consiglio di Roma
Sufanna Abati 1522 Tranquilla di [illegible] in Mons.r Sufanna d'Ulm, moglie di Francesco degli Abati di Jen.
Valvasone Abati 1528 Dianora q. D. Simone di Valvasone vedova del Sig.r Candido degli Abati di Genova
Vendeglio. 1542, Lucia di Gio. Felice di Tor di Tridentino, moglie del Sig.r Gio. Girolamo Giu.
di Vendejo
Faltrony. 1314 Rainaldo q. D. Jacobi de Faltronchi in Genova (Archivio Vescovile)
Pieve-Coste. 1296 Odonis (de Clemente de Bonifacio) Plebanus de Coste.

1482. 19 Ag. Ser Donzo de Luch e Ser Ottaviano suo nepote per sor nome e de Ser Francesco, e de ser Endrigo e de Ser Jeronimo fradelli de dito Ser Ottaviano, fano una quietanza de .f. rad. de Botis

1483. 11/1. Patti dotali tra Dorotea di Bragà • Luca Ant.o di Bamperga figlio di Francesco (Not. Bort. Mastini)
Dote: ducati 200
Fornimento di dotto, Letto e Cofani: d.ti 400
1483. 14/1 fo sposada; 1483. 9/6 fo menada a Bampero a marido

1484. 31 Ag. Ant.o d. Braga sposa Lisabetta figlia del fu Nob. S. Giac. de Lucho patti dotali della Rocca data f.mam di detto Rivetio, i quali sono identici a quelli tra Nicolò e Dona Daria in data 22/4. 1480. Not. Ant. Rivetio
31 Nov. 1484 dotali fu; 16 Gen. 1485 fu menada a casa cu rotture (Lug. 1490 fatta quietanza per la dota

1461. 20/3. Donna Luania ma moglie de' Nico Luco

1487. 27/11. Palomeo fiolo de Lucho Erede de vetto S. Nicolò (Not. Bort. Martini)

1440 ---- atto del Not. Giov. di Lavaria nij. la Capella di Braga (notij. di Pamphili
1500. 24/3. In atti Andr. Lion (Pamphili Braga

1357. 25/11. fa comperado per ser Rierofol de ser Ser Nicolò de Zergno, Braza de Copra da quelli di Colorete. Atti Zuan di Muruz

1471. 29/7 Roberto di Ettore Braga, Libraio dan Braga arca il castello di Zergno.

1493. 28/11. Atti Bort. Magli (Brazà)

1495. 5/3. Bernardino de Bamp. e Maria Francesca sua madre vano a livello un terreno a Talmassons (Atti Simone Lovari)

1496. 27/4. Bernardo fo di Palazzo per se, et fratello Dogmo, Canonico, e di suo cugino Geronimo, fa. p. cancata pens (Atti Bort. Martin)

1497. 18/4. Ser Geronimo (Brazà)

1497. 13/8. Ser Endrigo figlio di Ser Francesco dei Conti di Villalta (Ser. Geronimi.

1497. 22 Nov. accordo dei Sig. Brazà per la guardia della festa di Nogaredo il 1° Giug. (Att. Geron. del Franco.

1508. 5 Nov. Patti dotali tra il Cavalier Simon de Ungrisbach e Anna di Brazà figlia d'Antonino — (oltre la vesta, dotale ducati — (di montatura) duc. 500, cioè cento, una zentura de ongi 125 d'argento dorato et anelli condecenti

Nov. Mag. de Strahul, Cangiler de Cormons

1472. 7 Sett. accordo tra ... Brazà e Mart. Bort.° Intagliador e dona Lena Lua moglier. (Atti Ser Ant.° del Fav.to.

1480. 22 Apr. Patti dotali tra M.C. Brazà e Daria figlia del q. Ser Dal.° de Zucho. Atti Ant.° Rilchio

& 24

Vendono delle Ra
Domenico Albertini Ude
Borgo S. Cristof. Udine

1504. 5 Febr. Atti Bianca Lovaria
maritata Domenego dipentor, habita
in Udine nella Contrada di S. Cristofaro, con
figliuole con casa Brazà.

da Catalogo del mu. Ant. di Borgo pr. Wolf.

Pellegrino pittore

1506. 9 Giugno. Donna Lena moglier de
maistro Pilgrin depentor de Sancto Daniel
cum volunitade de suo marido - vende una
sua raxon - de St. 1 formento sopra alcune case
della villa di Coderna - f V. Atti Bortolo Martin

da Catalogo del mu. Ant. di Borgo presso il prof. Wolf.

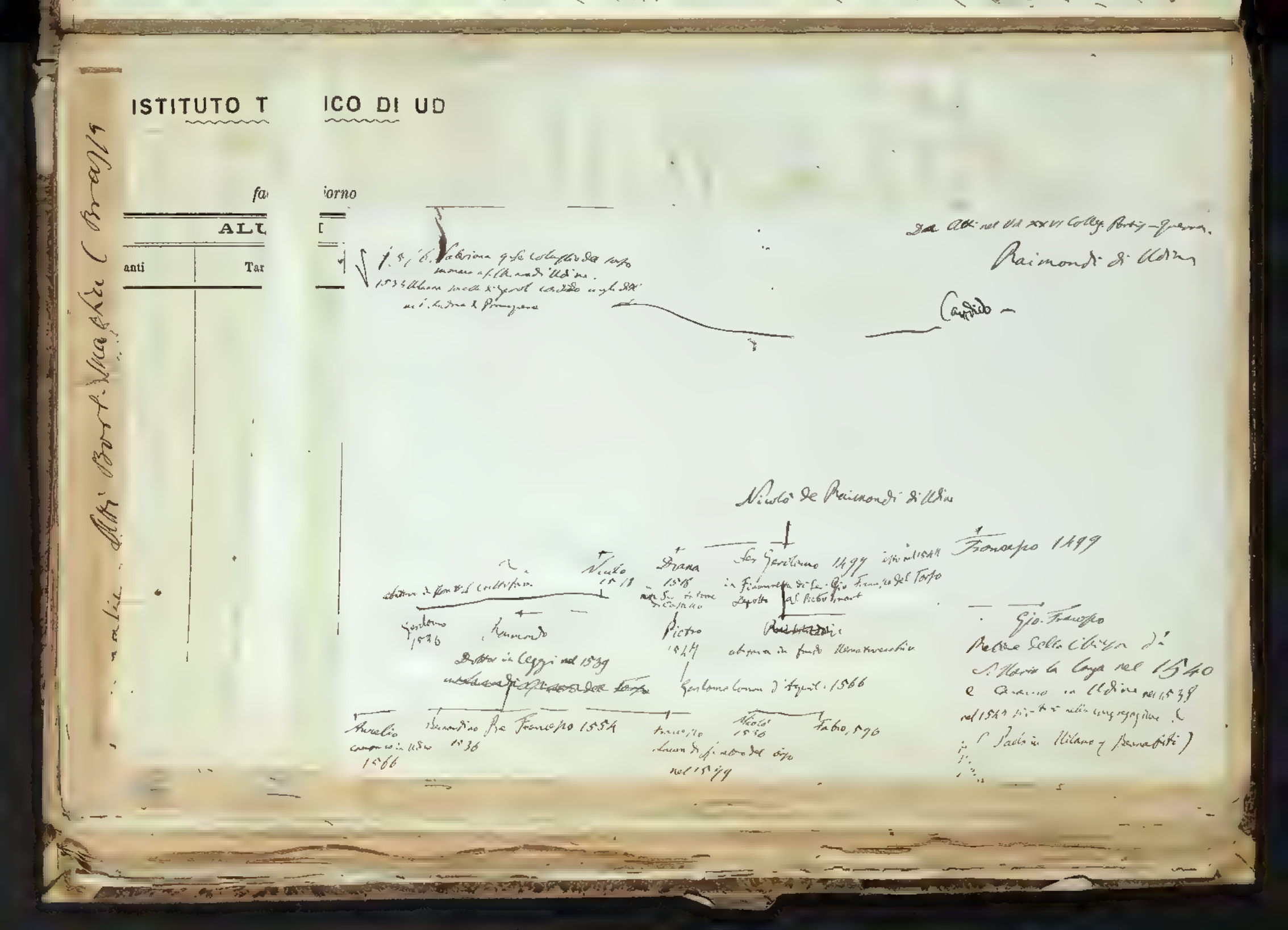
1401 Corrado Bojani Maresciallo Patr.e rilascia a nr. Lettera d'affidatoria — Bojani
1402 Corrado Bojani Maresciallo Patr.e dichiara: — Bojani
nro 10 Vice Maresciallo Nicolò di Tezzo abitante in Udine — Tezzo
e Vice Maresciallo Pietro abitante in S. Vito — Corte Patrie
e Vice Maresciallo Bortolomeo Co di Polcenigo — Polcenigo
1401 atto Ducale del Maresciallo Corr. Bojani fa lettera — Bojani
affidatoria a Biagio Fabro qm Giacomo di Udine di
Tolmezzo che uccise Francesco Fabro di Bareglia quello
che abitava in Udine Borgo Tolmezzo, due posta stare
a per tutto eccetto che nel Territorio della Capitaneria di Udine
1402. Ancora qm Valentinobello villo di Faria Vice Maresciallo — Corte Patrie
creato dal do Bojani.
1404 Federico de Toplacer Maresciallo — 1206. S. Daniele
1407 Bortolomeo de nob di S. Daniele Maresciallo gente
1297 Guidetto Podestà di Sacile e Gastaldo di Caneva investe — Pod. Sacile e Gast. Caneva
Egidio Guidetto di Tolmezzo di Sacile.
1214 Wodolico di Sacile Canonico Patrie — Corte Patrie.

ISTITUTO T ICO DI UD

fa iorno

ALU

anti | Tar



& 27

Necrologio della Ch
e de' SS. Ch. Hosp. d. Udine
1 Semestre Bibl. Florio, Udine

— — — — — Anna di Se Nicolò Raimondi moglie di Se Antonio di Castello — Raimondi - Castello

1392, 1392 adì 16 [illegible] Castello

— — — Giacoma q. Bertuccio Istriano, moglie di Gianbattista Muneta. Gianbattista Muneta

1392. Morte di Pitinella moglie di Se Giovanni Andreotta — Andreotta

1410, 26 marzo Morte di Jacopo cantaro di Borgo di Castello — Cantaro

1362, Morte di Rizo q. D. Andreotta — Andreotta

... 7 luglio 66. D. Tristani q. D. Federici de Savorgnano — Savorgnano

1466, 10 augusti Obiit in Christo M.r Nicolaus pictor de Portenarone Utin. habitans in contrata S. Christofori et D. Elena uxor et Johannes Antonius, Mag.r Jolena et Paschia eius filii q.m Egidii et Caleste S. Christofori ... — S. Pietro

1394, 25 Dec. Obiit ser D. Nicolai de Castelerio — Castelerio

1431, Obiit D. Galbrut de Utino uxor q.m Nicolai de Villalta, che Capuc- — Villalta

28 Dec. maggi per fare un'Abate a S. Anna nella Villa di S. Cristoforo di Udine. — nel S. Anna in S. Cristoforo

... 4 di S. Simone (Nov.) Obiit in christo M.r Nicolaus filius M.r Antonii — S. Pietro

Tonazzini Battista — [illegible] Udine

... 4 nov. Obiit D. Agnes uxor D. Federici Dni Andreotti — Andreotti

... 7 nov. Obiit D. D. Valens de Andreotti — Pietro

138[illegible] Giacomo Rubei Castello di Cergna — Castello di Cergna

1355 Mag. Johannes de Julio medicus — Medico di Cividale

1385, M.r Johannes cirurgicus in Tulmetto, q. Benedicti de Amaro — chirurgo di Amaro.

1307 Antifonario Chiesa di Pinerolo Manoscritto Patriarcale

1353, 11 Feb. Spilimbergo. Nicolò Giacomo q. Antonio di Medano per 24 marche — Medano Spilimbergo

Aquileia. agisce nel nome dei nobili Gualtieropertoldo d'Arcano figli del q. Bartolomeo di Spilimbergo — Valle, Lestans

il diritto, competente(te), domini e giurisdizione della campagna del Comune di Valle e Lestans — e Pinzago

e Pinzago.

1339, 17 marzo. L'Ven. Procur. Nob. Cav. Gerardo di Cucagna ott. M. Magn. Da — Cucagna

Nicolò da Camino q. D. Guecellone, per se e fratello Gerardo, consegnò i Feudi — Nicolò da Camino e Valvasone

e Feudi a lui pervenuti dei nobili Pregrasso Bartolomeo Fratelli, nel q. Valvasone di Udine — Caneva,

berga, nell'empiendate, li investirono di Beni in Fratta, Caneva, Sarone e di varie decime. — Sarone

Notaj. Nicolò q. Sira di Pordenone

1300 Nicolò di Babrio Podestà di Trieste.

Babrio 49

1320 = 21 Dal Consiglio di Venezia Pierazzo Barbarigo Vicedomino di Venezia in Aquileja, concedesi che possa vendere vino, e così ai futuri Vicedomini.

Mirabile edificatti anch Venello Mangiado

Venuto Benvivegna

Ser Simone di Venzone m. Margherita

Zingo di Firenze

Benvivegna Andrea nel 1314 abit.t in Cividale

Benvivegna di Venzone e Prizzano

Tinglis

Venuto 1333

Margherita m. Manfredo qm Stefano di Pinzano 1333

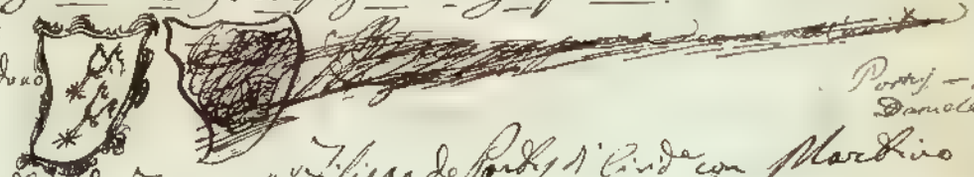
Vitimbergo 1333

Il Conservatore dell'Archivio notarile di Venezia dottor Gustavo Bampo ne affidava ne rilasciava copia autentica di Notizie dell'Atto del secolo XVI e XVII non ha mai trovato il cognome Sarpi Udine 1889 31 Luglio

Hemma Sarpi nella casa Sarpi a S. Vito (Reg. Giornale di Udine 19 Nov 1877.

1877. 18 Luglio. Rosa Bernardazzi vedova del Co. Francesco Spilimbergo di Domanins dichiara di accettare beneficiariamente l'eredità per sè e quale rappresentante il proprio figlio minore Gualtiero di Spilimbergo.

1329 Da nota antica nei Mss Bini (Archivio Capitolare di Udine):
= Ulli de Solimbergo non longe a Spegnimbergo portabant calcearia pro inguibus =



Calcearia si intendono gli speroni

Portis — San Daniele

1437 P. Dott. di Dorotea di Tenone qm Filippo de Portis di Cividale con Marchino qm D. Berbulo de Sig.i di S. Daniele

Portis

1439. Caterina di Tenone de Portis moglie di qm Francesco Savorgnano di Civ

1378 — fija di Gio di Savorg. ved. di Cividale moglie di Franco di Leonardo di Spilimbergo (cavaliere di Castel Raimondo) S. Daniele di Cividale

1338 Verdramina di Boglone di Aquileja moglie di Gug. Cielino qm Dionisio di Cividale — Fumagace Podestà di Aquileja Dionisio di Cividale

1391 Juliana di Mo Pietro Zucco di Udine moglie di Dionisio qm Giacomo di Dionisio di Cividale.

Vit Osoria

1275 Matilde di Cividale moglie di D. Gio: di Osoria. Raitenberg e Savorgnano

1325 Sofia di D. Ettore qm Coddenbino di Savorgnano moglie di D. Corrado di Reifenberg. (Genealogia Savorgnana di N. Foppi).

Virgilio

1629 Ritratto in tela di nome ovale a nero, con pizzo, capelli corti e collare bianco con stemma e leggenda seguente:

Una, alli sei stelle d'oro Virgilio ha avuto rigo a levante d'azzone di Udine Veggasi nel 1577 fatto per notte tratte nell'urna del tallario.

M.D.C.XXIX
Augustinus
Virgilius
Vtinen.
Ætat suae A.XXX.

Era in casa di nobili di Udine.

Virgilio famiglia antica Cittadinesca - si dubita se a Udine o tutta o in parte, l'eredità entrò in Pantone di Udine

Medaglia dei Deputati di Udine a S.E. il Co Lod.o Manin eletto Proc.r di S. Marco. Essa è incisa nel fascicolo = a S E il Co Lod.o Manin Proc.r di S. Marco gratulazione dei Deputati della città di Udine Venezia. Tip. Zatta 1764

Ha il diametro di Millimetri 66. Nel Tritto porta il ritratto del Manin e intorno la leggenda. = Ludovicus Manin. Dei Marci Procurator =

Nel rovescio in giro leggesi = O Deus O Jane meritis Pars Maxima Nostre = e nel mezzo in due righe = VII. Viri - Utinenses =

Spilimbergo

1249. II Kal Mai Ottopregonia Canonicus Aquilejensis notarius - in atto nei Monumenti Ecc. Aq del P. Le Rubeis

Nobili de quel nome era proprio di Udine della antica famiglia Spilimbergo =

Udine. 1319. 15 agosto. Civitate. Il Nobile Pagano nomina Marchese d'Istria e Carniola suo nipote Francescolino Della Torre - Credenziale =

Fg. di S. Daniele 1417. 20 Dec. Cividale. Francesca vedova di ser Tommaso di Sandaniele tutrice di Andrea suo figlio, conviene con Elisabetta e Bortolomea del fu ser Corrado di S. Daniele per beni del q.m Guglielmo suo figlio del d.o ser Corrado.

Sigillo di Mazzarello Di Cusano (Nel Museo Civico di Trieste)
da impronta ricevuta per gentilezza del Sig.r Kunz Direttore
del d.° Museo. Il sigillo è di modulo mediocre
leggenda intorno: +S. MAZARELLI DE CVZANO.

impronta dello stemma Sono evidentemente tre mazze con lo bastoni interposti.

Il nome di Mazzarello era antico fra li nobb. di Cusano
nei Monum. Ec. Aq. del P.e Rubei si legge in diploma del
1150 Mazzalinus de Cusa. È quindi uno stemma
parlante che si riferisce alla famiglia pur dacchè
al Cast.o di Cusano, che dipendeva dal Vesc.o di Concordia
1214 Lazarus de Cusano.
1223 Arduicus de Cusano

Sigillo di un Cusano nel Museo Civico di Udine, modulo meno che mediocre.
Leggenda intorno =+S. Puccio de Vguicione=
Stemma in mezzo tre stelle e quattro zone obbliqui.
Deve appartenere ad uno di quei tanti toscani che diverarono da queste parti.

Nel 1645 Paolo de Conti nob. Udinese era studente giurista in
Padova e Consigliere della nazione Friulana in quella Università

1667 Bortolomeo Brunelleschi cancelliere Patriarcale

1533, 6 maggio.

Nel Manoscritto 567 dell'Archivio di Stato
in Vienna f. 123 — Memoria di quaderni di scritture e di bolle
imperiali ai Patti di Aquileia assegnati da Sibellino e Rizzardo fratelli di Savorgnano
al Luogotenente Veneto Girolamo Gabrieli.

Savorgnano Famiglia.

Codex 567 der Staatsbibliothek in Wien, f. 123.

Hoc est translatum de Privilegiis Patriarchatus Aquileiensis.

In nomine Domini nostri Jesu Christi. Amen.

Urbanus episcopus servus servorum Dei. Ad perpetuam rei memoriam.

Ex debito pastoralis officii nos oportet ea, quae ad honorem Dei et ecclesiarum utilitatem pertinere noscuntur, sollicite pertractare, et ea, quae rationabiliter acta sunt, auctoritate apostolica confirmare, et ne in posterum valeant irritari, scripti patrocinio communire. Sane petitio dilectorum filiorum nostrorum Gotifredi Patriarchae Aquileiensis et Rizzardi de Savorgnano fratris sui nobis exhibita continebat, quod cum ipsi ad Patriarchatum Aquileiensem, qui ad jus et proprietatem Romanae ecclesiae pertinere dignoscitur, vocati fuerint, et ad ipsius regimen accesserint, quaedam bona, quae ad Patriarchatum praedictum pertinere dicebantur, per diversas personas occupata fuerunt, et detenta, quae ipsi, ut asserebant, ad jus et proprietatem Patriarchatus praedicti pertinere dignoscuntur, et ea, quae ad jus et proprietatem Patriarchatus praedicti pertinere dignoscuntur, ipsi Patriarchatui restituere non curant, nec ea, quae ad jus et proprietatem Romanae ecclesiae pertinere dignoscuntur, Romanae ecclesiae restituere procurant. Quare nobis humiliter supplicarunt, ut eis super hoc de benignitate Apostolica providere curaremus. Nos igitur, qui sumus, licet immeriti, Dei in terris vicarius, et beati Petri successor, cui a Domino dictum est: Quodcumque ligaveris super terram, erit ligatum et in coelis, et quodcumque solveris super terram, erit solutum et in coelis, petitionibus eorum benigne annuimus, et ea, quae ad jus et proprietatem Romanae ecclesiae pertinere dignoscuntur, Romanae ecclesiae restituere, et ea, quae ad jus et proprietatem Patriarchatus praedicti pertinere dignoscuntur, Patriarchatui restituere curamus.

Ad haec, ut ea, quae ad jus et proprietatem Romanae ecclesiae pertinere dignoscuntur, Romanae ecclesiae restituantur, et ea, quae ad jus et proprietatem Patriarchatus praedicti pertinere dignoscuntur, Patriarchatui restituantur, et

1533, 6 maggio. Barcellona. [illegible]

[illegible] Girolamo della Torre — —

Candido di [illegible] Filippo di Udine (Cav.

[illegible] q. [illegible] Stefano di Virgilio di Cividale

q. Odorico [illegible] Filippo di Udine

[illegible] di Udine

Pergamene del Museo civico di Udine
Mon.° S. Benedetto
[illegible]

Rainerotti

Feldaro

[illegible] Udine

Giorgio Valvasone

erminare i tempi dell'anno in cui si

Prata

[illegible] Udine

53

Pergamene del Museo
Civ. di Udine
Mss. Bernardino
co Della Torre

Ms. vecchi

Baldissera

Giorgio di Valvasone

[illegible] Udine

[illegible] Udine

[illegible] Udine

Nel Manoscritto 567 dell'Archivio di Stato
in Vienna p. 123 — Memoria di guerre
Imperiali ai Patriarchi di Aquileja registrate
dal Luogotenente Veneto Carlo Zaccaria
Savorgnano.

Cod. 567 des Wiener Archivs.

Anno Dni MCCLXXXVIII Rudolfus Rex Rom. Barba-
dicio confirmavit
Udalrico de Ghibelin, nunc Savorgnano
feuda sibi data per Comitem Engelbertum, Duc.
de Athens

et precedentium quaternos et scri-
pturas dicta scripta dicentes illas re-
gestas in libros scripturas ... praedicti de
Savorgnano patrui sui

1. Liber vitae finit quaternus cardinum
membranarum LXVI cum insertionibus
ab extra. Sequitur privilegium Aquile-
gen. ecclesiae, et incipit: In nomine
Domini amen, et in fine ultimi privile-
gii: In Christi nomine feliciter amen.

2. Liber quaternus cardinum membra-
narum XII, continens scripturas et ulti-
mas, cum quibus annexis exterioribus scripturis
et suis finis amen. In ipso volumine hujus
scripturae et privilegium. Carolus, ut supra
privilegium ab extra sic incipit: In
nomine Domini et ultimum: Fede-
ricus dei gratia etc.

3. Liber quaternus cardinum membra-
rum, circa secundum Otto divina favente
clementia, et finit: ea scripturis et
aliis privilegiis Conradus divina de-
mentia etc.

4. Liber quaternus cardinum X et
unum membranarum, continens in prima carta
inscriptionem In nomine Domini amen
et finit ultimo privilegio, et ultimum Hen-
ricus etc.

5. Liber quaternus cardinum LXII cu-
jus primum privilegium incipit Con-
radus, et ultimum Henricus etc.

6. Liber quaternus cardinum X, cum
hoc primo privilegio Lodovicus
dei gratia etc. et ultimo Otto etc.

1533, 6 maggio. Barcellona — d'Imp. Carlo V concede ad Ubertino Carrara Palatino al Co. Girolamo della Torre — —

1393 Giov. q. Candido di Le Filippetto d'Udine (Cavalcante — — Caterappia q. Le Stefano di Virgilio di Candido [illegible] q Federico q Odorico di Le Filippetto di Udine

Caro Foppi!

Oggi ho ricevuto la comunicazione del Conservatore e la vostra lettera, perchè non avete unito il documento del XII. per Villacaccia? Ne avrei bisogno per far aggiunti al mio I fascicolo di quali ve ne sono già alcuni. Anche per Chiucumbergo ne ho trovato due dalla rescritto di Vienna.

Avete ricevuto i disegni di Vienna? Quest'oggi Vi mando il più grande disegno di questa cara città, incisione in legno premiata nel 1873.

Unisco a questo documento di Norimberga una fotografia delle mie notizie sul Prata, e sui codici patriarcali dei Savorgnani. L'inclito amico-modello Wolf — ovvero amico Heinzan, e meglio Vi tradurrà i passi tedeschi. Il passo del tedesco antico del Prata vuol dire

Co Tolberto di Prata

ha in feudo la curia di Wildendorff sotto il Monte di Vienna la quale viene dal testamento della sua moglie fu Orsa della Scala.

Quand'al documento di Norimberga questo rappresenta il patriarca colla sua corona e da indirizzi per studi. Sarà d'uopo di sfogliare anche i documenti del primo volume, ispezione patriarca e abbate di San Gallo, le opere della Svizzera. Vedremo!

Io prego il sig. Heinzan che prego di salutare, di mandarmi mandorlata di Cremona a per 5 fiorini, via Cormons, mandero il danaro colla prima lettera dopo i giorni di festa. Ma che arrivi prima di questi!

Addio. Ed auguri una buon Carbonera! La mia Vi saluta, ed anche quel birbante di pulcino di S. Daniele!

addio

Vrō affmo

12/12 79

Z

1302 Cunizza [illegible] q. [illegible] Vedova [illegible] Vicenza.

1287 Gertrude

1350 Domenighetta q. [illegible] Vedova [illegible] Simone

Nel manoscritto 567 dell'Archivio di Stato in Vienna f. 123 — Memoria di questa Imperiale di Stato di Aquileja assegnati al Luogo di Venezia Loro Eccellenze

Gortani

Gortani. 567 dell'Archivio [illegible]

Nico Nicolussi Rastelli

I Nobili Udinesi a Loreto nel 1556.

Correva l'anno 1555 ed un'orribile pestilenza serpeggiando nei paesi del Veneto, menava spaventevoli stragi. I Deputati di Udine, vedendo che il fatale contagio con rapido dilatarsi, già minacciava d'invadere la città, in sì crudele distretta, anziosi ricercavano un partito cui appigliarsi, affine di preservarla da tanta sciagura. E siccome la pietà era per que' saggi nostri antenati „ utile a qualsiasi cosa „ non solamente privata, ma pubblica eziandio; non tardarono a trovare in essa un preservativo che nell'attuale frangente loro non fallisse, come pur troppo fallivano tutti gli spedienti puramente umani. Proposero per tanto ed istabilirono di ricorrere alla Consolatrice degli afflitti a Maria e votarono un pellegrinaggio da farsi al Santuario di Loreto, se, come speravano, Ella degnavasi diffenderli dall'imminente flagello. Fu vera ispirazione! Si incomincia ad ossequiare e ad invocare con ispeciale divozione e fiducia l'Augustissima Vergine Lauretana, ed alla custodia e protezione di Lei s'abbandona la trepidante città. Il morbo pestilenziale progredisce, s'avvicina, omai infierisce per ogni dove e spopola, mietendo vittime innumerevoli pel corso di ben due anni, perfino i villaggi alla città conterminni; mentre in mezzo a tanto esterminio, Udine sola co' suoi dintorni viene conservata incolume. Non potea certamente essere più efficace o più manifesta la protezione di Maria; sicchè i cittadini quanto religiosi nell'emettere il voto altrettanto fedeli e premurosi nell'adempirlo, s'affrettano ad eseguire il pellegrinaggio promesso. Di fatto, appena cessata la peste ecco giungere in Loreto trecento nobili udinesi. Preceduti da un bellissimo Crocifisso, tutti uniformemente e di pannilini vestiti e portanti a nome del Comune o per particolare pietà magnifici donativi, in divota processione s'avviano al Santuario. Entrati nel sacro recinto, sentonsi trasportare da un'ènpito di riconoscenti affetti; si prostrano a terra, e versando lagrime di tenerezza, rendono grazie a Dio ed alla Beatissima Vergine pel favore ottenuto. Alzatisi quindi, un'abbracciarsi l'un l'altro un congratularsi e bagnarsi a vicenda del pianto che in que' fraterni amplessi la foga degli affetti loro spremeva dagli occhi, da commuovere fino alle lagrime gli astanti a sì pietoso spettacolo di quei nobili e fervorosi personaggi. Entrano di poi nella Santissima Casa, e di nuovo offerti a Maria i loro omaggi, depongono a Suoi piedi i donativi che seco aveano recato. Ammiravasi tra le altre cose una tavoletta votiva egregiamente dipinta che portava questa iscrizione:

ALLA GLORIOSISSIMA VERGINE LAURETANA
PERCHÈ DIFESE DALLA PESTILENZA
LA CITTÀ ED I DINTORNI DI UDINE
LA CONFRATERNITÀ DEL SACRATISSIMO CROCEFISSO
POSE E DEDICÒ
NEL ANNO 15[illegible]

Dal Foglietto settimanale = La Madonna delle Grazie = 12 Xbre 1886. Udine.

[illegible]

1533, 6 maggio. Barcellona. Carlo V concede a Nobile
di Conte Palatino al N. Girolamo della Torre — —

1393 Giov. q. Candido di La Filippetto di Udine Cola
rendo — — Catterina q. Le Stefano di Virgilio N. Cit. di Ude
redova del q Federico q. Ottavio di Le Filippetto di Udine
1394 1° di Appetecari q. Francesco Baldasso di Udine
1525 Simone di Le Daniele Baldini avvocato in Udine
1528. 23 apr. Udine Testa di Margherita del q. Giorgio di Le
Giorgio di Valvasone vedova di Le Policarpo di Pietro Pasto
di Valvasone. Erede Leonardo fig.o del q Giacomo di Antonio di Lei fratello
e Lei prevenuto Jacobo ed Evandro figli del q detto Giacomo
fratello del detto Leonardo. = Fabrello Porzio not di Udine q. Le Bartolomeo =
1521. 7 nov. Spilimbergo. Testa di Giovanna q. Mo Antonio di Domenico
Pizzul di Spilimbergo vedova di Le Pozzano de Spilimbergo avvocato di Udine
Erede Le Bertrando de Spilimbergo di Lei figlio e Pozzano, Fiorello
e Battista figli del q. Le Giacomello pure di Lei figlio.
1590, 25 apr. Pordenone Testa della nob. Giulia fu Conte
q Nicolò di Udine, vedova del nob. Annibale di Federico q.m Battista
1460 Catterina vedova del nob. Nicolò di Pordenone =
1460 Candido q. nob. Le Rainerotto di Udine.

1290 Gertrude Priora del Monast di S. Agnese — da presente luogo Querello
q D. Giovanni de Prepano — Federico q. D. Henrici de Pordenone
1288, 30 dec. Santa Testa di D. Rainaldo di Flagogna lapis in marmo alla Madonna
di S. Agnese di Gemona
1323 Madrisio q. D. Nicolò di Altanero
1328 1338 Pellegrina Priora di S. Agnese
1344 Minisinia D
1362 Cunizza ved q. Le Nicolò Michele di Udine
1389 Gertrude
1350 Domenighetta q. Le Nicolò Simonetti di Gemona

Parentela del Nobile
Civ. di Udine
Nob.i di S. Benedetto

co Lucio Torre

Fu vescovo

Belforma

Giorgio di Valvasone
abbate

Valvasone = Maniago
V V

Margherita
vedova di
Le Policarpo
di Pietro Pasto
di Valvasone

nat.o Anto

Leonardo

Ippolita
Le Rive
di Leonardo
nel 1528

Le Bartolomeo =

Giacomo Evandro

di Spilimbergo

Mantica =
Topola
Hippolyto
Bonnerotti

Parentela Monast
di Agnese di Gemona
Pist. di V. 112

Fiorenza

Lucagnano

Rainaldo

Fiorenza

1289 Gertrude Ponza di Agnese di Genova

1331/1333/1326/1338 Peregrina ... 1336

1339 ... Agnese ...

1339 Pre Nicolao q. Paolo da Bonavia, Piev. di Torgavia

... de M° 1389 era Rettore d'Antegna

1324 Banco Lazzo fratelli q. D. Cancello Bombeni di Firenze

... Genova

1341 Domicella Priora di S. Agnese

1336 Raimondo di Alcagnano Capitano di Genova

1349 ... Simone q. D. Nicolò di Ragogna e D. Nicolò detto Zorzi (Chi) q. D. Cavello di Ragogna

1510, 6 agosto Genova. ... Andrea Valeta ... Simone q. Lo ... nuncii de Ragogna. ... Not. Nicolò Valerio —

Figli

Lo Giovanni Regis di Genova

Antonio 1545 — Riccardo 1545 — Valerio 1545 — Antonio Nicolò la Padre 1545

Franceschini

1545 Francheschino et Nicolay fratres q. Lo Baldassari Bergom 27 maggio de Francheschini de Genova

Serena di Genova

... Serena q. Giov. (Giorgio) Notaio di Genova

Giorgio 1564 — Giovanni 1564.

... 1473. Joh. ... notarius q. Lo Venerii de Ponzella, de Albaro Genove. 1500 Nicolaus q. Gio. Venerii —

... 1365 Notarius Philippus Formentarius de Genova

... 1458 Ser Antonio di Verdigio q. Lo Leonardo.

1448 Genova I fratelli Francheschino e Nicolò di Montagnana ...

... — Silvestro q. Lo Leonardo fratelli figli de q. Lo ... 1448 dorino di Montagnano —

Coda

1468 — Bartolomeo q. Ser Antonio Coda di Genova.

Montagnano = Montisano

1424 Gilli di Filippo q. Lo Nicolò di Montagnano vedova del q. Gabriele Montisano di Genova Cod: di Giorgio fratello Francheschino e Nicolò fratello q. Lo Filippo del q. Lo Fra ... di Montagnano abit. in Genova.

Grazia ... 1424. Lo Pietro q. Lo Nicolao di Bergogna —

54

Pergamene del Museo Civ. di Udine

1320. Ulvino q. D. Federico
" Feleto q. D. Giovanni
" Giacomino q. D. Michele
" Mainardo q. D. Francesco
} di Fagagna

di Fagagna

1370 [illegible] figlio del q. Giacomello di Cucagna, moglie di Vicardo di Prato
litiga per feudi con le Figlie di Leonardo di Spilimbergo —
1248. 5 nov. (1281 ?) [illegible] di Cucagna [illegible]
Rispo [illegible] di Cormons [illegible]

Pergamena N° 3690 Lavagna - Pergamene

[illegible] Spilimbergo

[illegible] Spilimbergo [illegible] Cucagna [illegible]
Vernado fratello di Lavagna. (falso)

1168, ind. XI, ex. oct. La Richi de Lavagna locat vineam suam de Cormons
1225, ind. VIII, die XV intr. jan. D. Richi Schrogl de Lavagna locat dictam vineam
1114, in palatio civitatis Goritie. Schrogelius Varnardi filius [illegible]
de Cormons. S. Conradi de Ortenburch
1179. ind VIIIde 13 mai. Chrogrebus filius D. Andree de Cormons promittit
vendere D. Richi Schrogl unum mansum in Cormons.
1179 XI exeunte D. Verandus Dñi Richi Schrogl emit mansum in Lavariano
a Jacobo q. D. Calve de Spegliberch.
1278, XI ian. Stefanus Schrogl de Cormons capitaneus appellatus in [illegible] Rer
[illegible] Richardo item Gaiche de villis Forte, Mariano, S. Marizza, Villanova,
S. Marie S. Lavarizch, Montejani, S. Lamberti, Villanova, Polge [illegible] ad fundum
rectum ejusdem. Datum Lucce.

Ville Goriziane in mezzo del Friuli 1278.

1282, 18 Sept. D. Verandus q. [illegible] Richi de Lavariano emit mansum in Polisano a Dulcissio
1279. D. Bernardi de Mariano
D. Richi Schrogl de Lavariano

1338, 5 calli Decembris Nicolaus filius D. Schrogli de Cormons a Gerardo
abbate Belliensi de feudo XV congiorum vinee supra decima [illegible] Cormons.

1398, 19 luglio. Castello di Cormons. Enrico Conte di Gorizia investe Stefano di Cormons di otto
manse di reddito di [illegible] Curie di Lavagna e di due altre manse nelle ville di Forte, Mariano,
Brazzano, Montesario, S. Marizza, Rivarotta ecc., obbligandolo a servirgli con una lancia
in Friuli, Carsia ed Istria. —

Altri investiti del Co di Gorizia di Cormons a Spilimbergo

Sforza

1398, [illegible] Lud. Sforza [illegible]

1408, 4 nov. Michele Steno [illegible]

1472, 6 maggio [illegible] Galeazzo M.a Sforza [illegible]

1501, 22 luglio. Alla contessa dell'Imp. Massimiliano [illegible]

1536, 20 [illegible] Innsbruck. L'Imp. [illegible]

1606 7 maggio. Vienna. Conferma di Ferd. III a [illegible]

1655. Sett. Ebersdorf L'Imp. Leopoldo [illegible]

1809. 1860. 1 maggio [illegible]

1459 P.P. Bertolomeo [illegible]

1426, 2 maggio Vengono [illegible]

Le Limone di Vengano e Martino Michiel[illegible]

Gode

due [illegible]

[illegible]

Due fodere (vecchie) di ponpora;

Una bacile due bonzigoi.—

Un fiorello da 1h ducati

Un paio di code di oro: — una vite del valore di due 5.

[illegible]

unum mantum foderatum martucis de fodone et cum francis preciis [illegible]

[illegible]

Segue
Pergamene del Museo
civ. Udine.

1302. pergam. Mauro q. D. Nicolò de Fagnaca. V. Blasy

Arcolonciani Filey q. D. Jacobi Archolon de Utino.

Varmo (Sig.) 1550. Sajjo q. D. Lodovico di Varmo Sig.

Madrisio 1543 Laura Madre di D. Matteo di Madrisio.

1431 Johannes Comite de Trisano notarius q. D. Nicolai Utin
Notarius

Conti di Trisano.

Del Pozzo 1536. Polla Cornelia sorella di Antonio q. Ser Giovanni
Del Pozzo al nob. Luigi del Pozzo di Udine

Sacchia 1564 Giacomo q. Ser Francesco Sacchia di Udine.

Collored e Pirini. 1535. Nob. Francho Pirini cognato del nob. Francesco di
Collored ch. il detto anno era carcerato in Venezia.

Collored-Bordogna. 1567, 2 Dec. Trento. D. Fra Margarita Bordogna di Trento
al nob. Alessandro di Collored.

Brani. 1509 Giacoma vedova del nob. Mattia Brani di Belluno,
compera beni in Pavia.

Marold 1526. Notajo Giacomo q. Ser Simone Marold di Maggio.

Piev. S. Daniele 1370. 6 genajo. Arcano nella chiesa di S. Maria presenti i Sig.ri
di Arcano Giovanni piev. di S. Daniele e Giovanni Piev. di Varmo attestano
in Pirij, Schinella q. S. Gio. di Buenga, Simone q. D. Odorico di Cavagna,
Antonio Brojavacca (parenti della Parte [illegible] due ultimi) Pietro di D. Cavagna q. D. Fran-
cesco di Brojavacca, Mainardo q. D. Indriccino di Villalta, Pelio q. D. Fe-
derico di Moruzzo, Enrico q. D. Giacomo di Arcano, Tino q. D. Francesco di
Arcano. — Pb. ta Vivalascia q. D. Leonardo di Arcano e Francescuccia
col nob. Odorico q. D. Nicolao di Colloredo, recando in dote la
quarta parte di certi chiosi pervenuto già dal di lei avo Maggiordo
di Arcano e dal fratello di questa q. D. Pietro di lei padre,
Giov. q. Lorenzo ecc.

1431. Vicario di Collored — q. Giv. Padovano 1431 — Collored

Simone — Nicolò — Matteo 1431.

1431 Giacomo e Fiorino fratelli di Colored

1431 - Nicolò, Federico, Antonio q. D. Pyguino di Colored.

1437 Sett. Fiorento pizzicaly Curbello et Cacrisso fratres dicty Kilij q. Crepade de Treccato, Finicho filio D. Arnaldi de Castello, D. Attilio dicto Bagato de Castello, Poldrello q. Amadei de Civitate, [illegible] Nob. Federico q. D. Giv. di Castello per 50 marche di den. q. vende a Giv. Francesco q. D. Odorico di Castello 4 mas. nella villa di Stella e due in Casarij. — Curbelli / Castello / Pizzi (Poldrello) / Castello / Ville di Stella e Casarij / Pizzalea di Marano

---

1288. Volfranno q. D. Leardo di Rozzogna — Rozzogna
" Guargabo di D. Enrico di Antegna — Antegna
" Antonius de Cudigella — Cudigella
" Enricus q. D. Matteo
" Bryaldus Gerardy fil. D. Barnabe de Brunja — Brunja.

1360, 24 giugno. S. Giovanni presentò il nob. cavaliere q. D. Lippo di S. Daniele. V. D. Morosso — Giusta Ora D. Gardut figlia del nob. D. Nicolò di Morosso con Coletto q. Raineria Giusta di Genova [illegible] Coletti [illegible]
il Podestà mandato le dia una vasaccia di drappo d'oro con argento e fregi d'oro [illegible] Dorè o Idolo
dello magnifico Leonardo nob. q. Odorico di Caserta.

1543 Nob. Fiorino q. D. Grigorio di Colored — Colored
418. Nob. Giv. q. de Giovanni di Colored e Filippo q. [illegible] di Cajo. — D. di
1554 di Pietro Mainardo q. Le. Gentilezza di Fagogna. — Nob. Fagogna
1624 [illegible]

1266, 11 marzo. Civ. Dob. Presbyter Conradus q. D. Gabrielis [illegible] Giovanni — Gabrielli
Talbot de Civ. Antonius [illegible] Dna Costa [illegible] cum [illegible] — Castello di Cividale
di D. Bertoldo Bilano (D. Bertoldi de Bilano).

Portici Piccolomini e Cucagna — 1331. Alda vedova di Salomone de' Piccolomini di S. Francesco de Portis. — Mistro di (Perugia) figlio de Ser Salomone. (Nomen. Bellanti)

Nobili — 1314 Bertha filia q. Nobilis Mathei de Mannucis, uxorata Batte (?) q. Bernardi. (Dicta Bega probatur)

Lingue — 1374. 24 Lugl. Udine Onesta vedova di Matthiuzzo di Vendoglio

Impiccati — Giacomo vedo fu Leonardo Bellettino di Udine / Pietro vedo fu Nicolò di Udine

Giovanni Fumello detto Bigatto — 1410 Testamento di Giovanni Cognato di ser Pellegrino

Pellegrini nella Città Cornazai — 1288. Do. . Petrus et Odolgerius fratres de Campilio aquilegen. testes in Instrumento, quod

Nob. di Campoglio — Dantis Gastaldo dicti loci.

Gastaldi di Latisana

Da Pagana nel Circondario di S. Vito e di Spilimbergo (Stretto Gastaldo di Spilimbergo)

1319, 11 Dec. Spilimbergo. Guarnerius q. Odorici de Gisis et Alexander filius dicti Guarnerii de Gisis cives Spilimbergi, pro communi et Dnorum vicedomini Petri et Henrici de Spilimbergo ex una et comune et Universitate Pellegrini de Spilimbergo ex altera

Nobili di Spilimbergo — Gisis

Cognome — 1320 Gastaldo vedova del Rantolfo de Cherumbecho e di Dalmazio de Gisis.

Pramparsch — 1334, 16 Jan. Udine Testa di Odorico Francesco fabbro d'Udine, [illegible] Pramparsch, presente [illegible] Ser Odorico de Pramparsch, [illegible] di Zebedeo abit. in S. Vendelino, [illegible] per una Campade

Fabbri — per pertica non dicta [illegible] S. Maria Maggiore di Spilimbergo [illegible] presentibus [illegible]

Nobili di Spilimbergo — 1340 Odorico fabbro q. Valtero di Udine e Matilde sua

Nobili — 1365 19. Dec. Testa q. Pietro q. Bartolomeo di Spilimbergo [illegible] Venezia

[illegible] — de Spilimbergo [illegible] Gisis del q. Nicolò [illegible] Spilimbergo

Gisis del q. Nicolò di Spilimbergo.

Pramparsch — 1380 21 Jan. Udine Testamento del nob. Simone di Pramparsch.

1440. 9 Febr. Udine Testa di D. Dorotea, moglie di Ser Odorico Speziale di Udine q. di Odorico di Portogruaro. Sepolta in Chiesa

Q. Odorico. — unam libram olei ponere debet in lampade, quae ardet in altare Beati Odorici in Ecclesia S. Francisci de Utino.

Not. Andreas Fabbri

1442 [illegible] Fiorio q. [illegible] Tiziano de Amaro

1444 [illegible] Fiorio q. [illegible] de Amaro

1484 [illegible] q. Sor Candida Radicelli, moglie di Sr Bernardo q. Sr Lorenzo

[illegible]

158 Nicolò [illegible] q. [illegible] notaio e cittadino di Vergon.

[illegible] q. Bernardo [illegible] q. Fiorio Tiziano [illegible]

[illegible] q. Fiorio q. [illegible]

1484 [illegible] Candida Cognata di Vergon.

[illegible] Fiorio q. Daniele di Andrio di Amaro.

1482 Sor Giacomo Nicolò [illegible]

1484 [illegible] Giovanni q. Sr Francesco q. Antonio de Alessandri di Vergon

1487 Simone Radicelli Cognato di Vergon

1487 a 8 ottobre Vergonzo. [illegible] Simone Radicelli fratello del q. [illegible] Maddalena moglie di Sr Bernardo q. Simone Tiziano, [illegible] moglie di Sr Giuseppe di Sr Pietro Pierazzi di San Pietro di Vergon, [illegible] Sr Andrea detto Sr Enrico q. Sr Daniele di Andrio abit.ti in Amaro, ed [illegible] moglie di Sr Antonio q. di Sr Bartolomeo Lavitelli di Bergamo, [illegible] Candida del q. Sr Leonardo Radicelli.

1487 Sr Bortolomeo q. Daniele di Enrico di Amaro.

11 Marzo Sr Gasparino q. Romano Nicolò de Tomaselo

1486 [illegible] Sorte di Vergone [illegible] Simone Tiziano, [illegible] Daniele di Amaro.

1434 3 giugno Vol. [illegible] Maria di Vairano. Atendo il Ven. Priore di [illegible] Sor Nicolò [illegible] Sor Andrea abate del Monastero di Vairano [illegible] 31 marzo 1434 e di Fra Giovanni abate Cisterciense del 1 aprile 1434 per [illegible] Monastero di Vairano, [illegible] 1434 12 giugno [illegible] Il venerabile Sr. D. Pietro Priore di S. Tommaso [illegible] Fra Martino e Fra Stefano, [illegible] Monastero di Vairano [illegible] Fra Stefano, Monaco del Monastero di Vairano, [illegible] Vairano e dal Priore [illegible] Indenda a Febbraio 1487.

Gregam. Nascimbene

Ungrispach — 1481 Stessa vedova del nob. Odorico d'Ungrispach, vende beni in Percoto presso la Villa di Rauda.

Conti di Torsa — 1500 Giov. Maria q. Nic. Conte di Torsa, [illegible]

Not. Martino di Udine — 1481 [illegible] Martino q. Giov. [illegible] Udine

Fam. Belgrado — 1482 [illegible] Belgrado, abitante in Udine

Accademici — 1482 Udine presso la Porta [illegible] del Monastero di Borgo Grazzano.

Valvasone — 1556. 8 luglio. Udine. N.H. F. Giov. Battista Valvasone divide [illegible]

Cividale fam. S. Foca — Cagia, guardia e giurisdizione della Villa di S. Foca [illegible] Girolamo e Bernardo di Valvasone q. Ippolito di Udine, e loro eredi [illegible]

S. Foca — 1556, 19 luglio. S. Foca. Il marzo del L. P. ordina alla Vicinia di S. Foca di riconoscere [illegible]

Nob. Deana Paularo — 1554. 4 luglio. Udine. Hab. [illegible] q. D. Nicolò e Nob. [illegible] Deana di Paularo per [illegible] anni la decima di Paularo per [illegible] pertiche 3 e den. 40.

Monta — 1340 S. Ulrico q. D. Lovato di Monta abit. in Tricesimo

Belgrado — 1379. Le Ludina e Daniela q. D. Antonio di Belgrado, abit. in Udine

Borgo Stazione, eredi del fu Giov. di Belgrado

Udine Cittadini — 1462 Nob. [illegible] q. Leonardo di Donna Stella di Udine, [illegible]

Famiglia di Buttrio

Nob. Antonini di Buttrio — Domenico — Antonio — Floriano 1455 1492 — Bernardino 1484 — Enrico — Andrea — Daniele

Ungrispach — 1480 Stessa vedova del nob. Odorico d'Ungrispach, abit. in Cormons, [illegible]

Francopetrus — 1382 Stessa q. Domenico [illegible] Maglio [illegible]

Pier. Nimis — 1553 Pietro fattore [illegible] Nimis

Ville di Posta — 1580 Villa di Percoto presso Rauda

Rauda

Segue 58

Pagan. Mun. Civ.

1388, ind. XI. – 19 Luglio. Filippo Fedr. del Cav. Antonino q. nob. . . [illegible] V Antonini
Lapide del padre. – Ind. Ist. Daniele d'Andrea e sua nipote
Margherita figlia di esso defunto moglie del nob. Nicolò q. Lorenzo
di Fred.o Lorenzi abitat. di Asola a nome proprio e suoi
Capit. del Re. XVII. – Emilio Bonfiglio not. di Sesa (Sotto fede atti fr.co) Falso; SS Colombatti

1466 Villa di S. Pietro [illegible] Villa di Varmisella Villa di Varmisella
15 nov. presso Legnago nipote di Padova – presso Cordovado
1422 Vendita di una Braida [illegible] Vone Braida
23 nov. [illegible]

1450 7bre. Belgrado. N. Andrea Filipp.o q. D. Osmondi Belgrado Belgrado
Chiesa della Villa di S. Paolo Cond. Austria di Cividale ecc. [illegible] Belgrado
di Pordenone. Lascia un maso in Corbiso ad altra sua figlia Vera.

1445 8. d.bre ... Figlia del Nob.e Leone fu Andrea di Ottobono q. Ser Enrico Strassoldo
nipote di Strassoldo e quondam già (vedova) di quell'Ant.o nob. nel Friuli di Cividale (Antonini)
(Cado mutilo) e poi di Falso. V Antonini

1626, 6 Sett.bre. Ab.a accenda l'Atto di Cont. di S. Pier di nobb. Ant. Gio.Batt.a Capitano Valentino Martinengo
della cavalleria fiorentina del Duca Vittorio Amedeo di Savoja avendo otto compagnie di lei e Porcia
fanti dei Conti di Porcia che la servono dai Conti di Savoja, accordando
loro ancho stare nel Portamento. Orig.

1538 [illegible] Nob. Pietro pittore q. Johannis de Gaspare .. Pittore
Testa di Ser Andrea q. nob. ser Antonino di Villaggio vicin. a Pieve Antonini
1685. Ser Gaspare Antonio q. Cesarino de S. Vito atto che pende di Falso V Antonini
Cesarini di S. Vito
1362 Ant.o q. Leonardo di Panigai. Panigai
" Nob. Leonardo q. Cav. Nicolò della Frattina Frattina
" Nob. Marando q. D. Girolamo di Tolmezzo della Frattina 20
" Pietro antenato q. Dionisio della Frattina Tolmezzo
" Odorico q. Tonta di Tolmezzo
" Francesco della Frattina nipote q. D. Federico della Frattina
1683, 8 luglio. Finanze. Copia III de Medici Sig.r D. dei Feltrano dei Conti della Frattina
di Cordo, ai nobili Antonino, Leandro, Fabio, Prospero, Alessandro ed Antonio fu Antonini
Antonini

Segue di Carte

Pergamene del Mus. Civ.

Strassoldo — 1468 Vittore figlio del q. nob. Nicolò di Strassoldo e di Beatrice.

Sbrojavacca — 1541 Nob. Lisa vedova del nob. Gio. Batt. di Sbrojavacca.

1468 6 maggio. Udine. Fabio Chierico di Cividale, procuratore del Patriarca d'Aquileja, assume impegni al q. T. di obbligarsi di fare i signori di Strassoldo di tenere accomodata la strada fra Cervignano ed Aquileja, tenendo percio a godimento il beni detti Pardicen.

Corte Patr.le. Stampato — 1331, 10 ott. Ugolino d'Aquileja presta il Cielo, per l'equale promette al Palazzo Patriarcale, presente Enrico di Gorizia Capitano Patr.le, D. Pietro di Strassoldo Podestà di Aquileja, Gio. Gherardo Santa Patr.le

Pod. d'Aquil. — Il Patriarca Raimondo concede a Giovanni q. Nicolò di Udine la Valdaria

Valdaria di Ajello e Strada d'Aquileja — di Ajello, per tenere in accomodo la strada da Udine ad Aquileja — (Cinquantenario)

Podestà di Aquileja — 1454, 24 aprile. Aquileja. Le Sig. Domenico Podestà di Aquileja, i due Giudici e due cittadini

e Giuramento del Patr.to — di Aquileja, presenti a nome del Com. di Aquileja, nel chiostro di S. Pietro Maggiore Giovanni

Aquileja, S. Vito e S. Daniele, al nob. Nicolò q. Antonio di Strassoldo, il loro diritto sul borgo

Trasferito e Strada d'Aquileja — Patrizio, Consiglio ed Uffiziali della Città Signoria per tenere in accomodo la Strada del Giurisdizione di

Cervignano ad Aquileja. Nicolò Pittarini notaio.

Porto d'Aquileja — 1466, 4 luglio. Udine. Il q. T. Domenico Venier Luogotenente dell Com. di Aquileja

Ordinando che, non ostante le consuetudine delle signorie già date, circa tutto il Porto

che giunge a Aquileja per la Roja della Piavica del Sabbione presso il Quadrivio

o cadano a contribuire, e che [illegible] per la Decima di Pattiello

loro concessa dalla Signoria per tenere in ordine la strada che va a Aquileja.

Incanto della Gastaldia di Cividale — 1547, 14 agosto. Atto Incanto della Gastaldia di Cividale.

Posta a duc. 2000 d'oro a 12 00 e Nicolò q. Pietro dell Negro

Disse rilevando il Castello (è una ripetizione) la conduce e a lui viene

aggiudicata, alla presenza del L. T. —

1538 [illegible] Strada d'Aquil.

Bolzano che viene confermato dal N.U. Vitale Pastore d'Udine. Maestri di Udine.

1371. D. Paolo Rojani Cap.no di Manfalcone.

1380 Nob. D. Francesco Filz. q D. Can. de Rojanea. Da Monte Pordenone. Rojanea

1376, 28 Dec. (Stile vecchio) Pordenone D. Sofia q. la Francia di Andrea de Portenaria vende un terreno posto in Pordenone nel borgo verso Canova Cavedo di 25 pedi Batt. q. Jacobi, mdr. di Pordenone. (Governo di Aquileja)

1414, 18 Jan (M. Com.). Duc. ad T. Stat. Laud, che il Governo tenga la Cagnazzamento della Cavandizione del 1652 con 130 mille ducati e Mille per 2 anni il Dogado Marina e una proroga per altri otto anni dalla Scadenza del Dogado. Cavandizione di Cagnazzo e Cavandizione del Governo Dog.o Marina.

1420. 12 Feb. Udine, posta dal nob. Odone q. Ser Francesco de Pleban di Strassoldo. La Francesca q. Ser Giov. de Bugnis, la Vicenza q. La Caterina Soro di Castellerio etc. Strassoldo Bugnis Castellerio

Il nob. Ambrosio q. Cav. Ambrosio di Hemenbrek, vende per 120 duc. una casa in Contr. del Pozzo di S. Giovanni posta la casa di Strassoldo, quella del q. Ser Odorico q. Ser Antonio de Gabrieli etc. — Ambrosio di Hemenbrek Contr. Pozzo S. Giov. di Udine. Gabrieli di Ud

1453. 3 Dec. Udine. M.C. P. Lodovico Bembo, udite le Ragioni della Cagnazza la Lunga controversia quattro proprietà la Comunità, mandò 600 ducati in oro Vino della vendita dei Turchi, e che quest'anno non dovuto mandar nulla per l'espurgo delle fosse di Manfalcone ed al Lavoro delle fortificazioni nell'Isonzo, limita il numero degli annati da diminuirsi all'occasione di guerra a 1000, e ciò per le ispezioni ordinarie della Cagnazza — Cagnazza e Turchi.

1360, 20 Feb. Udine nel Palazzo Patr.le, in magna camera superiori deputata... Presenti Rufino preti Cappellani Patr.le Raimondino della Torre Maresciallo Patr.le — Palazzo Patr.le in Udine Corte Patr.le Torriani Maresciallo Patr.le

1385. Giovanna q. Nob. Odorico di Strassoldo, vedova del nob. Paolo de Gemberti nej d'Udine Strassoldo e Gubertini.

Cagna
Pergam. Museo Civ.

Statuto del Capitolo di Udine — 1341. 10 nov. Udine. Statuto del Capitolo di Udine

Fam. Cagnani — N.H. Domenico q. M.o Gentino Cantore di Cagnano del Udine

Nonta. 1340 Vallerenus di D. Arcivq. D. Leonardo di Nonta, Abbate col padre di Tarcento

Vendojo — 1334 — Simone Giovanni q. [illegible] di Vendojo

Pinzano — 1392 [illegible] q. nob. [illegible] di Pinzano obiit in Spilimbergo

" — " [illegible] Nob. Odorico di Pinzano

Annelleghi — " Valentino q. [illegible] obiit in Spilimbergo

Montereale — " Nicolò detto Bianca q. [illegible] abit. in Montereale.

Pilotti di Vergnano — " Odorico q. Pilotto di Vergnano

Ragogna — 1372 24 Sett. Nob. Enrico q. [illegible] di Ragogna vende la decima di 9 mansi in Gradisca [illegible]

Spilimbergo — Stefano per 24 mansi di Dec.a in Buttrio [illegible]

Decima di Sedegliano

Vergnano — Vergnano c. — 1395. 24 Sett. Spilimbergo in Domo Comunis. Antonio q. Cav. Bertrando di Udine e [illegible] q. Corrado di Porz Capit.o in Varmo [illegible] per mansi 14 e 1/2 di Dec.a

Nob. S. Daniele — [illegible] di Buttrio [illegible]

Nob. Porz. Pradiptis — decima in 9 mansi in gradisca di Spilimbergo.

Pradiptis — 1340 in Buttrio q. [illegible] Buttrio q. Domenico di Soanello di Vergnano

" — 1340. 9. Gennaio q. Andrea di Pradiptis di Vergnano. Detto Giorgio era già del mandato della Barbana q. [illegible] Buttrio

Nob. S. Daniele — 1392 Nob. Antonio q. Cav. Bert. di S. Daniele

Porz — " [illegible] di Porz q. [illegible] di Porz, Capitano in Varmo [illegible]

Galvano di Vergnano — 1313 Tengone Galvano di Vergnano.

Fam. di Pinzano — 1393, 31 agosto. Udine. [illegible] in casa di [illegible] Domenico di Pinzano.

de Ucellis — [illegible] Ucellis q. [illegible] de Ucellis per 300 Den. d'oro vende a Nicolò ed Andrea

Pittoni — q. [illegible] Pittoni di Vergnano, beni di Sedia, Cortale, Martignacco e Cerneto

Brunacci Sedile. — N.H. [illegible] q. M.o Domenico de Brunacciis Sedile, abit. in Udine

Frattina — 1353 Nob. Nicolò [illegible] Rosso q. [illegible] della Frattina

" — " Giovanni e Nicolò figli del q. Nob. Cav. Domenico della Frattina.

" — " Rosando q. [illegible] Fantasio della Frattina.

Piazza di Cisterna e Dunda di Cisterna — 1392, 2 luglio. Nicolò [illegible] vende a [illegible] Cisterna e 6 compignoni, tegli et querelas.

Friuli — Enrico Rodolfo di Udine abit. in Spilimbergo vende, concedono, [illegible] a nome di Giovanni e Nicolò q. Domenico di Vergnano compignoni, tegli [illegible] Cisterna [illegible] vendendo delli figli di detti compignoni

[illegible] figli e eredi.

N.H. Nicolò q. Leonardo di Spilimbergo

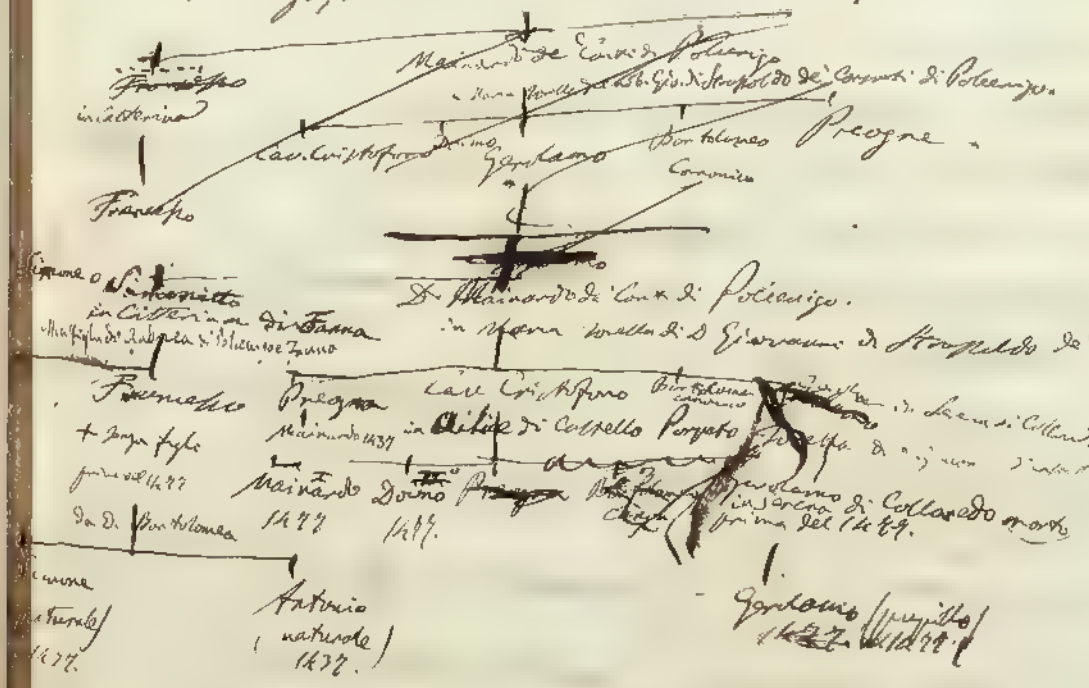
60

Museo Civ. Udine
Pergamene Conti di Prampero

1427. 20 maggio. Udine = Atto di testimonj in processo per contumelia
[illegible] tra Donna abbatessa in Borgo di Gemona attore,
[illegible] testimonio Lamento della querelante, e reperta dei testimonj prodotti dalla detta
[illegible] alla sua avversaria: vade et stacium te iuppenere in periculo.
e da altra parte = quod ivet ad [illegible] iuppenere in periculo
sicut erat confuetus. —

Altre tenor d'una citazione = quod ivet in periculum di pri-
[illegible] della detta con nulla di respetto, ubbidienza e merito. — —

1477. Processo civile [illegible] per un mulino [illegible]
[illegible] Bortolomeo de' C. di Polcenigo
[illegible] q. ab. Le Giovanni Floriano [illegible] Mainardo q. Can. Cristoforo de' Conti
di Polcenigo q. D. Mainardo q. D. Pregna. per un mulino sulla roja che
[illegible] per Polcenigo.
1437. 10 marzo. Udine. Il Vicario [illegible] e Bellun
[illegible] de Scarampi di Asti investito [illegible] Mainardo q. D. Pregna
Conte di Polcenigo, del Castello di Polcenigo e d'altri feudi.



1479 Nobili di Polcenigo
" Giacomino q. D. Simone
" Antonio q. D. Francesco
" Giovannino q. D. Francesco
" Daniele q. D. Francesco
" Simone q. D. Ricardo

Dalle Reg. Malanotte

Mun. Civ. Udine

Abb. di S. Vito — V 1385 Giacomo della Torre fa Francesco q. Le Pertinenze di S. Vito
" — V 1401 Nicolò e Daniele q. Le Pertinenze di S. Vito

Abb. di Moggio — 1360 Odorico q. Le Pertinenze di Moggio.

" Fagagna. — 1360 Lena q. Le Pertinenze di Fagagna, vedova di Antonio e moglie di Tommasino detto Solaut di Fagagna.

" di Pignano — 11 Maggio 1369 Le Pertinenze di Pignano.

Capella di Udine — V 1371 Vedi in altre partite [illegible]

Abb. di Vito — 1371. Milano q. Le Pertinenze di S. Vito
" Odorica vedova del D. Milano

Cortina di S. Gio. di Capua — 1200, 9 Luglio. S. Gio. di Capua avanti la Corte pres. D. Ruggiello di Prata e Scabino di Cividale, D. Eto (Ino) di S. Floriano, Podestà

Ab. di Sesto e Priori di S. Gio. di Capua — Atto del q. D. Bernardo di Spilimbergo.

" Bernarda q. D. Bernardo di Spilimbergo donatrice & vendit. e tradit. legale feudo Castello di S. Vito, Casa e beni in Spilimbergo e Distretto e di un Decimale in Prodolone da reggersi da Andrea giurato di detta per 105 Lire:
Memoria di Andrea Pinelli

Cappuccini di S. Vito — 1490 Gio. Rocco Cabanino di S. Vito

Michieli — 1344 Andrea q. Nicolò Michieli da Portogruaro

Brunelleschi — 1344, 22 giugno Fondaco. Le Fedele q. di Alberico Brunelleschi di Firenze abit. in Pordenone per 20 Lire di denari piccoli vende a Francesco q. D. Guarnerio d'Arcano q. abit. in Pordenone, una chiusura di Luogo da Capriles presso Pordenone.
Pag. orig. Visto q. Girolamo Meglioza not.

Vesc. di Ceneda e Abbate di S. Gio. di Pordenone. — 1292. D. Vescovo e Canonici di Ceneda
" di Belluno — Il D. Lietto e Capitolo di Belluno
" di Belluno — Il Federico, Manardo e Odorico di Belluno Abbate di Donato Parole. —

Capitolo di S. Vito — 1364 Gio. di Agostino Capit. di S. Vito

Notizie Patrie — 1363 Gondola di Gio. Sindaco, Ufficiale e Perito del Patr. d'Aq.
1365 [illegible] Borgo. nel Testo di Ser Pietro q. D. Bernardo di Borgogno abit. Cede il fratello Pietro. Aquila avanti l'immagine di S. Margherita della Chiesa suddetta di Spilimbergo — Gio. di Borgogno Sindaco. —

Borgogno Sindaco

Ab. di Sesto di Pordenone — 1348 Elisabetta Abbadessa del Monast. di Sesto di Pordenone, Ospizio

Vedi il gotico Pordenone — 5 Ott. Pordenone
M. Geo. Antonio q. M.o Nicolò di Peggio (di Tolmezzo)

Segue spoglio Protocollo del Notaio Civ. Capit. di S. Vito

1301 Nicolaus de Laudeo Capit. di S. Vito. — Fratta
" N.H. Giovanni q. Ser Ermano della Frattina — Malanotte
1548 Antonio q. Ser Gasparo Malanotte di S.V.R. — id.
1549 D. Gio. Batta Malanotte canale in Roma, Chierico, Re Mese di Mezzo
parrocchiale del Sig.re e Patrizio di Mezzo, Rettore di una delle Lovengo
due B. Vine. Martire di S. Vito, Chierico di S. Stefano di Lovengo,
Capellano perpetuo della Ch. di S. Andrea d'Attimis. —

1553 Antonio e Gio Batta Malanotte. — V Malanotte
" Gio Francesco e Gio. Daniele fratelli q. D. Emanuele Malanotte V id
de Lei già dei principi pat.
" Agostina moglie del q. D. Bartolomeo q. D. Gio. Malanotte, moglie V id
di Ser Prosperio Novello nob. di Treviso
1555 N.H. Antonio Malanotte q. Ser Daniele di Fradeletto di S. Vito. — Not. S. Vito.
1423. Ser Gio. Francesco q. Ser Arnaldo di Panigai. — Panigai
1392 Ser Matteo Pilio q. Ser Calarino de Pilio di Vendoglio. — Vendoglio
" Nigrone q. Ser Cattarino di S. Vito. — Not. S. Vito.
" Andrea q. Ser Nicolò di Flagogna abit. in S. Vito. — Flagogna
1392. N.H. Nicolaccio q. D. Zaffolone C. di Conti — Ponta
" Chiesa di S. Giovanni di Ponta — id.
" D. Marchetto q. D. Enrico di Cusano (de Cusano), dott. in amb. — Diocesi di Ponta
le leggi, abit. in Ponta

1395, 4 Dec. Bregora. Nob. Guecello q. D. Federico di Porcia promette — Porcia
fine ad 8 a Dotte ad Agnese da Biliotti, figlia del nob. Cavaliere detto
Orgenerina e vedova del detto D. Guidone, presente a Simone di Giacomo
de Nicolaj di Trieste. — Gio. q. Francesco di Pordenone notaio — Diocesi Concordiense
1434 Bernardo q. ... Daniele Malanotte moglie del n.h. Gio Florenzo — Malanotte
q. D. Bartolomeo di Polcenigo — Polcenigo
1336 Albertuccio q. D. Alberico di S. Vito. — Not. S. Vito
" Ignazio q. D. Angelo detto di S. Vito — id.

Foggia
Museo Civ. di Ulma

Abb. di S. Vito — 1336 D. Ozzarello q. D. Mandatario Abb. di S. Vito: —

Vescovi di Bisceglie — 1423. Una bolla di Gio. Daniele q. di Federico di Sulmona, arcivescovo di Bisceglie

Malcavida — 1545 D. Porfilio q. D. Eufrasio di Malcavida.

Ulma — Cesarini — 1663 Carlo Pierpaolo Cesarini vedova del G. Giustiziere Cesarino di Ulma

Sovrano Capit. di Vasone — 1358 Ill.mo Francesco di Sovrano Capit. di Vasone

Pinzano — 1375. 16 Maggio q. Federico di Pinzano e Domenico di Lui Figlio

q. D. Odorico di Pinzano, vedova 2 mogli in Assisi

Dando di Cipriano — 1392, 29 agosto. Leonardo Quattrocavalli di Sulmona vende una Casa in Cittadella, alla Porta degli Orefici, e di Valle, proprio di Cipriano

5 stanze superiori, 8 d'avanti, 8 alle 2 con Orto pomario.

Rodiosi — 1366 Ott. 16 Cabella di Biagio q. Biagio di Rodiosi di Foggia con Giacomo q. Francesco

della Città di Foggia.

Filiberto e Fr.co Foggia — 1395, 26 Sett. Chiara della Città di Foggia q. Nicolò di Filiberto di Foggia e di

Nanno q. Leonardo di Foggia e in Matrigna Lucrezia Bretta di Montanaro.

Scuole Gio. Filiberto Maestri — Maestro di S. Giacomo a Sarsina di Foggia. — Gio. Filiberto di Filiberto nob.

di Foggia, padre del Maestro di Scuola Gio. di Filiberto.

1435 Orlando q. Le Giacomo Rodiosi.

Fob. Foggia e Scuole Gio. di Filiberto — 1424, 5 gen. Andrea Le Nanno q. Le Gio Cittadino di Foggia, dona una Casa

in Foggia a Mro Angelo M.o Giovanni Rodiosi Giovanni in Cittadella, q. Giacomo di Filiberto

Not. Ant. degli Aggiunti di Belluno

1499. Ottav. Giacomo di Brando abit.: Foggia q. M.o Gio. di Filiberto Foggia

Rettore della Scuola. Da Lui avuto il Cenno Foggia da Giorgio Cittadino di S. Daniele

e gli fu Rettore di Lui figlio per 8 Anni.

Belgiardo — 1510 Nobile di Ulma Francesco q. Giacomo di Belgiardo

Vecchini — 1511. Da Giorgio Cittadini autore dell'edificio del q. Giovanni Giacomo a Roma da Gio

Scuole — M.o Gio. di Filiberto Rettore della Scuola in Cittadella

1442. Mistrali Cecchino e Galasso q. Le Prezzi di Dovera — Mastro Civ. Cecchino

9 Nov. Lodovico e Filippo q. Ambrogio Cecchino di Milano. — Cecchino di Bolgaro

1444 Nob. Nicolò de Famiglio Capitano di Bolgaro — Capitano

1334 q. Dr. Nicolò q. D. Mastro di Cappuccino — D

id Giacomo, Cancelliere Vescovile q. Rodolfo di Cappuccino di Bergamo — D

1390, 13 Febbraio. Giovanni Pizzardi di Tolmezzo e M° — Nicv. Tolmezzo.

Colo' Pittore abitante in Tolmezzo e M° Giovanni muratore di Arcano — V Pittore e Medico.

habitans in Tolmezzo. —

1390 Lo Andrea q. M° Leno di Lucca, muratore in Tolmezzo — Luchesi in Tolmezzo.

1438-39. Nob. Nicolò di Bragadino Capitano della Carnia — Capitano Gen. Carnia

1373. Pre Francesco q. Pre Odorico di Arcano inf. — V Arcano inf.

" Pre Lino q. Pre Nicolò di Arcano inf. — " D

1393 31 Dec. (stile di Ven.). Nel Castello di Ven. Testi del nob. Marino — Ma. Pers. Brugnera

notaio q. D. Bartolomeo di Pers e di Francesca fgl. di " Alessandro de Brugnera

di Tolmezzo. Testi il nob Francesco q. D Bartolomeo di Pers. — Lucio

di Tolmezzo notaio —

1449, 31 Gen. Pre Andrea Cui (o Colli) q. Lucio di Colonia — Vicepriorato di S. Pietro in Carnia.

Vicepriorato di S. Pietro in Carnia.

1439. Andrea q. M° Giovanni Pittori (testi in atto di Card. Marco — Pittore

Marchor de Canevi habitans in Tolmezzo)

" Susanna moglie di Flori[illegible] pittore q. Giacomo di Tolmezzo — V D

1437. 4 Sett. Omaggio. Atto rogato dal Notaio ut. sub: — " Ermacora di Tolmezzo —

Ego Dan.el Hermachonis notarius Dni Johannis — Nob. di Socchieve

de Sicilano notarii

1585. 28 Luglio Nuova Provvisione del Consiglio di Udine — Nob. di Pers.

vacante per la morte di Gio Antonio di Pers, nel qual Nobile Marzio — Decano di Agent.

Pordenone' succ. di Aquileia, e dalla Decania vacante per la Mor. d'Ant.

1589. 13 Dec. Ultra. Posta di ipsello Zello Nello — D

1440. Giovanni q. Leonardo de Corbetis di Feltre. (Sai) — Orefice

1279, 19 Gen. Mongiglio spettante a Rodolfo q. di Spilimbergo — Nob. Mongiglio.

di Rodolfo q. di Conone e Belenda di lui moglie. Danno licenza due conzi per la

Immunità della Chiesa di S. Margherita di Spilimbergo

Notando di Filippo notaio

Segue
Bergam. - Museo Civ.

Nob. Morosini
Morosini

1329, 7 agosto. Ult. Castel Morosini Lanc. Morosini q. Morosino
fa testamento copiando nomi ecc. i figli proprî Federico e Marcando
q. Morosino. figli di Morosino ut.

Bonzanino Barbato
di Udine

1525. 16. Udine in contrada S. Bartolomei in studio habitationis ecc. Ugo
dottore q. Alessandro Bonzanino q. ser Francesco Barbato testatore Udinese
(vivi) ecc.

Nob. Andreazzi
V
Villalta

1512 6. da Ludovico Andreazzi abit. in Udine.
a Bernardino Andreassi figlio di Ludovico Residente nob. di cancelleria abbadie Moggacensis - alberto
di Ser Bernardino Vice cancellario abbe Moggie anni circitare 1580-1610.
1369, 9 ag. Udine in Borgo Grazzano in casa del nob. d. Bernardo di Villalta
Il nob. Nicolò q. Andrea di Villalta per se, eredi e da Agnese vende
a Pantaleone q. Comunio di Varmo, mezzo campum arbum in pertinentiis
Varmi iuxta Chiapam que dicitur Spelegal cum li suis confinibus, e una
parte altri campi da Nord q. Leonardi Arcolonensi et a Sud Lavenbergh Magna
que dicitur Spelegal et per medium eius videlicet cum per quem itur ad

Chiesa di Spellegal presso Varmo.

Arcolonensi

Ecclesiam S. Mauri. giurisd. q. Belgio di Udine rob. -

Candido

1199. 11 ag. Udine Test. di D. Ele- Cand. Leonardo filius

Caterina, Margherita, Lucia di Anna. Eredi - Ospitale di Santa Maria Candido
Fr. Barbato rel.

Sindaci

1553 Cattone q. D. Gio. di Milano, proc. di Jacomazze
in - (Forte Sacile o Serravalle).

Abbate di Sesto

1539, 20 dec. Venga Antonio di Vittore Germano, abbate commendatario di Sesto
che promette per ricever la investitura del Vescovado di Ceneda a lui spettante
da parte del suo zio Giovanni Grimani.

Castello di Udine

1571 - 23 agosto Udine in Castro in camera picta.

Bellavitis

15... ind. X. 23 agosto. Testa Menega di Candiano vende ad Antonio e Giacomo
q. M.o Tommaso de Bellavitis caldere di rame, un forcino in Udine

1338, 29 nov. Pellegro. Pietro q. D. Hermann de Lenzeja

Warra q. D. Hermann de Lenzeja.

1496 Petrus q. D. Johannis Brizalicida Utinis. —

1454 Antonius Ottobonus q. D. Christofori de Civ. Austrie

1384 D. Jacobo q. D. Nicolai Romani de Utino habitatori ad Pilam Pedre Comunis?

1402 Franciscus Pictor de Fagagna Capitaneus Buxi.

11 Nov. Antonius q. Comitis de Buxo.

1434 Georgius Gantonus Rectoris de Portogruaro. —

1401 - Ser Tomas q. Ser Nicolai de Pingauro et Ant. in Civ. Jadr.

1401, 28 Augusti. Civitatis Utini in Curia Domini de Pilla presente Nob. Armando de Prampero, inquisitore [illegible] Domino Ordinario exposuit coram ipso Domino Ordinario [illegible] Ser Nicolaus Stanislaus de Pingauro [illegible] Ser Nicolaus Stanislaus [illegible] Ordinario [illegible] Ordinario [illegible] Ordinario

Segne
Pergam. Museo Civ.

Cancelleria del Com. Udine.

1406 - Gio fabbro del Com. d'Udine Giovanni q. La Fiesta da Mantova d' Udine

Cimitero di S. Gott. fuori di Udine.

1423, 8 feb. Nella Chiesa di Cimitero presso Udine. Alla Sig. della Scuola del Cimitero nomine Ma Angelo Cavera di Venezia eletto del Maestro di S. Gottardo presso Udine.

Processo in Torcello

1434. 22 giugno. Torcello. Nob. Rizza de Castello di Giovanni condannato con Nicolò di Alemagna reo confesso di [illegible] ed ucciso di Giovanni Nob. di Torcello. [illegible] mandato e [illegible] Sandro della giurisdizione di Torcello.

Capit. di Torcello

1439 Le Maestro di Coro Capitolo di Torcello.

Bolla di Capitolo e antipapa Gregorio XII.

1425, 12 nov. Roma. Verdano Vescovo d'Albano celebra delle cerimonie in Pontificale in pubblico Concistoro di Castello e Nicolò di Bragnano per aver seguito l'antipapa Gregorio XII

Candido di Vergo

1465. 8° Nicolaus Martyrum de Roma abb. di Vergone

11 Le Rendite q. Ser Odorico Candido di Vergo

Fabrizio

1465. Fiorino, Fiorino, Domenico e Andrea q. Ser Daniele di Fabrizio di Cimano

Andreotti Pod. di Aquileja

1368. Atto de Andreotti di Udine Podestà di Aquileja

Scherma

1334, 24 Luglio. Udine presente Francischino Schirmitore q. Giotti Rodolfi de Lucha. Testi di Artale de Cimano d'Arezzo di Vendrio

Vendrio Todeschini

Cost. Agostino figlio di Leonardo Todeschini di Udine.

Rev. Cancelleria di Flandra

1401 Pro Victor Pierano di Cimano - q. Mo Marino muratore di Udine.

" Pro Giacomo Rev. di Flandra q. Mo Gerardo pellicciaio di Udine.

Conservatore del Com. di Udine

1394. 28 Ott. Giu Conservatore del Comune di Udine eletto da Comune adunato e Patriarca Luogo di Aquileja eletto Gerardo q. Le Girolamo di Udine.

4 Gen 1362 Udine presente Gerardo figlio [illegible] Girolamo fino registri giurisdizione di Udine - 1390 Giu Gabriele fabbro di Tolmezzo della Cost. Cav. Aquileja de Gubernatore di Udine.

Gabelle di Sale

1526 M notaio abitante in Udine Antonio Barbato con figlio del padre

Fam. Barbato di Udine

Nicolò de Alemagna di Forni [illegible] e Bellunesi fratelli de Bellunesi di Udine

Bellunesi

1364 Ottobre

Arcolaniani Gabrieli. Arcolaniani

11 Rettore Don Leonardi Arcolaniani de Udine

1357 Tolmezzo e Leonardino detto Cont fratelli figli del q. Ser Gabriele Cabst. in Udine

1357 Udine nuora di D. Leonardo Arcolaniani contenta di aver avuto dal Comune di Udine circa 100 marche di den. fg. e da Candido Odorico fratelli q. Tolmezzo abitanti in Udine

Capit. di Udine.

1354 D. Fiorentino Pre. di Mugnano Capitano in Udine.

Roma Arch. Mus. Civ. Udine

1352 Bertha moglie di Biagio di Rodolfo di Cividale — Rodi(?)

1354 Leonardo q. N. de Arcolonia — Arcolonia

11 Sett. Udine

11 Nicolò q. D. Federico di Varda di Udine — Orbi(?)

1389. Bernardo q. Osvaldo
" Bernardino q. Odorico / di Zigras di Strassoldo — Strassoldo
" Pietro q. Carlo

1564. 14 nov. Flavio Orsino Vicario Generale della Patria del Friuli — Vicariato Gio. Delfino.
a comparire a Roma entro 30 giorni a Giovanni Delfino apostolico Cattaneo
d'Aquileja, che non avea ricevuto il pallio e [illegible] le bolle

Udine.

1290, 11 Dic. Arnaldo D. Leonardo d'Arcano promette pagare 45 marche di den. a. V. Udine. Arcano
della dote a Margarita da lui alla figlia sua Cunigunde moglie al q. Simone q.

D. Mainardo di Flagogna. Fideiussori D. Odorico d'Arcano e Giacomo d'Ar- Udine. Flagogna
cano, suoi [illegible] D. Vilemo di Udine q. D. Giorgio, Durigo di Udine, Enrigetto q. Matteo di Udine
Regonia. Enrico not. tratte dai protocolli del q. Rubino not. — Udine Flagogna.

1491. Martino di Udine in Udine Roberto di Ladispera, già figlio del q. Lor. Giu- Udine. Roberto di Ladispera.
vanni aromatario di Salerno. —

1491 Casa Tealdina Udinese e mercatovecchio Udine. Casa Tealdi.
1551 Pietro e Giovanni Medagrosta di Udine fratelli. — Medagrosta di Udine e Conte Nicolò
1351 Filius q. Ganobio di Firenze del Patriarca d'Aquileja in Udine. Udine Patr. G.
(vedi contratto). — (Udine)
1458 Giorgio q. Lo Budino Bulgaro di Cividale
1458 12 agosto. Cividale Nob. Giovanni Leonardo Lanzilotto q. de Bartolomeo di V. Cividale
Noningarem di Cividale per q. mundo e regga spiritualmente vende al nob. Pietro q. Lorenzino di Udine V. di Civ.
una casera di muro bagno nella Villa di Pettarello. Bart. Giovanni not. — Portis

1304. Federico q. D. Gio. de Portis —
6. Nov. Filippo Paparli
" marito q. D. Varota di Cividale
" Nicolò di Mandino di Rodeglano. M. di Udine
" Giovanni q. D. Giacomo de Chavuriach. Nob. Rodeano
D. Dietrico di D. Leonardo di Arcano dà per morgengabio a Fiornovella sua moglie pro Udine Cividale
terris cum hospitio in mare, [illegible] Cive di Cividale Arcano e usufrutto del Friuli Patr. Napoli.
" Pellegrini Federico q. D. Dietrico di Arcano. —

Segue
Porzan. Marsovelli
di Udine

Fon. Andreazzi
V

1504 Leonardo q. Leonardo Andreazzi Fornaio di Resiutta
1573 Pietro Paolo q. Leonardo suddetto di Resiutta

Pontoni Conti Palatini

1538, 24 Luglio. Perugia. Il Card. Marino Grimani Vesc. d'Eraclea e Legato a Latere della Cattolica, in virtù di privilegio accordato dal Sommo Pontefice, nomina Conte Palatino di Udine e suo Commensale Giuseppe Pontoni.

uno V

Crespinj

1526 Vittore di Andrea Crespinj q. Dott. Nicolò de Crespinj

Della Porta

1498. Udine. Vincenzio ex Magistro Antonio de Vincentijs de Bergamo

Cigotti V

1498 q. Le Jacobus ex Bartholomeo q. Le Matthaeus de Cigottis de Udine.

Tealdi

1504 Casa Tealdi in mercatovecchio presso la Loggia.

Manin-Tinghi

1534. 11 Dec. Carpi. Il Ill. Alessandro conte di Spergna matrimonia a Virgilio Tinghi Camilla Manin parenti in IV grado.

Della Porta V

1504 Giovanna moglie di Le Magistro q. Le Antonio de Vincentijs de Vincentijs de Bergamo. Le Udine nella bottega di Bonfigna di mercatovecchio presso la Loggia.

e Con Casa

a Corej V

1504 Luigi nativo di Udine q. Le Colussio a Corej.

Puppi

1468 Antonio di Le Guglielmino Puppi di Cividale.

" " "

1553, 24 Febbraio. Bologna. L'Imp. Carlo V con Conte Palatino il Conte Giacomo Arrigoni di Udine.

Arrigoni Co. Palatini

1540. 11 Dott. Giacomo Arrigoni Cittadino di Udine fratello di Le Giacomo Conte Palatino di Cividale, quale Giacomo era fratello di Giov. Battista Arrigoni Canon. di Cividale.

Arrigoni Villiani

Arcone dipinta da Chiulina (Carnia). Fabretti pitt.

1550, 16 agosto. Della Villa di Chiulina, carnia di Zuglio. Gli uomini di detta Villa vedute alcune risolte del Comune per pagare Lire 18. di Mte per la pittura di un'Arcona loro fatta da M.o Leonardo Fabretti pittore di Tolmezzo ivi presente.

1507, 18 Gen. Venezia. Pietro Conte di Zuglio del Nob. Paolo Nicolò di Fiorenzo Tenente di Venezia al Nob. Francesco Le Girolamo Priuli di Pietro Cittadino di Venezia

Antonio a Gregorij

V

Segno 6.
Pergam. Museo Civ.

1508, 25 Nov. Vergone. Codicillo di d.to Bernardino Tunino di Vergone. Testat.: figli suoi, Antonio e Floreano: esecutrice della Pieve Sua Maddalena. Testim.: d.i Silvestro fratello Andrea; Simone Radiusso suo figlio e Nicolò cognato di Domenico (o Dondino) dalla Volpe di Valvasone.

Antonini V
Radiusso della Volpe

1520, 21 agosto. Perugia. Essendo morto ne' giorni scorsi Floriano Antonino del Friuli studente nell'Università di Perugia, il di lui germano Antonio Antonino dona ai Frati Eremitani presso la Chiesa di S. Agostino di Perugia nella quale era stato sepolto ed essendo entrando il detto Floriano in tenuissima eredità di denaro per quanto sopra, perché non ha ricevuto mai il di lui legato. Testimonii il Padre Maestro in sacra lettere Alberto di Udine predicatore in Perugia e Nicolò Gio. di Fontanabona d'Udine.

Antonio
Fra Alberto Pasqualeo di Udine.

1505 Cividale. Nob. Donna Angela Tunino di Vergnacco, moglie del nob. Martino di Gio. Enrico q. Nob. Martino di Varmo di Spilimbergo.

V Antonini
Varmo Sacp.

1491. Nov. Nicolò q. D. Darigo di Udine.

Udine

Il Principe Tristano q. Fran.co de Jenis Utini testatore.
Il Figlio q. Tuccio di Piano abit. in Udine.
Nicolò q. Lor. Filippo d'Albenga abit. in Valvasone.

Stranieri in Udine
Trieste
Arpino

1331. 5. Feb. Udine. Alessandro di Ego Nicolao Sibey q. Lo Manini de Florentia Utini comorans ex publicus imperiali Notarius &c.

Udine Manini di Firenze

1519. 5 maggio. Vergne. Pagamento di Dote a Luigia sorella del nob. Antonio Tunino di Vergne con Ser Antonio di Andrea Pittoncone di Udine. Il prete dotale fatto sotto dei 21 Dec. 1513 e Carta di Quietanza

Pittoncone — Antonini V

1532 ottobre. Vergne. Nob. Bernardino Tunino di Vergne, moglie Elisabetta q. Nob. Piet. Poppo-Antonini

1532 Udine q. Ser Leonardo Utinensis di Vergne.

Poppi di Vergne

Poppo

Nob. Gio. Pietro Poppo di Vergne

1539 Cividale. Nob. Bernardino Tunino di Vergne moglie del nob. Giulio q. Gio. Andrea Antonini = Mantica di Pordenone.

V Antonini = Poppo = Mantica

1531 Luglio 9. Ser Bernardino Tunino moglie del nob. Gio. Ant.o q. Domenico dalla Volpe di Valvasone.

Antonini — Volpe V

1513 Vergne. Maria figlia q. Nob. Pietro Pianezzi di Tramonte

Pianezzi V

1513. 1. Maggio. Vergne. Maddalena Nob. Bernardino q. Leonardo vedova del q. Nob. Bernardino Tunino di Vergne ne nomina Nobile della detta Sua figlia Leonarda vedova del q. Ser Francesco de Gregorij di Pordenone, Curatore Ser Nicolò q. Ser Bortolomeo Janis

Antonini — Janis V

Antonini

1502, 11 ott. Cergne. Test. del n.h. Bernardino q. Leo Flaminio Illustre di Cergne, sano di mente e corpo. Elegge nella ch. di S. Girolamo degli Eremiti ove fu seppellito Antonio di lui fratello, una messa Maddalena alla l'imperatore ecc. Lascia alle figlie sue Francesca, Leonarda, Caterina, Lucrezia, Luigia, Cattarina e Adriana duc. 300 per una in dote. Erede il figlio suo Antonio, con usufrutto Andrea fratello di esso testatore.

Mattiuzzi

Test. q. Francesco Mattiuzzi nobile del de Tolmezzo.

Polcenigo
Polcenigo
Susanna

1433, 30 nov. Udine. Appresso i nobili Nicolò di Odorico D. Polcenigo, Simone q. Leonardo di Polcenigo, Antonio del q. notaio Leonardo Susanna. Test. della nob. Francesca q. D. Simone di Polcenigo, vedova del nob. Tristano q. Leonardo

Polcenigo — S. Daniele

Vendesi di S. Daniele, [illegible] posto la Chiesa di Santa Maria [illegible] Erede il figlio Andrea studente in legge. Santa Maria

(è la Vigna che veramente era pertinenza di Mirano (Osservazione)

e l'Ospitale di Barbeano.

Séjourn de Rubeis
di della Torre

1556, 6 ott. Cividale. Il Rev. S.r D. Francesco de Rubeis Canon. di Cividale Vicario Gen.le del Vescovo Nicolò della Torre, paga parte della dote di sua figlia Flavia sposata al nob. Luigi q. Raffaello de Orefici di Udine.

Orefici

Peste in Udine.

1511, 2 agosto. Udine. Test. del nob. Leonardo q. M.co Gianmatteo Tiraboschi da Bergamo [illegible] Udine, ammalato di peste, [illegible] Lascia la Casa de Tiraboschi di Udine ecc. a

Mezzo Tiraboschi di Bergamo.

Donna Joanna q. Carlo de lui fratello e Beatrice sua madre ed [illegible]

Berlaqua

Nicolò q. Daniele Berlaqua di Udine. Lascia a Betta vedova [illegible] due. 50.

Pittore

1511, agosto Udine. Martino attesta della firma apposta al testamento del [illegible] Nicolò pittore q. M.co Gio. Michele Vellatino [illegible] Dott. Girolamo Filippo

Mistrini

[illegible] de Mistrinis de Tolmezzo.

Portogruaro Bad:

1510, Maddalena di Portogruaro Badessa di S. Stefano di Cividale.

S. Chiara di Udine

1531. Costanza figlia del q. nob. Bernardo de Tarsia in S. Chiara.

Ettore

Testamento del 1512 e già pubblicato nel Liruti. Vedova del nob. Giulio Ettore Mottis [illegible] nobili Agostino nob. di Tolmezzo q. Leonardo Savinelli di Cividale

Antonini e Savinelli Ettore di Saile

1369. 1 Feb. Udine nel castello. Johannes de Aygenna [illegible] Patriarcha ... Cancellarius ... Comes ... Pagani. Wortlin Sueler marschalcus Patr. G. Federico di Pandeck Magister Curie Dni Patr. G. e Perkth di Orcek Capitaneus del Cadore —

1480. Tavola vedova del q. D. Bonino Giorgi [illegible] Lucia abbadessa di S. Teodoro

1[illegible] 14 marzo. Venezia. Ricevuto la bolla provedeva a Vergy vedova del Comm. Mari Cesare

1[illegible] 25 maggio. Venezia. Il vescovo Cittadino provedea a [illegible] Bartolomeo Maggi [illegible] Compagna e Antonio e fratelli q. Ser Armando da Tarsia.

1525. Venezia 19 Maggio. Lettera di Nicolò Figlio del Doge e cardinale Clemente.

1361 24 Febbraio. Testamento di Guglielmo q. Giacomino di Giovanni del Lecco di Genova. Con vedova di Nicolosia. Eredi Biasiola, Nicolosia, Francesca e Agnese sorelle e nipoti del testatore, ognuna figlia di Giacomo di Lecco di cui fratello ed esecutori del testamento Lanfranco di Giorgio di Bagnara, Francesco di lui figlio e Giacomino di Lecco di Genova.

1361 Soriana di Belgrado Badessa di S. Chiara di Genova.

1561 Soria Grimaldina
" Giacomina di Grimaldo
" Ordella di Cardenado
" Bendina del Forno
" Vienna
" Fiorina degli Abbati
" Andriola e altri della stessa
" Fermentina dei Fermentini
" Ysabetta di Castello
" Orietta di Castello
Adriana Vandalina Francesca

Monache di S. Chiara di Genova

Giacomino di Lecco

Giuliano m. Benvenuta di Nicolò di Ragogna, vedova in 2e voti, poi Bernardo il Vecchio di Strassoldo, e la da testo nel 1410

Biasiola 1361 — m. Ciu Rizzardo Valvasone — Giacomo di Valvasone

Francesca 1361

Nicolosia m. Nicolò d'Odorico di Cattello A. D. 1301

Agnese 1361

m. Bernarda di Pietro fratello di Simona 1328 — Luca Pelusio m. Bj. Nicolosia vedova di Ziramolando

A. D. 1361 a favore delle sue nipoti

Famiglia di Lecco di Genova

Pag. Maggio 66

Torre di Tolmezzo

Luogotenente Patria Conte Pietro Capitano Cadore

Arcioniani

Impressione Doge di Venezia

Fam. Marini di Vezza (Barig. or in Petrarig.)

Bidermanno. Antoniani Tinghi

Dal vescovo Mon. di Chiara di Genova

G. Lech di Genova Bagnara

Vicedoglio di Bidermanno Mon. di Genova

S. Chiara di Genova Belgrado

Fr. Cloniani Provinciale Torpo Roberto Terrenzano

N. di Castello

Famiglia di Lecco di Genova

Galli N.H.d 1551 a nob. Famiglia Galli di Cividale area b. hic Capit. Borgo S. Domenico.

Rabboni di Pordenone 1555. La Pietà q. Lo Tra. [illegible] di Pordenone
1570 testò Alessandro q. Le Tedesca de Ottobono di Pordenone
1606 Sua Famiglia [illegible] Monaca

Nipote [illegible] Ottobono di S. Nic.o di S. Tomaso della città della Chiesa e Canale

Suor Caterina Badessa d'esso —

Antonio-Galvani di Sacile 1519 D. Taddea [illegible] de Lo Zuane e Nicolò fgli del q. Lo Bartolomeo
di Galvagno di Sacile quali dalla Loro patria —

Origine dei Bellavitis 1509 q. 16 Feb. Lucia Compagna [illegible] Regola Claustrale presso Sacile
fatta da N.o Gio. Antonio Ordinario Le Tomaso de Bellavitis Abb.e di Sacile.

Ottaviani di Sacile 1513, 23 nov. Sacile. Testamento del Dottor Dionisio q. Le Tedesco di Ser Odorico
di Lanz. Ospitato nella Ch.a di S. Nicolò nella capella di S. Maria Maddalena
ove [illegible] suoi Parenti. Eredi i suoi Fratelli Alessandro, Antonio e
Francesco — N.P. Gio. Pietro Bonadebarro di Sacile

Termina spoglio pergamene nel Museo Civ.o di Udine

Torre e Zagogna

Giovanni di Zagogna
preso sulla famiglia di Rivano
in Cattaglina

Federico di Torre e Zagogna

Padrezia
mag.i Tomaso q.m Vidaro
di Pradolone di Gorizia - P. DI 408
debbe 2500 lire di soldi
6/ Antonio di Valvasone
1443.

† 1598 + Elena di Ser Giorgio Belloni
1600 + Quinto Belloni
† 1601 + Faustina di Hermo Pavona
† 1604 + Adriano Pavona
† 1608 + Paolo Pavona
† 1616 + Bernar Pavona
† 1614 + Smeralda Pavona
† 1630 + Paola Pavona

Vicario Basi 1412 Giovanni Arbelini Plebano Basi:

Pavona 1785=88 Era Cancelliere del Capitolo di Udine Girolamo Pavona.

D.R. 6/ Pittore Franco Pavona nacque a Udine nel 1692 a Dresda sposò una
Principessa di corte ed ebbe un figlio ed una figlia - visse molto a Bologna
e a Venezia dove morì di 82 anni l'anno 1774 (V. Vita di Pittori Friulani

D.R. Adì 12 Aprile 1795 si fece Monaca la giovane M.a Luigia Regina Pavona nel monastero
di S.a Bernardino di Udine.
1780 circa Suor Giovanna Celeste Pavona Monaca a S. Agostino (Udine)
1800 circa Suor Maria Geppardo Pavona Monaca Ebbe [illegible]
circa il 1740 era Monaca a S. Agostino Suor Maria Rosalia Pavona

Porcia

Della Torre

Casa Uccelli.

Della Torre e Porcia. Testamento

Capit. Sottomborgo

Capit. Capellatto

Casa Collaredo

Della Torre Rezzonico e Pindolone.

Di Postumo Torre di Gorizia.

Atto antico del 1068 del Castello di Anagni.

Regno
Dioc. di S. Daniele
(antecedente 1879)

Valvasone

Porcia

Della Torre di Spilimbergo

Vol. LIXXIII p. 199

Servitù di Sanvitesi.

Dagli

da Novacco a Rojano
ang. nel Dioc. di S. Daniele.

Pieve di Magnano

" Forgaria

" S. Daniele di Gilla

" di Grepach

Convento pio
di S. Daniele
di Gilla

Piev. di Muchopappo
Treppo

Pieve di Cimano

" di Lint

" di Lavant

" di Wodiz

" di Vipacco

Pagogna

Segue Fascicolo 68
da Novale Dist. S. Daniele

Piev. di Fagagna

Nob. di Valvasone

Spilimbergo
Piev. di S. Daniele

Arcidiac. Camerlengo

Piev. di Palazzolo

Piev. di Villa Vicentina
+ di Cividale
Romagnano.
+ di Cucagna

Trieste
Vescovo di Parenzo
in Austria Cod. sec. XIII.

Cherico di Flambro.
Flambro

Piev. S. Vito
di Ragogna

Papigkofen D.
Gerhard di Rautenberg

Nob. S. Daniele

Piev. di Cadore

Pizzano
Capellerio
Ragogna

Piev. di Buja
di Tarcento
di Stain
Maestro Pietro
Piev. Tarcento

Mercato nuovo
in Udine

Segue Atto di
S. Daniele Fullerton
da Portale. —

Arcidiac. Cancelo
Conte Patr.le

Pier di Portale

1342 Vicario Pier di S. Martino posto Vicario

Pier. Puiggello . 342 Nunciatura Bulla di Papa Clemente e
Lettera Pietro Cagnoni Nun. di Puiggello
[illegible] a M.o Arnaldo de Pons Canonico
[illegible]

Conte Patr.le . Il Arcidiacono Bardino di Bardo [illegible]
[illegible] Del Patr. Bertrando

Maestro di Scuola 1342 M.o [illegible] Grammatica e Rivi
de Cavaiono Diocesi Vescovado (Mansi di Friuli)

Pier. P.da 1342 Bre: [illegible] Pietro [illegible] di Pon
[illegible] M.o di Grammatica de Firmo Cam. [illegible]
[illegible] Dio. di Toledo

Parente del Pa
triarca Bertrando [illegible] 28 Luglio S. Vito [illegible] Arnaldo [illegible]
D. Guillelmo [illegible] S. [illegible] Ermanno de Cesena

Fabbrica Catt.
di S. Vito. [illegible] S. Vito Data Arnaldo nella Diocesi
[illegible] 1330 [illegible] del Patr. Bertrando 1342

Cognome Richiesta
Lago Il Dio. [illegible] Domici Cognome Judicis Lago —

Arcidiac. Podestà
di Marano Evidente di Udine Podestà di Marano

Ultimo Atto Il Cim. di Francesco di Ser Tommasino [illegible] Vicario [illegible]

(69) Segue Pieve di S. Daniele, Gabbiano da Mezzo.

1375 Decima della Terra [illegible] Pieve d'Monsampietro della Torre

[illegible] Corte Pietro

[illegible] Pieve di Nicolaich

[illegible] Gatt. S. Daniele

[illegible] Corte Pietro

[illegible] Pieve di Stemitz

[illegible] Nob. di Fagagna

[illegible] Monast. di Sanct.

[illegible] Gatt. di Soffumb.

[illegible]

Pieve Sacra Corte della Torre

d'Oltre [illegible] 156 Vol. X XIV

Nobili Fanti della Città di Cividale

[illegible] 145 [illegible]

Anch. com.le

1389, [illegible] Notarii q. Petri [illegible] de Thuel de Udine

Tesaldi Flagogna e Ragogna — 1387 Galtrut q. [illegible] de [illegible] uxor [illegible] de Flagogna

[illegible] — [illegible] de Castelnovo del Castelliere

Ragogna — [illegible] Ragogna:

Tesaldi — [illegible] Thuel habitatrix Thuel de [illegible]

Castelnovo — [illegible] relicta q. [illegible] Antonii de Castelnovo de [illegible]

Tricesimo (Arch. II, 282) 1367 [illegible] Sancti Gabrielis de Tricesimo et Udine

Ufficio di Cergneu — [illegible] nomine proprio filii et heredis de Villa Sancti Petri Oderlicii (Comune) [illegible]

Tesaldi

Notaro di Cergneu — 1400 Vojaretum de Cleto Cornu

1390, Aprilis [illegible] Magna prospectiva per D. Bertholdum de Scarnitore. Oneck Marescalcia D. Patriarche potestas gratiam specialem pro Tina ejusdem Scarnitore

C. di Gorizia. 1372, 18 Oct. Il Comune di Udine, vuole fermare la sovrapposta alle nozze di una figlia del Conte di Gorizia con un gioiello del valore di ducati 10. — Ud. V 14-24

di Ramuscello — 1407 Vardia vedova di Simone q. Leonardo di Ramuscello e figli Leonardo, Nicolò, Caterina e Michele

Ramuscello Pietro Ramuscello-Oberti — 1390 Jacobus filius del q. Leonardo Federici di Ramuscello emit [illegible] ab Ermanno [illegible]

1390 Una figlia del q. Leonardo di Spilimbergo [illegible] di S. Vito di Castello

1423, 21 gennaio Vinea [illegible] cittadino di Udine e nob. Nicolò di S. Vito

di Colloredo — di Colloredo che era per ispirare Benvenuta vedova del q. [illegible] Candido de Uccellis.

Colloredo — Bartholomeo di [illegible] Capitano di Castellatto

Valeronde.

Cividale

1293. D. Alberico q. D. Ugone ... de Cormons.

Cormons

Il Gastaldato di Cormons ...

1289 Gli U. di Spilimbergo ... Prop. di Stef. di Cividale, Giovanni, Ugo, Rinaldo, Alberto e Corrado, Rodolfo e Tolmezzo

Spilimbergo e Ragogna

Ant. ... di Cividale

1289 Parte di Udine ... del Co. di Gorizia e l'Avvocazia di Pantianico ...

Udine e Pantianico

1298 Testa del fu Conrado di Udine q. Vogliano della Torre ... Rinaldo ... Pagano, Odorico, Andrea, Rodolfo, Filippo di Martino e Angelo ... Enrico

Famiglia
De Turri
prope Goritiam.

Richardus ?
|
1260 Wilelmus de Gorit. [illegible] de Rubeis
|
1311 Wilelmus de Turri Goritz.

Wolfo. nus

Johannes dictus Hanesius — Richardus 1461

Wolfgangus 1461 — Beatus 1411

Antonius

Vitus 1500

Vol. X. pag 614. –

(Prata) 1259 6 giugno Corridato q. parte d. Pietro di Adamo Gradisca
Attesa/ del Patriarca, [illegible] Maria di Attems.
Pinzano Federico di Pinzano q. D. Ermano di in cambio, rilascio di Alda Gottardo del Pe.
Beni in Tuja Brazzà, beni nel circo di Gorizia la Villa di Valla, redditi in Lucinico e Beni in
Porcia Fuja, ricevendo dal do Federico di Udine, beni di guerra compensati
da Attendo Porcia ci, Andrino, metà [illegible] de Comelli
Gastaldo della Cagna -

Vol. VIII.
Tolmino 1429 15 nov Pordenone. Nob. Bortolomeo q. de Gabrielis de Cagna
1461 5 gennaio Pinzia q. [illegible] Nob. Nicolaus q. D. Nicolai
Pinzia Com.ij de Prat. D. Johannes [illegible] Com.ij de Prat.
S. Vito Riggardo q. de Gastaldo de Vito, [illegible] q. [illegible] de
Villalta Villalta

Pubblic. della Fontana 1811 Lire [illegible] Richiesta de la Fontana de Portogruaro -
MSS. Valentinelli Biblioteca di Venezia. Fol. 10

Miniere 1554 - Si dà [illegible] alla descrittione del Friuli, nell'articolo Ogno - oggi
[illegible] vedesi [illegible] Lago di Cavazzo nel fiume Malone, già [illegible] di Gemona
nel 15.° [illegible] dei Signori di Cavazzo in dispetto di 5000 ducati e poi abbandonate per
cattiva qualità del minerale di ferro.

Principio dello Spoglio degli atti del Notajo d'Attimis Pre Beavenuto di Udine Vicario in Attimis fatto parte dal Vol I Mem.ie Bellone e parte dall'Archivio Vescovile di Udine ove esiste quella parte di protocollo di questo notajo —

Spoglio di Atti di Pre Benvenuto di Udine, Vicario di Attimis dal Memoriale Bellone Vol. I Bibl.a Civica di Udine —

1316 Limac q. D. Leonardo de Forojulio habit.a in Cividale

" Pre Wigo q. D. Mainardi de Castellario de Attimis

V Arcano Castellerio — Attimis

1317 Augusto q. D. Vogando de Attimis. V

" Nicolussio e Tomasutto fratelli q. D. Antonio de Attimis V

" Benedetto e Giacomo q. D. Odorico de Attimis

V

1318, 11 ago. divisione di beni in Partistagno d'Attimis fra Giovanni, Tomasutto e Nicolussio fratelli q. D. Tomasso di Cucagna — e 1319, 7 genn. 3 suddetti.

Partistagno.

1321, 14 marzo. divisione di più ville e Castelli fra detti fratelli di Cucagna.

Cucagna

1319, 2 Dec. D. Federico q.m D. Jacob de Attimis (Cividale di Tarcisio) vendette una feudi Marchionatus de Attimis Duc. Ulrico detto Mansario de Orgnis omnes D. 9 in villa de Porta et omnes decimas quas habet in dicta villa in loco qui dicitur Pridigay qui est dotalitium mansus.

Attimis

Famiglia di Orgnis

1320 XBr. Dns. Nic. Castellanus de Attimis — 1320, 9 Nov. Bertrandus de castro Domitoy in castro Attimis de Attimis

V Castellanus d'Attimis

" Nicolussio q. D. Odorici de Attimis

V Attimis

1320. I subscripti Signori di Attimis giurano mantenere i patti fatti — I quali eletto il Parlamento di nove in luogo di dodici — Sono tutti li componenti che hanno le due famiglie Attimis dell'Orso, Attimis del Tirante e quelli della Brandis

Chiesa d'Attimis

Attimis — V

Brandis

N.B. In questo atto manca l'anno e giorno, ma deve essere posto all'anno 1321 fra gli atti del 1320 — 1322

Federico q. D. Jacobi

Nicolussio q. D. Odorici

Tomasutto q. D. Odorici

Wolfango q. D. Vogando

Enrico q. D. Henrici

Federico q. Giacomo

Orso q. Enrico

Tirante q. D. Enrico

Tirante q. Enrico

Brandis q. Brandolisio (Brandis d'Attimis)

Orso q. Ser Ulrico Sylvestris q. D. Pietro (detto anche Pietro Pieste)

Brandis compatrone di Attimis

1322, 9 ex. Ego Simplicio de Merlis de Portugruaro q. D. Thomasii et Bartholomeus D. Odorici de Attimis pro medietate indiviso de Villa de Partistagno ac omnia iura quod habent in dicta Villa et eius districtu in Torreano ac etiam alios bonis que habent in dicta Villa de Torreano mentre feudi Marchionatus.

V Attimis e Partistagno Villa di Partistagno

1323. XI ex. martio. Divisio facta fratres Jacobo, Francisco et Nicolao Lucrisio fratribus Attimis q. D. Marchionis de S. Daniele per D. Alexandrum q. D. Patriarchi de Attimis de una parte et Nicolussium Attimis de S. Daniele, in Pos. Ut. Dicti de Attimis de Cividale et Pignano et decima in Lusans et Sylva de Cinan et pratum de Lauzis et de bonis que habet in Villa de Choz.

Fam.a di S. Daniele e Attimis Pignano e Lusans Sylva de Cinan presso il Lago di S. Daniele

Commendatore Fagagna — 1323. 4 ex. nov. Investitura facta per D. Commendatorem de omnibus feudis [illegible] Rodolfo q. D. Nicolai Militis de Fagagna.

Caccagna sd — 1323 Gottifredus dictus Fantinus filius D. Thomasii ex. de Caccagna. 11 Thomas filius naturalis q. D. Thomasii de Caccagna.

Pagogna V — Henricus q. D. Conradi de Pagogna.

Attems V — 1323, 14 Dec. Test. D. Henrici q. Henrici dicti Attems: Sindia dilecti mei [illegible] ... 1324 ult. januarii. Presentavit D. Emmanuel de Attems in ecclesia negotiorum D. Odorici vicario de Ebersteyn.

N.S. di Ebersteina e Attems. sd — 1324. 10 jan. Bartholomeus D. Adelrici de Attems [illegible] Sancti Martini del Patriarcha la sua decima degli agelli e degli orti nella Villa detta di Subit per una marca di den. aquil.

Decima di Subit V de nob. Attems

1324. 1 ex. Feb. Dictus Hugo dictus Aurient [illegible] D. Augustini de Tolmino e Francischetta filia D. Domini Rizigrana [illegible] dicti Hugonis et D. Fe. dicti de Attems

Tolmino — Attems V — 1324 (Dna Rizigrana filia D. Augustini de Tolmino uxor D. Hugonis filii D. Ped. de Attems dell'ord.)

Attems ed Ebersteina — 1324. 3 ex. ianu. Emmanuel q. D. Pancratii de Attems per marcham 60 d. de [illegible] vende una feudi al fr. Alberici q. D. Conradi de Ebersteyn ex magis in Villaorba, una de Pagogna e una in S. Lorenzo prope Mariagnanum

Attems IV — 1324. 6 Iunii. Test. D. Federici q. D. Henrici de Attems.

Cergneu — 1324, 18 Augusti. Dictus D. Henricus de Cergneu, Cortenovus, Petrus, Giovanni q. Conradi q. D. Detalmi de Cergneu et D. Pinessa.

1324 v ex. Oct. D. Conradus q. D. Detalmi de Cergneu vendit duas curtes in Rogis [illegible] Nicolao dicto [illegible], Mansarium [illegible] de Rogis.

Attems — Panigai V — 1325, 13 Feb. Dictus Adelcitus de Attems cum D. Tolomeria (sic) f. D. Panigai

Andreutti — 1325, 30 mag. Attem. Test. Dyonisius q. D. Chani de Castro Attilii.

sd — 1325 Ludovicus dictus Panigus q. D. Nicolai de Attems.

Vendoglio e Paratigno — 1325 q. Nicolaus q. D. Detalmi de Vendoglio vendit al fr. Nicolao q. D. Tom. de Cergneu

Marchesato di Castello Villaorba e Attems — per 40 marc. den. una feudi Marchionis de Castello (sic) duc. mag. in Villaorba con garentia vogadria etc.

dei Sig. di Castello — 1326. 9 ex. dec. Dictus Nicolaus [illegible] dicti de Conradis de Vendoglio vendit in Villaorba in Curia dicti Platea una feudi dominis de Castello q. vocabulo nomine Decima de Dominis de Castello de man. D. Alberti de Attems

Decima di Subit V — 1 [illegible] Vincent. Nicolaus D. Germani de Attems et eorum nepotum [illegible]

Attems V — 11 Januarii q. D. Federicus de Attems filius Petri fratelli.

Vendoglio — 1326 Januarius q. D. Dictinerus de Vendoglio vendit [illegible] Villaorba.

Pr. Parlamento di Athesinia
74 Mem. Belbo
Vol. I

1326, 9 Febr. Testa di Ch. d'Athesinia a Francesco d'Adda 1.

11 Fr. Florentino Dea d'Ord. di Predicatori q. D. Adalardo di Cergnano.

11 Nicolao q. D. Nicolò di Settembergo.

11 Giovanni q. D. Bertrando di Vendrijo vendono mezzo di Villafredda in Cergnano e altri beni.

1327 Andrea q. D. Vayando d'Athesinia per mezzo di Lodovico q. D. Federico abbiano Athesinia e mezzo di Adriano d'Athesinia

Marquardo de Parisotto un mezzo nella villa di Soriano. 11 Nicolò Falconovio etc

1328, 5 Jan. Matteo q. D. Bruno de Faveano etc.

1328, 20 Febr. Pietro Brandizzi figlio di Enrico q. Bruno d'Athesinia (vicario di Val.)

1328 Nicolao q. D. Pietro de Athesinia.

11 Leopoldo q. D. Vayando d'Athesinia

1320. 10 Dec. Ermanno q. D. Pavento d'Athesinia detta con 100 marche di Milano la figlia sua Martina a Francesco figlio del D. Fulcone d'Arcugnano.

1330 Nicolò, Dionigio e Valentino fratelli q. D. Enrico d'Athesinia.

11 D. Alberino Brandizzi ha Athesinia d'Athesinia

11 Brandizzi figli q. D. Enrici Brandizzi — Athesinia D. Enrici de Athesinia

Isabetta figlia moglie di Giovanni q. D. Corradino di Tiradelli

1330 Marchesotto q. Francesco Arcolonia (vicario).

11 D. Giovanni q. D. Asprino de Burio prende marche 40 in dote della figlia sua Adriana con Giovanni di Nicolò di Arnigo (vicario)

11 Simone vedova del q. D. Simone Antelmi di Francesco di Odorico e Varnerio (vicario di Cinegra).

1330 Gaitana figlia ed erede del q. D. Francesco q. D. Pietro di Athesinia, moglie in seconde nozze del Podestà di Padova, dopo Ezzelino di Romano, vende a Nicolussio q. D. Enrico de Athesinia la sua parte nel castello nuovo vecchio di Athesinia, [illegible] decima detta Gaitana e un feudo [illegible] Athesinia in società di Nicolussio [illegible] Gaitana sorella di [illegible] Bartolomeo [illegible] figlio di Giuliano figlio di Antonio [illegible] Arcugnano.

Arcolonia
Burio — Arcugnano
Cergnano —
Athesinia
Prozzo vecchio
Castel nuovo d'Athesinia

Lyon Pre
Benvenuto d'Adriano
not.

1330/13 maggio. Apoca Andrea q. d. Vergendo di Atena con Heldra figlia
Atena-Solofrone di Angelo di Solofrone q. D. Vorli. _

Fam. Brancia di Civi- 11 Bernardo q. d. Vaccarii de Brayda de Civitate habitans in Atena.
dale.
atena V 1 Adelasetta mogl. d. D. Benedetti q. d. Vergendo di Atena come pro. d. Bene
Fam. di Cendale di Apoc. fu mede di Gio. q. D. Corradino di Cendale,

Atena-Telmino. 11 Filippo, Pietro e Guglielmo fratelli q. d. Fed. di Atena vendono
Casa di Fra capitolo di Telmino ed altre beni di lui capitolo 2 mesi di Tarano

Atena V 1330. 12 agosto P. D. ma Catarina Agostino di Spoleto q. d. Fed. di Atena.

id 1331 Odorino q. de Alberici de Atena &c.

Almerico q. Gaetano 1331, 19 gennaio P. D. Dni Almerici Gemini Gaytini cum D. Maria de Atena.
e atena. 11 16 Jan. P. D. Tom. de filij d. Gemini de Gaytano cum D. Agatha q. D. Va
Castellano - Atena V gardi di Atena.

Atena V 1331 Almaricus Gemini de Gaytano, V. militis, Dni Gaytani e V. Corpi Atene q. d. Gemini d'Atena
D. Belgrado
1331, 3 aprilis. Gemmarus q. d. Petri de Atena, V. militis, Dni Gaytani e V. Corpi de Atena
id V fratelli d'Atena q. d. Gemini fecerunt inter eos divisionem, permutationem, Hispa
Castellano d'Atena e Vecchio da loro parte della Terra del Castellano d'Atena, ac alia casa nel Castello
ne claudo nel monte del Castel nuovo e vecchio di Atena, e ne tenga l'offerta
reciproca.

Feudi dello d'Or- 1391, Compagno di Atena. Nobil Gio. q. D. Tom. de Cucagna con testamento ordi e
tenburgo in Tri- fratelle casa heredi propria ragione di feudo dello Ducato Ludovico di Ortenburgo, e corpo
di Cucagna: hon, di molti in Trivigiano e marca della Carnia di Ruggiero e parte di quella di Cividale,

Atena V 1336 Andreas dictus Zilino q. Dni de Atena Filippo testatore dei ex. Pietro
id V Nicolo e Secondo fratelli di Atena. Nicolo Zilino ex regula de testi fratelli
id V 11 secondo figlio di D. Angelo q. D. Nicolo di Atena.
id V 11 Obertello q. Dni Odorici de Atena.
id 1333 12 ex martio. Test. di Adelasetta (moglie di Benedetto q. Vergendo d'Atena dell'ord.)

Feu. di Arig 1334. 11 Jan. Matheus dictus Manfarinus de Cursis de Cursis civis Neapolis marit 21 anno feudi
vassalla del Marchesato marchesato del Atena existit Dno Ludovico q. d. Bertoldi de Cursis (Corsi) magnifici Dni in Regni
d'Atena in Arig

Segna 75
Spoglio fatto Regve
nato d'Artemi
Memor. Bell. I

1334. Dominus Philippus q. D. Odoardus de Valesio Rex Fr. in Bolgrado
14 Febr.
vende in uno in Slavunich ad Petrum q. D. Brunetti de Arsia
Fam. de Arsia in Valdistra
Brandij
Villa di Slavunich
Fam. di Arsij

1334, 9 Nov. D. Matthaeus de Arsij q. D. Ruy recte.
pro XX marchis una feudi mansitaty de Atheny vendit Petro q.
D. Detthelmi de Cerneo, dominum in villa de Arsij. —
Cerneo

1336, 10 Dec. D. Lucardus q. D. Odorici de Atheny cum voluntate
D. Chunradi eius avunculi domini Tarvisij et Utilie Arsij
filiarum eius in etatibus quam habet Regna uno mense in Foroiulij.
(Atheny) = V
= Chunradeto

1335, X Vox. Agr. Test. D. Matthei dicti Marsanni de Arsij. (27.)
Fam. di Arsij

1335. VIII ex mai
in Crastellaty q. D. Simonis de Rivosa vendit casas in Rivosa.
Fam. di Rivosa

1335, IV ex. oct. D. Elisabetha, vid. D. Matthei, Marsanni de Arsij
et Socia Dni Danielis de Strassoldo. —
Fam. di Arsij
Arsij = Strassoldo

1335. III ex nov. D. Nicolaus q. D. Henrici de Atheny in maius 40 march. den.
vendidit D. Benedicto Andree
et D. Margarete de Atheny, dictorum quam habet
Just in Atheny et eius confinibus.
Atheny

1338 IX exeunte Augusto. Atheny
Nicolaus de Atheny, Elisabetha uxor et tutor Francisci (pag. 130)
Fam Arsij
Francisci filii q. D. Matthei de Marsanno de Arsij in loco perde
q. D. Leonardi de Atheny a prandere in contrata Spongie
vel alter. Ry Sussinum
et Herem cum curia
il luogo di Arsij e non vedendo ex odio quod habet Dnus Henricus de Atheny
contra dictum eius fratrem dictum luogo
Fam Arsij ed Attimis

1338 die IX exeunte Augusto. Dnus Matthaeus filius q. D. Matthei de Arsij
sub manibus de quo una feudi mansi pars, de Atheny ab heredibus domini Nicolai
et dalla femmina unde a Tarsitia q. D. Henrici de Atheny heredibus Domini
di Arsij cum molendinis, pratis, pascuis pertinentiis, usibus et pertinentiis
dicti luogo di Arsij.

1338 die IX exeunte Augusto. Dnus Matthaeus filius quondam D. Matthei de Arsij cum
Nicolao et Augusto eius fratribus dictis Marchetto q. Francischinus eius de Leonardo et Cunctino fratellis
q. Nicolai Archidiaconi de Udine, promittit de garantire Antonio q. D. Henrici de Atheny
de tribus feudibus et debet venditore

Fam. Castucci e Savignano

1336. ult. Feb. D. Vitalis Fran. de Sav. [Savignano] de Mutina q. D. Leonardi de Castucci pro 60 marcis den. vendit jura feudi, [illegible] q. D. Jacobus de Savignano 2 mansi [illegible] in S. Maria la Longa et medietatem in Villanuarbai.

Villanova

Cerpen

1339. 3 Idus Aug. Nicola de Pineta vendens D. Nic. de Stefano de Cerpen.

Attone – Pardenone – forse Fontana?

1339 8 exeunte [Octobri] D. Ubertus Ordini de Attone cum Giovanni q. D. Odonis de Pardeacone. [illegible] Ubertum [illegible] quam fuit cognata.

Nob. de Qualf

1339. 1 Dec. Attone [illegible] Peregrinus dicti Tofigli q. D. Ugolini de Qualf vendit [illegible] mansi in Castellarano

Attone – Fam. di Arij

1338, 2 Junii Cessio per Tomasolum et Andream de Attone facta D. Matheo Magistro de Arezo de certis marcis 200 cum damnis passis quia non stetit in tempore contra Manentem q. Famigliuccium et Leonardum olim Nicolai Andreoni de Ultino.

Attone V

1338, 12 sept. Testes D. Bertholus q. D. Ottonis de Attone.

V

1338, VIII Kal. Sept. 20 Ind. Dicta Tomasola et Benedicta filia Andree de Attone cum D. Nicolò di ..... de Sancto

Terzano, tenute a Trisignano

1338, 15 mar. Sig. Obizzo de Trisignano dat Ottonem [illegible] mansi in Pecora, Pereleto et Orioletto.

Nob. di Castellarano e Cuneogna

1338, 10 dec. Nicolaus q. D. Amadei de Castronovo, per nuptias 26 vendit a loco di D. Nicolò di Cuneogna casamasia in Malagueyca

Nob. Orgone e Attone V

1338. D. Carlassius Bucinus q. D. Vuicardi de Orgone vendit casamasiam in Flumigrano VIII Kal. Dec. [illegible] feudi de Gaggiano a Trussulo q. D. Ottonis d'Attone

Fam. di Arij V

1339. Feb. D. Matheus Dicti, Marsarius habit. in Attone [illegible] emptam a Tomasolo q. D. Andree de Attone

Stanzuola di Attone V

1339 Decembris D. Attone q. Marsilii de Stanzuola [illegible] Leonardo q. Ugolini de Attone [illegible] Attone [illegible] et filio de Gastaldo [illegible] in aliis [illegible] dicti Leonardi q. Ugolini de Attone.

Legge
Scripta Pro Benve
nuto d'Attoni Mem-
Bellone I

1339. Sicardus q. D. Philippi de Bo Gra
II Philippus q. D. Nicolai de Bo G. vendunt
agros Attoni de Carnia Bartolo (Bonicalo)

Fam. di Belgrado

1339. 12 oct. D. Johannes q. D. Odonis de Attems civis Austr
de Decania de Platschitz Marianum de Platschitz civ. ma Marianum
qui promisit non recedere a dicta Decania et non petere.

Attems e Villa
di Platschitz

Decania di Platschitz
dei nob. di Attems

1339. 10 Octobris, Petrus, Facina et Nicolaus fratres filii q. Nicolai de Portogruaro

Portogruaro

1340, 11 Jan. mortis D. Stephanus de Istinbergo q. D. Johannes et D. Henricus
q. D. Henrici de Attems jugales.

Istinbergo

1340. Domenica vedova del nob. Tomaso detto Quaglia, [illegible]

Quaglia

1340. 10 agost. Test. di Pietro q. D. Antonio di Cergneu

Cergneu

1340. . Test. di Enrico q. D. Brandisio di Cividale.

V Brandis

1341. XV martij Test. di Matthei Manfredi de Arpis Lectoris in Attems
Volentis in Roman —

Fam. di Arpis

1341, 8 Augusti. Test. di Friderico q. D. Ulrici di Attems.

V Attems

Ulricus de Attems et Franciscus q. D. Henrici de Attems.

1342, VIII exeun. maii. Comune Rivole instituit conductionem per
eos seu eorum nomine factam a D. Patriarca Bertrando sine pacto pe petua-
li de bandis pro libris 50 annue in anno et libi pronuntiat unius Bandi,
videlicet Communis Rivole, Rivuli detti Richinian, grada et Silve
de Portogruaro et promittunt pro se suisque heredibus quilibet pro rata
nil minus facturum predictum ut sibi ponitur in pacto Silvae.

V Ud
Selva di Rivolta

1342, 9 Augusti. D. Matthias Dicti Manfredi (sic) q. — fecit de Arpis et eius
in pagadi convenerunt nomine filiorum q. Leopoldi di Attems uno procuratore a causam
duae mansi nella villa di Luvidrago (presso Strassoldo) dalla mano di D. Enrico di
Strassoldo ed consortibus Nicolai q. D. Friderici di Attems

Fam. di Arpis

Luvidrago
presso Arpis

Andreotti — 1342 Conaj q. Basinò de Ottino

Selva di Rocchetta e Vagnelli — 1342, 1 ex. Oct. Il Comune di Rivoli fa [illegible] al Comune di Vagnelli un pezzo di selva sotto [illegible] per 3 anni [illegible]

Selva di Rocchetta — 1342, 13 nov. Il Com. di Rivoli affitta al Comune di Rocchetta pezzo di selva per 3 anni [illegible]

Orzone — 1342 D. Jenara (sic) q. D. Longi de Orzano (Cuz, [illegible] 30 marzo. vende a Bardilone e Francesco q. Enrico d'Asti un mezzo in Torbo Orzano.

Brandizio d'Asti V

Avvocazia di Quarto di chi. — 1343, 11 sett. D. Federico q. D. Gr. di Castello per marche 23 vende ad Andrea q. D. Vegendo d'Asti la sua avvocazia nelle ville di Turrecia

Asti V — [illegible] Richa, Paolo e Giacomo fratelli q. D. Federico d'Asti

Gallo. — Il Gallo q. D. Rogalgretti de Gallucio de Cin. Dista.

Asti — 1344, 9 giugno. Torbido, vicario e [illegible] Treffolio di Asti per [illegible] di Caterina che era [illegible] con 100 marche di [illegible] e aveva avuto lire 400 per mogengagio e 50 per [illegible]

Asti — 1344 Rinuncia magistr. D. Ubertino de Asti

Galeazzano — Il Benvenuto magistr. D. Galeazzano di Cavallo

Lodra o Nonta — Il Uoz q. D. Lonardi de Lonta

Malmando di Castellerio — 1316 Filippo di Castellerio [illegible] in Asti

Antonio 1363 — 1344 1363 Vegendo

Cinzio — 1344 Ugietto Gherardi giudice di Montenigro et Dom. Agnesi

Castellerio — Benedetto Margo vicario andare due mesi in Alessandria ex Vegendo q. D. Filippo di Castellerio

Brandizio d'Asti — 1344, 30 luglio. Testa di D. Francesco q. D. Dario d'Asti q. D. Simone e Bartolomeo suoi figli.

Ca. Calmasco d'Asti — 1348, 16 marzo. Asti q. Fratelli Nicoletto, Domingotto e Bertolo q. D. Enrico d'Asti vendono la casa, mobili e altre cose nel Castel nuovo di Asti.

Testa di S. Lazzaro — 1348, 9 gen. testa di D. Nicolao q. D. Nicolao de Bertramo. Lucia sua moglie. Eredi: figli suoi Corso, Pietro, Florido e Fatina

Vicario d'Asti — 1349 Procuratore [illegible] di Asti q. Vicario del Vicario di Asti per Bonvenuto d'Asti notaio [illegible] atti!

Asti — 1349 Rinuncia e Vicario q. D. Brandizio de Asti

Asti V — 1349, 21 luglio. Testa di S. Dom. [illegible] q. Enrico d'Asti. Eredi Lionardo e Francesco suoi fratelli figli. (Fratelli fra essi e figli naturali di Domingotto)

Segue X
Spoglio del Not. Pre Bz.
venuto di Udine
Bellone I. Vol.

1349 Cattaneysa vedova del q. D. Guido d'Attems.

" Pietro q. D. Federico q. D. Fanzo d'Attems

11 D. Bonfreiny, detto Felix q. D. Jorgii de Castellerio

Bdt. 14 Feb. Testa d. Vuorlico q. D. Federici d'Attems.

1350 ult. oct. Rainer filius D. Michi de Arzey committens i. Castellerio vende 1/2 mso in Nimis

1351, 2 Ex. Dec. Rotha Amorosa d'Attems cum 2 filiis q. D. Rudolfi de Belgrado,

D. Betta filia D. Leonis de Portogruaro

1351, 8 oct. Attems. cum heredes q. Zanuti q. Cunani de Attems cum feudi ex. ritterii vel fictus vel alii iuris habentes in Attems Nimis territoria, comparuerunt coram D. Patriarcha Aquileyae et pe. hereditum Decanum D. Patriarche mandatum fuisset predictis heredibus masculis q. Zanuti quod ostenderent coram quibus parerent predicti domini et territorio et alia eorum cura et ipsi facere recusarent cum dicebat ipse Jacobus coram nob. viro D. Thomasio Judice Forojulii, condempnando eum Canina eius filia, rogans quod postquam heredes masculi dicti Zanuti cum officium et dandariam facere nollent, fuerunt ipse mulieres investite per ipsum Patriarcham Tarvisini romane de predictis domini, territorio, qua inuerunt omnia facere cura predicta domini et territorio pertinentia. —

1354 Venzo, Polenus de Ville ed Asquino de Udine vicarii cum Guarnerio q. D. Francisci de Attems Cast. Capitaneo, in presencia D. Valonga Can. Mag.

1352, (Caret die). Copia inspi. Abbatis Mosacensis qui iuerunt nunquam molestare homines d. Villa Doveda aliter quam quod de iure tenentur Abbatie nec de collecta aliqua. —

1352, adiara ~~Jacob de Federico Bonelli de Caminopo~~ filia di D. Tristani de Attems ultimum e di Castellerio, avea sposato D. Pertoldo di Mangano.

1353 Mart. Mac. Filippo q. D. Guidi d'Attems

Attems
Castellerio
Attems
Fam. di Arzey
Fam. di Belgrado
Le fiste di maschi di feudo mi Maria dotalle femmine
Brandizio. tutti Brandizi
Villa d'Oveda ora altre volte Nimis Ab. di Moggio
Attems
V Mangano
V Attems.

Legna
Re Romanorum d'Athens

Athens V 1352. 1353 Legna. Test. d. Pietro q. D. Fed. q. d. Guido d'Athens

" V 1353 Guido Andrea q. D. Egidii de Athens.

Cergnea 1354. S. Maytei? vicar. D. Antonii de Cancu

Athens V 1354. 1 marzo. Test. Benedetto q.m D. Vegerio d'Athens

" Eccl. Corrado e Pietro suoi figli.

" 1354 S. Manza o Marija vedova d. D. Bertolo d'Athens

Partistagno 11 Gennaio mod. Enrico e Bertolo di Partistagno

" 1354, 13 gen. Legna test. d. Lucia vedova D. Nicolò Partistagno.

1354, 3 febb. Il detto del q. D. Benedetto d'Athens per marche 32 d

Istrien - Schlosseneck 1355, 3 ott. Nicolò di Schlosseneck tra Masi di Postrich

Villa di Postrich o Postrich. den. vendono a Vorlegio. Nicolò di Schlosseneck promette a me procuratore suddetto da Postrich a nome d
1360, 11 ex mais Vorlegio q. Angelo del detto Nicolò promette a me procuratore suddetto da Postrich a nome d
1355. Ott. ex. Nov. D. Pietro Bartolomeo q. D. Marino di Legna un Agnello

Fagagna - Athens V 1355 d. D. Francesco d'Athens.

Manzano V 1355 Pertoldo q. D. Stefano di Manzano.

1355. Nicolò, Ermanno, Lucarda e Lucia figli e figlie del q. D. Pietro

Athens V Julius d'Athens Brandelisio. Bona potens.

Athens V 1356, 15 gennaio. Athens. 3 fratelli Bruno ed Algerio q. D. Brandelisio d'Athens
Villa Capriva ottava d'Athens
Giovanni q. D. Francesco vendono pro fundo per 4 marche marco 1/4 denar. di Aquileja

Villa di Fojana presso il Tagliamento alla fronte di Buttrio dove è la casa Savorgnana Passariezza e passa Fojana fra Buttrio e la Rocca dell'Isola del Cordovado Zelino a Nicolò Marzio q. D. Enrico d'Athens, la terza parte di Fojana (1/4 pertin. detto il Tagliamento e l'Agna Passariza e presso Burghinse Strazi Cer. con Campi, prati, selve ecc. — 1356, 8 ex. Jan. Nicolaus filius comparator de dicta terra in tres partes, scil. Nicolaus q. Enrico, q. Domenico e Pietro di lui fratello

Nob. di Barbana 1356. Aprile q. D. Marino di Barbana

Athens V 1356. III ex Apr. Test. di Margherita moglie d. D. Pietro d'Athens

" V 1356-16 giugno. P. d. di Lucarda vedova d. Antonio e Nicolò q. D. Bonifacio d'Athens con D. Pertoldo q. D. Enrico d'Athens.

" V 1356 2 Athens et Simone q. D. Bonifacio de Athens
1356. 9 nov. Pace tra Pellegrino q. D. Andrea q. D. Nicolò di Fojana e Corrado

Prandis = Fojana V con Enrico q. D. Brandelisio d'Athens

Athens V 1356, 5 agosto Pietro Athens e D. Filippo q. D. Egidio de Athens

" V 1359 Athens et Durazzo q. D. Durazzo de Athens.

Cucagna = Beja 1359 penult. ottobre. Pace tra Lucarda filia d. Giovanni de Cucagna Milite
q. D. Odorici et Germanum q. D. Guidoti de Beja.

Segue foglio del rub. Bre Ren. vente de Attems Nen Bella. Vol. I.

Attems

78

Attems

Attems

1360, 2 nov. D. Paolo q. D. Guido d'Attems dux Cividal. d. 25 Octobr.
d. Vicedom. d'Attems. Pl. Gio. Battista = Gio. Evangelista nella Ch. di S. Andrea d'Attems.

1360, III ex nov. Test. di Cong. D. Maria de Sant'Hugon

1361. 12 Luglio Test. di Caterina vedova del q. D. Prosdocimo d'Attems

1361. 17 Luglio. Test. di Agnese moglie di D. Stefano d'Attems V id

Il Nobile testamentale del q. D. Benedetto d'Attems V id

1362, 18 agosto. Test. di Pietro q. D. Federico q. D. Gaudio di Attems V id

1364. ult. Oct. Pact. fra i Nobili di Attems, pag. 163. Ch. di Attems

1365, 2 agosto. Test. di Caterina moglie di D. Giacomo d'Attems. Attems

" 6 agosto Test. di Luca q. D. Prosdocimo d'Attems moglie di D. Bartolomeo d'Attems V id

1365, 7 agosto Test. di Bartolomeo q. D. Enrico d'Attems, id

1365. 20 Oct. Test. di Giovanna moglie di Tomaso q. D. Bartolomeo d'Attems. V Brandis

1365. 2 Nov. Test. di Duringo q. D. Durigo di Attems. V Attems

1366. Albertello Nob. D. Nicolò di Prampero, cives d'Cividal. q. D. Odorico Prampero = Attems V

1366. 3 januarii. Investitura per D. Simonem de Cucanea tanquam maiorem Domus facta D. Nogarotho q. D. Bertholdi de Fagedis (Buttrio per Colombatti) in Attems habitatore de certis bonis in Fagedis vel ubicumque haberet, que dicit se habere a predicto Domo de Cucanea in feudum = Relaxantur cum iuramento fidelitatis. Cucagna e Colombatti vassalli feudali dei nobili di Cucagna

1366, 9 Feb. Test. di Caterina moglie di D. Giacomo d'Attems. V Attems

1366, 1 mai Protocollo D. Sibilla q. D. Giordi de Cucanea quod in recognitione literarum D. Caroli Imperatoris non potuerat coram eo esse propter serotinam dilectionem allegationem. Cucagna

1366 D. Florius q. D. Fyzlini de Attems V Attems

" Gio. Battista e Francesco q. D. Nicolussio de Castro nove de Attems. V id

1361. die XXI iunii. Attems D. Alpruno q. D. Hermani de Attems pro 350 marchis venet. Capitano d'Attems

Dat. Duo Domicio q. D. Domigassii de Attems omne ius suum de Turris et in Castro novo de Attems cum omni [illegible] quod habet in Villa de Attems et in Villa de Subit et omnia alia sua bona V

Lega fra Benvenuto d'Albano

attenj V

1368, 5 ott. Test.to d'Algisabetta vedova di D. Corrado d'Attems.

1368. Divisione di beni fra Giovannino, Francesco, Durigotto, Edoardo, Romano, Federico fratelli q.m D. Nicolò di Attems.

7d V

39 V

1340, 9 luglio. Test.to di D. Andrea q.m D. Leopardo d'Attems.

Nota in Pelle Benvenuto Notajo ricavata dal Notajo Pre Lupo di Udine

1338 Patti Dotali fra Alzubetta nipote de' Signori Agostino, Filippo e Pietro qm Duo Federico d'Attems (ramo dell'Orso) con Andrea Tommaso figlio di Pre Benvenuto d'Udine Vicario in Attems colla dote di 100 Lire di piccoli.

V

Vizco

Famiglia d'Attimis

1357. 25 Maggio. Erasmo, Nicolò e Berbolda e nipoti d'Attimis chiedono al Patr.a Nicolò l'investitura di parte del Cast.o vecchio di Attimis; del Cast.o nuovo di Attimis; di metà della villa di Virch con mulini; di 12 masi in Hlamberg de sot, e di 6 masi in Villa de Carnajai & Villa de Strazij (Colla conferma Romanelli Manin)

1344, Attaflor vedova d. Cattinaro di Adden — Sopra Ponte Bernardo

1344. Lucide del Lalea [illegible] — Notaio di Udine

1344, 4 maggio Atene. Testamento di Andrea Pizzamano di Venezia

Ordinato q. D. Giovanni di Hohenbach a [illegible] — Andrea Pizzamano

D. Duringo di Atene — Prezzo del Lalea

1344 Maggio q. D. Giovanni di Hohenbach — Sottoburgo — Atene

1344, Nicolò, Romano e fratelli q. Truffolino di Atene, Lord — a Atene

vende a Catarina.

1344, 12 luglio. Atene, Domenico Mestre di Canale promette a Nicolò Bion — Prezzo di Cavino

di D. Atene di stare con esso ai laboranduin in his servitiis, da oggi ad un anno — Nicolò Biondo nob. di Atene

per due marche di den. d'argento. (Copia per Prezzo).

1344. 14 [illegible] Atene. D. Caterina per [illegible] — Conte di Cefalonia

Dni Chiaramonti Conte di Cefalonia e Nicolò marito di Vicedomini vicario

[illegible]

1344 D. Caterina vedova del [illegible] D. Guido di Atene (Capodivino di Guido di Atene) — Atene V

V Il Pietro q. D. Federico de Pacotto (di Atene). — V

1344, 18 Nov. Atene. Presbitero, Diacono di Nimi per la marca — Vendita del Quarto di Nimi

di Cefalonia [illegible] vende a Filippo q. D. Piero di Atene tutto il

suo quarto nella villa di Atene, di vivo e morto e nella villa di Pudor

in masserizie (etc) e altre sue diritti, da S. Martino fuori di Atene.

Vende pure il suo quarto nella villa di Rivola.

1345 Odorico q. D. Nicolò de Bardi. — Ab. Bardi

V Il Gabriele di D. Nicolò [illegible] q. D. Desiderio di Atene — V Atene

V Il Caterina vedova di D. Truffolino di Atene — V id

V Il Francesco figlio del fu Venturino [illegible] di Pisa, di Atene — V Atene

[illegible] (Cancellato coprone). — V

V 1363, Nicolò q. [illegible] di Atene — V id

V 1363 Corrado q. D. Benedetto di Atene — V id

Il Tideschi q. D. Ubertino de Bisacchi di Faenza — Bisacchi di Faenza

1363 Antonio Pisano q. Nicolò de Castronovo 1365 (Rinuncia Cancelliere di Atene) — V Atene

1363 D. Bartolomeo del Castronovo.

1365 Heredes q. D. Nicolò de Castronovo. — Castronovo (forse di Atene) q

Il Enrico di Asperano q. D. Brandi di Atene — Brandi = Atene

Segue Pr. Benvenuto dell'Aquila

Atens V 1363 Ricardetta moglie di Alberto q. D. Tristano di Alberto q. D. Tristano di Alberto q. D. Z

id 1. Ludovico q. D. Leonardo Ludovico delle Aste.

Fam. di Udine 11 Simone detto Pup q. D. Paolo di Udine -

Atens V 1 D. Luigi di Atens

1

V Federico

1

V Pietro tutti nel 1363 Eredi Filippo q. D. Guido e loro zio

id V Riccardetta moglie di Federico q. D. Filippo di Atens (abbate di Praglia)

Riccardetta moglie di Pietro detto di Atens,

id V 1363 Philippus Franciscus de Atens Pietro q. D. Guido di Atens

id V 1363, VIII exeunte agosto Atens in Cimitero di Andrea - D. Bartolomeo q. D. Henrici de Atens detto l'Abbate e Silvestro Bartolomeo e Silvestro Evangelista nella ch. di Andrea di Atens con loro 2 figli, donde un Cavaliere una marca all'anno da una selva in Atens in loco detto Vierj -

Guido d'Atens V 1363 - Venerio celebre in Atens, figlio naturale del q. D. Francesco detto di Atens

id V 11 Nicolò q. D. Tristano di Atens, Cavaliere di Spada celebre e campione

Bartolomeo 1363 La figura Guardiola e Simonetta Isabella fu Bartolomeo sposa Ludovico Vincenzo figli di Bartolomeo del q. D. Nicolò di Bartolomeo. Loro stabile in Valenciana. Beatrice moglie del detto Ferma di Bartolomeo.

id 1363 Benvenuto di Enrico Bartolomeo D. Tommaso di Bartolomeo.

1 Bartolomeo figlio di Nicolò di Bartolomeo e Tommaso loro figlio.

Castello di Pietro 1363 presso Leonardo custode porta Castello di Bartolomeo.

Castello di Bartolomeo 11 Un cavallo di pezza marche 10 di den. Ky.

Valore di un cavallo 1363 9 nov. Atens Pietro del q. Enrico di Atens con Enrico ed

Atens Bernardo. Stefano q. D Bernardo di Atens

Arisberg = Atens 1374 Riccardetta q. Filippo di Atens moglie di D. Bartolomeo q. Varnero d'Arisberg abitò in Gorizia

1343 Johannes dictus Frugerius q. D. Nicolai de Adeno
dicti Frugerius
1343 Frugerius q. D. Nicolai de Adeno
1343 Andrea q. D. Vayandi de Adeno
1343 [illegible] q. D. Vayandi de Adeno
1343 Pineta mater D. Johannis de Adeno q. D. [illegible]
D. Adeno

1343 8 Jun Adeno. D. de Alberch q. D. Ulmanni de Adeno cum
Geraldo notario de Morengo. Stephano fratello de dicta D. Alberch

1343 Bonadies q. D. Laurici [illegible]
" Franciscus q. D. [illegible] de Adeno
" Nicolinus q. D. [illegible]
" Hyppolita uxor dicti D. Francisci de Adeno q. [illegible]
" Virginia q. D. Hyppolite de Castellario

DD. Nicolaus q. Tamisii
Leonardus q. Martini
Pegulus q. Federici
[illegible] de Portu Maiori q. [illegible]

1343 Januarius filius naturalis dicti D. Ranuccii de Adeno q. Fiore filius dicti Januarii
ut asserunt [illegible] 1343 ipsum N° Cuzinum fabbrum de Nimis ubi stetit 3 menses de anno Aq oltre alle altre
1343 D. Salvagnonus q. D. Johannis Salvagnoni de Civitate [illegible] Benevenuta filia
dicti D. Salvagnoni q. [illegible] et fuit locata Tamisio Adeno q. D. Simonis de Portu Maiori.
1343 D. Salvator Januarii q. D. Thomasutti de Portu Maiori
" Varnerus Tomasutti et Adenus fratelli q. Simonis de Portu Maiori
" Carus et Faisanus fil. D. Nicolai de Portu Maiori

1343, 3 maggio Adenus presbiter et rector ecclesie S. Antonii q. Petri de Nimis.
~~D. Petrus q. D. Federici~~
" D. Petrus q. D. Federici
" D. Petrus q. D. Federici
" Dominicus Vanucci D. Federici de Adeno

" Bertolina mater D. Nicolai q. D. Jacobi de Adeno
" Jacobus q. D. Comis de Adeno
" Nicolaus et Germanus q. D. Trasmundini
" Nicolaus de Trasmundino
" Petrus q. D. Jacobi

" Dominicus q. D. Comis de Adeno habit. Adeno

" Jacobus q. D. Michaelis de Rossodo

1343 ult. Apr. Adenus in domo Communis. D. Ursula filia D. Bartolei Nanzetti (tis) de Agnano
Jam de Aprili nunc in Augusto] habitatores] forte mutuo de Adeno

1343 Petrus q. D. Johannis de Adeno

Notarii
Ser Bonaventura Rainaldi
D. Adeno
Adeno
V Jacobus
V Brandis
V Adenus Spurius Comitis de Adeno
Portu Maiori
Adeno
V Adenus Spurius
Salvagnus de Civitate
Portu Maiori
V Adenus
V
V
V
V
V
V
V
V
V
V
V
de Ultino de Adeno
Rossodo
Ursula de Arisi
V

Segno
Per Bernardo dell'Abbadessa

Atheny e giuochi V

1343, VI exeunt (1342, 26 dec.) Atheny. Lucha Sylvestri [illegible] del q. Dⁿ Bartolo di Atheny giurò di non giocare a dadi (a tavole) nè ad altro giuoco nè per sè, nè per altri, nè per [illegible] nè di [illegible] nè di Atheny, nè altrove (Atheny) se contravenisse.

Atheny V 1344 [illegible] Ludovico q. [illegible] Vergundi di Atheny

Ser Ubaldo di Tr[illegible]ro e Atheny V 1343 D. Giovanni Gualtieri Tricesimi

Atheny V 1343 [illegible] q. D. Bernardo di Atheny. Gualtieri di Tricesimo [illegible] e ricevette

Id V V Il Parlo Giovanni q. D. Federici di Atheny. Francesca loro nipote.

Id V V " Lunardi q. Leonardi de Atheny.

Decano in Atheny del Clero Atheny 1343 Jacobus decanus de Patriarchatu Aquileiensis Atheny [illegible] giudice

Lavoro di Fornace 1344 8 giugno Atheny. Enrico q. Angelotto di Varmo già abit in contrada [illegible] promette a Nicolò di Bonetto di Cavarzerani una fornace coppia 14 denari al migliaio e mattoni a 10 den. al mille.

Atheny V 1344 Bartolina vedova di Gabriele q. D. Nicolò di Atheny

Id ? 1344. Lucarda q.da Odor. [illegible] di Atheny.

" Pietro e Giovanni q.ti Odorico di Atheny. Vicinanza [illegible]

Id ? Fratelli, [illegible] di Nicolò figlio naturale del q. Tomaso [illegible] di Cassacco nel 1335

Lavoro di Fornace e prezzo de' mattoni ecc. 1344. XI exeunt marzo Atheny. Pietro q. Leonardi di Bonetto convenne con Enrico q. Angelotto di Varmo alla sua fornace di Carpacina detta di Blatta, coppi e mattoni [illegible] fino a S. Michele [illegible] Pietro e Paolo per quaranta denari il migliaio e dal quel giorno fino a S. Michele q.pe den. 5 al dì. e non cavando cada in pena di 5 den. (Copia dopo [illegible])

Transmalina de Atheny Ser di nobb. di Atheny V 13 Gio Alzubetta [illegible] Atheny q. D. Federici de Transmalina de Atheny

Id V " Dⁿ. Nicolussa Pietro Odorico Jacobelli q. Simone di Atheny

Id Brandis " Agnesina q. D. Brandilisio di Atheny

Id ? 1349 Fiordiliga (Flordily) moglie di D. Nicolò di Atheny

Nob. di Treppo " Federico q. Odorico di Treppo

Segue (81)
Pre Pencenda di Atteni
Not

1359 Girolamo q. D. Enrico Guido di Atteni (Brandi)

et Corrado q. D. Benedetto di Atteni —

1359 Venuto fisicamente dal q. D. Francesco di Atteni (Brandi)

1359 venuto Atteni (Atteni) presenti Simone q. Ser Nic. Car.
Nicolò di lui figlio, Alfredo q. Varnero, Pagano q. Pietro,
Ser Ugolino q. Ruffo di Lucignano, Federico q. Filippo di Ser Fredy.
e Francesco Fredelli
e Filippo q. D. Guido di Atteni.

Lucignano
Fredy
Lucignano
Atteni

Ind. Gerardo q. D. Alberto di Lucignano, dà Lucardo di lui figlio in moglie ad Lucignano — Rigo
Ormanno q. Vitale di Rigo detta dote di 300 lire di grossi, e due poste di
Drappi una foderata di Vaina e Altro di quelli ordinari
1359, VII exeunte Nov.
1359 Atteni in Bocca Comuni, Unite Signore la Vicina, convocato per li
Chiesa di S. Andrea di Atteni

Vicinia e Chiesa di Atteni

1359 è nominato Antonio fil. Tinfolini de Atteni et D. Agnese (è de Nobili?) Atteni V

1359 Filippo q. D. Domenico di Lucignano. Atteni di Lucignano

1359 25 Nov. Atteni Tolta di Gaietta abit. in Atteni Luca in Andrea in Atteni
presso Filippo di lei nipote - dove richiesta presso Calvisone di suo bene

Atteni

in Pergamino Credi mio signore lo suddetto q. Stefano
redore del q. D. Giuliano di Atteni
1357. 10 Nov. Atteni. D. Giuliana vedova del q. D. Nicolosso di Lucignano nomina
suo Procuratore Filippo suo figlio i suoi magnifici e Ormanni con suo credito di 20 monete
d'oro dal q. D. Nicolosso q. Ser Guido di Atteni - Giuliana era figlia di Francesco di Atteni fratello di Enrico e zio di Nicolosso.

Lucignano = Atteni V

1359 Atteni q. D. Domenico di Atteni

1361 Ector q. D. Andrea de Atteni

1361 Domenico q. D. Pietro de Fredy

1361 Pandolfo q. D. Angelotti de Fredy.

1361 presentes Rett. Benvenuto plebano de Vaini

Atteni V
V "

Mogni di Fredy
Rett. di Vaini

1363.

D. Filippo di Cristoforo Atteni
in Cattedra

Virgilio
1344. 1363

Antonio
+1363 e fece prova

1363 D. Nicolao in Spirito q. de Tinfolini de Atteni

V Atteni

2 pre

Re Bareno de nob. d'Udine

Udine d'Udine — 1363. 3 Gennaio Udine in Domo Comun. in plen. Udinentium Dominus Mandatis Dominum et Comunis d'Udine q. Jacobo Canonico della Chiesa di S. Andrea.

Udine — V — 1363 Dorino detto Canuto q. fu Bertolo q. D. Bertolo di Udine fatto Cavaliere.

Cividale — 1364 Giovanni q. D. Francesco di Cividale.

Udine — 10 maggio Udine presenti Signori

" Odorico q. D. Artuico

Udine — V — " Francesco q. D. Nicolò

V — Matteo fu Filippo fratello q. predetto

1365 D. Andrea q. D. Negrado di Udine

50 V — Ugo fu Domenico di Udine alla dote di 500 lire di pic. del Vescovo, una veste con vai, altra con pelle di volpe e altre degne robe di Udine, e stanno, gamurrino, zona con pelle di lupo

Nobili ungheri — Ludovico Galtrat (Galtrat) con Progetto q. D. Nicolò di Faedis

1365 Caterina della Savarida

Gubernatore di Udine — 1365 30 maggio Udine in Palazzo di Ragione presenti Odorico q. Gubernatore di Udine

Cucagna — Nicolò q. D. Enrico di Cucagna, Moricio e Candido fratelli di Brazzà, Odorico da Fratone q. D. Pietro

Brazzà antichi — di Brazzà Federico q. D. Filippo di Udine

Udine V — Dotta Guidina figlia di Nicolò q. D. Nicolò di Pantaleone con Ettore detto

Pantaleone — Cergneu — q. D. Nicolò di Cergneu alla dote di 50 marche ag. di den. e una tunica e mantello donate di vai, una veste foderata con vai e altra con pelli volpine, collana di perle,

Udine V — 1364, 22 Feb. Fu. Francesco e Jacopo fratelli q. Guardo di Udine

Cergneu — Nicolò q. D. Bertolino di Cergneu

— — — — — Domenico, Azzone e Tommaso

Udine V — 1365 Enrico q. D. Nicolello di Udine

Brazzà V — Anna e Giacomo q. D. Francesco di Udine q. Enrico della Frattina

Colloredo — 1364. 16 Feb Francesco q. D. Bernardo, Federico q. D. Odorico di Colloredo. Dotta Agnese della Motta vedova di Pietro di Colloredo con Corrado q. D. Benedetto di Udine alla dote di 60 lire veneziane un servo e 60 marche di den. Aquil.

Prampero — Udine V — 1364, 21 Feb Udine Agnese q. D. Nicolò di Prampero vicecom. Stefano di Udine

Cergneu — Udine V — (2a) Donat. mentis suae progenitorii.

1405. 29 Gbre - Gaeta - Giovanni e Matteuccia Turcagna
p.r Varnero di Turcagna per 200 Ducati vendono a villa
Domo di Castello Saminiati e la metà della Chiusanini
giurisdizione di Chiusanini, che essi avevano
comperato il 30 Aprile 1400 da Enrico q.m Savoy.
Nasingaerra di Civitella (Mr. Savoyano di Civitella) di Civitella
Bergamene Transipane

Legna che Benvenuto de Atheny nel Arch. Vesc.

1365. A uno ferraro banco vetro di verdera den. 42 al conto.

1365. 28 agosto Atheny nella Ch. de S. Andrea di Bitetto

Prezzo del vino. S. Daniele — Tarento

Ser Nicolao q. D. Ribaldo di Ser Daniele con assenso q. D. Andrea Bagatti di Tarento (Ste) dette due somarelle di vino den. 4 ½ ed un paio di vestiti ed un paio di coltrone [illegible] bianco.

Atheny V. 1365 Febbraio [illegible] Atheny nella Ch. di S. Andrea di Atheny

" V 1365 Lucardo q. D. Trifolino di Atheny

" V Atheny. Lucardo Ricardo di Cristofano q. Antonio di Atheny (Ste). Testa Ricardo e Otaco [illegible] Atheny

1365. Atheny [illegible] nella Chiesa di S. Jacopo di Atheny, sorella di Elia

" V detta — in Atheny [illegible] nella Ch. di S. Andrea di Atheny.

" V [illegible] detta [illegible] della Chiesa [illegible]

" V 1365 [illegible] q. Pietro di Atheny. Leg. a S. Andrea Lupi den. 40 q. [illegible]

per quando [illegible] Chiesa di S. Nicolò [illegible] Atheny.

Lega a Bitetto [illegible] Bitetto e a Janni sorella detta [illegible] mancata, [illegible] q. Nicolaccio di Cola Bellano (de Atheny) [illegible]

Vic. Capitanus de Atheny V [illegible] (Atheny) [illegible] Ende [illegible] Atheny e Otaco vecchio [illegible] Atheny [illegible] Nicolò d'Atheny cognato d'esso testatore

Atheny V Gio. Andrico e Tommaso fratelli q. D. Nicolaccio di Atheny

Durazzo q. D. Durazzello, di Atheny.

Capitanei di Cisternino Otaco q. D. Nicolò Capitanei di Cisternino

Un figlio Gio q. Guglielmo di Cisternino [illegible] Francesco d'Atheny)

e Pietro q. D. Stefano di Valenzano.

Varano

Vic. di Atheny o cappellano che Atheny fuori parte della capitolare di Nimis.

1365 Benvenuto sacerdote [illegible] Atheny (Ste) [illegible] Atheny [illegible] Atheny [illegible] Vicario q. [illegible] Atheny [illegible] Vic. di Atheny

Atheny V q. Dottore Stefano d'Atheny [illegible]

Vicario in Atheny V [illegible] Atheny.

Atheny capitoli. 1365, 8 agosto. Atheny. D. Pietro q. D. Nicolò di Atheny [illegible] Atheny [illegible] Pietro Benvenuto [illegible] Atheny [illegible] Atheny [illegible] Atheny

1365 8 ottobre. Atene nella casa del Duca. Atto di [illegible]

[illegible] di Atene [illegible] Atene

[illegible] chiesa di Atene

1365, 10 ottobre. Atene. Atto di [illegible]

1365, 10 ottobre. Atene. Atto di [illegible] Legato di Caterina di Campofregoso [illegible] Caterina di Campofregoso ved. in Hoffmenberg

[illegible] Atene

1365. [illegible] Hoffmenberg

1365. 20 ott. (a Burgo di Prampero) [illegible] Atene

1365, 20 ott. Atene. Atto di [illegible] Atene = Prampero

1365, 17 nov. Atene. Atto di [illegible] Atene

[illegible] Hoffmenberg

[illegible] Atene

1365. Leonardo e Federico figli naturali del q. D. Duca di Atene

1365, 13 dic. Atene. Nicolò [illegible] Atene

Legati [illegible] Baronato di Atene

Legna e Fratta
Pe. Bon. mobili d'Abbey

Eustorre

Abbey.

1341. 11 nov. Abbey. Propter DD. Iacobo q. B. Bielli de Savignano, Eustorre
q. D. Bartholomei de Ardenca, Jacobo q. D. Francisci de Abbey
Bartholomey q. D. Francisci de Abbey dare a Catherina di lui uxore soliti
di pisidi pecie xx facia ogni sua volontà pel l'anima e corpo secundum con-
suetudinem Terre Forijulii. —

Savignano
Not. Antegna
Quarti Abbey
vino Brandis
V

22 Dic. D. Catarina filia? D. Francisci et uxor D. Bartholomei de Abbey
fit pittagium f.q. Odorlico q. D. Federici de Savignano per se et Cono di lei nipote

Brandis = Abbey
V

1341 Francesco fratello di D. Paolo q. D. Federico di d. Abbey

Pecorlum.

La voce pecorlo Pecorlum significa un fondo o terreno in collina
o casa, spesso nelle vendite di questi notai. V. Glossario di Jacopo di Porta Ravina.

Abbey V

1351. Corrado a Pietro q. D. Benedetto di Abbey.

Poggio del Miglio

1371. Pregio Abbey. Simone di Corrado di Abbey Scalco Abbey.

Portogruaro

1371. Giovanni figlio proprio del n.b. Tiziano di Portogruaro

50

1351. 18 Feb. Dominus Portogruaro Magister prelatus et dominus Dnus Bartholus.

Donazione

D. Bartholus relictus q. D. Petri de Portogruaro mancipatus per venerab.
animam Nicolai q. Matthiolo civis Forijulii. Et quod nemo de cetero de ipso Nicolao dicto Michael facere vel
dicere possit causa dicte servitutis sub pena quinque marcharum
puri auri, quod medietas perveniat D.no Patriarche qui pro tempore
fuerit et alia medietas pervenire debeat Ulrico vel eius heredibus ex eo
descendentibus cui eis vel questio causa predicta pervenerit de ea
D. Bartholus omnia supradicta perpetuo firma et —

V
Abbey e Pavona

1398, 11 Dec. Abbey. Testa D. Lucarti q. Simonis de Tarcento
Abbey. Vedova di Matteo Pavona
Abbey. Lapo mette legato a Chiesa q. de D. Nicolò. Le Indem. di Abbey
suo affine. (Di mano di Candido not. di Tarcento Mem. Bellon. pag 24 Vol I
V

Fine degli atti di Pre Bartolomeo not. di Abbey

Note Attimis

Ermanno q. Car. Federico d' Attems

Federico, Conte d'Ambrosiabbe Imperiale a Mantova,
Vicedomino della Carniola. Morto a Lubiana nel 1666.

I ° in Terenzia di Collalto

II. ° in ... Cont. Strozzi di Mantova

S. o. Francesco
Gesuita N. 1000
1695

+ Asquino d'Attems
Giacomo
m. 1ª in N. Dias
m. 2ª in Zuppa
1658

Enrico
1627

Gio. Goffredo
in Maria Isabella
Contessa d'Auersperg

Ermanno Caron.
di Passariano

Pietro Raimondo

Ferdinando

Francesco

V 1773 Era Priora delle Domenicane della Cella Suor Maria Teresa Barbara d'Attems
V 1-VIII. di Gorizia

1391 Bordo è ussa qm nob Francescolino di Savorgnano
vedova di Ser Bortolomeo d'Attems. Doni fatti di Gemona Not

1458 P. D. tra Elisabetta qm nob Odorico di Fagagna col nob Giacomo
V di Asquino d'Attems

1338 P. D. tra Agnesetta mgte di Jacopo Agostaro, Filippo e Pietro
Vicario q. D. Federico d'Attems con Andrea Tommaso figlio di Pre Benvenuto
nelli atti di Pre Benvenuto di Udine Vicario di Attems, alla Not. di 100 Cre di Zindi.
1311. Pre Lavoratore

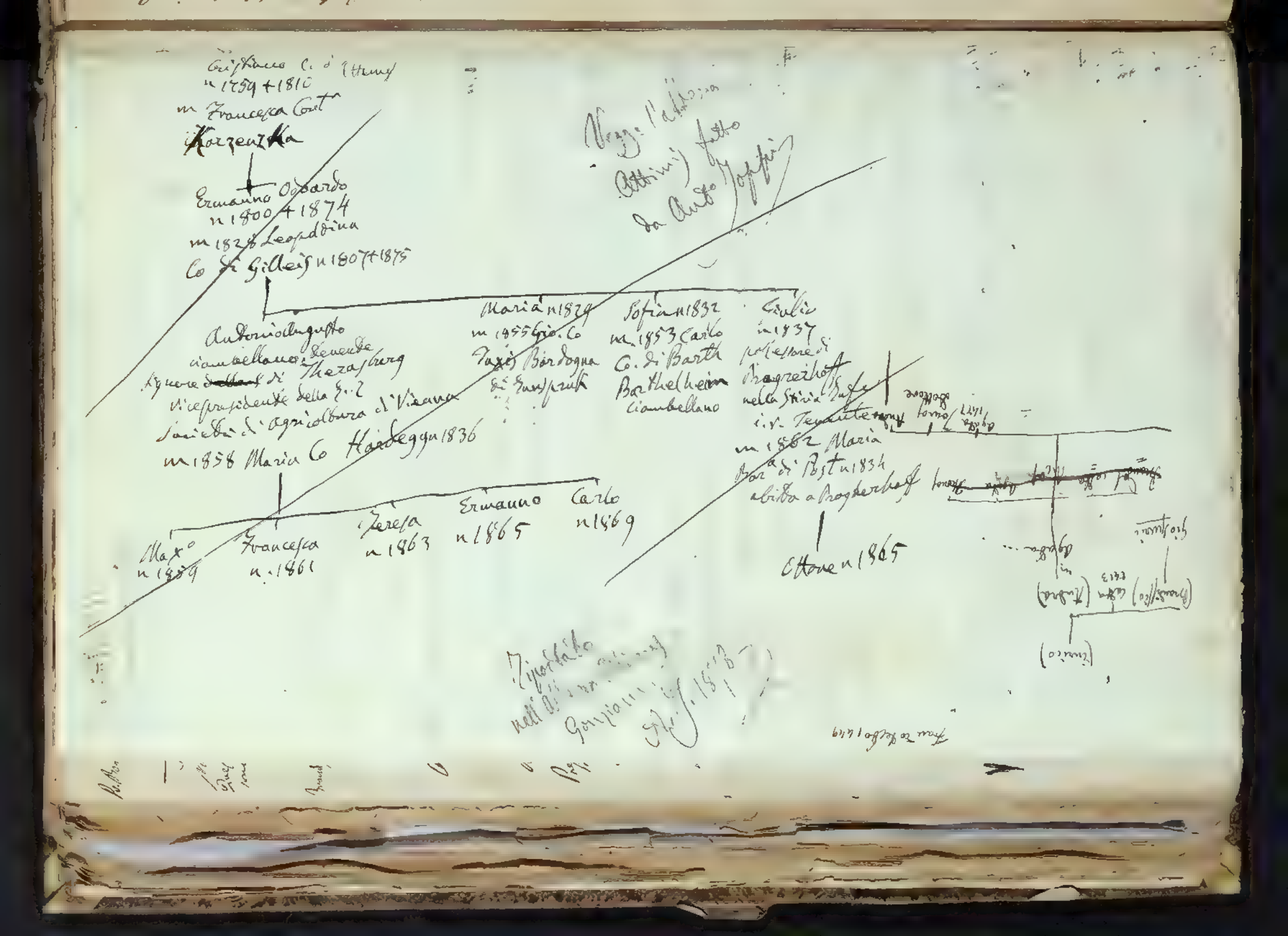
21 Feb. Fredis Pietro Maria Elia nobile di Fr. 1797 di Udine
V di Attems con Vito q. Mo. Biagio di Campoformido, alla Porta di mano di
Ser. Ag.

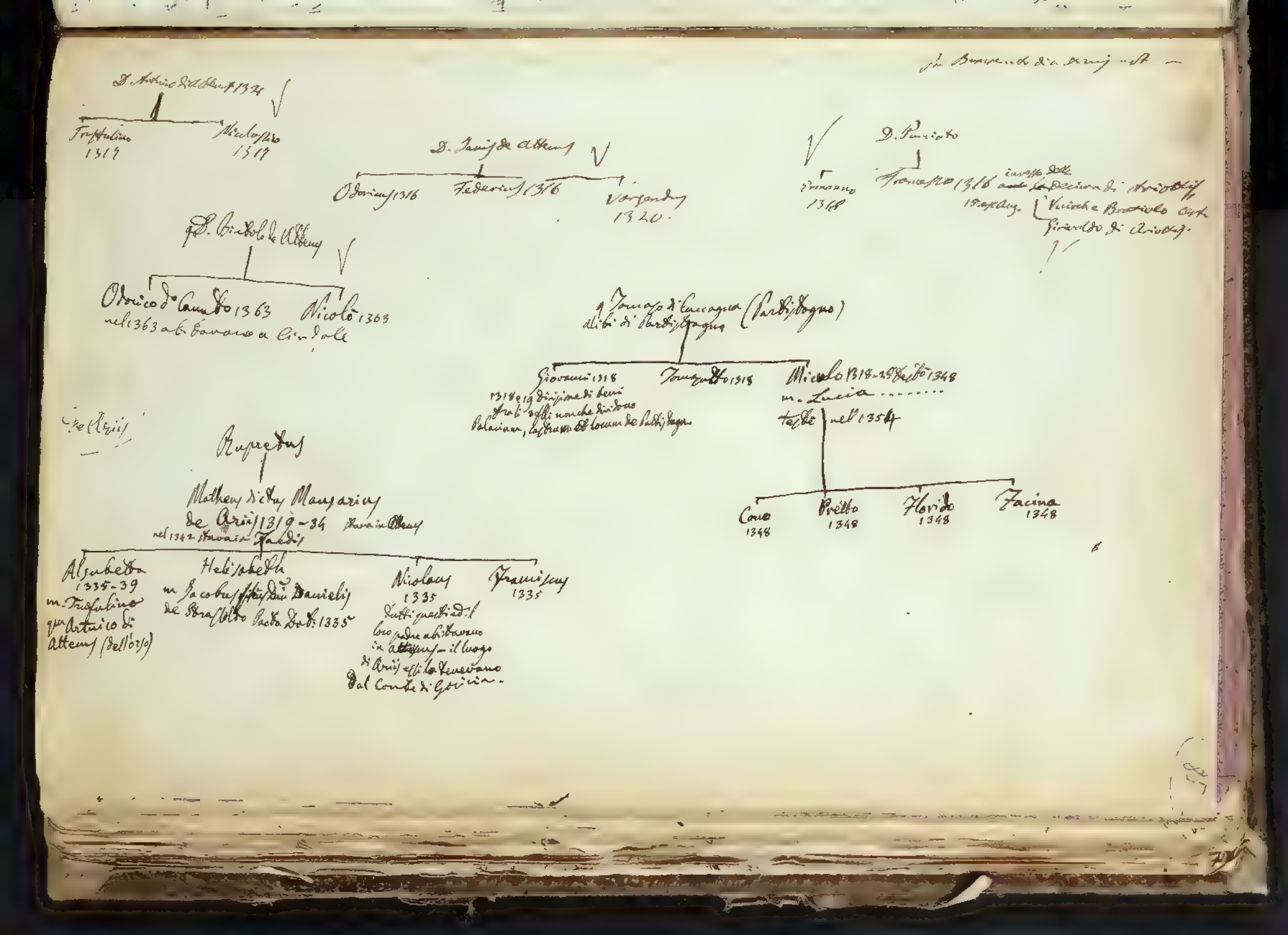
V 1343 Nicolò q. D. Tomfolino di Attems

V 1343 Speranza mgte del q. D. Arnoldo Co Barbo nobile in Fredis
V 1395 Luna d'Attimis mgte in Valle. 1594 Palmira d'Attimis monaca in Valle
V 1442 D. Filippo q. D. Nicolò di Pecol.
V 1417 Giovanni q. Nicolò d'Attems monaco in Valle in Cividale
V 1427 Lodovico di Asquino di Attems Brandis
1424 Bortolomea di Attems Monaca alla Cella in Cividale
1494 Antonia e Lucrezia d'Attimis monache in Aquileja
V 1337 Giovanni q. Odorico d'Attems
1319 Bello q. D. Pietro d'Attems
V 1326 Truffelino q. D. Antonio d'Attems

V 1618 Laura d'Attimis Battesta in Valle

Nicolò dei Co. di Attems e
con lui abitante nel 1396


Cristiano C. d'Ottenfels
n 1759 + 1810
m Francesca Cont
Korzeniska
Ermanno Odoardo
n 1800 + 1874
m 1828 Leopoldina
Co de Gilleis n 1807 + 1875
Antonio Augusto
ciambellano
Maria n 1829
m 1855 Gio. Co
Taxis Bordogna
di Innspruck
Sofia n 1832
m 1853 Carlo
Co. di Barth
Barthelheim
ciambellano
Giulio
n 1837
Max°
n 1859
Francesca
n. 1861
Teresa
n 1863
Ermanno
n 1865
Carlo
n 1869
Ettore n 1865


D. Artuico de Attems 1324
Truffulino 1317
Nicolussio 1317
D. Iacobo de Attems
Odorico 1316
Federico 1316
Volfando 1320.
Odorico de Camp.to 1363
Nicolò 1363
nel 1363 abitavano a Cividale
Tomaso di Cucagna (Partistagno)
Giovanni 1318
Tomasetto 1318
Michelo 1318-1348
m. Lucia
Rupretus
Matheus dictus Mangarius de Arii 1319-34
Elisabetta 1335-39
Helisabetta
Nicolaus 1335
Franciscus 1335
Corso 1348
Pivetto 1348
Florido 1348
Facina 1348

Castello di Sompeolle - a Ospo

Si pretende che sia un castellare il più antico del monte d'Ospo. Le esistenze nel monte più alto del monte stesso.

Domenica agosto
1302 Saraceny [illegible] Ottobino de Porta
6 agosto Genova. Valenza Loro figlio Ugolino Bardano di Rigano (Dignano)
ultimo di 16 marzo d'Ia

1302 D. Alteneny de Flagonia
" Adelgetto giovane di Flagonia.
1302 D. Francesy de Sclavo
D. Spinelly de Sancolle
" D. Negrandy de Londa

1302, 16 agosto Genova, in magg. Via d'Ivrea, Tommasino q. Michele de Vergine
Testa di Giovanni figlio del q. D. Stefano de Stanley di Genova sepolto a
S. Maria di Genova. Perla di lei [illegible] cum uxore di Antonio q. Fortino
ed abitante. Ugetto Giacomo Boba [illegible] in Muggia.
di Genova. " Il testatore con reliquie di Bartolomea di Prata. Il testatore

avea beni a Muggia (Mugula). Lega a suo figlio [illegible] per benedizione
la sua casa de Chasarul in Muggia. Esecutori testamentari i suoi congiunti
Borgio Ogleani di Genova, Antonio q. Fortino e Rodolfo de Pagero di
Vergone.
1302 Chiesing q. D. Stefani de Stanley.
1302 Il Comune di Genova vende a privati un'isola presso; proprio un corso
al Comune spettanza a S. Michele.
1302 Gentile Priora di S. Agnese di Genova,
1302 Enrigus et Nicolay fili q. D. Ruinerij civium de Genua
" Fulchany filius D. Enrici de Oppo.
" D. Dominus de Genua.
1302 Ottobono di Girolamo de Castronovo Cappellano Genovese.
(1314 Passato Genova Paolo figlio di Padova (Stefano Valeone autore)
8 agosto
1295 giudicum [illegible] Nicolosia di S. Chiara di Genova,
1302 Ottobuny q. D. Matteo de Bastardi
1302 8 dec. Genova Henricus [illegible] Mansionary de Clarea de Arbeen
1297 Lapiny filius q. Mainardi de Genova
1295 V. cancelliere apostolico Genova Pisogrosso di Genova si compromette per sé, Henrigo suo
con Sanctis calzolaio in Pisa di Aquileja ed altri tre i giudici nella detta giorn
pronunciare la loro sentenza arbitramentaria.

Arch. Not. Adriano
Cremonese Notajo
di Genova (86)
Fam. de Portis di
Genova
Flagogna
id.
Sarchiano
Simcolle
Londra
Michiel
Fam. de Stanley
Fortini
Prata
Muggia in Istria
da Mugula
Fam. de Stanley
Vendita di possedi
in Genova
V. Mon. S. Agnese
de Stanley
di Oppo
Fam. di Genova
Capitani di Genova
Pace di Genova e
fisico.
Indizio di Chiara
fam. Clara
Savio di Genova.
Pace di Aquileja
da anche Pace di Genova

Segue Notizie
di Genova

Cavalli — 1297. Pietro fu Gio. di Genova (Cavalli)

Montorsi — 11 Nobile Coppo Fiorentino abit. in Genova.

P.ta Genova — 1297. 10 maggio Genova D. Gregorio Stefano di S. Maria di Genova

Parma — 1 Federico q. D. Oggeri de Parma.

Lagagna — 11 Gennaio q. D. Nicolò de Fegarea

Decima di Pian de R. di Pinzano / Isola Pelata — 1297, 14 giugno. Genova D. Nicolò moglie del q. D. Giacomo Cavalli Zacchorra avendo composta dei figli di Pinzano a ragione di Genova ne vende la metà a D. Guglielmo nipote del Patriarca ed altra metà ai Fratelli non precisata. —

Galli Cagna e Vengone — 1297 D. Aldino della Torre fu Galli della Cagna et Rector Vengoni

Cavalli — 12 Gennaio Hilg. D. Galli de Genova (Cavalli).

Cavanetto — 1297 Gennaio 4 Hilg. Nicolò de Cavanetto (Cavanetto).

Monast. S. Chiara di Gen — 11 Genova Badessa di S. Chiara di Genova

Fam. di Legio — 13 Genova maggio 1297. 30 Ludovico q. D. Mercadante de Legio per 10 marche d'Ag. vende

di Braulino — al Signor Leonardo de Braulino la metà di tutta la Decima della Villa

Decima di Casasco Cagna — di Casasco in Gruppo (in Chavagg), cioè del monte come del piano cioè di vino come di mosto per le marche dell'Ag. di Legio.

Fam. Braulino — 1297. 3 exeunte junio Genova D. Leonardo q. D. Braulino di Braulino e Amalrico Hilg. del D. D. Leonardo di Hubert [illegible] a Giacomino di Lecco abit. in Genova un loro maso in Acquasso di Cagna per 20 marche di Ag. pro quod maso vendit 24 lire di veronesi e 8 soldi di piccoli veronesi all'anno

Cagna — di Scanera (che fu mansi del D. D. Leonardi oggi [illegible] Vedi altro per oggetto di da Dato nel Castello di Braulino —

Brugnato — 1299 Genova — D. Aldrico di Brugnato.

Fogo di Vengone — 1299, 10 Luglio Genova Gli priori e gregge Consules Genova ad ius. il Dazio del vino e della robba che si vende in Genova e pertinenze col gregge come al uso per ponache di Ag. —

Dazio vino vetro — 1299 12 Luglio Gli Ill. consules vendi il Dazio della Cera per 3 lire di piccoli veronesi — il Dazio del vino e pelli per 46 lire. —

Torre del Gallo — 1299, Genova. Franciscus Hilg. q. D. Raineri Jenuensis (di Stanley).

Loggia Comune
not. di Genova
Bulgari

1299 Stephanus [illegible] dal Fig. Andrioli Bongiani de Mediolano
abit. in Genova.

1299 12 secunda [illegible] Genova M Comune assolta [illegible] Dazio degli Olii,
Collatione Officium per un anno per due mesi di Gen. Feb. e 10 Marzi
e il Dazio del sale per 24 Lire di genti vanno sul Duomo Gaspare
per 3 mesi di Gen. Feb. e il Dazio del formaggio per 115 Genovesi
d'Argent.

Fam. Conte di Vergone
Medicus Guarita

1299 Raimundus de Vergone —
1299 Henricus Fisicus abit. Genove.

Fam. de Stanlis

1299 Ennius Filius Raimundi Vicecomitis de Genova (de Stanlis)

Fam. de Fellaco

1299 d. Vannius de Fellaco

Fam. Soncelle
o Brancius

1300, ind. XIII. — Nov. Gen. Bongiovanni Platea. D. Silanera
D. Silanera uxor [illegible] Vicecomitis Brancius, approbavit, vendit [illegible] de mensibus
a D. Gisolfo de Vicecomitibus [illegible] mensibus, cum [illegible] Not. N. Ossio de Genova.
de Cigno e Cruce. Et dicta D. Silanera [illegible] dicte, contrahte, mangeriorum
da [illegible] una mensa cum medio e de mensibus in Pulcra in Cingra

Torriani
e
Brancius

1300, 6 marzo Genova D. Riginaldus q. D. Ingalberti de la Turre de Mediolano
procurator Dne Florentiane uxoris sue [illegible] per 200 Lire di genti veneziani
(come atto di Domenico Rotulo di Chiavari), a Giacomino di Levanto abit. in Genova
quanto deve avere da D. Lucardo di Brancius, per la dote della detta Flor =
Delcampo una mensa [illegible] Tenuta di 200 Lire (Cath. di Corvetto not. di Tortona).

Nuta di Genova

1300, 6 giugno Genova Il Com. di Genova [illegible] per 40 marchi di Gen. Feb.
la nuta di Genova per un anno.

Dazio del vino

1300 8 giugno. Il Com. di Genova vende il Dazio del vino per [illegible] Dal per Uberto Dal Sale
vuoi per un anno alla Chiesa di S. Maria di Genova che lo aveva appaltato per 7 Lire
[illegible] Dal Comune.

Fam. di Genova

1300 Oberto [illegible] uxor q. D. Oberti de Genova

1300 Raimundus Bongiovanni de Vergone fratelli.

Fam. di Vergone

Segue
Romanino Not. di Genova Arch. Not. M

1300, 4 luglio Genova Test. di Adelina moglie di Girolamo Bertaldi di Genova
Legati ai fratri Minori, Lebenzeugen: delle Chiese Abbazie, de Mo-
S. Maria, S. Michele e S. Brigida e Ospedale di Genova, S. Agnese, Cella
e fratri Minori di Genova, S. Bartolomeo, S. Giorgio, S. Giacomo, S. Pietro (di Genova
(e pr.to Genova). S. Michele di Bracelly, S. Margherita di Trofay, S. Pietro de
Oregia et S. Colombo de Castelleti. Alla Chiesa della Cella in Genova,
de S. Leonardo di Albaro e S. Andrea di Sestri
Testi heri q. Raimerio e Bertaldino di Madina

Principi 1300, 18 exeunte Julio. Genova Test. di Guglielmo di D. Adalasia Burgensis
fratri Minori: Restituzione delle usure tolte di ignoto. Il resto ai poveri
per la salvezza dei suoi fratelli.

Fratres in Genova 1300 Die in Genua in Fratribus de S. Michele, Nicolò e Giovanni
n D. Landolfo di Gagarolo Capit. di Genova

Fam. de Sauli Il Zanebono di Nicolino de Sauli.

Piev. di Genova n Prep. Monachus Plebani Plebis Genuae.

Mercatores di Vergonzo 1300, in vigilia Nativ. Martini Raineti de Vergonzo.
3 ex. aug.

Legato del pane in Genova 1300, 10 ott. Il Com. di Genova vende il Legato del pane per un anno per 13 marche
di den. Ast. da aggi[un]ere ogni anno.

Fam. di Sorbicive 1300, 16 ex.te Octobris. Genuae, D. Franciscus a nomine di D. Marendi
de Sorbicivo prende una pezza di terra vicina a Porta di Sarzano unita dei Nobiles
100 marche di den. Ast.

Piev. di S. Donato 1300 ult. octobr. Genuae. D. Valeria mater D. Caradiani Plebani di
S. Donato de Sacile, una colonna di testamento 3 marche al Comm. di
S. Ant. di Genova.

1300. XII exeunte nov. Genuae. Valterius filius q. Dni Popi de S. Donato (Sac)
vende un mezzo in S. Donato in Sacis per 8 marche di den. Ast.

Nomina fam. [illegible] di S. Daniele
1300 Fra Nicolò di Mess. Andrea degli Andalò di Bologna in Genova.
1300, XI ex. nov. Genuae Fr. Nicolò O. Pr. D. Lombarda unito della q. D. Marenda di Ulmeto
presbiteri: suoi figli Enrico e Nicolò. Legati alle Chiese di S. Maria di Genova (Carbonara
sedente in Celsi), alle Chiese di S. Michele, Carbone, S. Chiara di Genova, S. Antonio, S. Agnese di Genova, e S. Brigida
Legati alla Fabbr. di S. Nicolò Maddalena ed ad Aiuto della Fabbr. della Cattedrale

1300, XI ex nov. Genua. Test. di Bartolotto ... vedova del q. D. Enrico di Genova. — Nomina esecutore a suo figlio Odorico e [illegible] a fede, procuratore suo figlio e [illegible] suo Matteo. Cons. [illegible]

1322 2 Dicembre q. D. Corrado di Piazzano

" Obbligazione di D. Rocca q. D. Nicolò di Albaretto con Odorico di Gille... Giurisdizione Civile di Genova

" Testamento q. D. Francesco de Pignano.

1303, 14 Dic. Chiesa di Genova vende la metà per indiviso per 20 marche de [illegible] 2. Diritto della Bocchetta per 19 marche

" Agosto vendita di Paolo Civiolo di Genova

1301 Settembre q. D. Matteo de Bargagli vende ad Emanuele figlio di Donna Paola Lercari

Genova Morbeno di Bergamo per [illegible]

1 Rainerio q. Nicoletto de Vergano Dottore Rainerio de Vergano

1298 1° Luglio Genova. Obbligazione Samuela (alias Savaja) figlia del q. D. Arrigo di Sestri

Obbligazione di Donna Pregnita con Giuseppe Civiolo di Genova alla vista di 100 lire Antoniotto fratello della [illegible] Genova - Il vedi poi sopra Paolo Civiolo

1299. Antonio Maggio figlio D. Lucrezia de Carmandino..

" D. Guglielmo (forse d'Oltramare) Ospitaliere di Bagnara e Commendatore di Genova

1299 9 Gennaio vedova moglie di Ugolino figlio di D. Guglielmo Ospitaliere di Bagnara - vende il mezzo [illegible] 3 marche di den. 11 Feb. in atto Boccio - Presenti i fratelli Giacomo ed Enrico de Drecham.

1301 Ottobre q. D. Jacobi de Ragogna.

1301. 10 Nov. Il Com. di Genova vende la metà di Genova per 2 marche di den. Ag. per [illegible] mesi [illegible] q. quarte vendute

Giuseppe Civiolo di Genova
m. Lazarina figlia del fu Amanzio di Gio Fruosino
P. Dott 1298 Luglio 1400

Bernardo Civiolo
m. Pellegrina vedova 1327

Paolo Civiolo 1300
m. Agada

P. 1300 — Nicolò 1373 — Odorico m. Felicita di Pietro Nicolò di Albaretto di Genova P. Dott 1322 — Zullo

Arch. Not. Ianue.

Giovanni di Briga

not. di Genova

de Regambeto

1339 – D. Rainaldus Gambertus de Bugia –

Cattivo [illegible]

1335 [illegible] Genuen. presentibus dnis presb. Petro plebano Plebis Sacle [illegible]
9 genuen. dnis presb. Nicolao plebano Invilini, Le Conrado de Feltrino, vicario [illegible]
et Judicibus de Zolino. – Nicolaus filius q. de Bulgarono de Feltrino
Mon. Sucharie
Ian. S. Cosme
Fam. Zoliano
Fam. Zoltrino
Sorta Mardaicina (sic) de [illegible] Sancte Agathe Maioris archiep. et Laure de Janua
cum 40 manc. de auro. – Petrus frater dicti q. Nicolai, de Zoltrino
S. M. Nonta
et Antonius q. dicti Rolandi de Nonta et Nicolaus nepotes dicti Nicolai
de Bulgarono
de Bugia.

Bugia.

1339 dictus Nicolaus Burgus de Feltrino de Italia

Pictores

1337 Nicholaus pictor de Ianua de Italia

Mon. S. Biagio

11 Jan. Fiorenza procur. dni Abbatis S. Blasii de Janua.

Franceschino di Jan

1337 Franciscus q. Johannis de Vitale de Florentia civis Ianue.

Cavaricello

11 Jan. Cavaricius filius Dni Manuelis de Cavaricio civis Janue.

1337, 11 maggio Genova. Il Com. di Genova compra da Fiorenza vedova di
Mastro di Genova che l'area comperata dal Pistorino per 50 marche di Milano e 6 lire
di piccoli - compresa la casetta di S. Agilla.

1337. 15 maggio Genova. Stefano Vallone notaio di Genova vende a Ser Angelo di
Firenze fino ad ogni diritto presente per 25 lire di piccoli genovesi una sua casa con
corte detta situata in Genova vicina sacrum Cathedrale domum Pistorum a piede
Casa per la moneta in Genova

debba essere accomodata dal S. Stefano detto maggiore e il detto Angelo possa mandare ad
elaborare [illegible] monetam cum omnibus suis laboratoribus

Capit. Genova

1339 Rinaldo Gambertini Capit. di Genova

Zolicius

1337. 23 maggio Genova. D. Nicolaus olim D. Stephani de Zolicio habitator
in Pergamo procurator D. Catherine eius uxoris filie q. Bonusfilii Chilioni de Ianua
(atti Nic. Sibelli 1337, 13 agosto). vende una casa in Genova per 3 marche d'oro leg.

Jacob Bugia

1337 Arnaldus Jacobi de Bugia cat. negotiator
Mon. Vallumbrosa

" Pre Guidonis Plebano de Vallumbrosa

" D. Nicholaus leg. q. D. Vassalli de Rapallo.

Piacenza

1335 Vicar Regnera pieve d'S Agnese di Genova.

Sandrino Borgese q. Baldovino, notaio.
Giovanni, Martino, Giuliano, Nicolò e Sandrino fratelli q. d. Baldovino Borgese -

1337 Nicolò e Federico fratelli q. d. Blasio di Foggia.

1337. 22 agosto Genova S Agnese Nob. d. Filippa d'Oria, moglie di Giusto abitante in Genova.

1337. 15 sett. Genova Mag. Victor pictor de Genua dà a Obertino de Porta come procuratore di Leonardo tutore di Pellegrino nipote in minore in Genova di Valentino da Bergamo -

1337. Vesc. Ilig. Ser Warnerii de Agrono.

Nicolò Pescatore di Genova

1337. 5 ind. Lodisio Quirino di Venezia abit. in Città Nova.

1337. 24 nov. Bria Guglielmo Agrono q. Corrado, Francesco e Rodolfo fratelli q. Ubaldo di Buja Porta Soprana q. Guglielmo di Budrio con Walco q. Ser Ubaldo di Buja cede diede di una buona vitata e arborata nel Castello di Budrio, confinante con ... Francesco Vescovo e terra di Giacomo di Bologna e di Guglielmo di Budrio; in giudizio (coram nobis) in Budrio avanti un donno Vicario di Borgo de Budrio vicedelegato del Castro Budrio et quidem declinationem quam habet regina Cypriam Tolentini vive in Borgo Trilissini ... la quale che d. Vicario non possa vendere ad i detti Beccadelli q. Ser Nicolò di Budrio, e D. Pandolfino de Fulcino e d. D. Bonaventura d. Ottone e di Tatero di lui figlio

1337. d. Guillelmus ispetlarius Dni. Patr. Bertrandi: Genua in Genova ed Patrinus Bertrandi 1. Decembris 1337, ipsum Patrinum nella casa dei Comune Genue ingressum in affari civili. - Vedi atto del 30 Genova -

1329 Gulielmus q. D. Ubertelli de Ragnese

1337. 3 Sett. Genua presti. D. Ugolinus q. d. Stephani e d. Bertini q. D. Federici de Pingonibus ambidui ed Enricus detto Budrio q. D. Rainerii de Vergiliis gerentes vices et nomine vicè del Nob. d'Oberto q. Pinzanetto q. D. Federici de Pingonibus il quale quando ed dove sarà richiesto dovrà fare una fedeltà Guglielmo medesimo computandum Terre Forjolii alla Camera della Città S. d. Ubertini della Rocca di Genova in pegno in una parte di Decima in Genova e pertinenze di mia e di morte per 50 marche di Den. Ilig.to, ricevendole il Camerario Genue nobile q. Giambattista nobile 1337. 18 sett. Genova - Bertholus q. D. Tomasi di S. Donato fece dette sulla detta Decima di Genua pignorata dal Nob. Oberto di Pingone alla Camera per 12 marche di den. Ilig.

Segue
Sud. di Brignole
di Genova
1341. Segue Generale di S. Daniele
1 Agosto Agost. di Genova.
Il S. Jacoby Febbraio Negro Chiesa.
Ospo
Appo di Pre.
di Fregarolo
Il Chiara Cappella di S. Chiara di Genova Padrona Alla Rodolfi di Lingua
Stud. S. Chiara di Gen
Il Stephano q. Bartolo de Chiara.
Chiara
Il Fidani de Fiesole
Fiesole
Cav. di Fregarolo
Il Engelbert et Zacharia fratres filii q. Rodolfi de Vultery de Fregarolo
Capitolo per Diocesi
Pieve Genova
1341. B. Guido q. Andrea de Lucij de Callio alias dicta Sancta Angela
12 Sept. Nicolaus Nicolai de Glemona obtulit pro se et suis heredibus Ecclesiam Pieve
et cimeterium dicte Ecclesie S. Maria de Genova. per 40 florenos d'oro ad
Firenze in Genova
1341 Sr Andreolus Jacobetti de Florentia habitator Glemone et Dominus de
Dati di Firenze
Firenze
1341 Filii de Filiis de Firenze erant negotiatores in Genova
Corbelli di Carcare
1341. 24 Sept. Genue Stephanus dictus Getta olim Crezade de Tarenta Cauderatus de Corbelli
Sab. S. Daniele = Civili
11 Octobris q. Giuseppe Civili de Genua cum uxore et Filiis q. D. Maria de Sabbaudo.
Pinzano
11 Valterpertus et Sozii filii q. D. Antoni de Pinzano abit. in Pinzano
Scuola di Sant'Ilario
11 Engelbertus q. Dn. Petri de Schanche de Turnetta
Mil. di Alessandria
11 Petrus de Alberto vicem Dni Consulis Mercatorum Alexandrie
Gio. Valenti.
Di Fregarolo
Di Pinzano
1342 Enricus q. D. Rodolfi de Multeto Fregarolo.
11 Rodolfinus q. Dn. Guidonis de Fregarolo.
11 Jacominus q. D. Gualterii de Pinzano.
Fitti Sacrestano
di Matteo di Vinzoni
1342. primo Augusti Magister Paxe Pictor de Padua habitator Glemone
Mo. Matteo Pictore habitatore Vinzoni
Casa del Comune
di Genova
1342. 1 Sett. Genue. Il Magnus Consul Compagne de Lebene pagare Decanis
et Sacristis Ecclesie S. Laurentii de Genua per uno decretu vetus Ecclesie S. Hyl
menti; decime et oblationi per solidos de Casa del Comune.
Chiesa S. Biagio
di S. Chiara
1342 Jun Feria 5 Chiesa di S. Biagio di Genua
Il Magistratus Badessa di S. Chiara di Genua
Dei Lavagna e di Oneglia
di Carrara
Il Jac. Paulus q. Jacobi de Lavagna de Carrara testator Oneglie
Il Florentia uxor dicti Jac. Paulus de Lavagna.

Nott. Giovanni di Biagio di Genova Arch. Not. Ulma.

1332

1333 Agnano, Francesco q. Nicolò Scotto q. Comestabile di Bagia d'Allegranza

Jacobus q. D. Pizzipani de Arena

Bertolinus q. D. Rainaldi de Carriaco

Bertolinus q. D. Thomasii de Palmico —

Francinus q. Salvini de Pisis de Florentia habit. Ulmarii

Jacobus dictus Diavolus q. D. Aginulfi de Baja.

Enricus q. D. Aymonis de Melfi

Ruggerius de Johannis de Andrea

Nicolaus dictus Postchus q. D. Andree de Melfi.

1323. Nicolaus dictus Mistirinus notarius de Tolentino

6 Januarii.

1323 Ermanninus q. D. Matthei de Liguarii

Fortinus filius Dñi Marchesii de Carreto et Dñe Lucie. —

1323 D. Milonus de Villalba Aquitanensis Ulmarius

Beatrix uxor D. Rodolfi de Bugia q. D. Federici. —

1323 illum de Genua vendit pro tremisi Bugie del pane per 120 marchas Dñi Regis Pisarum coram D. Alberto de Valcorsa et Marcardo Savina

1323 Antonius dictus Baltrach filius D. Laurentii de Carmiachara

D. Alda uxor Pauli Cavalli de Genua

Ermannus Notarius et Burgensis Januensis

1323, 18 januarii Genue D. Nicolaus q. D. Ubaldi de Pistorio testis (1324)

& inscripta per Collationem mea fidei Ugonem Marchesium dictum Pegnatum filium dicti Guidi Marini cellarium de 10 lib. a denariis grossis currentibus Communis Januensis fratello dicti domini. —

1340 Dominicus Petri de Arena civis Ulmarii de Genua testis de moneta. —

1340. 10 Januarii Ulmarii presentibus Mro Puzio Rectore Scholarium —

1340 penultimo Januarii Ulmarii Dñi de Auria mandavit dare Ubertino ventimilia pannorum albelati pro centum et quinquaginta libris veronesium. —

1332 28 Maii Genue Test. D. Andree notarii de Savio. Mater mea Vinta filia q. Magistri Guglielmi de Nicolaus. Gualterius Marinus notarius q. Jacobus, Giovanni et Nicolaus fratelli.

1333 Fra Giovanni Priore dell'Ospitale di Genova

Il Magnifico Sig. Duca di Milano

1333 Pietro Nicolò q. Filippo Conte e Donna Savoia di Genova

1333 Di Pinerolo Gottardo di Tarentasia

1335 Fratre Gotharey de Arbe Priore dell'Ospitale di Genova.

Il Nicolay Nicolay Zopo Ministro Consolare di Cagliari.

1335 die xiiii augusti. Carta dotis Isabete filie Bonamichi de Verdugo facte Nicolai etc.

Pro Dna Adelgarbetta filia Bonamichi de Nicolai Nic. de Alla Dota de Carvacho commorantis in Verdugo con Carlo de figlio di Nicolò q. Bonifacio di Vergate nella dota di 20 marche di den. Aquile due oncie di drappi bene preparati da 15 grossi al bracio.

1335 Valentino nunc dni q. Pauli de Ultino. —

Il Nicolao q. Bonifacio filio Dni Andriotti de Gezolarbo.

1335. 6 Maggio in S. Salvatore di Monaco dà 395 lire di piccoli al Sig. Richard (?) q. Dodoardo di Cornuaco. —

1336 Gabriel Catano q. D. Pietro de Cremona, ultimo testatore

1336 Daniel nepos Dni Guillelmi Dicani Capitulo Aquilegie filij

1336, 14 gennaio. Genova presente il Daniel de Malfastris Protonotario Comunis Janue. atti e pro
1336, 13 maggio. Genova in Curia Potestatis. Curia Potestatis Comunis Janue.

1336 Aquilegia vende a suo Nipote Maddalena tutti i suoi vasi, utensili, masserizie e cose, decime, tasse e mantenute e gratie, pensioni e rendite dell'eredità paterna ch'in Corpo come in Feudi ville case, orti, campi. Legna altre cose in cui detta Maddalena premette alla detta sua figlia tutti detti beni gli giurano vassallato dopo la di lei morte —

Dello giorno e luogo Odetto figlio de q. D. Valerio q. Monte fa 150 marche di Genovesi e luogo

Den. fu vende a Maddalena sua madre tutti i suoi beni in Corpo et Vapore.

1336. Gabriele Pietro Venuti di Genova, figlio Odetto q. Pietro Nicolò Valute di Genova

1336. Caterina q. D. Corradetto di Negro, moglie di Biagio figlio del q. Guantieri
Negro Genova

Antonio di Genova vende il mogenegio del Monte.

1336 Guidotto q. D. Ottaviani de Busca. Cuniz sua figlia da do Guidotto di Busca

Il Magnifico Sig. Giacomo di Savoia.

1378. 8 Marzo. Ugo figlio d'Angela figlia del q. Gio. Enrico di Villebo
vedova del Nob. Sig. Simone q. nob. Sig. Enrico di Pamparo.

(negli appunti Boffi)

Liure Cth. d'Ott.

1334 Saint Firmage Vicaire à S. Angelo de Gênes

1334, 10 Juillet Gênes Testament à Gênes de Bon de Varese pour 500 Lires de petits
Carrare, ses exécuteurs sont Varese dont il a deux fils et petit-neveu S. Marcel
Legende ajoute à Bonvarese 10 Janv. agenlyse

1334, 24 Juillet Gênes Mandat [illegible] du Cons. de Gênes pour
la Loge pour Gênes concernant la vente [illegible] de la cité
de Gênes et Pisanes notaire de Gênes, selon lequel [illegible] Conseil de cité
de Gênes des Comtes [illegible] et de Bonvarese
Gênes pour 8 marcs de den. Argent.

1334, 26 juin Gênes Convention de la Loge de la Commune
de Gênes au sujet des Consuls de la place de Gênes
Pisanes Tuscans Genois et Milanais vendus et Civelli
de Gênes S. Madeleine mythe de Gênes Vallerio de Nicolo pisan
de la ville Odolino Francisco d'Everardo leur ambassadeur
de Pierre de Pierre, Superintendant pour 5 ans marcs de Gênes
vendu [illegible] dudit ordre du Conseil Magistrat Maison et Loge de Gênes
et de compte de quatre elus pour la Collecte imposée et due payée

1334. Philippus et Rudrius frater filii q. Rainerii de Vangone Ciuis
communitatis et heredes olim Thomati eorum fratris

1334 Federicus de Carrara.

Il Podestà Gênes Martinus de Oliveto Civis

1334. 8 Oct Gênes [illegible] de omnia bona mobilia et
et viventes [illegible] Genuensis [illegible]

1334. 9 Oct [illegible] Gênes en Loge
Conseil de Loge tenu à Gênes en Loge en Loge du Conseil q. Barthol Marchesi
Lieu fratrum. — Maître Loge de [illegible] Conseil Gênes en Loge
1334 Castellus [illegible] olim Civis de Carrara

1334. Gênes. [illegible] olim Dni Bonv de S. Genesio. Dni Matth [illegible]
12 Oct. olim Nicolai dicti Thosti civis Gênes et Albertus filius dicti Nicolai vendunt bona
en bottoleria [illegible]
1329 Magister Matthias de Bagnaria [illegible] per 40 sold. de Grossis de Ephico et Matthia de
Gênes la Science divine et de medico de Pottebo (Diocesis d'Aquileia)

Signe Jo. de Bonv
Not. P. Magist.
Valeur de trois
ou cinq sols

Loge de Conseil
en Gênes

Nicolo not. Liure
de Rodulphis de
Gênes.

Loge du Cons en
Gênes

Parmes

Vente

Vicaire de Vangone

Carrara

Notaire

Bourgo —

Conseil en
Mer

Vol Genuensis

Per Bellia
Notar
V Bagnara
V Genuensis
Ephicis Transmare

Segue Gio di Brogio not di Genova
A. N. II.

Fam. de Castello di Prampergo — 1334 19 Oct. Genova. La Abbatissa q. d. Odo Cle. Castellano &c. di Prampergo —

Uff.t di Gen.a — 1334 Frate Johannes de Ord. Pred. Hospitat. S. Joannis Gerosolim. de Genova —

Fam. Cavaglià di Cav.a — 1334 Casinano e Gabriele q. Antonio detto Cavaglià di Cavaglià.

Fam. Notai di Genova — 1334 Alberto q. Nicolai detti Testi de Sancto Ambrosio, Genova la Vecchia

Rodulfus Ghisolfus a communis q. Stephani detti Poggi de Prampergo —

1180 Wernerus de Persano gener Henrici de Glemona (nota antica)

Prampero nob: (da Pergamene Sciolti Originali in bergamino)

1261. 3 Maggio Genova. D. Enrico q. D. Ulvino fratelli di Genova danno a censo a Zanino Bocello di Venezia un sedime di casa nel macello di Genova, pagando loro 4 denari d'Aquileja all'anno. Giovanni Bono not.

1270. 27 Xbre Genova nel Castello di D. Mattia — D. Mattia q. D. Enrico di Genova coll'assenso della madre sua Rambelfina concede in censo un suo sedime di casa presso il macello di Genova a Zubone Bascaudi di Genova = Giac.o de Ribisè not.o di Genova —

Clama Zegliaco — 1261 Fruperius filius Dñi Durenghi de Clama

1231 Nic.o e Pietro figli di D. Gudrinucci di Zegliaco.

1283. 19 Ottob. Genova. D. Varnero q. D. Enrico Pulce di Genova riceve da D. Enrico q. D. Ulvino di Genova facoltà di vendere a Zanino e Zanino fratelli di Genova, i beni del q. Sigardo che essi tenevano a censo dal D.o Varnero — Robino notajo di Genova —

1330. Ind.a 13. 16 Agosto. Nel Castello di Prampergo presenti Nicolò figlio di D. Enrico di Zegliaco.

Divisione fra nob: De Glemona e di Prampero — I figli Federico q. D. Enrico di Genova, Francesco d'Enrico q. D. Mattia di Genova ebbero il Diritto di Jus patronato nella Cappella di S. Andrea di Cividale ai nobili Arbico, Guglielmo ed Enrico fratelli figli del q. D. Enrico di Prampergo.

1331 28 Xbre Prampero. Detti nob: di Prampero creano Cappellano di S. Andrea nella Cattedrale di Cividale Nic.o Puzino not. di Genova

1365 - 26 Luglio. Cavignaco — Testamento del nob. Ulvino q. nob. Enrico di Prampergo — lascia beni perchè sia pregato per l'anima di Goberto Abate di Moggio ucciso — Erede il figlio Enrico, cui lascia per tutore D. Francesco di Savorgnano zio materno.

Mattia de Glemona 1230 — = D. Mattia

Enrico 1261 — = Rambelfina

Ulvino 1261

Mattia vivo 1290 fece 1330

Enrico 1283

Francesco 1330

Enrico 1330

Federico 1330

Ulvino di Prampero test.o 1365

Enrico minorenne nel 1365

Enrico di Prampero

= Alessio q. Adolfo di Venzone not.o

1329. D. Sibilia uxor q. D. Henrici q. D. Leonardi de Glemona.

q. Enrico de Prampergo

Arbico 1330

Guglielmo 1330 detto Fantino

Enrico 1330

[illegible]

Leges Sab. di Lugo
vol. di Genova

Riv. di Millesimi

1337. Ex Visita Riveria di Sarzana —

1342. D. Federicus Dominus Lunigie de Fancuccis Capitaneus Ianuensis
et Petrus de Fulgosio Marescalcus Potestatis

Cap. di Legna
Curia Potest.

Il D. Isabella Ianuensis Comes

Sol. D. Cagna

1329, 17 Ianuarii. Ianuensis Vicarius dedit. Iussit olim de Ianuensi
de Lunigiis qui se mandat D. Reg. vendere et tradere ad firmam. Francisco

di Luniciis
o Lunigiis

q. D. Nicolai de Lunigiis la redditum di 80 Librarum Ianuinorum in festo Pasche
annualiter di Ianuensi de Cranio qui se mandat Luniciis vel eius al.
Sacristana.

329. 2 Feb. Ianuensis. Dominus Ianuensis et Franciscus filii del q. D. Nicolai de Lunigiis
se mandat D. Reg. vendere Rodolfo q. D. Edoardi de Mopo et fratelli una

di
Mopo

vigna existente ubi dicitur del Reg. Rodolfo prope la terra del Retinaro, più del 1/3.
Fulchero, il podium di Mopo ed un bancum con duo sedimina di case posita in curia
di Mopo. Duo bancum et pallium cum aliis (?) posita in castrum Mopi —

1329. 12 Feb. Ianuensis. Franciscus q. Conradi de Becharia de Ianuensi dicens quod Nicolaus

Matrimonio
di Nonta

dicti alias misit ad Gentilem q. D. Valterotti de Nonta un corallum valens lib.
nostr. 20 valde grossi veneti. et il 13 dic. pro quibus emptis 25 valde grossi veneti.

1329. Iudex Ianuensis q. D. Amici q. D. Leonardi de Glemona

de Glemona

1329 Rodulfus et Dominus q. D. Petri de Ostiglia q. mandat di Dom. Reg.

vol. di Stoco
e Bujo

Ianuensis Ianuensis vendunt ad Everardo q. Vicedomini de Ottegis un mansum de Mopo, un bancum
cum sedime. —

1329 Odolinus filius D. Valterii de Nonta q. D. Ianuensis

1329. 29 agosto. Ianuensis. D. Valterius q. D. Ianuensis de Nonta abit. in Ianuensi per

di Nonta

di Sutrio

18 mesi de den. vende terr. in Nuciariis in Curia contentis de Warnerio q. D. Mar-
quardi de Sutrio Cruc.

1329 D. frater Guillelmus de Carpello Prior Hospitalis S. Spiritus de Ianuensi

Priore di S. Spirito

1329, Nov. Ianuensis. Reg. Leonardus filius et Federicus filius dni. Odofredi de
Glemona dicunt se emisse [illegible] a Bartholomeo de Ianuensi

Lionardo di Loch

de 1329 Bernardus filius S. Nicolai de Loch. —

di Nonta

" Vorlucius q. D. Lovati de Nonta Latit. Tarenti

Segue
Gio a 8 giorni d'Ag.

Pittore — 1340 Genova N.r Nicolay pictor filius Marchesini arcolarii de Genua

Arcipr. Albenga — 1329. Pellegrino Priora Di d'Agosto di Genova ancora tre anni a venire.

Brija — 1329 Genova 21 Feb. Giovanni q.m Nicolay filii q.m D. Bernabò de Brija dona a q.ª D. Caldo. Fieschi in feudum. —

Fiumara in Jem — 1329 Lippi q.m N. di Pontremoli e Riccardo Gherardi da Lucca

Gazz. Artegna — 1329. 19 Feb. Endrilus Godefredo Artenee

di Forni di Novella — 1329, 20 Feb Genova Matteo q.m D. Franchi di Forno, aunta a venire anni di Lire 40 di piccoli da Guiberto del fu Cavaliere q.m D. Valtero di Novella.

1329 — Detto giorno e luogo. D. Maria q.m D. Franchi di Forno (con q.m marito di detta q.) vende a D. Valtero di Novella, un terreno in Forno inf.

Molino a Fulegno nell'Oneglia — 1329, 21 Feb Genova - Giovanni q.m Peregrino Micheli di Genova dà ed investe a Pelino detto Codogno q.m Pellegrino fabbro di Arcola una videndi una pistam Arcolae in Arcuello et unam partem unius Fulegni siti in Arcola in Arcuello ibi fiumat in Fulegno Peregrini negotij di detti Pelino ecc. salvendo tamen annuales una aquilegiensi certis una media olive de Ag. Aquil. in natiu. Domini. =

Nob. de Legio — 1329, 21 Feb. Genova. Jacoby filius Dni Francisci de Legio de Carmea riceve un mutuo di 3 marche di den Aq.

Mon. di S. Daniele Brija — 1329. Berta olim Dni Mussini de S. Daniele (e.ma in Genova per visitare detto Tetto generale detto Berta, ed a Brija nelle visite in Genova.
" Conradus olim D. Federici de Brija
" Nicolaus q.m D. Cogonelli de S. Daniele.
" Conradus q.m Guerrini de S. Daniele. — Guerrinus q.m D. Romagni de S. Daniele

Chiaja in Carpena — 1329. 16 marzo Genova. Testa di Bernardo di Carpena fu di Sudrio, lascia alle chiese di S. Pietro di Sudrio, di S. Gottardo de Dotamar (di) de Carmea; S. Girolamo di Paloppa, S. Pietro di Lapa di S. Martino di Comeverto, di Tutti i Santi di Sudrio, S. Michele di Formaz, S. Nicolò di Sudrio

Flazzano Brija — 1329. D. Nicolay q.m D. Lionis de Flazzano
" Varnerus q.m D. Federicus di Brija.

Sindicatus Canaglie di Cie — 1329. 19 agos. Genova presentibus Pidrigis, Sindicatore di Bragarolo etc
" Felix, Gabriele Costaroni fratelli q.m de Canaglia di Cividale

Sacchiera — 1329. 16 maggio Genova. Peregrinus q.m D. Angelotti de Sacharo de Carmea residente in Genova vende vineam terrarum per 21 marcas d. Genuae de Ulis versus (?) pendit.

Brija — 1327 Rodolfo q.m Federici di Brija — Corradus q.m D. Gherardi di Brija

Brija — " Repetita mentio del q.m D. Rodulfino di Capriasco. Cie de Fulcino loro fratello.

morì nel 1365

1327, 24 maggio Genova presente Blanchelino filio olim D. Vivaldi de Sancta Margarita ecc. — Conradus filius olim D. Guglielmini de Pagnacho pro se et Manfredo fratribus eius filiis predicti Dare per Dotem a Lumiarde uxore dicti Dare filia olim Percivalis de Genua, de eius mandato dicti Agnelli coram testibus publice inquisitis.

1325 Nicolaus q. D. Simonis de Flayosco.

" Leonardus q. D. Antonii de Fegino

" Johannes Damine de Gazano de Fegino

" Gerardus olim D. Filetani de Savignano

" Federicus q. D. Nicolai de Mayo

1340 Nicolaus pictor de Genua

1340 Elisabetta uxor q. Candidi de Nonta de Clavica Obertus q. D. Galvani de Nonta
15 Feb. Genue.
pro se suisque filiis, heredibus et dote.

1340. 28 Feb. Genue Rainaldus q. D. Guidi de Turpio. vendit

Bertinus q. D. Bertole de Turpio una vigna in Turpio pro 12 mandis de vino.

" Silvius q. ser D. Nicolai de Turpio.

1340. 9 octobris. Genue presentibus testibus Corrado olim D. Ayton de Feglacho, Guarnerio de Judice Dilecto et D. Hugonetto Cigalerio Genue ac Clarenca ux. dicti de Feglacho de Turpio — Super quibus per partes predictas

Forma delicti petendi absolvere petentes absolvendi reos in casu et de quibus petunt per testimonia provideri.

1340 Ubertus Bellus q. D. Ubertini de Genua.

" Dominicus Riccius de Ligure de Genua.

1340, 22 Feb. dictus Guillelmus de Castro vocatus ad petitionem dicti procuratoris

1325 Ubaldus de Vitalba Castellanus de Serezana et Gualdus de Ligure

1325. ad mensam Clerici. Ridolfinus filius D. Nicolai de Feglacho.

" D. Rodulfus de Camodio q. D. Matthei. —

" Fortinetus Stephani q. D. Manasse de Clavica.

" Ermus de Genua de Contestato S. Michele, gratis D. Giovanni.

" Bonaventus dictus Carnellus q. D. Leonardi de Vezza.

1324. Stephanus q. D. Corradi de Valtesoro habitans in Pampea

" Manfredus q. D. Ugolini de Antessa

Pietro di Genova

Fam di Nonta

Da Torpo

Feliceto

Capo di Genova

Chiavari di Genova

Chiavari di Genova

Palazzo in Genova

Feliceto

Via Carcaraia

Clavica

Fontane in Genova

Brezza

Antichi Sig. di Valtesoro

Antessa

Le gru
Sta. Gio. di Prè

S. Chiara di Genova
1325 Sister Bartholomea Abbatissa S. Clarae de Genua è la marca.
1325 Sister, Sister Laurentia Priorissa Parrella di Grande de Turreta
Selenza
Nicolettini.
Ib Nicolaus dictus Nicolinus notarius de Turreta

de Ragonera V
in
Bombeni di Firenze
usurai
Il Rolandus filius dni Ingetti de Ragonea.
I'd. Benchus filius Carnii Bombeni de Florentia habitator Genue

Saliceto
e Carpena
1325, 6 Dec. Genua D. Bancus Bombeni di Firenze abit. in Genua
locat dom Simoneg. D. Stephano di Saliceto per tre anni cinque mesi nella
vita di Lugi di Giacinto, pagando ogni anno a S. Giovanni di Giugno lire morede, di
den. lg. e 28 Genuen. = I detti Mario [illegible] de D. Francesco di Saliceto
Stando a patto
con questo Sig. Saliceto (sotto li)
che terminassero pover
e non fino ora
delli stessi mediet. di Banco Bombeni per 10 marche di den. lg. ogni parte
di ricuperare ogno tre anni. Nella Metteglanza il d.to D. Francesco di Saliceto
presta a mutuo da Francesco di Simone di Firenze abit. in Genua, 14 marche di den. lg.

Bojia
1325 9. Dec. Genuen. Fine della questione tra Vredendus q. D. Manardi de Bojia
e Manardo di lui fratello per l'eredità del q. Matheuglio loro frate fratello con promessa
ai fratelli Giovanni e Turco di Bojano

Ventimiglia
1325 Carolus filius D. Vultani de Ventimilia.

Valore di cavalli
1325 Vendita di due cavalli per marche 8 di den lg. a 60 denari.

Bombeni di Firenze V
abit. in Genova

D. Cancio Bombeni di Firenze
Banco abit. in Genova 1325.
Lapo
Bartolo 1325
Taddeo abit. in Genova 1329

Rev Sanctae Nonte
1325 Petrus Petrutius Plebis de Sestaglio de Canneto vende al lg. Castello di D. Vol
Ingetti Genuen.
tam de Nonte per un anno cioè fino ad Vindemia S. Petri ventura il campo nella di cui mezzo morte
della sua Pieve per 8 marche e mezza di den. Ingetti.

Fam. de Glemona
1325 Petrus Dominici Ugi de Glemona testimonio.
1325. — Vannes q. D. Falcerio di Bojano.
M Pellegrina uxor q. Bernardi Civili de Glemona.

Bojano
Canali
1.d di Cadore
16 Augusti. Dominicus filius q. Dni Lisdei de Cadubrio cives Genuen.
1327 Iunius q. D. Simonis de Flagonera.
Flagogna
1.d di Pagano
1327 29 Augusti Genua. Cancella filia di [illegible] Bernardi di Pagano, habita
[illegible] q. Penchero di Genova. (forse vedi D. Agnesina de Pagano [illegible] Agnesina
Sono detto [illegible] Agnesina [illegible])

minorenne nel 1305

Rio del Vet 94
Gio. di Biagio d'Genova

1328 Genuensi q. D. [illegible] de Vendrylen

Vendryes

1 3 3 [illegible] Bartholomeus q. D. Gotfridi de Artenea et Do Mart.

Artegon

11 Ronega Bretta di - Chiavari di Genova

Monast. S. Chiara di Gen.

11 Bernardo Bonaro di Ech.

Riv. di Ech.

11 Antonius q. Do Laurentii de Carmadella

Cagionalle

D. Philippota uxor q. Dominici Paderini de Genua

Paderini di Gen.

11 D. Multabella uxor Petri de Artenea

Artegna

11 Galadrey q. D. Bartholomei de Cigneto

Cappariana

11 D. Mansipsy de Clara de Artenea

Ghama

1334, 1908. Januarii. [illegible]

(in domo qua fuit Bizzarri in bag. ubi in Can
(ante dictum) [illegible] Bombeni e
[illegible] Bombeni

Nuovo Notaio
Commissario
a Genova

[illegible] Bombeni

Dett. [illegible]

Gio. de [illegible] Notaio nob. di
Genova.
A. V. d.

Bag. XI Sc. augusto - Genua Prior Valkering Prior Hospitalis [illegible] Colle
de Genua

11 Barbara D. Dappi Bombeni nobil. in Genua q. D. Carruccio Bombeni

Oppt. di Ligur.
Bombeni

11 Maya filia q. D. Ugolini de Figarea uxor Simonis filii Bartholi Ug
Lucki de Genua et Dñe. Margarite.

Fagiano Valenti

11 Viridantis alias D. Horeti de Biga.

S. Bajo

Gabriel alias D. Bertoli de Biga.

Ringarni d'Albegna

1322. Varsering q. D. Piggani de Artenea.

Ponzi di Gen

11 Obbertus dictus Vuist q. Obt de Portis de Genua [illegible].

Artegna

1322 Wilhelmus q. D. Gotfridi de Artenea.

Vanzyreco

1322. 4 Sc. Jan. Simon. D. Andreas q. D. Leonardini de Auzyaco

Romano di Gen

1322. Mariapta dictus Franciscus Dñi Simonis de Genua

Fieschi

2 Maggio. Bartholus q. Dñi Conjugis Sa Florentia habit. Genue

S. Pietro Lone

1322 D. Federicus q. Henrici de Pradolono habitator in Vey.
14 Julio -

Medico in Genua

822 D. Guido [illegible] de Florentia Genue habitans.

Burgo

1322. 8 Nov. Genue. Anno d. Vicecept. D. Genua [illegible] Bergi comparuit

Pisa di Bologna

Petrus Bonus q. D. Nicolai de Pergamo civis et habitator Ayrolgie nomine D. Pauli q. D.
Pauli de Genua et fecit civis Pisis habitator Ayrolgie, obligando pignori sibi bonis
ad usum de Genua. - Die Bartholomea uxor dicti Dñi Pauli q. D. Pauli.

Signe
Sig.r di Arixo e cit.
di Genova ?

Arixa

1324, 8 Jany. - Arixa [illegible] q. D. Gotfredo S. Arixa, Arcaya

Pare di Arixa conjuge Leonardo q. D. Arnoldo detto Pizzano di Arixa

Pizzano di

Il Giovanni d. D. Varnero Pizzano di Arixa.

Brozzano

1 D. Arnoldo q. D. Leonardi (ni) de Brozzano.

S. Olivia di Sam

1324. D Alexetta Burlesca d. ex Oliva di Sam.

Fam. Ogn. di S. Luc.

1 Vicedom detto Tosselli fili Jun. et Oper. Ognadeo de cinla cum
moran Pombezi.

Avvocati

1323 Robertus filius q. D. Laurentii de Cardinea

Nob. S. Daniele

1323. 1 Feb Genua Robertus Conradi q. D. Jacobi de Auria, Bonor

Oltrepo

filii q. Victoris de Oltrepò - Federicus q. D. Conradi de Oltrepò Bon

monasterii Bradesi Bertholus q. D. Tomasii de Dondicis convenus pro debito de Jamundeis

di Nonza

1323 Dictevianus q. D. Nicandri de Nonza

di Bujia

1 Rodolfus q. D. Federici di Bujia

Cavalcata
in Ecclesia S. Stephani
di Genua di Castello.
Evangelio Pasche

1308. actum in Castro Ulmi de capella patriarchali presente et astante
1 Lucheto Danielis de Porta Aquil. Alexandri.

Nonza

1324. 13 Sept. Pol. de Genua Gerardus q. D. Ugolini q. D. Conradi de Nonza

Servo di Mahumetta

cum Francisco Conradi de Nacellis di Genua, habitatore in Bugia q. Dei
vatore di Nonza q.m de la Porta e abit. in Tunesi nella Dct. di 28 March

Vesti regiali

Dedi dicto Ar. et uni hominum de mahumetta a capitaneis comunis intra et a duo
Jacia in Barbam et tunicam et varnaciam de Caurincella bene fulcitam
et tunicam et varnaciam foderatam albam cum pendentibus guarnit de colore
et tunicam et varnaciam de cendale cum alba guarnit. de morel

di Bujia

1324 Nicolaus q. D Bonaldi de Bujia.

Conti di Lavagna Marini di Genova

11 Carolus et Marchesius dicti Popoyti et Nicolaus calicifex

di Piaje

1324. 3 ex. nov. Genua. D. Jacobus q. D. Henrici de Liay et Carnea de Arnaldi
S. Petri de ante Tonati abit. in Genua

Bellonesi Genova

1324. 9 Oct. Genua. Antonius et Giordanus filii q. D. Manfredi de Segnis de Bellonis
fecerunt procuram ad altercandum Vicedominum fratellum et a Biada de Bellono suo avunculo.

di Avasa

1324 Amoretus q. D. Odorici de Avasa de Carnea.
11 ex martio. Genua.

Pavone

1327. Giacomina di Pavone Vicecapitaneus Burgi di Genova pel Capitano
Federico della Torre.

1332. D. Volkmino de Novo [illegible] Torrentis — Dal Abbate di Sesto Ref. Valentini A. V. U.

" Dettmaro q. D. Nicolò de Novo — Novate

" Ancellotto et Conrado q. D. Enrici de Solero — Soncino

" Guarnerio q. D. Ambrosii de Lonengaga — Lonengaga

" Maria fil. di D. Tommaso di Portovigo — Portovigo

" Matteo q. D. Laurentii de Cavriaghi — Caravaggio

" Briatto q. D. Federici de Brija [illegible] in Cremona — Brija

" Vannerio et Leonardo q. D. Pizzagoni de Antegnate — Antegnate

" Thomeo q. D. Gotfredi de Antegnate. — Ant.

1334, 28 genn. ced. nella Chiesa di S. Odorico. P. D. Ven. Luino di Lo [illegible] Vicario Ennecio ced. Fred. Not. ubi.

Gabriele nonzio di Udine fratello di D. Guglielmo decano [illegible] Brunzio ut supra Cremona – Guglielmo Vacch.

Federico di D. Guglielmo di Grifingpach nella data di Cre 1000, [illegible] ut. .

1334, D. Chiamato moglie di D. Gabriele di Cremona (Cherd. Frat. Mun.) Fam. Cremona (Gabriele)

1335, 4 oct. Mtri. Mapfino Lauderino de Udino et Dña Bona ux. ejus. Amasei

D. Lianza eorum filia unica q. Rivaberi de Utino (B. d. Cur. ut. d. Udx)

1334 25. Vesti ad ius de Cura nostri d. Udine Cum [illegible] Gastaldo di Udine e assenti.

cui. vice del Gastaldo di Udine) cujus [illegible] Pantii. .

1334, 10 Sett. S. Vito. P. D. Ven. Nat. Udo q. D. Francisci della Frattina Frattina – Guglielmo (vicario).

Cui Vicario q. D. Varnerio di Guglielmo [illegible] Melchione de Melchionibus de Udine not. Udine.

1296. 10 Dec. Genova [illegible] Oberto abate de Arnoldstein. — Bortolomeo Not. di Genova Fonti Arnoldstein

Ab. di Arnoldstein.

Abbazia di Sesto
Arch. Cap. di Udine

1140 fra Vitale figlio del q. D. Giovanni de Mandello, monaco bene-

Monticelli — Dettino a S. Giustina in Padova.

1140, 30 giugno. Udine. Convenzione del Convento della Chiesa di S. Maria di Castello di Udine con N.o Nicolò q. Francesco di S. Floriano in Udine e Antonio q. Benedetto di Portogruaro, per la quale questi promettono fare il [illegible] e coprire alle ale della detta Chiesa.

Chiesa di Castello in Udine

Pier Martino — 1348 Pre Nicolò di Genova Pier. di Martino (Documento)

Pittore V — 1440. 22 ap. Udine in Cortina atto rogato N.o Antonii pictoris q. N.o Leonardi, presente detto N.o Antonio. Id. 14 10 Chiona q. Leo Nicolò de Mainardis di Udine. Id.

Parrocchia di Segnacco — 1228, 20 maggio Tedicio in Venzone di Martino fu de Medi.

Montereale — Montereale.

Cast. Udine V — 1251 Federico Castaldo di Udine.

Ospo e V — 1258. Corretto di Ospo Castaldo di Cargna e Ufficiale di

Cargna — Flagogna

Flagogna — Riegatado.

di Colmalisio — 1256 13 agosto. presente detto D. Federico da Colmalisio de Carnia (Ca)

99.

90

Fatto.

Cesare III D. G. Magno Dux Etruriae VI

(segue il Diploma)

Datum Florentiae in nostro Palatio anno 1683 die octava mensis Julii, Magni nostri Ducatus Etruriae anno XIIII.

J. Comes

Robertus Pandolfinus
Vigetarius.

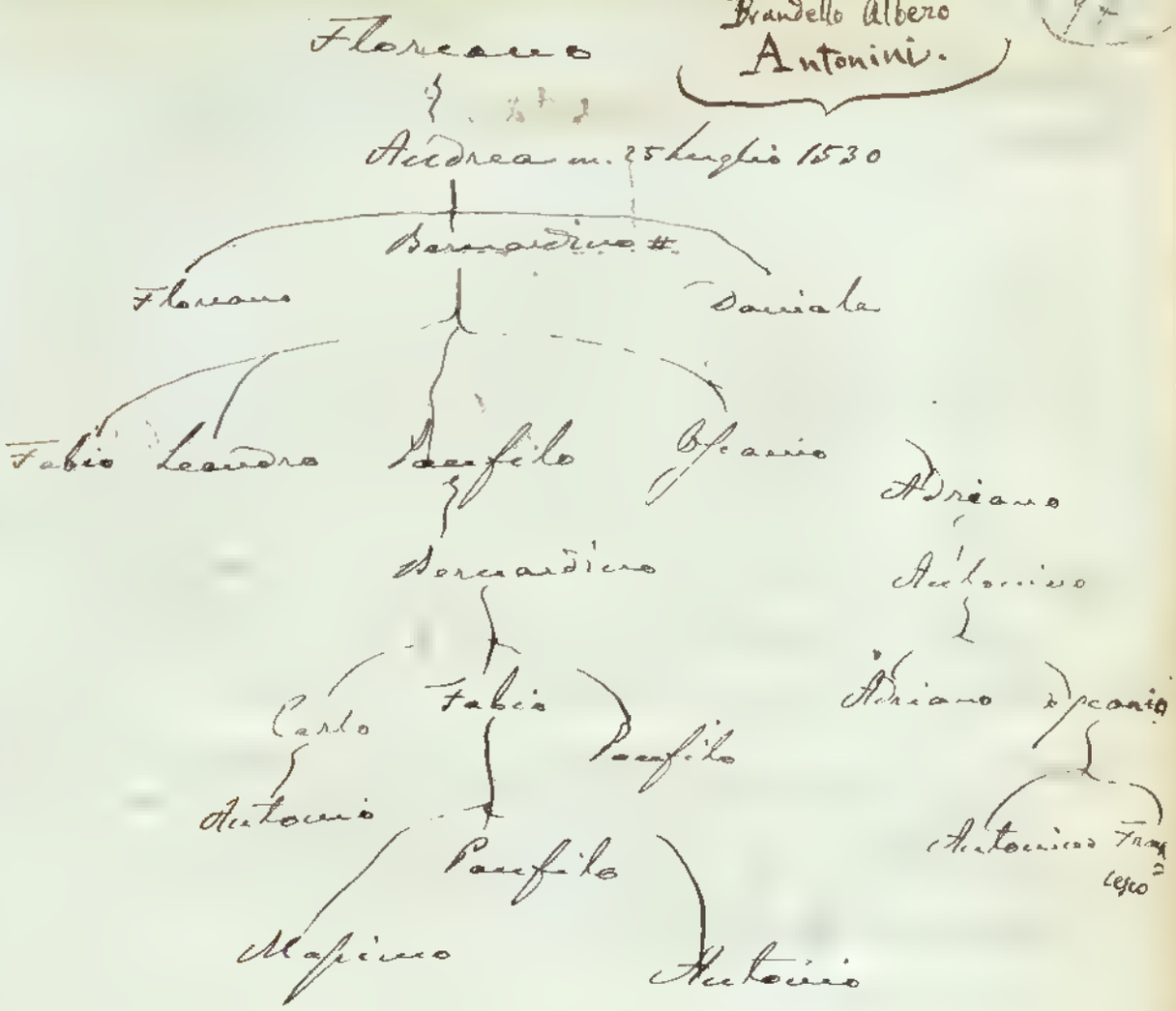
Con tale diploma vennero insigniti del titolo comitale Antonino, Leonardo, Fabio e Scipione della nobile famiglia Antonini non tutti i loro discendenti maschi in perpetuo.

Bernardino Antonini del fu Nob. m. Andrea morì il 13 Maggio 1617 di anni 83 lasciò eredi i suoi figli maschi Leandro, Afranio, Camillo, Fabio, Ortensio ed Adriano e legatarie la figlia suor Silvia, monaca nel Monastero di S. Maria di Gemona, suor Virginia, monaca nel Monastero di S. Chiara di Udine, Antonia maritata con messer Antonio di Cagoriano, Marfisa maritata col nob. Bernardo dei Conforti di Madrisio di Varmo Cornelia maritata col Perillust. m. Gio. Francesco Palladio de Blasiis dottore e cittadino di Portogruaro, Paola maritata col Perillust. Alfonso Delgrado Dottore e Nob. cittadino di Udine e Flaminia con

citata nel Magnif. Autorità Sopraleijo per le Leggi Veneziane.

N. A quest'ultima aggiunse nel testamento 2 Agosto 1576 una maggior somma che alle altre figliuole = Madonna Flaminia ha fatto conforti una persona di maggior condizione d'una o d'altri simili generi, oltre del numero de nostri Signori naturali, il quale si ha degnato congiungersi in matrimonio con una sua nobile e giovane così grande honore e obligo alla famiglia Antonini ecc.

Brandello albero Antonini.

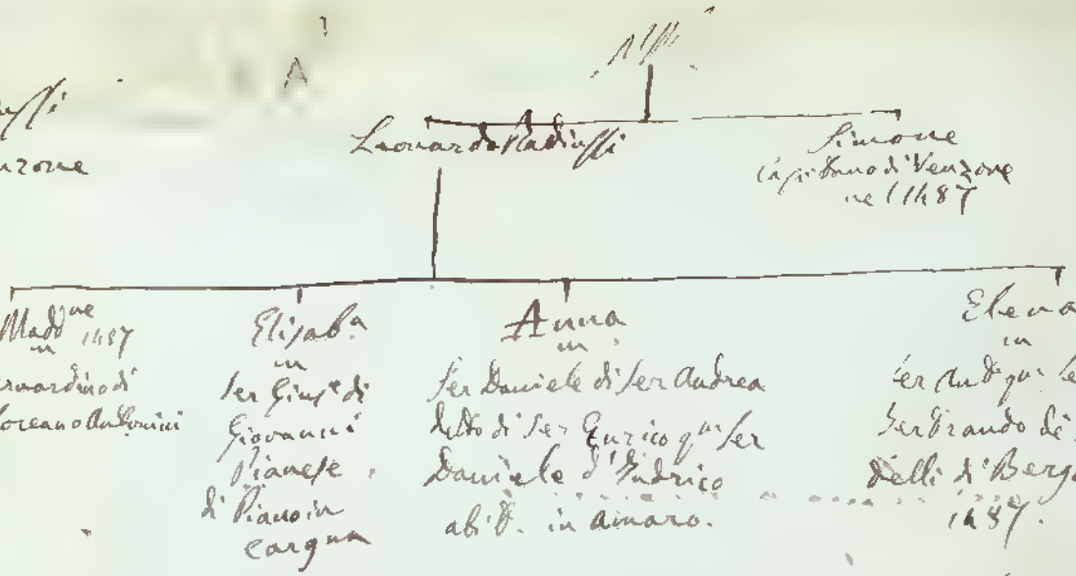


° Cinzia di Pietro Andrea Uccelli un dotto di Pisa t. m.

Anna in moglie Giacinta, d'Andrea, morta 29 1592

Panfilo, figlio di Bernardino, morì 24 Agosto 1593.

Nobili
di Venzone



1630 Caffandra di Alberto Antonini Cancelliere dell'Ab.a di Moggio
moglie di Gio Batt.a q.m Bernardino Pittiani di S. Daniele

1442. Orlando q.m ser Jacopo de Nadiussio di Venzone Capitano in Arif

Belgrado 14 Ott.e 1788. Belgrado. Fu del nob. Filippo q.m Aquino di Belgrado,
sepolto nella Chiesa della villa di S. Paolo, erede Antonia di lui figlia
Sin.a di Prezione ser Francesco di Paidenone (nominato) — lascia una maco a
Codroipo ed altra pia figlia Vera.

Collezione Cecina Vol. VIII

1521 a 11 Luglio Cividale. Pietro q. Nob. Antonio di Varmo di S. Daniele q. D. Girolamo Nob. Luca Gabrielino q. Ser Antonio de Clarisinis di Cividale — fa della Sposa — per il Sig. Giovanni di Manzano —

Varmo - Clarisini

1560 Tebaldo de Tebaldis di S. Daniele q. Ser Gio. Daniele.

Tebaldi di S. Dan.

1560 Item fratello della Sig. Donna de Tebaldis di S. Daniele

1546 Pre Federico Pittiani Arciprete q. Ser Andrea de Pittiani di S. Daniele.

1558 q. Patrizia Claudia Fontana di S. Daniele col Sig. Bernardo Brandis di S. Daniele cavaliere de' Sig. Conti di Porcia

Fontana - Brandis

1564. 26 Luglio S. Daniele Pietro Nobile figlio del Sig. Nicolò di Prodolone

Bolzano - Prodolone

Seta in Friuli da Ricerche:

Da carte Luzzatto — nell'Ist. Studi di MSS Friulani Joppi Ed. II, 1884.

1501. nota del. zygro Nanes Se [illegible] de Pirigano per la vettura mia gallete L. 33 onze 1 1/2 et se compra dalli detti da Pirigano la parte loro a soldi 10 la libra che fo in tutto gallete L. 063 onze 3 dalle quali se gavi for le seruze L. 32 la qual fo Facta in Ypsy L. 63

Vota come le tratte delle sopradette gallete sedi L. 60 et depoi L. 6 la qual fo vendute a Venezia L. 8 la libra.

Vota come tutti li nostri che sono a Pirigano et quelli sono sono stati alli homeni de Pirigano sotto [illegible]

Fontana - Cecchini

Nicolò Cecchini di S. Daniele.

1490 Nicolò, Giorgio e Battista Canon. di Cividale, fratelli Cecchini di S. Dan.

Cecchini

1626 Sig. Fabrio q. Ottaviano Pittiano di S. Daniele. da Atti del Sig. Conte Fanfogna di Cividale etc. copia fatta del Sig. Fabrio Pittiano

Pittiani - Fanfogna

Copia della Fondazione e Beneficio

Copia della Fondazione della Libreria della Bibl. Città di Udine del Cav. Gio. Iacopo Nani di Verona. MSS di 180 carte - Segue [illegible] Augustini Beatiani Equitis Hierosol. — Venetiis [illegible] Liberi primo — [illegible] parte 58

Padrasti
di Venzone

Leonardo Padrasti

Simone
Capitano di Venzone
nel 1487

Madd.ne 1467 in Bernardino di Florean Antonini	Elisabetta in ser Giov.a di Giovanni Pianete di Piano in Carnia	Anna in ser Daniele di ser Andrea detto di ser Enrico q.m ser Daniele e Fedrico abit.a in Amaro.	Elena in ser Ant.o q.m ser Gerbrando de Loca detti di Bergamo 1487.

1527. Pace per ripe, ferite &c tra nob. Udinesi.

Collezione

1521 a 11 luglio Cividale. Pietro q. nob. Donato di Varmo di S. Daniele q. D. Girolamo e D. Lucia nob. Guglielmina q. D. Antonio de Clarici di Cividale — fa la sua Spesa — con il S. Giovanni di Manzano —

Varmo - Clarici

1500 Tebaldo de Tebaldis di S. Daniele q. Ser Giò Daniele.

Tebaldi di S. Da

1500. Anna sposata da Ser Giò Daniele de Tebaldis di S. Daniele

Id

1546 Pre Pietro Pittiani q. Biagio q. Ser Andrea de Pittiani di S. Daniel.

Adam

1559 D. Maria Angela Fontana di Udine nob. co. q. Bernardo Braida di S. Daniele cavaliere de' Sig.ri Conti di Porcia

Fontana - Braida

1564. 26 Luglio S. Daniele Pietro Baltrama figlio de' Sig.ri Nicolò di Prodolone con [illegible] figlia del nob. Francesco Baltrama col Sig.r Pietro Rangano.

Beltrame - Prodolone

Crema - Corna

1485 D. Dna Giovanna del nob. Lodo di Crema abitante in Cividale col nob. Giorgio q. Gio Biagio di Cormons.

1572.

Giacomo Crema di Cividale
Test. 1500.

Odorico — Leonardo — Luigi — Dario

Crema di Cividale

1551 Melchiorre pellicciaio q. Odorico Crema di Cividale

Daria — Geneva 1572. — Giulia — Giovannino 1485 Dna sua mamma Giorgio q. Biagio di Cormons

1495 Alberto di Crema mercante di Spilimbergo è accolto nella cittadinanza di Udine.

Alberzoni

Notaio Ser Ser Bernardino q. Giovanni Andreazzi di Pesariis (1548)

Andreazzi

1466 Catarina moglie del nob. Giacomino di Cergneu di anni maggiore

Cergneu

confratello a Francesco e da questi udita Giv. Battista che abbia a figliare un figliuolo.

1596 Agnese Fontana figlia del q. nob. Giorgio Cichini e Caterina vedova di questo.

Daniele q. Nob

Fontana - Cichini

Nicolò Cichini di S. Daniele.

1490 Nicolò, Giorgio e Battista Cimo. di Cividale, fratelli Cichini di S. Dan

Cichini

1626 Gio Fabio q. Mariano Pittiani di S. Daniele. con figli del

Pittiani Frangipani

Ecc. Girolamo Frangipani di Padova era moglie di Fabio Pittiani

Ecc. della Fondazione

Benziano

Compilazione libera della Soc. città di Vicenza del Cav. Gio Batta

vini di Verona. Mss di 180 carte - Segue a Augustini Bertani -

Epistolij Historici. — Venetiadej Libri primi — Cronichi parte 58

Dalla Leg. Comune Vol. VIII

pag. 180 Patrizio generale del Legnate Maggiore Nob. Generale di Prodolone.

Prodolone

1616 Servì nella guerra del Friuli come Feudatario a cavallo con 2 compagni di fanteria.

1627. 6 Feb. assegnato dal Duca Ferdinando Alvise Gorzi [illegible] Gentiluomo Feudatario Prodolone della compagnia di cavalleggieri a cavallo del Capit. Bartolomeo Porro ha [illegible] nell'Armata in Valtellina per due anni prima per Alfiere e poi come L. T.te con [illegible] valore

Atti Notai Archivio pertinenti

1630, 15 Feb. Patente dell'Ill.mo S.r Francesco Gorzo Cav. Proc.o Pubb. Gen. dell'armi in Terraferma, che avendo la debita considerazione al lungo e fruttuoso servitio prestato dal L. T. Feudatario di Prodolone nelle compagnie Panigai di Corazze ed in altre, l'ha eletto Capitano d'una compagnia d'archibugieri a cavallo, permettendoli di continuare etc. —

Ill.ri Signori di Gradisca di Sabbioneta

1631, 30 Luglio Dec.to L. T. del Friuli Gent.o Veneto di elegio al Prodolone.

1638, 3 apr. Attestato del Conte Galasso Maresciallo di Campo e L. T. Generale nell'esercito Imperiale etc. che il Legnate Maggiore Feudatario Prodolone ha servito nelle guerre di Germania per lo spatio di 8 anni prima per Capitano Corazze nel Reggimento del Conte Terzka e del Co. di Collredo e poi per Legnate Maggiore e Capitano di due Compagnie una di cavalleria e l'altra d'infanteria nel Reggimento del Co. Marsin, comandandando assolutamente per doi anni continui il Reggimento alla fronte del nemico, nel qual tempo si trovò a molte fattioni, assedi ed assalti etc. si è sempre portato da bravo et valoroso soldato, prudente Capitano e Comandante

1638. 2 Agosto Attestato come sopra dal Ser.mo Principe Mathias di Toscana Maestro di Campo Generale dell'Imperatore

1638. 28 agos Altro simile del Co Collredo Colloredo Maresciallo di Campo Generale dell'Imperatore

D. Vol. III

Pordenone (vecchi) S. Leng

1250 Dña Domenica mater D. Richardi de Portenspurch

1258 Tremidey q. D. Pelegrini de Portenspurch

Pagani

1253 Federicus q. D. Petri de S. Vigilio

G. nob. di Udine

" D. Henricus Gazaldo Utinensis

Castello di Susans ora detto S. Daniele

1339, 31 maggio Udine, presenti [illegible] d'Aquileja, Giovanni di Castro camerlengo detto. Il Nob. D. Aquilino q. Federici di Porpetto [illegible] nob. Udin. vende la sua quarta parte del Castello di Susans ai signori investiti ad honor. fratelli Nob. del q. D. Tommaso di S. Daniele ed a Lipio q. D. Cav. Bartolomeo di S. Daniele. Notajo. Nicolò q. Corrado di Udine.

Pordenone 100

1563 Giulio q. Girolamo q. D. Gio. Batta Montereale di Pordenone — Mss. Montereale Cavalli. Pordenone

" Andrea q. Gio. " Odorico

1583 Odorico e Luigi q. Odorico Mantica di Pordenone — Mantica

1586. Beatrice di Montereale vedova del nob. Co. Pietro Attems di S. Ulrico — Montereale Attems V

1551 Caterina del nob. Matteo di Francesco di Attems di Gradisca moglie del nob. Alessandro Attems

1561. Nob. Lucrezia Turriano di S. Vito al Tagliamento q. nob. Girolamo. — Turriano di S. Vito

1560 Faustina vedova del Conte Nobile Co. Attems moglie del nob. Pietro — Attems-Prampero

q. D. Andrea di Prampero —

1560 Vienna moglie della nob. Francesca Attems — Attems

1521 Girolamo Montereale di Pordenone Notaio e Maestro generale delle Scuole di — Scuole di Pordenone

Pordenone.

155.. Santa vedova del nob. Odoardo Fistarini moglie del q. Co. Gio. — Fistarini-Attems

Francesco d'Attems.

1612. 25 Ott. Francesco Mantica colla forza armata di Colla [illegible] — Mantica

Cristoforo e Giulio moglie di questo nuovi coniugati. —

1258, 5 giugno. D. Federico q. D. Gerardo di Pinzano dà in cambio a — Vol. III Cod. Cavarzerani. Beni in Carpacco da Savorgnano a Pinzano

Federico Gastaldo di Udine i beni che possedeva Ventura di Navarìa nella villa di Vualsa, canale di Gorto e redditi in Cudigna e Fusca, indi gli detti in Andreis. Testimoni, Lodovico e suoi fratelli di Zuccola. (Copiato)

1258, xv exeunte Augusto. D. Federico q. D. Gerardo di Pinzano dà in cambio a Federico Gastaldo di Udine la Villa di Mortegliano nel Canale di Gorto con detti in Andreis. Testimoni Nobili. (Copiato) — Carpacco e Savorgnano — Pinzano.

1221, Maddalena vedova del q. Signor Filippo di Caporiacco — Caporiacco

1396. Pietrapia sorella di Giacomo q. D. Francesco q. Filippo di Prampero, vedova di Nicolò q. Sig. Odorando di Spilimbergo (non vuole da nobili) — Prampero di Colloredo

1390 R. D. tra Pietrapia di Sig. Filippo q. D. Nicolò di Fagagna con Lodovico q. D. Federico di Caporiacco. Testimoni Giovanni q. Federico di Caporiacco, Nicolò messaggio di Venzone, Caporiacco Francesco q. D. Odorico di Purgessimo, Rainardo di S. Floriano di Fagagna, Francesco q. Trentino di Fagagna

Regno Vitt. III.
Arch. Comunale -
Fasc. Vol. XIII.
Fogagna

1[illegible] Reinaldo di Fogagna, Bartolomeo q. Borgognone;
Francesco q. Paolo Abit. di Fogagna
1410, 18 feb. [illegible] Thomasio q. Jacomello de [illegible] la Strada in Lauco
1534 ott. 15 Giuseppa figlia di Odorico di Federico Conte di Prampero
1254. Federico Castello d'Attimis.
1515, 9 ott. N. Luogotenente della Patria in valle il nob. Giovanni Savorgnano
q. Pagano di Valvasone di Maniago (pag. 29)
1258 Monastero Gualtiero Fratelli di Clauzetto
1312. Reinardo Conte di Ortenburg Capitano di Pordenone e D. Reinardo di Wallenberch suo Luogotenente.
1314, XII ex nov. Gemona [illegible]. Vido q. [illegible] Capellani di Gemona
150 marche di den. [illegible] vende a Nicolò q. Nicolò di Attimis di Gemona
i suoi masi in Forno inferiore. Pellegrino di Gemona not.
1320. Ulrico di D. Reinardo di Valvasone, abitante in S. Daniele.
1323, Dom. q. D. Vitale de Fagana
Rodolfo q. D. Nicolai militis de Fagana
Nicolò q. Enrici de Carnico o Carnino.
Giovanni q. D. Mutino di S. Daniele
Vido q. D. Bonza di S. Daniele

Dni Ordinem Sti Petri
Pontificis di Superstino
q. de Terra S. Spiritus
(Arch. Selvanegra o in
Sarmanca?)

1342 Sept. Dna Giovanna Calve de Selvanegra —

1342 Filippo Spiritus Dni de Rodigliano, pro 20 anni di Gius
1930.

Spiritus Agnes vedova Leonardo q. D. Marino di Reggia ex matre di Montorano.

" Valtempo Aldo q. D. Ottavio di Pingano.

" Giovanni Dni Durante de Montorale q. G.

" Andrea filius D. Silvini de Marino.

" Filippo filius Dni Berti de Valvasone habitatis in quibus Regni

Dni Spiritus filius Dni Fridelle de Montegioli

" Andrea q. D. Stefano de Ragonia.

" Nicolai detti Spiritus de Ragonia.

" Federicus filius Dni Leggi habitatis in Spiranbergo

" Martinus q. detti D. Leggi

" Giovanni q. D. Spiritus de Ragonia

" Villapili. Selvanegra Coram Leonardo q. Dni Potestate et Rec
Nicolai Juratis Selvanegra ad garitum. Civile. Et eam in portica
domus nove.

1342 Ordinatio Capitanei Spiranbergi
in Spiranbergi habitans.

Villapili Gabriel 1342 Galvanus Patrildo Nicolaus detti Balistarii
1342.

Nicolaus Leonardi Villapili, D. Federici
ut 1347. V. pri. [illegible] a pag 102

1342. Nicolaus filius Spiranbergi

1311 Benedicta detta Negro uxor D. Notarii q. D. Juliani de
Cam. Austria, uxor q. D. Antonii de Rodigliano

1342, Die xvi aprilis Spiranbergi in Camera Palatii Mercati di
Selvanegra convocatis ad Mercatum Nicolaus Giovanni Malestie Leonardo q.
Rolando di Como ad audiendum omnes legistas qui sunt in Spiranbergo
predicta ad omnes eorum expensas pro xxii libris parvulorum et eum domum
uno cum stario
per stario a domum

1341 Nicolaus Patrildo q. Valfranco Andreolo filio q. D. Martinelli de
Montano.

Fam. Calve di Spiranbergo
Rodeano
Pingano
Montorale
Marino
Valvasone (antich)
Montorale
Ragogna
id
Brunelasta
Pagogna
Spiranbergo
Fam. Calve o del
Capitano
di Belforte di Spil.
Villalta
Medeo in Spiranbergo
Rodeano
Lanceria Che di
Spiranbergo
Spiranbergo
Montegnacco

Superstizione
N.S. di Spilamberto

1342, 15 agosto Spilamberto — Atto dello Sig.r Dr. Enrico de Pisano

Fra Pisano
Guardia
Spilamberto
1342, 3 agosto Spilamberto Giuramento Fedeltà negotii (congiunta) q. Pietro di Dō
Obligazione di guardia

Castelnuovo
1342. Dominus de Castronovo.

Piano del Poggio di S. Odorico
1342, 25 maggio Spilamberto D. Jacobus olim Romanus comes Ubaldinus
D. Jacobus Poggi di S. Odorico, comitatus di S. Odorico

Pisano
1342 - D. Azzolinus de Pisano

Spilamberto
1342 D. Alexander olim nob. Mat.ei de Mat.ei, Bartholomeus et Jacobus
Dux. —

Castello
1342, 2 giugno Spilamberto Dominus Alex.r Franciscus Nolarius. Dona a
suo cognato Rustichello q. Ugolini Rustichelli una pezza di terra posta nel
territorio di Castello nella sua Corte. —

Mercato di Spilamberto
1342 Spilamberto Statuta mercatus Spilamberti. Giov. dello Incanto posto Spilamberto —

Forpara — Flagogna
1342 Spilamberto Fiamazza Spilamberto di S. Leonardo di Forpara
Flagogna Spilamberto Flagogna
di Flagogna Spilamberto Spilamberto Spilamberto

Solice e Scharabuca

Flagogna
1342 Spilamberto Spilamberto Spilamberto di Flagogna
Carta A Spilamberto Spilamberto Spilamberto Flagogna

Spilamberto
1342 Spilamberto q. D. Johannes de Flagogna, Spilamberto Spilamberto
Spilamberto
Spilamberto Spilamberto Spilamberto Flagogna

Spilamberto
1342 Spilamberto Spilamberto Spilamberto

Medesimo
Spilamberto D. Marchus de Medesimo

Pisano
Spilamberto Spilamberto q. D. Spilamberto di Pisano.
Spilamberto Spilamberto de Pisano.
Spilamberto Spilamberto de Pisano.

Spilamberto Spilamberto Spilamberto (forse di Signori).

Spilamberto Spilamberto q. ser Tuccio abitante in Spilamberto (probabilmente Toscani).

1342 Ygalg. atto vetrig.q D. Chiarino di Bragia –

Superstiti, e
mst. di Spilimbergo

Bragia
Chiarino
Gregorio
Spilimbergo

Bragia

Gio Vergerio
Mantova
V Rer d Gaj
. Lucca . Spi:
Limbergo

1343

Spilimbergo

Cima di Lucca

Mantova

Udine
Vic Belgrado

Brancaleoni
Spilimbergo

Nob Coppola
Villalta Calvi
Via Vicolo Venetto
Udine

Mantova
Udine
Spilimbergo

Calvi

Udine, Vic Pisano

Friaulana.

Aviano
Toppo
Spilimbergo e la regione

1344 Fiat inq. d. Comito di Aviano.
" Rinaldo q. Guido di Toppo.
1344, 15 Iulii Spilimbergi. N. de Spilimbergo dedit in Spilimbergo domum
cum stabulo Fratribus de Aviano posita dicte Spilimbergi
prope viam Pollay. Et testes Henricum de Spilimbergo et
Nicolaum Fabrum de Spilimbergo.
(Manca evidentemente il volume, cartolato)

Castri Varmo inf
V.e di Ipra

1365, 9 Januarii. Actum in burgo dei Castri di Varmo inferioris presentibus
Engelfredo q. D. Francisci di Ipsaria. D. Nic.o q.m D. Volvini di Ipsaria
D. Detalmo di Varmo superioris et dicto D. Nic.o q.m
D. Detalmi di Varmo superioris et dicto D. Detalmo et aliis
testibus rogatis per Magist. D. Varmo et Bernardo de Spilimbergo de Cas-
tro Spilimbergi et me Nicolaum q. D. Jacobi de Cividale imperiali
auctoritate notarium et scribam infrascriptum.

Spilimbergo

1344 Item inq. q. Rogerii de Tricesimo inf.

V Arcano inf.le

1344, 2 Aug.t Spilimbergi. Cum D. Ugo de Spilimbergo domicellus
esset in possessione pacifica decem mansorum terre
et quinque mansorum terre pheudalium positorum

D. Mendardi de Spilimbergo

apud

Villa Pignano

Il Predel q. D. Guarini de Pignano

1344 Item inq.to de Antonio de Predano cum Antonio de Spilimbergo.

Il Predello

1344, 22 Nov. Spilimbergi. Dominus Dominicus Decanus q. Domini de Cella
cum consensu Odorici q. D. Jacobi civis Utinensis de suprema burgi Spilim-
bergi vendidit Nicolao et Francisco eius fratribus et filiis q. Nicolai
et Petro q. Odorici de Cella pro se et suis heredibus
et successoribus et de per eadem in manibus Henrici de Spilimbergo
permittentis dicti Nicolai et Francisci emptoribus et recipientibus
pro se et suis heredibus et successoribus unum mansum terre
cum pertinentiis sito in villa Pignani et curia Spilimbergi.

(Pons Pignani)

Pignano pagina

1344 Item Guarinus Pignani de Asio.

Pign. di Asio

1344, 22 Dec. Spilimbergi. Nicolaus q. Ga di Spilimbergo collocavit duo
ingenia Odorico filio dicti q. Jacobi q. Blaverti di Spilimbergo ad opus
M.o Giovanni Tentorio de pictore (pictor) di Spilimbergi ad implendum
certum pictura et laudarie per dictum magistrum Nicolaum et Petrum

Pittore a Spilimbergo

Superiorem et d. Spilimbergi

Pittori di alcune pitture

e cui appendent dicti Magistri annullando unum Obligum de frumento mo di Istria, unum de miglio, unum pullum cum 10 ovis, unum Agnellum porcum et unum carrum de ligna et cui pertinet dictum et infrascriptum dicti; per unum de Ligname custodiendo Circa dictum Magistrum et eius Discipulum.

fam. di S. Vito

1314 Florentinus q. Ingerardi de S. Vito

p.co di Ghetaldo abt in Belgrado

1345. Nicolaus q. D. Petrini de Ghetaldo nunc Belgradi in Foroiulii habitans.

Bruellesdi Ragogna

1. Bruellesdo de Bruellesdo de Ragogna et Gulielmus

11. Cinciq. D. Giovanni di Ragogna.

Hosteg

1345 14 Feb. Spilimbergi Federicus q. D. Giovanni di Spilimbergo ex una et Nicolaus Cinciq de Ragogna

Bujo

Nob Pignano

Nobilis Magister Nicolaus de Bujo abit. in Spilimbergo, ex una, et Bonus Judeus de Bujo

1348 Giannes q. D. Guidi de Pignano.

Giudizio di Spilimbergo

1345 4 Martii. Gradisca in presentia Nob. et Clari Dni Paulini Patriarchalis Vicarii DD. Nicolai Gastaldi et Nicolai Jacobi de Aquileia sedens ad jus reddendum in Villa Gradiscae pro Tribunali Degano et Candido Servitor Potestatis dictae Gradiscae et Ognibene et Salvatore eius Fantis, Candido di Osmano di Gradisca cum imputata de omicidio presentato ad ipsum nullo tempore [senza] alcuno se unquam a Curia et Banno Patriarchali non presentando [illegible]. Et de Udine absentis et Bonus et Probus Judex Gradiscae, requirentibus nobis D. Jacobo Potestate Gradiscae, nostro Fideli Comite, ut bonis hominibus, in virgis et Bando Curiae dictae Gradiscae ad alia curiae Nostri Patriarchatus [illegible] alicuius vocati de Udine alicuius ut dicit Candidi, civis Utini, non comparentis nisi, ut allegavit in termino ultimo a 15 citationis dicti presentis citationis.

345, 10 April. Gradisca. Dicti Judices absentes non presentando aliquem in defensionem dicti accusati Candidi, condemnarunt absolvit.

1345 in curia Patriarchali D. Thomae de Spilimbergo et D. Nic. Allegranzie

Fine d'Agostino nel 1345
Spalatro. —

1345 nov. 9. Fra Bartolomeo di Padova Priore di Pera e Vicario Generale di Romania, Vescovo Eletto di Corone, Nuncio Apostolico presso il Re di Rascia, Legato a latere, Visitatore, Riformatore, Esecutore, Giudice e Commissario Apostolico in Oriente, Amministratore della Chiesa di Corone, Sindaco, Procuratore, Nunzio

Pergamene
Poggi Vol. I

Documenta Capitoli S. Felicis de Argelegia
transumpta ex originalibus privilegiis etc.
transumpta de mandato D. Guidonis de Bononia iudicis generalis

Capitolo di S. Felice
di Argelato

Prepositi S. Felicis de Argelegia anno 1360, die 15 iulii
manu Petri q Ioannis de Zola de Argelo Notarii etc.
(di mondo del Bl. XIV nel vol. I Pergamene del Capitolo
Poggi in Archivio, Busta I)

1

1218 Sententia Decani S. Felicis

1234 Sententia Decani etc.

1280 Privilegium Decani S. Felicis de Argelegia

} Idem

1280 10 ianuarii Argelegia, Dalla causa pendente nella Curia di Bologna
Alberico cantore e Bl. Paulo Raimundo Bononiensi Canonico Prepositi Decano Capitulo
S. Fel. de Argelegia ad hanc partem contra Ioannem Bonaventure de Bononia
Commendatorem, ostendendo privilegium dicti quondam Domini Archiepiscopi
Bononiensis, et firmato nella
Volta Colonna. (Copiato per Abate)

75

1291 Petrus Cursorius Notarius Bononiensis

1291 Martinus Prepositus S. Felicis de Argelegia.

Piero Muzza

1316 Sententia Decani etc.

Capit. S. Felice

1325 Petrus Prepositus etc.

" Nicolaus Decanus etc.

1339, 27 ianuarii In nostrum presentiam Paulus de Bononia Magister Philosophie de
Tridentino etc.

Con. di Trento

1339 Sententia etc. Abbatis Magistratus

Con. di Trento

Capitolo S. Felice

Canonici

Gabriele di Cremona

1358 [illegible] Canonico di Cividale maestro d'Agnelli
1 Gotto Agnello — D. Suavero [illegible] Arciprete di S. Giuliano di Cremona
Decano Agnel — Don can. Bartol. [illegible] Agnello di S. Felice

Decano S. Felice

Propositus di S. Felice

1353 [illegible] 1354 Enrico di Padova Decano di S. Felice
1358. Giovanni Bergamasco idem
11 Bonincontro vedova di D. Arciprete di Cividale.

1358. 1 Gennaio Agnelli. Provvisione del Patriarca. Capitolo di S. Felice

capitolo di S. Felice viene privato della decima di Corno di Rosazzo.

Ben del Cap. di S. Felice

Contrade di Agnelasco e Porte

Nel 1279 il Capitolo di S. Felice [illegible] possiede [illegible] Agnelasco nella parrocchia di S. Felice dalla quale dipendeva [illegible]
Vigna nella Contrada de Ponte [illegible] Agnelli.
Un [illegible] in Braida Fusinorum
Un [illegible] Agnelli
Un [illegible] Rovori (sic)
pro una vineam [illegible] vigne (vinea) [illegible] Agnelli
Nomina la Porta de Faetela [illegible] Agnelli

Item unum campum [illegible] muro [illegible] in Livello ad [illegible]
confines [illegible] via publica et [illegible]

Campi Campum [illegible] Portam Bilinie [illegible] et extra Portam de Montono

Vineam [illegible] Agnelli
Fossati fricadenses XXIIII (Gabert).
In contrata S. Andree in Agnelasco.

Monache di S. Paolo

Vinea monasterii S. Pauli [illegible] Eccl. S. Felicis de Agnelasco
In contrata S. Felicis prope Sanctum Antonium (in Agnelasco).
Il Proposto [illegible] del Capitolo di S. Felice aveva beni: [illegible] vigne [illegible] Dorsica.

Reddito del Mon.

in Sarzedegna [illegible] molino.

(Mombio)

In Flambro 12 mansi [illegible] Landrum Albert
prativum campi duo Mora [illegible] unum Moricum [illegible] et unum Cafforeum
Ad incontro [illegible] mansi pertinent ad unum de 2 a 4 Mezzi di [illegible]
[illegible] unum, [illegible] Fava, una, [illegible] et [illegible] ad Mezzo della Casa grande [illegible]
In Vinea [illegible] unum [illegible] et Campi di ronchis (pro campis de Ronchis). (Campagna in dotta da Bosco tagliato)
[illegible] Agnelli [illegible] pro [illegible] et decima de Cimpea.

(105)

Pergamene
Capsa V
Cart. I

Segn. Mem. del
Capit. di S. Felice

In Aquileia cinque mesi ed un molino

Nella villa di Travesio 16 mesi ed un molino

In Ugo
In Ursago cinque mesi

Summa delle Rendite

In Salamenedega Frumenti ~~staia~~ staia 25 - Avene 27 ~~staia~~ staia 20 Fave 1 Vino orne 5 Mercati den. 10 Galline 4

Rendite del Capitolo di S. Felice -

In Salamenedega 16 mesi. In Flondo 16 mesi - Mancano per Salamenedega i mesi in Vino ed Aquileia.

Rendite del Capit. S. Felice

In Osopo (sic) libre XIII et fave VI et Maria VIII Frumenti et VI capey.

Di alla non legge

Introitus Decime de Travesio non Rebus Travesii Nicolaus
Vulpes non Canonicus S. Felicis et Fortunati de Aquileja

De decima non se paga; Mais e canpi, selve, castegnet in Travesio, Toppo, Tramontio, Vacile, Lestans, Tauriano, Gajo, Stracho (sic). -

Nota della detta Decima spettante al Signor Arcidiacono di Spilimbergo o meglio al Capitolo di S. Felice di Aquileja

Il detto Capitolo aveva pure la decima in alcuni beni in Sequalcho (sic) ed a Bastella

Cualso Spilimbergia

Dalle pergamene

Poggi Vol I

1259 Johannes Prepositus S. Stephani Aquil. —

Prepos. S. Stefano di Aquil. 1269 Stephanus abbas Casauriensis.

Rotaggio " D. Bonannus de Grandgana

Fam. Grandiano

Fam. d'Cividale " Nicolaus q. D. Gentilutti de Cividale

Fam. di Pertica. 1c Bonannus de Pertica Notarius Civitatensis

Piev. valerno 1282 Rector Plov. di Valeano.

Cagnipach " 1. Cr. q. D. Leonardi de Cagnipenpech

1282 Angel et Jacob (figli) 7m q. Henrici de Albana

Fam di Albana adimetum " Bonaiuncta q. Petri Burgisi de Civitate

Borbigio Civ " Federicus Cigneranus Ene rufianus civitatis Genue

Contessa di Gorizia e suo Castellano " Pertoldus Plebanus S. Stephani de Gilla Comitis Alberti de Goritia

Piev. di Gilla 1282, XI accentuato in Aquileia Gaitre. Ugo Notarius Udelardo de

Savorgnani Cigniano (Zc)

Fam di Medea 1283 D. Ugo et Bonannus fratres de Medea.

Fam. Gamba di Civ. 1289 Cividale 6 die Nov. presentibus Virgilio Wilelmi Gamba D. Bartolo

Fam. di Legis 9. di Rizzano di Legis.

Fontana di Civ. 1294. In Cividale aquid fontem quem ante propr. domum Communis

XIIIex Sept

Fam. di Rubignacco 1311. Widrangus q D Pachani de Rubignaco

Fam di Faugnacco 1325 Andreas q D. Leardi de Faugnaco.

Poggio e Longo " P. tri fil Leydi de Rubignaco de Cividale et Nicolaus Longo fratres dicti Pe

Idem (1329 Nicolò e Giacomo q. Bonaventura de Cividale nipoti del detto Nicolò e detto

20 sept 6 indic Longo di Civ

Idem 1329 Nicolò Longo q Leydi di Cividale vende ai/o a Padova nipoti Nicolò e Giacomo q Antonio di Cividale / vigna in Prodolone, con mezzo un mezzo in Isola piano, un mezzo in Vimacello, che mezzo mezzo con , con mezzo in Cividale con Domenico un mezzo mezzo e alcuni prati per 300 marche di den. Ag.

Folco di Civ 1343 Folco q. Bartolomeo di Civ. q. Antonio Canalis di Cividale. fratres pleb natione del detto Folco

Donatino di Firenze " Bonaventura q Benedicti de Firenze abit. in Cividale

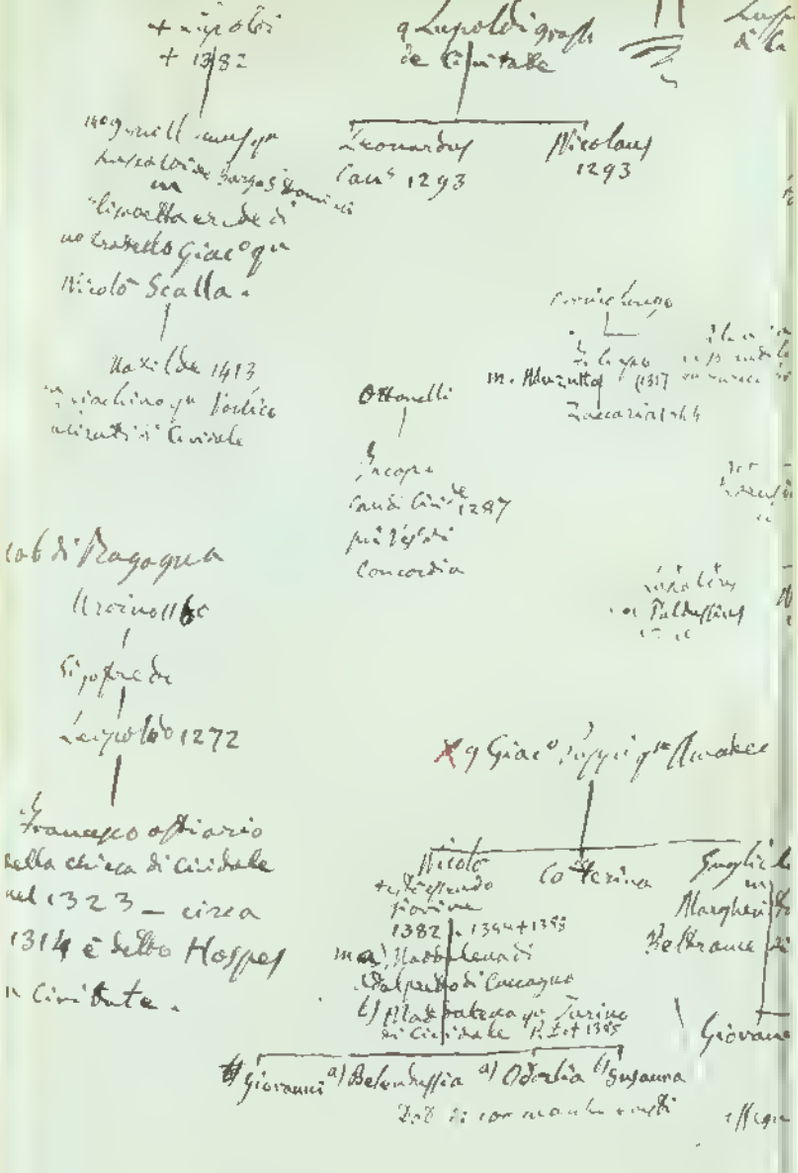
Fam Canalis di Civ con Margarita fratres olim de Cividale.

Manzano " Nicolaus de Manzano de Cividale e Pier di S. Daniele di Gilla.

Idem " Nicolaus de Manzano Gonfalonerius.

107

Puppi



1350, 9 aprile. Corrado [illegible] Vulcanello d'Guastalla

1347

Filippo Vgaro notaio, Simone Rabanelli domicello [illegible]

Dalle pergamene

Pieve Vic.

1259 Johannes Prepositus - Stephanus Aquil. —

Prepos. S. Stefano di Aquil — 1269 Stephanus, abbas Brixiensis.

Rosazzo — [illegible]

Fam. Gramoliano — [illegible]

Fam. di Cividale — [illegible]

Fam. di Partida — 1[illegible] Romanus de Partida Vicedom. Civitatis [illegible]

Pieve Valeano — 1252 Bernardus plebis de Valeano.

Cagnopach — [illegible]

1282 Angel et Jacobus filii q. Henrardi de Albaro (alienarunt)

Fam. di Albaro — [illegible]

Vescovi di Civ. — [illegible]

Contessa di Gorizia e suo Castellano — [illegible]

Pieve di Gilla — 1282, [illegible] accendimento in [illegible]

Savorgnani — [illegible]

Cipriano (Vic)

Fam. di Medea — 1283 D. Ugo et Hermannus fratres de Medea

Fam. Gamba di Civ. — 1289. Cividale Ora Nova [illegible]

Fam. di Legis — 9 [illegible]

Fontana di Civ — 1294 [illegible] XII ex. Sept.

Fam. di Rubignacco — 1311. Widrangus q. D. Porcini de Rubignaco

Fam. di Faugnacco — 1325 Andreas q. D. Leardi de Faugnaco.

Pieve e Borgo — [illegible]

Idem — [illegible]

Idem — [illegible]

Folco di Civ — [illegible]

Donadino di Firenze — [illegible]

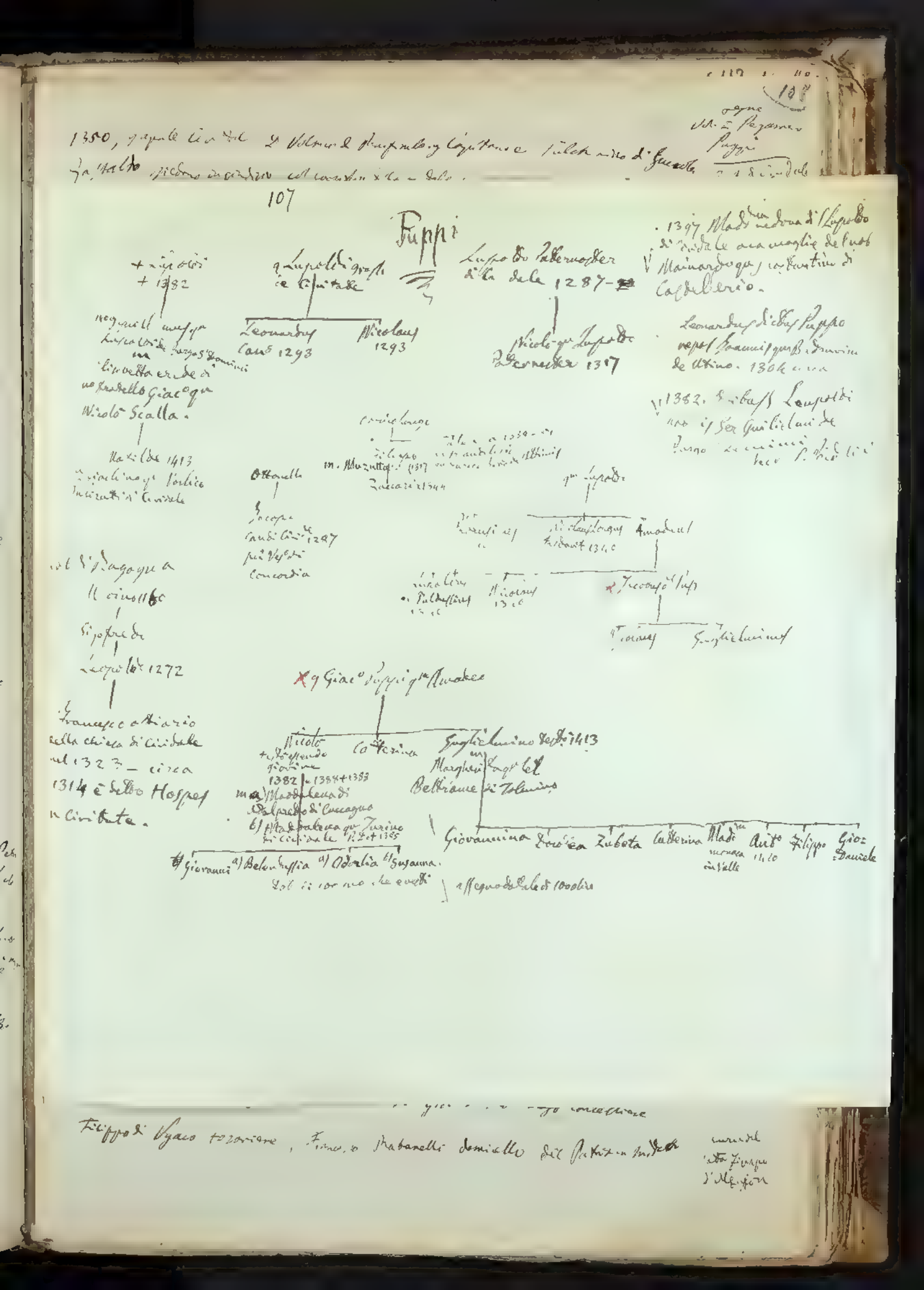
Fam Canalis di Civ — [illegible]

Manzano — 1346 Fantus de Manzano Civis Civitatis et Plebis S. Danielis de Gilla.

Idem — [illegible]

107

Fuppi


Leonardus Cons 1293
Nicolaus 1293
Nicolo q. Leopoldi Vicecomitis 1317
Leopoldi
Jacopo Cons 1297
Giac° Fuppi q. Nicolai
Nicolò
Caterina
Guglielmino
Giovannina
Zubeta
Caterina
Filippo
Giac° Fuppi

Dalle pergamene
Puppi Vol I.

Prepos. S. Stefano
10½ t.

1350, 9 aprile. Cividale. D. Odorico di Manzano q. Odorico e Nicolò di Gualtiero di Gualdo Gastaldo giudici di giudizio col Consiglio di Cividale

1353 10 maggio Udine Corrado Reppo q. Arnaldo de Civitate Austrie nomine etiam Pulcopie sui fratris etc. per unum instrumentum donationis de Ahrens Francisco q. Gisleberto not. di Cividale.

1355 Gregolmo Picotti Podestà di Aquileia

Giovanni Decano di S. Felice d'Aquileia

il Rappresentante di Leonardo di Flagogna abate in Aquileia

1360 Ottone de la Colonna per la Rev. Patriarca Reg. Cal. di Aquileia

1365 Pietro di Cividale Maestro di Sanità q. Ulivale de la Motta in Cividale e distretto

1365, 23 Sett. Cividale nella Casa del Fattore [illegible] Tutto di Arnaldo di Cividale q. Pulcopio testimonii Ch. Aquileia [illegible] Pugna de Schiantone Petrus de Cu q. Nicolaus de la Motta [illegible]

137[illegible], [illegible] Pietro [illegible] Corrado Nicolò! [illegible] di Duinoburgo, Federico q. [illegible] Nicolò q. [illegible] Rodolfo figlio

, Simone di Reggio q. [illegible] de Guarano (Cii)

Tutto il Mobile Vestiario (e Mobile) di Cividale [illegible] q. [illegible] Aquileia [illegible] Padova [illegible] alla moglie Anna Ordelaffi [illegible] Simone di Reggio q. [illegible] e [illegible] Nicolò Fratello di Cividale, di cui possano conferire [illegible] Cividale da Guarneriis di Padova [illegible]

1380, 24 Dic. [illegible] Vicario [illegible] Pietro de Cu Nicolò Pugna [illegible] Maddalena figlia del [illegible] Nicolò [illegible] di Cividale [illegible] annuo di Dote marche 100 di Aquileia del 1355.

1383, 27 Giugno Cividale [illegible] Patto d'Alt Filippo d'Ahrens [illegible] dei feudi già del q. Odorico di Cividale, [illegible] q. Leonardo di Manzano [illegible] Filippo d'Ugano [illegible] Fiorino Rabanelli Domicello del Patriarca di Aquileia

Reppo
Aquileia
Decano S. Felice Aquileia
Flagogna
Reppo S. Stefano
Cividale
Reppo
Cividale
Reppo
Aquileia
Aquileia o Pordenone
Manzano
Cividale
Reppo
Ottone di Cividale
Conte Patto
Conte del Friuli
Aquileia

Patrimonio

Puppi

~~1384~~

1389. 21 agosto Cividale Nicolaus q. ser Puppi de Cividale et Ugolinus

q. ser Petri de Brixia Canonici Aquileienses Gemonia, Artegna, Cavarzeretto, Ipplis, Tricesimo, Grions, Poggioretto, Tarcento, Villa di Nimis, Faedis, Montenars, Prestento, Palazzo Pappi, Visco, Lauriano, S. Andrat, Villette, S. Maria del Monte, [illegible], Pregotto, Pregotteria, Villa fredda, Potogomilano

Id. 1389 [illegible] q. Nicolai Puppi de Civ.

Id. 11 gennaio, Orlandussia, Dorlia e Lestuna figlie e figlie del q. Nicolò Puppi, Guglielmus, Egidiolus Puppi di Cividale, Maddalena moglie del dr. q. Nicolò

Puppi di Udine

~~1384~~ Guglielmo Puppi di Cividale

Filippa 1393. in Antonio q. Nicolò Puppi di Cividale

Elisabetta in Guglielmo q. ser Puppi di Cividale 1393

Puppi e Del Bon — Nicolò del Bon di Caneva.

Del Bon di Caneva — Nicolò del Bon di Caneva

Antonio

Filippa di Guglielmo Puppi di Aquileja

Federico

Nicolò 1393

Caneva 1393 M°. Bartolomeo di Cividale notaro e Rettore delle Caneve in Caneva figlio del q. M°. Nicolino di Cividale (non si capisce se Cividale o figlio di Nicolino Rettore delle Caneve in Caneva)

(Cavanelli) 1391 Alessandro di Cividale not. in Udine q. ser Bartolomeo notaro.

Montegnacco 1388 fine-anno. Rettore di Belgrado.

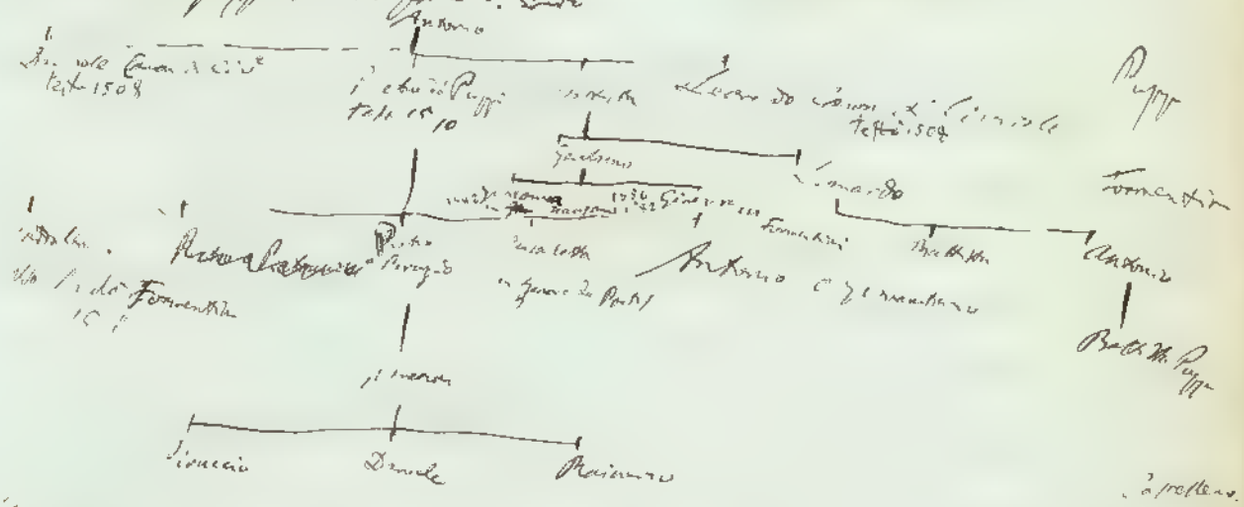
Puppi 1413 Fine di quest'anno Antonio q. Guglielmino Puppi avocato [illegible] della Cappella di S. Croce nel Duomo di Aquileja.

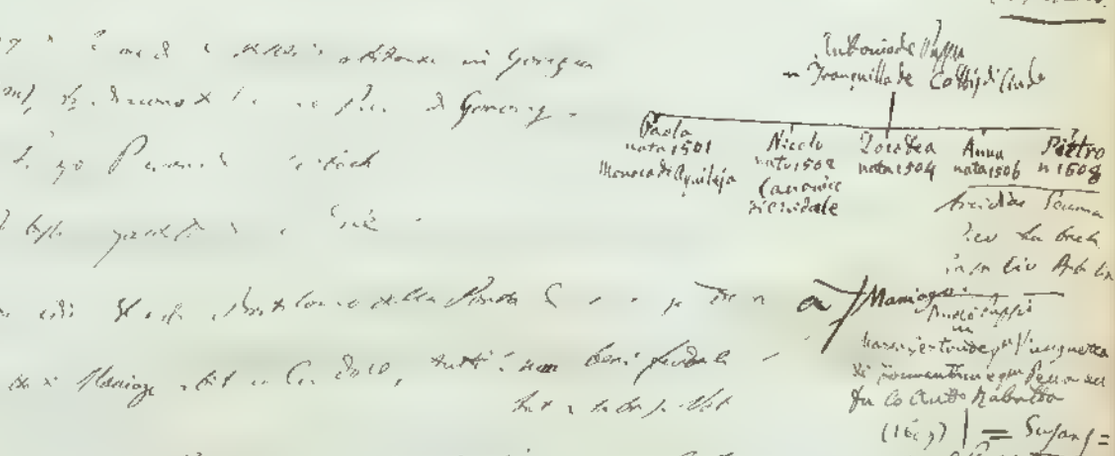
Id. 1413 Guglielmino Puppi quondam di Anastasia vedova di Giovanni di Filio di Cividale già morta

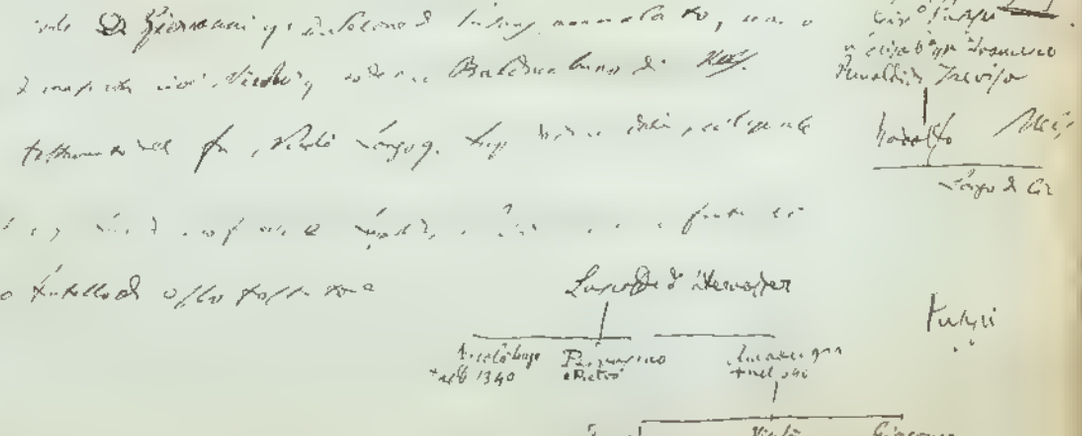
Cervignano 1413 q. Enrico Pievano di Salano.

Pergamena

Puppi







Parrocchiale di Francesco Cappuccini

Moncucco — 1435 Pidrazza del q. Ser Giacomo Moncucco di Oldra negli [illegible]

Maestro Leonardo pellicciaio q. Giorgio pellicciaio di Oldra

1492 Ottavia vedova di Gerolamo detto Gio. Battista di Capriasca

Da [illegible] Maggio — Agosta Decio del detto Leonardo Decimo di Maggio.

[illegible] Francesco — 1495 Francesco q. ser Filippo di Capriasca

1515 Livio di Giacomo Giovanni di Capriasca Cappellano [illegible] nella Ch. di S. Andrea

e nel 1562 Rettore della Chiesa di S. M. Maddalena di Rago nella Val.

di Bellinzona —

[illegible] — 15... ind. X. 24 Ottobre. Test. del S. Tomaso Pedroni etc. che à tutti Heredi

del detto Gio. Giorgio di Foggiola, col vincolo di X gl'eredi la grazia che il detto

[illegible] Gio. Giacomo di Capriasca barbiere per giusa amicizia della patria avendo

la carta di giuramento di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] per 10 anni. —

Id — 1578 Camillo [illegible] Cancelliere di Corzoli.

Cadelli - Cadrezzo — 1513 Agosta di [illegible] Cadelli Cadelli a Nicolò di

Francesco di Cadrezzo

Cavigliano — 1565 Cinzia del q. Francesco di Capriasca, moglie del detto Francesco del q.

detto Giacomo di Capriasca

Id — 1579 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Id — 1648, 9 agosto Gio. Clemente IX concede [illegible] Chiesa alla Ch. di S. Lorenzo

di Capriasca.

Cavigliano - Londra — 1549 Pietro di Gio. Battista di Capriasca [illegible] di Paola Rondolo di Oldra.

Bidogno - Schiavi di Daniele — 1561 Laura q. [illegible] Antonio Bidogno di Bidogno moglie del detto. Valentino q. [illegible]

q. [illegible] Daniele de Valentini di Daniele.

(112) 110

Bargone
Pieve I

1291 · x/ex Aug. Cividale [illegible] Dnj Johanne de Zuela, Bernardo de Valle
pedite filij eius, Symonetto de Ospio

1292 penult martij. Cividale [illegible] Volkamus filius q. D. Bernardi de Zuela

1299 · [illegible] Dni Johannis de Zuela — D. Volkamus

1296, penult. Nov. Cividali. Nobiliguerra dicti Sarracenj filius q. Com.
de Agano vende duos mansos in Mantejano a Nugato d'Cividale q. Lanfranci de Castelnuovo
per 11 marcas d'den.

1303 D. Rainaldus filius q. Ottonis de Villalta vendit unum [illegible]
xx. Dec. de Villalta:
Oppido —

1304, 13 Dec. de Villalta aquidquam infeudationem d'Antonitum
Nuptilli Villalte

13068 Dec. Ordo Consilij del Parlamento —

1326 Cividale
[illegible] Mo Johannes dictus Gilbertinus Cancellarius de Civitate —

1263 [illegible] Guarinus de Austino Gastaldio Civ [illegible]

1213, XI ex. in [illegible] Cividale, presente D. Folchero Vassallo de Porcengo —
Confessa [illegible] l'Abbadessa di S. Maria in Valle [illegible] di Cividale per
la Cappella di S. Pietro que [illegible] quam Ambrosianam in ripa Natisone
Fluminis [illegible] del Patr. Volchero — presente Normando Cancellario
cano di Villacco, Valcano e Geroldo Cappellani del d. Patriarca.

1278. ind. VI Petrus de Pona Gast. Carnee

1259, 8 Ex maio. Cividale. D. Guarinus de Udalrico Dalcalamus dicti Sengaranus
negotiatores dicti D. Henrici — de
presente de Civitate
12 ex. Odorlicus canonicus de Cividale.
11 Antonius Decanus de Concordia.

1293. Sabbato 10 in 11 Mo Fridericus Pier di Vrayam Vicedo di Cividale
et Alexander Pier di San Tomaso di Carnea.
11 Ex apr Pier di Jacobo M q. D. Henrici q. [illegible] Comprati de Carnea
emerunt Legata unum [illegible] sedime sulla Ch. d'Aquileja

1297, ult. Apr. apud Sanctum in Cotia Dni Patriarche ejus Mart super
fluvium Ligurentie. Pr. Petr. Normando [illegible] Cividale Giovanni
di Campeis di Tarcento in Carnea. Antonio fil.o del d.o D. Giacomino di Carnea.

Succida
Ibro
Zuela
.o di Zeppano
Antelmone
V.lla di S. Margherita
Castello di Villalta
e Muscle.
Perg. Mon. in Cividale
Vol I (Museo Civ.)
Sarcle
V.lla di Tricesimo Capit di
Civ
Vigo di Parenzo
Ch di S. Pietro in P.za
Tomadizio,
Mon. in Valle
e Pieve di Cividale
Civis Civitate
Vigo Cargna
Villalta
Nicolò not. di
Cividale. Museo
Civ. Udine
Ottonelli di Civ
Dec. Concordi
Gio di Zuppano Civ
Pievani
V.lo di Carnea
Palazzo Patr.o in Cividale
P.le di Carnea

Segue il Concetto
Sec. di Lugano. Museo Civ

Corte Patte 1297 Benedetto di Martino ottonario del Patt. d'Alg.

Pad. Chiesa 11 giudice di Terebago Podesta di Sav. e Gastaldo di Cenova.
agli Inneva
2do Inneva 11 Cattaneo q. d Oberto di Castello
p.o Topazio 11 Da Torre q. Egidio Topazio de Savello (rinuncia domus)

Nob. Ch. 1297, 3 ott. Ogr Savello, Nicolò Guarnieri Consigliere del Comune
Consolo in rappresentanza di Vegerano d'Inverno, atto di Patteggiamento a Firenze Alg.
Ogr. del Giardino.

Nob. S. Vito 1297 10 maggio S. Vito Bertrando de la Torre Gastaldo Giudice
Sell. Torre Gatto Pietro Marchiano de S. Vito
(1310)
Corte Patte 11 Jm. Stato di Carrugate Dom. Ord. degli Obertenghi in giurisdizione del Patt. d'Alg
Nicolò (rattificatore).

Nob. Savello 11 Dn. Ogr. Gio. Pietro Savello.
" 11 Nobiles q. d. Guerardo de Savello

Della Torre. Rec. 11 Egidius de la Turre Podestà di Genova
di Genova
Rec. Ajello 1299 Ambrogio Rec. di Ajello
Rec. di Savona 11 Oberto Rec. di Savona
N. Dio Catt.e di Mag Delegato Nicolò Marchese Podestà di Savona Patt. Alg. Nobiles Mortara
Savona 1270 Magister Guidotto Rettore di Savona Dalmazzo di Savona?
Nob. Massiliano 11 Dominus Massiliano Signore di Massiliano
Vesc. di Concordia 1296, 11 Oct. Gio. Pietro Nobiles q. Guarnieri Giudice di Procuratori di S. Pietro

Episcopi Concordiensis

Ca Vescovo 1297 Petrus Episcopus q. Guidotti de Gonzaliano
Pieve di Legio 11 1297. Ventimano Rec. di Legio.
March. di Istria 11 Nob. Della Torre Marchese d'Istria —
Nob. di Genova 11 Nob. Obizzo Fratelli di Genova
Savignano Dominus de Savignano.
Ca di S. Pietro 1297, XIV Oct. Indictione. Cindulo — Magister Marinus de Guazzi de Cremona
Nuovo Cimitero Cappellano Battendelle di tutti Nocano di S. Pietro della Chiesa, attendente vicario
di Genova Cattaneo di Cenovezzio.
Nob. Trieste 11 D. Obizzo di Trieste Podestà di Candia de Torrefano.

(112 [illegible]

1297, 11 Ott. d'Agnese vedova della Riva di Trivigno [illegible]

[illegible]

1'98 Falcazzo figlio di Castellino Mercanzia di Como, [illegible]

[illegible]

15'51 c. [illegible]

1556 Cena di gentiluomini [illegible]

1558. Spedita [illegible]

1559 Francesco [illegible]

1558 Giovanni nobili e ricchi giovani [illegible]

1548 Maria [illegible]

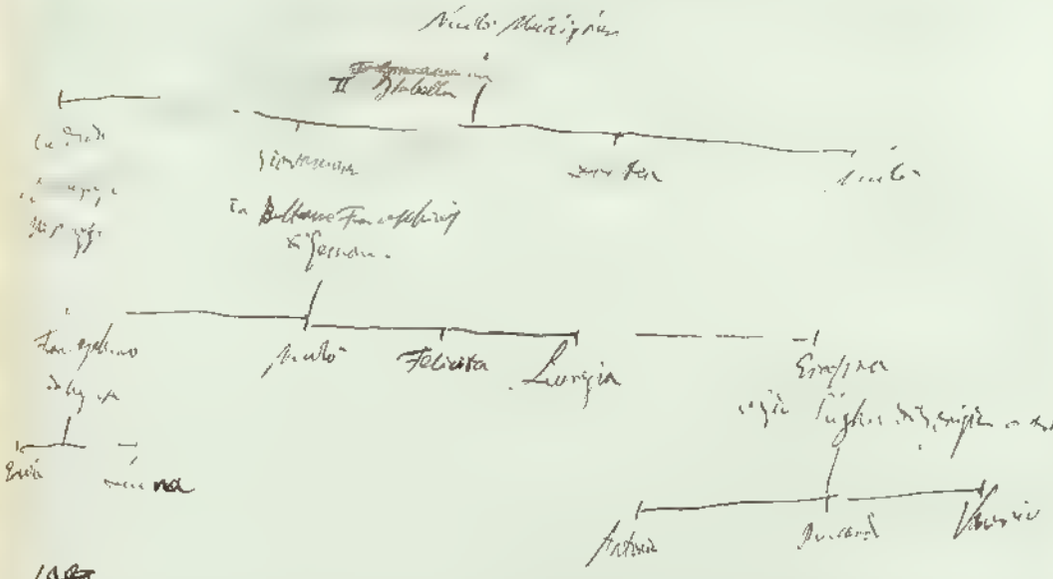
1586. [illegible] Brugge

1581 [illegible] Brugge

[illegible] Pantigliano – Strozzi

[illegible] Francheschini di Genova

[illegible] Lomellini – Embriaci



Adda
Francheschi
Cloghi

Polizzi – Perrone

Perrone

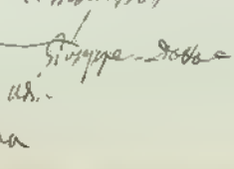
Famiglia Band
Fontanabona – Jen

Torre e
Lomellini

1558 Testa della [illegible] Polizzi [illegible] Perrone

1565 Virginia de Marchesi [illegible] Fontanabona

1565 [illegible] Lamberto [illegible] Torre



Sgra
sant Gio. Maria Orcella

Maria
Saraceno

1563 1° 8. Matteo figlio naturale del n. v. Oliv. q. Francesco q. Antonio di Maria
... 1° ... figlio del Saraceno di Udine abit. in Polcenigo

Flitter - Rovere

... q. Bortolomeo
... Flitter moglie di ... di Pompeo q. ... Rovere della Mercanzia di Udine

Torre - Polity

1563 ... Torre moglie di Lucia vedova di ... Polity
di Valvasone.

Sopranzo - Conte
Licinio

1560 ... Lucia di Francesco Sopranzo, ved. di ... Conte,
q. Giovanni con Licinio figlio nob. Gerol. Licinio di Udine. Il nob. Fran... q. ... Udine

Gera

Gera sua armento della D.a Lucia.

Torre - Gera
Fontana di Giorgia

1560 Marina del Torre nob. ... q. Francesco Fontana di Giorgio dei Nob. Gio. Fran... del Torre
Polcenigo ... Lucia ... di Udine (Corella della Marina -

Belgrado
Gera

... q. Pietro ... Belgrado con ... della D.a q. Nic
Lucia Gera del Torre -

Gera - Licinio

1560 Clara figlia del D.r q. Nic. Tom. Gera, moglie del ... Gio. Maria
Licinio -

Belgrado - Frattina

1563 Elen... Belgrado moglie del n.o ... q. Nicolò della Frattina

Bonecchi

1 Nov. Lucia q. Sebastiano Bonecchi di Udine.

... Andretti
Maria.

... Lucia moglie del ... Antonio Andretti
1563, 10 Nov. Udine Codicillo del Nr. Francesco Maria Canon di Udine e Agost...
... testò a casa di Gio. Francesco Maramaldo di Udine.
Lascia due. 200 alla Casa Santa -

Tantaroba - Santorini

S.r C.r Giulia di Tantarobba vedova del D.r Lucillo Santorini di Udine

Scuola (Maresche
Albini

1565, 1 Nov. P.lo fu il ... Lodovico q. Giovanni de Albini
di Udine Priore della Scuola ... di ... della B. Bortolomeo Calderino di Udine
in Udine figlio ... Albini q. Gio. de Albini di Udine, alla dote di
Duc. 550 ... B. S. Lucia in casa Calderini.
1566 ... Lucia ... Antonia del D.r Lucillo Santorini.

... - Conte

1566, ... Udine ... Conte Odorico ... Pietro della ... Udine q.
... Pietro di Sopranzo ... q. ... Stefano ... -
... Maria ... Conte ... Belgrado ... Belgrado ... Udine

(vedova)

Lyne
Gio. Maria Arelli
M. di Giò — Cavalli

1569. Adì detto [illegible] Abbate di Genova [illegible] Bellom. — Abati
[illegible] Paulini

1569. Raimonde
Francesco, figliuolo di Marcantonio e Filenia [illegible] Arcelaviani
[illegible] Mariano [illegible] Vespasian — Mar[illegible]
Il Lunario [illegible] Orifolo
Il Vitt[illegible] Lucrezia [illegible] Del Torso — Lucrè

1569 [illegible] Del Torso

1569 Pietro [illegible] del Torso
[illegible] Maria — Antonini

Il Reverendo Formentino [illegible] Formentino — Mi[illegible]
[illegible] — Fran
[illegible] — Spiegan

569. [illegible] Pietro Paolo del Candido [illegible] Paolo Maria
[illegible]
Maria [illegible]
[illegible]

1569 - [illegible] Candido
Il [illegible] Spinola di Maniago
Il D. Elena Contarini moglie del [illegible] Contarini — Candido
Il Sig. Annibale Luigi [illegible] Baldana
[illegible] — Fon
[illegible] Porcia

1570 [illegible] Pulcino e
[illegible] Bologna [illegible]

Segue Arch. Not. di Udine

Savorgnan — 1 [illegible]. Antonio negli [illegible] Savorgnano di Brazzà, [illegible] Savorgnano

Savorgnan — Anna vedova del q. Cav. Venceslao Bricignello di Brescia [illegible] del q. Mo

Salvatore — Pietro di Salvatore

Pompeio — 1551, 16 Gen. M.o Pompeo, Lucio, suo fratello figli del q. Ant.o detto Brazzà

Pompeio — Pompeo q. Ant.o Brazzà Segretario di Venezia Udine

Di Ud. Hello 3 Fran. — [illegible] q. Ant.o Brazzà [illegible] Segretario di Venezia [illegible] Pompeo

Gemone e vicinie — q. Ant.o Brazzà Segretario

Manzano-Freschi — [illegible] q. Gerol.o Manzano [illegible] Fran.co de Fran.ci di Cividale

Nob.i Torre — [illegible] Cavazzo del nob.e Gio Giorgio di Torre

Savina-Porcia — 1551, vedova Lod.co Nob.e Cav.r Nob.e Marin q. D.r Andrea Marino del nob. Alfonso q. Co. Venceslao di Porcia alla dote di Duc. 2500 —

Corbelli — [illegible] Nicolò q. D.r Tom.o de Corbelli

Percotto — [illegible] Margio figliuolastro del q. Cristoforo Percotto fratello del D.r Pietro

Cordovado-Manin — 1551 [illegible] Nob.e Antonio q. [illegible] Filippo di Cordovado [illegible] Manino di Gerol.o q. Antonio Manino —

Nob.i di Cordovado — 1552 Cav. Gio. Batta, Francesco q. Filippo q. D. Giorgio di Cordovado

Savorgnan-Manzano di Polcenigo — [illegible] Nob.e Cav.r Antonio Savorgnano di Polcenigo fratello di Polcenigo —

Tinghi — 1552, Nicolò Cam.o Udine, e Battista fratelli q. Giulio Tinghi

Andreotti-Partistagno — [illegible] Giorgio di Pietro Andreotti, negli beni del nob. Giorgio q. Pietro di Partistagno. —

Frangipani-Andreotti — 1552 8 Frangipani [illegible] Andreotti del fu Nob. Antonio Andreotti.

Candido-Fistulino — 1543 Elisabetta figlia di Lod.co q. Gerol.o Candido, moglie del Sig.r Bartol.o Fistulino q. Francesco di Udine

Montegnacco-Guardi — 1555 Hermanno di Montegnacco [illegible] di Francesco q. D. Antonio Guardi

Savorgnan-Guardi — [illegible] Nicolò, [illegible] del q. Gerolamo de Cividali, figlio di N. Nobile Savorgnano di Udine [illegible] di lei sorella.

1492 Serie Archi Post di 1492

1592. 19 giugno Ms. Nicolò q. Ms. Antonio Pantaleone q. Ms. Andrea Pantaleone
V. cap. di Candia in Regno, in questa città, di ritorno di detto viaggio
per prov. di Candia 15, quarti 3, carati 6 per l'ogn. [illegible]
che condusse in Barca di Patrone del detto, approbata dal sud. Senato
a lei resta ascritta al sud. Antonio Marco. Detta colonna era formata di
64 pezzi grandi d'oro e 64 piccoli.

Pantaleone Ms. Nicolò q. Ms. Andrea

Ogni stella di detti tagliata

Nicolò e Bosco Ne bianco

1540, Pietro q. ob. Andrea q. D. Gio. Giorgio di Zoppola con [illegible]
fratello q. Giorgio q. d. Giovanni. Detto Pietro era sacerdote [illegible]
nel 1551 in cui fece testamento Erede [illegible] Erede di Zoppola. Luca Cigana
alle Stelle [illegible] Eredi Gerolamo e Pietro fratelli di Cristoforo Vicario
di Polcenigo - N. Gerolamo Pietro q. Ms. [illegible] Da Villa Friulano.

Zoppola - Pietro

1595 - Nob. Giorgio q. Nicolò Pisani

Pisani

1 Gio. Caterina di Sig. q. Nicolò di Giovanni mag.co di Fumane d'Albera di Zemmer

Bonfiglio q. Gio. di Zemmer

Il Carriage di Girolamo de Bregagni di Zemmer

Abbati - Nicolò Bregagni

1570. Nicolò Nicolò Bregagni Capitano a Pisa.

Bregagni e Cigni di Buia Scuola Pers

1596 18 Feb. [illegible] Nicolò q. Pietro Campeggi di Bregagni, prof. di grammatica in Udine.
testa. [illegible] Lucrezia q. Pietro mart. di Udine. Dilucrezia
Giacomo - [illegible] Gio. Batta - Sier Nicolò di detto testatore, Corrado, Antonio e
Riccardo -

139 e 166 Gio. [illegible] di Udine

Attems

Pozzuolo

1596 Giacomo q. Ser Giorgio de Pozzuolo e Dio Amore.
M. Riccardo e Francesco fratelli q. Ser Nicolò di Gerolamo.

Pozzuolo Gerolamo Udine

1591. 9 gen. Girolamo fu Nob. Riccardo di Gerolamo q. Ser Nicolò nacque Lucrezia figlia di
la moglie abitante in Belluno Giovanni Ancillone sposata per procura di mandato
9 Settembre q. Mariano Moglie del q. Ser Nicolò de la Villa di Pozzuolo

Pozzuolo - Della Villa

Prefetto de Torelli
not. di Udine
Arch. Not. Ud.

1465, 1 giugno Udine. Il Com. di Spilimbergo concede in pegno a ... Udine, ... Udine per ducati ... sopra i beni ... in Udine.

Il N.H. Ser Daniele q. ... Federici del Rastrum bergo di Tumezzo.

Conte di Spilimbergo
Feltre Rastrumbergo
Comm.-Polcenigo

Il Magnifico q. Ser Daniele Conte di Spilimbergo ... q. ... Antonio di Polcenigo

... Udine. Alessandro ... Udine ... Ser Nicolò Savorgnano

Spettabile che al mandato pagar al nominato.

1468 Una lettera del nob. Francesco di Colloredo ... Ser Michele q. Ser Leonardo Prodenti di Gorizia

Colloredo - Prodenti

Il Primo, Gentiluomo, Bravaro, Camillo e Tomaso q.to Gio. Paldorano di Maniago

1468, 1. Giur. Spilimbergo. Il Procuratore del Comune di Maniago, ... Spilimbergo ... Maniago

... Alessandro Podestà di Maniago ... Comune ... Spilimbergo

... Fan Bienacqua di Cividale

1468, 14 Feb. Spilimbergo. Presente Ser Costantino q. Ser Stefano Bienacqua di Cividale

... Spilimbergo

1468 Nob. Simone q. Ottavio dei nob. Fanzolo di Zoppola, ... Zoppola e Spilimbergo

... Ser Bartolomeo q. Ser Leonardo di Spilimbergo ... Spilimbergo

1468 ... Pieve Flambro

... Pieve di S. Daniele di Pieve di S. Maria di Tricesimo ... Pieve di Tricesimo e Spilimbergo

1468, 19 nov. Udine. Testimoni ... Spilimbergo, Cavaliere q. ... Rainerotti Pradulone

Rainerotti de Rainerotti. Il N.H. Francesco, figlio ... Pradulone ... Gelso

... Girolamo ... Spilimbergo ... Gelso

1468 Testa del giovane Benaldino q. Nicolò q. Ser Girolamo de Spilimbergo di Pradulone. Con figlio di Bella

Eredi Lucia, Caterina e Albarina di Cividale.

1464 giovedì ... Pinzano ... Pinzano-Caratella

di Gemona. Pietro di Pinzano Cittadino ...

1464 Nob. Giovanni Antonio q. Simone q. Ser Federico di Fontanabona ... Fontanabona

1465 maggio ... Udine ... Udine V

Segue: Not
Settima ottavo
A. N. A.

Parte
Parigi
Pratica
Cattedrale
S Pietro
Torre - Sacramento

Torre

Pratica

Sicilia

Ospitale
di S. Nic
di Lecce
o di S. Egidio
e Clemente

Collegiata Canin
S. Daniele Vol IX.

Capparuccio

1521 Maddalena Vedova del nob. Fr.co q. Capparuccio

Vol

[illegible] q. Pietro q. [illegible] Fiorello q. [illegible] Valvasone di Vol. q. [illegible]
q. [illegible] Pietro e Bart.o q. [illegible] Nicolò di Capparuccio, tutti heredi q. [illegible]
Fran.co, Annantano q. [illegible] Nicolò di Tagogna, Colaus q. Nicolò [illegible]
Pre Nicolò [illegible] Nicolò di Tagogna q. Nicolò con [illegible]
q. [illegible] Federico di Capparuccio

Tagogna

Lucrezia

1570 nob. Giacomo abit.te in Spilimbergo, q. D. Girolamo q. D. Troyo
di Tagogna. Vedova già della nob.le Giacomo, vende a N. Vicario
q. N. Fausto di Spilimbergo

Spilimbergo

leg. 63

1572, 15 Mar.o Daniele - cont.e q. D. Angelo di Tagogna vende
al Pietro q. Tagogna, la sua parte del Castello di Tagogna diruto
bruciato, già p.a divisa fra comuni e Giovannantonio suoi nipoti, per
ducati 1150, all'approvazione di Liliana di lui moglie figlia
del nob. Federico di Melz e di Antonio q. la Martia di Melz
di Cividale.

Tagogna - Melz

Ego Enrico Alemagna, I Giovanni, Vol.

Vol. III

Vol. III 1624 Matrimonio tra Pietro Montereale di D. Nicolò
q. Prospero col fig. Gio. Batta Pietro Fiorello, Giovanni
Ottavia madre della d.a Pietra.

Montereale Pietro

Tagogna

1669, 14 Apr. S. Daniele. Testamento del nob. Lucio q. N. Nicolò di Tagogna che
era vedovo di D. Samaritana Lupi Capodilista della quale non ebbe figli, si fece
monaco in Aquileja. Prede Gaspare Degani di Daniele fabbricò, si fece
e di Camilla d'Arcon vedova di esso Ten. Hettore Lupi, favore di Orsinpietra,

Degani - Antonio

Cinzia et Anna vedove figlie del q. Gaspare. - Fu a S. Maria di Strada.

il Degani

e Capitò a Morgio di Stefano di D. Ludovico di Waldrigh

fog. 180

1524, Fide autentica che in Latisana ogni carro di terra
è di 840 tavole, cioè per lunghezza tavole 60 e 40 per larghezza

Misure in Latisana.

ad ogni tavola è piedi 36 ed ogni pertica è di piedi sei.

1549, 22 Dec. P.o tra Daniele di a.t. Lappo Emiliani q. S. Girolamo de
Emiliani Sindaco col Dottore di Capp.o Gio Batta, da Pietro di Francesco.

Emiliani Pietro

di S. Daniele

Vol. IX. 157.

1598, 30. Sept. D. I. A. M. Gio. Battista q. Ser Pietro di Villalta dona

al suo genero Mariando q. Ser Cristoforo di Villalta il Castello di Villalta con le sue parti

ed attribuzioni feudali in Villalta (Cimolais e S. Vito di Fagna), de' quali fieni domanda fatta

in I. Sala in Castello, come è tutto fatto.

1527 D. Dna Francischina di Ser Nicolò q. Daniele Cechino di S. Daniele con il consenso q. Ser

Pietro Cechini suo padre di Ser Sebastiano di Montegnacco, vedova di Ser Giorgio Cechini di S. Daniele

[illegible] Cechini

Montegnacco

Cechini

Investitura di Chiaro di Pers con 1410 cedette il Castello ai Germani, Signori

in I voti, fatta [illegible] Sigismondo di Spilimbergo ed in II Nicolò [illegible] Manzano.

Pers

Spilimbergo

Manzano

1744, 5 agosto Belgrado di Pinzano, vende [illegible] del vero Cimitero al [illegible] giurano

Cimitero di detto luogo, [illegible] consenso [illegible] con parte consigliare del [illegible] 1741

[illegible] una Pianca e Pianezzo, in vendita [illegible] di Pinzano [illegible]

luogo Sega, Pollo, in [illegible] Sega Sperone Sega e per [illegible] con [illegible]

Fabbriche

Cimitero

Pinzano.

[illegible]

1464, Bertipore de Figli canonico di Udine e Preto dei Lavoriani.

Pievano di Forgaria

Figli

Ben. di Forgaria

circa 1464. Pietro de Facin Pievano di Ospo, Pietro di [illegible] Pievano

Pievano di Ospo e di Valeriano

1442 di Valeriano. D. Alovisio di Cergole Pievano di Pozzuolo

Pozzuolo

Da Nob. Conti [illegible] Udine.

15... Giorgio del nob. Luigi della Torre sposò Nob. Cecilia Nicolò G. [illegible] del nob. Gio. Batta di Colloredo

Conte nob. Torre

1584 Marcello del nob. Gualtiero della Torre q. Nob. Luigi, sposò Nob. Federico di Colloredo

Della Torre Colloredo.

Arch. Parr. di S. Vito Maniago

14/20. Nella Chiesa di Sacile con Capitolo [illegible] di Sacile, [illegible] Chiesa di S. Maria degli Battuti di Sacile [illegible]

Fam. di Sacile

1424. Pia Società di Consolazione Rettore di Sacile

Maniago

1392. Pietro Abbate di S. Vito Maniago [illegible]

Pietro q. [illegible] Maniago

1430, 23 giugno [illegible] Fratres [illegible] Fratres [illegible]

Fratres di Sacile

Fratres, Abbate de Buro Abbate Fratres et magistro Giorgio capellano

Nob. di Spilimbergo

q. Nic. Simonetti, victori de Civitate Ragusina [illegible] Fratres di Sacile

Fratres

[illegible]

Arch. Parr. di Maniago

1434, 6 gen. Maniago. Nob. Simone q. [illegible] di Maniago

e Agnese di lui madre (Fratres di Sacile) [illegible]

Arch. Parr. di Sacile

1483 Fra Tomaso Abbate di Sacile.

Bortolotto Sebastiano di Sacile

1489. 2 giugno Domenico q. Pietro fu Simone Bortolotto

Pio Istituto Tecnico Industriale di Pordenone

[illegible] Giacomo della Posta [illegible]

Ospitale di Aquileja

1485. 9 Luglio [illegible] Pio Arnoldo Spetal Capellano

nella Ch. di S. Giacomo di Villacco (Spedale presso

Nob. Daniele Podestà di Aquileja

Pergamena dell'Ospitale di Aquileja)

Il 15 Luglio è fatto presentare Podestà di Aquileja il nob. Ettore di lui Famiglio

" di Sacile.

Pieve Sacile

" Parroco di Caneva Pieve di Sacile

Capitolo Parroc. di S. Pietro in Cariano

1488 Pre Luigi Luisino Prepositi di S. Pietro in Cariano

1498 Nicolò Nicolai di Montefiano

Pievano di Montefiano

1489 Matteo Pievano di Montefiano

" Nicolò Pievano di Bruzzo

" Pievano di Castello Pieve di Porpeto.

" Gualtiero di Porpeto

1336 ... Nicolò q. D. Rainaldo di Portogruaro

" Nicolò q. D. Stefano di Pizzano

" Odorico q. D. Fed. di Pizzano

Ubertacia

" Francesco q. D. Giovannino di Salvarolo abit. in Portogruaro

" Sig.a q. D. Ermanrico di Ragogna di S. Vigilio.

Adì 13 Dec. M. R.o Gregorio Schiavi de Udine

1339 Vigilio q. D. Pellegrino di Polcenigo.

1344 Andrea q. D. Francesco di Fontanabona, vedova D. Rambaldo di Maniago

1346 D. Giovanni de la Vedova Gastaldione.

" D. Rainaldo Capitano di Castelnuovo.

1368 Leonardo q. Cav. Nicolò della Frattina

" Nicolò detto Bidischino q. D. Marino di Laurenzago

1454. Betta di D. Giovanni di Orba, moglie di Bortol. di D. Silvestro di Maniago

1352 Salamone di La Vallesina di Ragogna.

1293 I maggio Maniago. Odorico q. D. Giovanni di Maniago, padre di Mauro

1293 filii Domini Domenici militis de Maniaco (sic)

1245. D. Todesca moglie di D. Attalino q. D. Widolino di Maniago

1295 D. Pagano Pietro q. D. Pietro di Arcano

Questo volume contiene molte investiture feudali in copia. Tra esse è la seguente

1335 D. Salda moglie di D. Nicolò di Ragogna, con tre figli di Girolamo di Ragogna.

Vedi Liber Feudi Vol. F. III f. 112.

1273, ott. 4 Maniago, alla presenza di Corrado q. D. Anrico di Maniago. Pietro di Ragogna fa fede che Nicolò di Maniago e di Donna Margherita con Tommaso di [illegible] di Maniago di D. Pietro di Maniago.

12 ott., 6 marzo. In eisdem carte, eorum manibus Lucardus q. Girolamo de Ruspedo in [illegible] Udine, / Maniago. Odorico, Bernardo e Girolamo figli di D. Luchino di Maniago di due mezzi in [illegible]

Segue Pontremoli

Pieve di Marciaso — Pieve di Marciaso

1351 Giu. 8 Ordinato dal Vicario Generale di Lucca q. D. Odisio di Marciaso

Villa e Parte del Borgo Pieve di Fosciana

Legata del Sec. XVIII.

Fosciana Marciaso — 1352 15 Ott. Marciaso Atto rog. q. D. Enrico Fiamingo di Breggia dà a Violante sua moglie proprietà di S. Odone q. D. Ruffino di Marciaso e Dote di Lire 800 —

Breggia Marciaso — 1352, 16 nov. Marciaso. Dott. Don D. Agostino Spedalingo di S. Maria acquistano per 1000 a Caterina di lui madre e Conti Legatari a Gottifredo suo fratello uterino, figlio del q. Galeano di Marciaso — Lire 1500 — alla morte di Violante e Subetta, Eredi loro figlio Gottifredo.

Montecelle — 1354 Gennaio 7 D. Odone di Montecelle

Marciaso — S. Daniele — 1ª Porzione fu di Galeano di Marciaso, moglie di Ettore di D. Comunello di S. Daniele.

Salvarolo — 1354 Ott. 11 Fosciana presso Pietrapiana q. D. Nic. di Salvarolo

Fratina Breggia — Subetta sua moglie figlia di Enrico Fiamingo di Breggia — Dote di Lire 120 aquilini.

Fratina — 1354 Giovanni del q. D. Fida v. del Cav. Nic. della Fratina

Marciaso — Ugone Bartolomeo di D. Galeano di Marciaso

Id. — Il Fratello naturale di D. Bartolomeo di Marciaso

Oppio — Portigliaro — 1355 Ugone investito di S.a q. D. Federico di Oppio, moglie di Nicolò q. di Guelfo di Portigliaro fu del 1316.

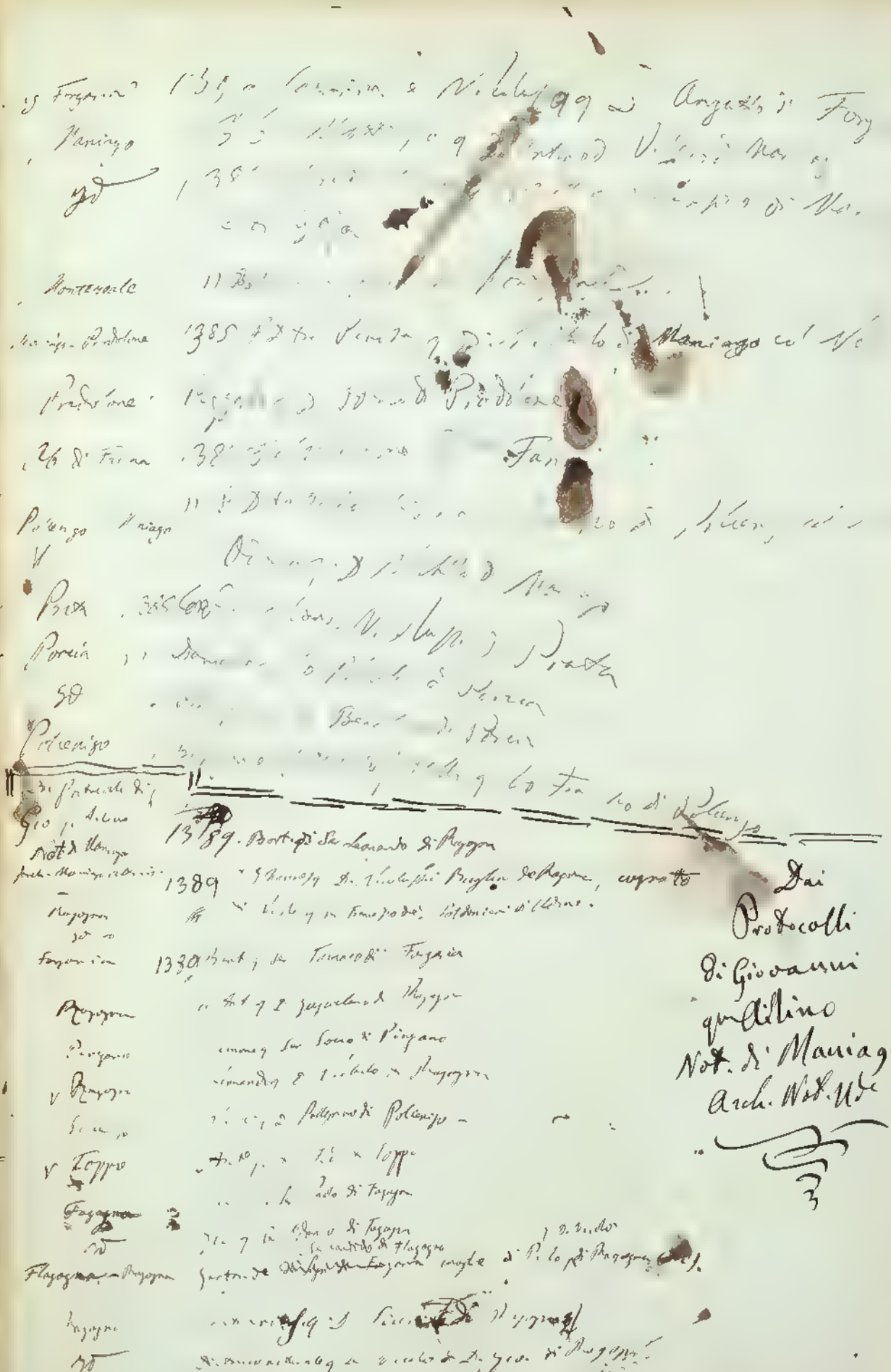
Oppio — Marciaso — 1356. 26 Ag. Pietro Alberto di D. Federico di Bonetto di Oppio con Nicolò q. D. Francesco q. Cav. Varnerio di Marciaso.

Marciaso — Il Fratello q. Geremia q. di Marciaso

Montecelle — Giovanni — 1356. 24 Sett. Marciaso Pietro Agostino di D. Giovanni q. Odone di Montecelle con Matilde q. D. Francesco di Gottifredo con dote di Lire 800. Cinque Testimoni detto di Breggia

Artegna — Il Fratello q. D. Leonardo d'Artegna.

Pieve di Fosciana — Il Fratello Pietro di Fosciana.



Dai
Protocolli
di Giovanni
qm Atlino
Not. di Maniago
Arch. Not. Ud.

1389. 28 Dec. (stile moderno) [illegible] Bergogne. Nunc. Vic. q. D. Bre
Stamo d'Egitto [illegible] pagare [illegible] Giv. q. D. Vitalizio Bergolini di
Bergogne, 200 duc. d'oro per limosine ricevute dei suoi affetti, dando impegno
due mesi in Genova e Egitto. Egitto (vecchi)

1390 4 Gen. Milza. Hist. Nicol. Stello et Antonio fili del q. Cola
Dea di Bologna, promettono dare al nob. Odorino q. D. Nicolò di Bologna
lir. 1000 per [illegible] Odorino di Bologna Bologna-Bologna

6, 8 Gen. Civ. Nic. Lanf. Nicolò q. D. Manfredo di Bergogne una obbligata
nel Monast. di Valle dona al nob. Giov. q. D. Vitaliano Bergolini di Bergogne
e Giov. detto q. D. Giudice di Cividale, ogni sua ragione nel Castello di
Pinzano, vendendo con ogni sua diritto Bergogne-(Pinzano)

Castello di Pinzano

Vge Hosp. Santa Maria del Tagliamento in luogo d. Soleto Hospitale di Bergogne
donne una pezzetta in detto luogo, [illegible] per [illegible] Bergogne
del Capitano, da cui [illegible] Giov. Padovano q. Le Francesco di Vallombrosa
e Simone Squarcina di Venezia. Hosp. di Bergogne e Campanile

1390, 18 Gen. Nob. Bergogne. [illegible] dice che i Signori di Udine
e di [illegible] non possono mai l'ogni nel Tagliamento dal Castello
Bergogne [illegible] da 10 anni una [illegible] vendendo ogni. Sign. di Bergogne

1390, 21 Gen. Castello d'Aviano [illegible] Pre Fantino di San Pietro Pieve di Aviano.
di Valvasone, Piovano di S. Genesio di Aviano, Pre Bort. q. Giov. di Pieve di Sa
Santa Piet. di Gallo (Gaio). Test. [illegible] Bonifacio q. Corpi-
mano di Cividale, vendono al nob. Simone q. D. Nicolò di Bergogne Pramaggio - Cappuccini
ex vendita a Roma. Legato alla Festa una Anna monaca a S. Chiara
di Gemona. Legato alla Festa di Santa Barbara, Caterina, Nicolosia e
Chiara [illegible] Bidinzio di Aviano [illegible] Aviano

1390 [illegible] Festa del q. Pietro di Nicolò notaio di Bologna Chiesa di Bologna
e di Santa Lucia, moglie di [illegible] Bergogne. e Bergogne.

Prodolone — 1390. Verbena a Nadia q. di Durigo di Prodolone.

Manigo Prodolone — " Pensa q. D. Nicolò di Manigo, moglie del nob. Brizzardo q. di Durigo di Prodolone

Pignano — " 1390 Fabro q. di Pignano.

Soldan. Pagnya V — " Bertona q. Da Francesco de Soldani di Udine moglie del nob. Giovanni q. D. Nicolopio Brizzardi di Pagnya. Giorgia morta.

Pagnya V — " Nob. Francesco q. D. Nic. Nicolò q. di Conte di Pagnya.

" V — 1390, 9 giugno. Pagnya. Il Nob. Francesco di Pagnya promette non fare altro contratto. Segue l'istesso del medesimo M.o Nicolò presente promettente

uom. di Sandan. di Gemona — q. Pietro Carpentiere di Pagnya, residente in Gemona.

Pier Fiorento — " Pre Nicolopio q. Domenico di Udine. Pier. di Fiorento

Pagnya — Odorico q. D. Fante di Pagnya.

S. Vito — " Maria Filia Nicolò q. Ser Giovanni Fanc. di S. Vito

Castello Superiore di Pagnya V — 1390, 9 giugno actum in Castro Superiori Pagnee in sala habitationis D. Nicolopi D. Nicolopi Brizzardi de Pagnya

Flagogna — " Tarino q. Ser Conrado di Flagogna

Manigo — Notizie — 1390, 8 sett. Actum Venetiis in contrata Sancta Maria Formosa. Magnificus et Prudens vir D. Nicolaus de Manigo, filius q. Ser Bertolini q. Ser Nicolai de Manigo, constituit suum certum et legitimum procuratorem Ser Antonium de Udine. de libris 400.

Montereale — Pellizzari — " Alexandrina vedova del Pellizzaro di Montereale moglie di Ser Pietro q. Ser Francesco Pellizzaro di Sandaniele

Arnino — " Ludovico q. Ser Nicolò di Arnino.

" — " Ser q. Beatrice moglie del q. Ser Nicolò di Ser Dionisio di Arnino

Manigo — " Chiara vedova del q. Nicolò di Manigo.

Pers di Fanna — " Nob. Pietro q. Vittore di Udine Pres. di S. Pietro q. di Fanna

Polenigo V — " Giovanni de Ittival custode del q. Co. Gerardo di Polenigo.

Manigo — Montereale — " Ser q. Nicolò di Antonio di Manigo, moglie del q. Nicolò di Montereale e madre di Antonio, Nicolò e Valentino di Monte vedova q. Ser Nicolò

Segno
Gio. q. Antonio Notajo
di Mango.

1495 20 agosto Udine

Ragogna

Castello di Ragogna

Capitano di Mortegliano

Notaro Avvocato Fiscale

Notajo

Torre-Ragogna

Ragogna

Pinzano

Pinzano

Pinzano

Segue Repertorio Spogli nell' Archivio Attinis-Maniago

1341 Margaretha q. D. Bertoldi de Tadeis. — Not. Tadei

" Andriola q. Jacobi Dni Henrici de Cucanea. — Cucagna

1345 13 Sett. In curia Patr. Co Tolmini. Petrus Nicolai de Tolmino
con Albus q. Ulr. de Nidi Fidejuss. q. Dominus di Tolmino. Sig. a l. Udine
di Tolmino vice de Ulrico suo nep. q. ed de la Udine Sacerdos
del Sig. Pietro e Andrea suo nipote figlio di Le Bertrando.

1345 Testa q. D. Pietro di Pinzano, moglie di D. Giacomo di Cucagna, erede di I conti
, vedova di Ulrico di Castello da cui comune Bertollo di Castello

1345 testa a vita Atti in Capella S. Pietro presso l'Altare de Ultimo

1345 testato nella Torre Prop. di Pinzano —

1345 2 dic. Jacobo detto di Francesco q. Giovanni del Cucagna testa-
di sua moglie Erede al figlio Lorenzo e figli. Rimunera di Altrofino.
Atti in Udine presso Fratelli del testa. Giovanni, Enrico, Nicolò e Nicolò
1342 Beatrice moglie del q. D. Nicolò di Castello

Il detto e Leonardo fratello fu del q. D. Leon. de di Brazzà
1370 Nob. Federico di Brandis fratello del q. D. Margherita —
Leonardo cognato Patr.a e Canon. Udinese.

1398 Simona del q. Jacobo Giovanetto fratello di Altrofino di Cucagna abit.
in Cividale vedova di Giò. Tommaso fratello di Francesco figli del q. di Pietro di Manzanella,
Dna Simona figlia di D. Lucardispa.
1332, V. exc Jan. Nicolò Galeazzo di Cucagna con remissione di Dna.
vende a Caterina, di Collalto moglie di D. Leonardo di Cucagna la sua
Villa di Selisetta nel Comune di Tolmino, ogni comunia e comunia di detta Villa
1300 Pomina q. D. Barbarano della Torre moglie del Cav. Antonio di Cucagna.
Luisa della Torre fratello della Dna Pomina

1342. Petrus detto Mori fig. D. Rodolfi de Aderz de Bero
1467, 1 agosto - Bertrando figlio di Domenico q. Palmerio, Pier di Bertrando

1441 Tomasa e Catterina figlie di D. Simone q. Le Fiesco di Cucagna
1447. 24 Apr. Udine Test. di Sig. Giò. q. Le Fiesco di Cucagna - Giovanna sua moglie.
Pomina sua figlia moglie del nob. Tom. di Portogruaro vedova di figlio Girolamo.
1475 Testa di Simone q. D. Tom. di Portogruaro. Maddalena moglie Margherita
sorella del testatore. Bartolomea e Catterina di lui figlie eredi —
Testa Fontana di Montegnacco di lui nipote.

Nob. Tadei

Cucagna

Tolmino —
Soffumbergo —

Pinzano
di Castello.
e Cucagna
Castello presso il Fiume
di Ura.
Pinz. di S. Odorico

Cucagna
e
Castello.

Brazzà
Patr. di Aquileia
curia Patr.a

Manzanella
e Cucagna.

Via detta delle
Villa di Selisetta presso
Tolmino ai
Cucagna

Fiesco - Cucagna
Udine

Pier. Bertrando.

Cucagna - Fiesco

Portogruaro
Pinzano

Zoppola - Pielschi

1580 PD. Fra Lucia d. D. Nicolò di Zoppola con le Arene de' Pielschi.

Fiesti - Sbrojavacca

1480. PD Fra Luigi di Giacomo q. Gio. di La Fiesta e di Lucia ... col nob. Pietro Antonio q. Comm.o di Sbrojavacca.

Da pergamene Riccardi
presso il Co. Carlo di Ma
nago.

1385. Caterina del Co Andrea di Polcenigo moglie del Co Simone

9. Prologue di Polcenigo

1301 Bringo NO di Fanna — Polcenigo — V — Nob. di Fanna

1301 3 ex mgr. Fei di Beato e D. Fei di Porcia — Porcia (Polcenigo) V

1391 (ind. XI) Cod — Pier Cremano

1391 Laura fia Cobellino di Montalbano, mgle del q. Se Simone — Bonaccorso di Cividale

Polcenigo? — Polcenigo V

Adriano capo maestro di Fanna

V

(129
128)

Arch. Mariago

Spilimbergo — 1422. D. Ant.o Bernardo di Spilimbergo e D.a Lucia di D. Rizzardo della Torre di Gorizia —

Valvason Polcenigo — 1446. 10 Febbr. Ind.e ... presenti ... nobili Collaltino q. Gabriele di Cucagna, Ulvino q. Dar di Spilimbergo, fratelli ... Nicolò fratello q. Nobile di Valvason, S. Tiso q. Dario di Zoppola abit.ti in Pordenone, di Spilimbergo q. Bartolomeo de Gerengonibus di Brescia, notajo ecc. — Pace dotale tra Magnifica Nob.a Giovanna q.am Rizzardi di Spilimbergo Nob.a Co. Fantino di Polcenigo da una parte, e l'istesso di la Parte futura ... alla dote di Lire 1000 di ... pellanda una e velluto pellanda una de tirio pelanda una de ciarlato, una tunica adtricta de velluto cum manipellis argenteis deauratis et duplonis aureis cum manicis et cum varijs ad pedibus; una tunicam adtricta de panno di grana colorij cardinalezchi cum manipellis argenteis adtratis et duplonis aureis cum manicis cum fodrone ad pedibus, et cum uno spinello et uno smeraldo de perlis, una cultra de fodrone, duobus bagnis et duobus brongonis ordinarijs coffanis pelitis pannis lineis ecc. et dum domicellas sua territricis. —

Vid. Melchiorre di Valvason

Polcenigo-Popaita — 1557 ... ab S. Francesco Antonio di Porcia e Brugnera e Laura in Fantinello di Polcenigo e Fanna q.m Giacinto q. D. Francesco Popaita di Pordenone e di Tiezzetta.

Sanbonio di Spilimbergo — 1548. 30 Giugno. Lucio di Franco Doctà al Podestà di Capodistria Giov.o Cicogna, che elegge Antonio Sanbonio da Spilimbergo a bombardiere e sopramassaro alle Munizioni (è il padre del celebre Sanbonio che si credette che fosse invece di Vicenza)

Nel libro: La Concordia almanacco Istriano per l'a 1885 (anno I) Capodistria Tip. Priora 1883. In 8°, pag. 168.

179

...liceat auferari? Ego vero opponam auricolam
Horatius. Serm. 1.9.76
si ricorda qui l'uso di toccare l'orecchio
d'quello che prenderemo a testimonio

Testimoni
presi per
le orecchie

Negli Atti Parlamentari non è infrequente il caso di leggere che i testimoni vieno condotti per le orecchie innanzi ai giurati
L'uso era assai antico —

1879

L'UOMO PRIMITIVO

Ad una delle ultime sedute che l'*Associazione britannica per il progresso delle scienze* tenne ultimamente a Sheffield, il dottore Taylor lesse alla sezione di biologia un suo importante studio sull'antichità dell'uomo.

Secondo quel lavoro, di un gran valore scientifico, è specialmente consultando i monumenti e le iscrizioni degli antichi Egizii, che si può in certo qual modo rendersi conto delle razze che esistevano sulla superficie del nostro globo quattro o cinque mila anni fa. Le nozioni che vi si possono attingere sulle razze antiche mirano a provare che le cause che produssero delle differenze dal punto di vista della forma del cranio, della capigliatura, del colore della pelle e della costituzione fisica in generale, produssero i loro effetti nei tempi preistorici.

Da allora in poi, le razze che sono andate acclimatizzandosi nelle loro attuali regioni geografiche, possono realmente non avere subiti che pochi cambiamenti per quanto lunga sia stata la loro dimora, ma le nuove alterazioni furono la conseguenza della migrazione dei popoli in altre lontane contrade. Però, riesce oltremodo difficile il seguire passo passo quelle alterazioni, stante i cambiamenti più considerevoli che dovettero essere il resultato della mescolanza delle razze.

L'opinione che tutti gli uomini, qualunque sia la razza alla quale attualmente appartengono, discendano da un solo stipite originale, è zoologicamente probabile a motivo della stretta somiglianza che esiste fra tutti gli esseri umani dal punto di vista del corpo e dell'intelligenza, nonchè della facilità con la quale avviene la fusione delle razze. Ma, se è veramente così, il fatto indiscutibile che un gran numero di razze differenti esistevano già nei primi tempi del periodo storico, costringe il naturalista a concludere che lo sviluppo di quelle razze ebbe luogo in un periodo preistorico. A ciò si aggiunge che, quando si riflette alle grandi differenze che si osservano, per esempio, fra il Negro ed il Siriaco, ed alla

lentezza con la quale i cambiamenti di complessione ebbero luogo nel periodo storico, si dovrà acquistare la convinzione che il periodo preistorico fu di lunga durata.

Le riflessioni che possono suggerire le molte e notevoli differenze di linguaggio che esistono fra una razza e l'altra, inducono lo scienziato a venire alle stesse conclusioni.

Nella storia dei primi tempi s'incomincia a conoscere i nomi di un gran numero di famiglie di lingue, ed a misura che ci allontaniamo dai tempi più remoti per avvicinarci a periodi meno lontani da noi, s'incontrano nuove famiglie di lingue. Ora, l'esistenza di un gran numero di lingue nei primi tempi del periodo storico è chiarissima prova che l'uomo deve essere esistito durante un lungo periodo preistorico.

Il problema dell'uomo primitivo continua però ad essere oscuro, ma vi è un punto relativo a questa questione che ha una speciale importanza, e che merita se ne faccia parola.

I naturalisti pretendono, ed hanno delle ragioni plausibili per pretendere ciò, che il centro geografico dell'uomo trovasi nelle regioni tropicali del vecchio mondo, abitate tuttora dai più prossimi alleati zoologici della specie umana, vale a dire le scimmie delle grandi razze, di cui la prudenza insegna a non confondere le reliquie preistoriche con quelle dell'uomo, ed attualmente a Borneo si vanno facendo accurate ed interessanti ricerche allo scopo di apportare una qualche luce a questa importante questione che rimase finora insolubile.

Assai meno difficile a risolvere, quantunque non sia poco arduo, è il problema dell'incivilimento delle razze. Infatti, pare che, di tutte le razze, quelle degli Egizi e dei Babilonesi debbono essere state le prime a conoscere l'arte della scrittura, che è indubbiamente un grande e notevole indizio di civiltà; e, siccome nei tempi più remoti della storia dell'Egitto si riscontra la prova che i suoi abitanti sapevano già adoperare ad usi molteplici tanto il ferro quanto il bronzo, da ciò se ne può trarre la conseguenza che le loro cognizioni scientifiche dovevano essere abbastanza estese.

Nell'antico Egitto, come in tutto il resto del mondo, l'età del ferro fu preceduta dall'età della pietra, e questa ultima fu divisa in due grandi periodi come dovunque; ma, la grande antichità dell'età del ferro in Egitto fa risalire molto indietro l'età della pietra in quel paese che, allo stato attuale delle nostre cognizioni, si può considerare come una delle due grandi culle della civiltà mondiale.

Udita la lettura della memoria del dottore Taylor, che noi siamo andati riassumendo con la più scrupolosa esattezza, sir John Lubbock emise l'opinione che la questione dell'antichità dell'uomo non si deve prendere a studiare soltanto mediante considerazioni geologiche, ma che, per avvicinarsi quanto più è possibile ad una soluzione logica e soddisfacente, il naturalista deve pure chiamare in suo aiuto i calcoli matematici, e tenere conto dell'eccentricità dell'orbita terrestre e di altre considerazioni astronomiche, le quali fanno risalire ad un periodo di 200,000 anni almeno lo studio della storia della razza umana.

1314 e 1315
S. Paolo di Cividale capitano di Polcenigo.

1314 Bonjovanna e Andrea fratelli fu C. di Tirgo di Treppo abit. in Cividale.
" Giovanni di Castello di Ostro cav. di Cividale fratello q. Odorico di Castello.
1314 genaio. Mastro di Gonjo e abitatore in Cividale nella casa già de' fu Cav. Ugone di Caporo.
" D. Giovanni fu Bastiano q. D. Ottonello di Cividale.
" Giacomo avvocato di Cividale
" Guido di Manzano Cav. Civ.
" Jacobus q. D. Bozza de Manzano
" Jacobus D. Negretto Battio plan. civit. — Erasmo suo q. D. Odorici de Buttrio.
" Gerardo di Buttio cav. civ.
" Fra Giacomo Priore di S. M. M. di Cividale.
" Galvano nepos q. D. Corradini de Cortina
" Ser Henry Enrici q. Dni Guarneto de Civitate.
" Giorgio di Pavia già Podestà di Modena. — Spira del 1312 o 13.
" M.° Gio. di Modena Notaio delle scuole di Cividale — Era notaio nel 1316
" Rilintrum q. Nicolay de Rubigno
" D. Nicolay de Barbacampo de Prata.
1314. 12 dec. Ser Nicolò di Cividale Giovanni Vallone di Concordia cav. civ. d'Udine
figlio di Odorico q. Ottonello di Cividale, Pievano di Cividale, e Co. di Cergneu
per testamento della fondazione, perchè potesse andare allo Studio.
1315. Giovanni di Polcenigo Cav. civ.
" Leonardo Gottardo di Cividale di Cividale.
" Pievano di Prepotto e Faedis
1309, 13 ag. Le C. del Cav. Tommaso di Cergneu Cividale e figli Giovanni, Tommaso e Nicolò Cav. civ. della fu Sofia di Cividale vendono [illegible]
1315 Nicolò q. D. Odorico di Medea cav. di Cividale e Ottonello fratello di Nicolò —
" Simon de Alemburch Patriarchae Aquil.
" Nicolò arc. di Belligna
10 marzo Cividale
31 Maggio Vicegest. S. Pietro di Carnia di Cividale Prebendi di S. Maria di Cergneu Guerreo di Pietro di Cergneu Cav. di Civ.
1316. Bonjovanna et Andreas fratres filii Tirgi de Florida in Civ. Austriae habitantes.

Pago da 15
Vicegestaldione
notaio
di Cividale
Nicolò Cav. di Civ.
Giovanni Cap. Tolmino
Tirgoli
di Castello
Cap. della Co. di Gergneu in Cividale
Ottonelli
Avvocato di Civ.
Manzano
Vic. di Buttrio
Priore di Cividale
Valli di Civ.
Varotta di Civ.
Podestà di Modena
Scuole
Fam. di Rubigno
Prata
Ottonelli
Piev. di Cergneu
Polcenigo
Cast. di Civ.
Cergneu
Fam. di Medea Ottonelli
Piev. di Tivio
Nob. Belligna
Cap. di Portogruaro
Tirgoli

1316 Corradino pigliano di Conrado di Trieste, moglie di Giacomo q. figlio di [illegible] Pietro
suoi, dotata con 300 lire di piccoli veneziani
" Rinaldo figlio detto Giacomo di S. Tommaso di Portogruaro.

316, 9 ex. Ott. Cr. dell' [illegible] di Gorizia, D. Simone di Fagagnacco
vende certa vigna [illegible]

[illegible] q. d. Enrico di Arcidosso
" [illegible] Enrico [illegible] figlio di Parussino.
" 1316, 8 Nov. Cr. dello, Bertrando q. Ugolotto Cavalcante di Cividale [illegible] vende di rimando a
Ugolotto q. Borgo di Pietro detto di Foppa [illegible] vendono in enfiteusi nelle quali vicino
[illegible] posto per la località tra esso contrada [illegible] vende [illegible] vigne e varie altre [illegible] nella
pieve per [illegible] portata [illegible] [illegible] del Cividale di Gorizia [illegible] Mels e Colle
pero e altre [illegible] [illegible]

1316 Guido di Lagnano Canon. di Cividale e Piovano di Dornech nella Diocesi di Trieste.
8 ex Nov Guido [illegible] emanato dal 1691 di Trieste Rodolfo [illegible] della Provincia [illegible]
per Decima papale non pagata.

1317 Odorico di Medea Pieve di Sclavia, Canon. di Cividale,
" Guido [illegible] e Odorico fratelli q. D. Ugone di Medea.
" Margarita moglie di Filippo D. Odorico Longo di Cividale
" D. Filippo Spirito fratello.

1317. [illegible] ex giugno. Cau. [illegible] il nob. Odorico di Castello Canon. di Cividale [illegible]
un [illegible] arcidiacono d'Aquileja
1317 Pre Odorico Piov. di S. Floreano.

1318 Bernardo di Ragogna Preposito di Cividale
" [illegible] Piovano di Chiopris Nuova. Canon Concord. [illegible]
" Bernardo di Toppo Canon Concord. fratelli
" Nazario di Toppo idem
" Odorico [illegible] della Cattedrale di Cividale e Canon. di Udine.
" Odorico di Medea, [illegible] Concord. —
" Simone q. Rogerello di Buttrio, Vicario in Portogruaro —
" [illegible] Canon. di Cividale
" [illegible] Odorico [illegible] —
" Romanino [illegible] Tarcento [illegible] Cividale —
" Lando di Attems Piov. di Tivoli.
1318, 15 ex. Jan. Cividale. [illegible] del nob. Cav. Tommaso di Caneggia [illegible]
di S. Pietro di Feletto domiciliato [illegible] Udine all'Ospedale
di Cividale - Lazzaretto [illegible] di S. Maria di Fredis, S. Giorgio, S. Rocco [illegible] di Fredis,
S. Lorenzo di Monte, S. Bartolomeo di Belvedere, [illegible] Domus di Cividale [illegible]
Monte, Ospitale e Lazzaretto di Aquileja, Ord. Hospitum Gibellum, Tarcento e Nicolò

Giglio nat. di Cividale
Fam. di Novacuzzo Portogruaro
Fam. di Fagagnacco
Fam. Barbana
Avvocato di Cividale
Provveditore di Udine e suo assessore
Manzano e Pieve di Dornech
Vescovo di Trieste
Fam. Medea e [illegible] Pieve di Cassacco
Fam. Medea nel castello
Medea - Longo
Fam. Castello
Pieve di Pisenano
Ragogna e Prep. Cividale
Pieve di Chiopris nuova
Toppo
[illegible] di Cividale
Buttrio
[illegible] Udine
Torreano
Pieve di Tivoli
Caneggia
Chiopris di Faedis
Monte S. Lorenzo di Cividale.

Segue
Spedizione dell'Ill.mo
Magno Ord.
Cavaglià
S. Antonio di Vi.
Fam. di Cavaglià
Crivelli

1318. giuramento di D. Odofredo di Cavaglià
Il sig. Ill.mo Gran Commendatore di Cavaglià per la Commenda di Stra.
1318 6ta. festa Santa Stella in Cavaglià S. Thoma in Cavaglià Commenda di Cavaglià
D. Nicolao Ven. Priore di D. Ottone Commendatore di Cavaglià
Il detto Ottone Vescovo di Como dà in commendato certe case, e Chiesa di Cavaglià
Atti di Sig. Notaio Vescovo di Genova, dove alla Ch. di Cavaglià, fedele per mezzo di
Notaio Magistrato Stella fra Giovanni di Nazzaro Commendatore in molte
Terre, Ville, e Castelli della Commenda di Cavaglià, e altri Commendatori, e Cavalieri

Marzano Priore
di Castro di e
Priore Bagnarola

1318 Fra Marzano Priore di Castro di e Priore del Ven. Ordine di Malta, Gran Maestro della
Ch. di Castro di e Priore di Bagnarola, giurò Vice Commendatore.

Pozzi Portogruaro

1318 Fra Pietro di Pozzi Cavaliere di Portogruaro

Fratelli Capit
Genova
Pedena
Fra Andrea
Vedeva

Fratelli Capitani di Genova e Lombardia
Fra Andrea di Vedeva della Città di Cavaglià
Fra Andrea di Vedeva della Città di Cavaglià

Conte de' Conti di
Cavaglià

Fam. di Buja
Ottonello

Fratelli Conti di Cavaglià
Fra Pietro di Buja Cavaliere di Portogruaro
Fratello per la morte del q. Ottonello Cavaliere e Comm. di Cavaglià. Venne giurato
dal Commendatore di Pisa e di Venezia Priore Commendatore, e da Romano di Bartolomeo Comm. Cav. di Pa Bartolomeo Priore di Bagnara

Priore Lavagna
Priore Fossalta
Priore Portogruaro

1318 Fratello di Della Priore di Lavagna dato dalla Pa Gio. Priore di Fossalta Fratelli
Fratelli di Cavaglià per 40 soldi di grossi venuti per un anno.
Fra Bartolomeo Priore di Portogruaro e Comm. Cavaglià.

Morte del Mar. di
Savoia e
Pace di Ferrara

1318 Morte del Mar. di Savoia Pace di Ferrara Domicello Ven. Priore di Castro Chiesa
e gli Commendatori

Ragogna
Priore di Donnach
Fam. di Portogruaro
Calgareo
Fam. di Cordovado

1318 Giacomo di D. Nicolao di Ragogna Cappellano della Ch. di Cavaglià
Fratello Priore di Donnach.
Fratello di Portogruaro
Fratello D. Leonardo di Enrico di Calgareo di Calgareo Fratelli
1318. DD. Giordano et Rodolfo fratelli di Cordovado

D.
Fam. di S. Vito.
Priore di Portogruaro
Priore di Trinburg
Beatrice
Provenzano
Gallo

Bella morte del q. D. Tobia di Cordovado
1318 Bona Morte (Obitus) di D. Cattarina Domicella in S. Vito (del Tagliamento)
Priorato di Portogruaro
1319. Morte di Nicolò Priore di Portogruaro Commendatore di Cavaglià
Priorato di Trinburg
Giacomo q. D. Odorico di Beatrice
1348, 3 Nov. Guido Co. Provenzano del Castello di Cordovado in Cavaglià Comune della
Città con Signore e Figliuolo, Ingegnerio, Nicolaio e Giovanni fratelli figli
del q. D. Corradino di Cordovado e con Gallucio loro Cognato in occasione
garanti tra le parti di Villa di Provenzano

Legna Sig.ra
not. S.t Candido Mauro C.o

1319. 9 dic. Candelo. Pavese di Mauro Proc. di S. Pietro di Cagna. in virtù di un istr. Canonici di S. Pietro, nella quale che si trovano in Cagna il detto luogo —

Cap.t di S. Pietro in Cagna

1319, 21 Tiberio delle Torre Pavese di Alba Chiesa nella Maria Salvatore di Stefano di Tortona.

Torino e Pievi di Alba Vallesa

1319 11 Feb di Modena Pietro della Scala in Candelo (non Gio. Galeazzo di Milano).

Candelo

1319, 5 exeunte Feb. Candelo. presenti i Signori Enrico Guarguetto e Francesco compagni di Mongrando, Enrico detto di Mongrando figlio del q. D. Guarguetto - Testi del Chierico Enrico di Mongrando di Sac. di Candelo. Eletto nella Chiesa Maggiore di Candelo. Luogo cano e Rev. - Francesco detto di Enrico. - a Tenta [illegible] di Enrico detto Enrico il nuovo di Enrico fratello Enrico nato di Enrico detto Enrico vicino Mongrando. Enrico fratello di Enrico fratello

Mongrando
Mongrando
Arcidiac. di Candelo
Villa di Salepiano presso Mongrando
Pievi Mongrando e Mongrando

1319 Giovanni di Enrico figlio di D. Enrico detto di Mongrando fratello

Pievi Pollenzo
Pievi Tarantasio

1319 Enrico Rev. di Pollenzo.

Tagogna (Pievi d'Asti)
Pievi Chieri
Pievi di Dardago
Pievi di Arba
Prep.ti S. Stefano d'Aquila

1319 Giovanni di Tagogna Pievi di Tarantasio.

1296. Enrico con Francesco di Ragogna, Manfredo di Altenero di Tagogna, Guidone di Enrico di Mongrano, Ghisolino di Stefano di Gaglardo, Ob. Medico Pievi di Gandolfo, Alberto di Gio. Jacobi di Strambino Canonici della Ch. di Candelo

Ragogna
Tagogna
Mongrano
Gaglardo
Pievi di Gandolfo
Strambino
Candelo

1319, maggio — Giovanni Enrico figlio di D. Filippo della capella di S. Andrea nella Ch. Cath. di Candelo q. D. Giorgio di Candelo

Candelo
Sostumbergo
Pievi di Cigliano

1319 Novembre Rev. di Sostumbergo. Pievi di Cigliano

Pievi di Cavaglio
Sostumbergo

1319, 8 Aug. Candelo presente il Canonico Filippo Dini Cappellano de Sostumbergo -

Candelo — Mongrano

1319, 6 Oct. Pagano Enrico figlio di D. Enrico detto di Ragogna.

Ragogna

1319 Enrico Rev. di Sostumbergo, Nipote di Enrico figlio q. D. Corradino di Gattinara de Civ. Vercellese.

Gattinara

Segue
[illegible] atti di [illegible]
passim

1320 Residente Pietro di Simone di Cadroipo

1320. V ex. mens. Oct. Testa Nicolay de Portis Plebanus de Lodrisio
a Tricesimo et sui vicinie.

1320: 14 sept. Ad Testa D. Nicolao Rectore Magnifica generali D. Pauli Patriarche
di Civida - Ord. di Pietro Nuovi Giurisdicto, Corrado od Egidio Canti della moglie Nicolotta
che Comincia Curia con Curia Pietro del d. Pauli Nuovo Rettore

Cordovado

1320, 8 ex. Oct. In Cordovado presso portam Curie domi d. Corradi
1320, 13 die Cordovado presso Curie domi d. Pauli et Bertrandi de Cordovado.
Test. D. Nicolaus Rector Ecclesie S. Pauli et Bertrandus Rector Ecclesie S. Mariae de Cordovado
Cordovado cum sua matre q. Caterina. Lyo Avimenti era di Cordovado uxor
D. Pauli q. Bojani, per un Huchum e filia Clarae, vidue Ecclesie unum mansum
et unum Textum de pertinentiis d. Ecclesie Cordovado. Item in Lisino Videlle Vacche 2
Item Ecclesia Sancti Andree de Cordovado habet unum Ligonem, unam
pelicium et unum Vaginum de lino. Item alia Ecclesia S. Mariae de Cordovado
habet 2 Ligones et unum Vaginum de lino. Item alia Ecclesia S. Mariae de Cordovado
habet unum Ligonem

1321. Spinella di Thomas ottiene dalla Ch. di S. Paolo di Savona [illegible] per cambio detto monastero con il monastero di Caccamo [illegible] Abbate dom Andrea come Guida di Voltaggio —

1321. Matteo di Oggero e Franc.co di Ser Ordo de' Cardinali Cappellan de Pata. Pisa Stella Torre

1321 D. Antiglia uxor q. D. Obertini de Sarlato, mater di Gregorio e Ruffo. Odoricus de' Valvezano Rect P. Mineare. M.o Gio di Falke Piev. d'Agnano.

1321. Francesca Priora del Monast.o di S. Giorgio Genuensis Ord.is. Vittorina fratre di S. Paolo Regian. Canonico di Genuensis Civitatis.

1322 Prot. Antonius Blanchetus Rect. de Laureagga.

1322, 8 Aug. Guida Andreae de Civ. Rotte natus q. Hugo Cod. [illegible] Patrino Mag.ci Dom. Hieronimus uxor D.ni Ninadei, vicecomitis Ianuae di Castello Vallorio di Caccamo, 22 mandi di Jen. Arg. —

1318. Vittorio di D. Paolo Regnai di Mercatorum Pisa di Peglstein in Carinzia —

1325 Chiara q. D.ni Andrea Brandizi Civis Genuensis uxor del Mag. Antonio Fantoni Montgrano di Genova

518 Bonifaz nipote di Genova de Franchinis di Genova, moglie del n.s. Giovanni q. D. Bernardo di Rampergo

1525 Barbara q. n.b. Giovanni Lavagnano di Intrega, del 4th Ordine d'S. Francesco alle Grazie di Genova.

1531, 14 Dec. Genova. Testa D.ni Pr. Teodoro Cibo q. Ser Bartholomei Nicolai Archiepiscopi Genuensis Civis nepotis filii ex fratre Adriano e Ottavia Orietta [illegible] Rect Sebastiano Mallioni di Genova

1532 non Iun. Franc.s. nipote q. di Giorgio e Catterina moglie del Conte Oliver di Polargo.

1533 31 Mar. Bartholomeo de' Conti Cancellario del Patr. d'Aquileja Candida Girmanic Abate dell'Abbazia di Venezia

Ligne
Guglielmo Gio Batt.a Civ. della Mussa Civ.
Vittorio e Rocco Conti di Lavagna Stagno
Corte Patr.le
Vittorio Bernardo Pissignano Piev. Agnano
Nob. Giorgio di Civ. Genova Pier Lavagna
Pisa
Pier Lavagna
Patrino Nob. Girolamo Fieschi Genuensis
De Cancellieri Torino Not.i di Genova Arch. Not.le
Brandizi - Montgrano
Franchini - Pamperi Lavagna di Intrega
Fam. Cosa (Nobili Genovesi)
Franchini - Polce nipote
Corte Patr.a Abbazia di Venezia

Archivio Trevisan
a Castelfranco

Atti e Cronache Marchesi

Dal Ch.mo Cav.re [illegible]:

Nordis
Landoni
Trissino
della Torre
Arnoldo
Savorgnano
Arnoldo e
Collalto
Arnoldo
Collalto
Arnoldo
della Torre
Capriana
Parigi.

Silvia [illegible] Antonio dei Nordis e Paola Landoni q. Lodovico e Maria
vivente della Torre ad Antonio fu Nicolò Nordis di detto luogo di
Silvia di Arnoldo. Silvia di Nicolò di Arnoldo e Ludovica Antonia
della Torre: Nicolò q. di Nazzo, Arnoldo ed Eleonora Savorgnano
Savorgnano: Nazzo di N. Nicolò Arnoldo e di Eleonora di Collalto.
Nicolò di D. Riccardo, Arnoldo e di Domenica di Arnoldo.
Eleonora di Collalto di Mario e di Terenzia di Collalto. Da detta
Eleonora di Collalto con procura del suo Mar.to q. Riccardo di Arnoldo
Maria Anna di Riccardo della Torre e di Paolina di Capriana q. Carlo
e Porzia di Parigi; Nicolò nipote ex filia di Riccardo della Torre
e di Eleonora Gonzaga.

Vedi Verci Storia Marca Trev. Vol. pag. 20.

1343, 2 luglio Udine (in favore in beneficio della Chiesa)

Origine servile dei Corbelli di Duino

Ottaviano q. Nicolò ex Nobile di Rodesco q. di Ugone e Ugo detto Ogio q. di Ugo di Duino per i pochi servigi ricevuti da Corbello loro servo d'ordine q. Ciopada di Tarcento, lo rendono in fatto affatto e perfetto (quando le altre formule).

Corbelli

Vedasi Leonardo q. Federico di Gabriele di Udine.
1361, 28 Agosto Il detto Corbello [illegible] testamento istituisce
erede il figlio Pietro, legando un terreno alla Chiesa di S.
Pietro di Tarcento per le solite opere

di Chioggia

Margherita q. Giuliano da Chioggia

Taddea Testa 1385
in D. Duino de Capello

Catterina
di Mo. Licento Notaro
di Udine

Arch. Frangipane

1351. 25 agos. La nob. Beatrice q. Co. ... Pagliò di Prata ... sposa del n.b. Sig. Andrea q. Conte Odorico di Cucagna ... dote di ... fratello e di D. Nicolaus pure di Prata di lei ... contro il nob. Sig. Francesco di Castelporpeto come erede del q. D. Bertholo q. D. Nicolò di Castello circa le dette lire di ... quando ... del detto D. Nicolò di Castello come dai P.D.li 1329, 1 ott. ... detto suocero dette lire mille.

Nob. di Prata e Cucagna e Castello.

354, 29 giugno. Gambino di Cucagna Vicario di S. Pietro in Carnia ... Andriotta figlio del q. Simone (?) q. Dom. Henrigli de Cucagna ...

Vicario di S. Pietro in Carnia

1355, 14 nov. ind. V. Il nob. Manfredo q. D. Gio. Francesco di Castello ... e suoi fratelli nipoti Biagio e Porpeto (?), figli ... del q. Odorico di lui fratello, promettono ... a Beatrice loro zia vedova di D. Nicolò di Castello.

Cucagna e Faedis

Castello

1356, 18 agosto. Egregio Bernardo di Caporiacco Vicario Generale del fu ... d'Ag. Vicedomino ... Bartolomeo Conte di Veglio del Comune della sua Podestaria di Muggia, assume per suo procuratore a Podestà Lancelotto di Savorgnano.

Capit.ia di Muggia

Savorgnano

1357 Il Avanzio fratello del q. D. Speranzio d'Udine.

V. Speranzio d'Udine.

Il Nicolò q. Pietro Castellini di Udine.

V. Castellini

Il N.b. Odorico di Nicolò q. D. Odorico del q. D. Gio. Francesco di Castello. —

Castello

Il nob. Manfredo di Castello q. D. Gio. Francesco, ... già morto.

1359. proprie Nicolaus q. D. Sambonelli de Maniago (Samuele di Maniago)

Maniago

1 ago. ultimo

1359 Lorenzo Domico, Nicolò fu Giovanni ... q. Nicolò di Porcia

Porcia

5 maggio ... Caporiacco.

... Caterina fu moglie ... a 48 fiorentini lo staio —

Valle di Tramonte

1361. Candido Speziale in Udine q. Guidone di Udine —

Candido Speziale di Udine

1361 S. Gabriele q. D. Enrico di Brazzà-Arzi.

1363 Ser Tingo de Sarisy habitans Utini.

Tinghi

1364 Pietro q. D. Giacomo Fabro di Castello paga ... marche di ... per un centro di argento del peso di 100 once dell'opera di Nicolò Guglielmo q. Giacomo di Villabassa —

12 ott. ... Orefici

Castello —

1365, 1 Nob. di Cucagna Martino del fu Federico q. D. Gio. di Castelporpeto ... legato presso l'Altare della B. Vergine della chiesa di S. Francesco in Cividale, alla quale lascia un legato per il proprio funerale, parto e quello di Caterina di lui moglie. e di cui si vedeva la pietra sepolcrale nella Chiesa di Castello, che fu levata di là nel 1600 per farne una tavola

Castello di Tarcento Sup.

1365, 10 Ott. In Castro Tarcenti Superiori. Test. del nob. Tristano

Sovergnano

q. D. Girardo di Sovergnano, armigero. Aggiunte a S. Pietro morto in Udine. Eredi: figli Nicolò ..... e Pietro ed Antonio di cui in poste

(1) figlio

Atto del q. D. Nicolò figliuolo (1) e erede testatore. Già q. Nic. Bartolomeo vedasi Degradale morto in prog. nell'Arch. Fonogrifani in Castelporpetto.

Cig. di Castello

1364, 2 marzo. Nota de' quali giurano fedeltà in Cividale presso il Mon. di S. Francesco, Conte Reggente di Castello.

id.

1368, 18 marzo. Udine. Nob. Domino q. D. Odorico di Castello, fu Conte di Cergneu

alla fine della torre del

Fuvono q. D. Pietro di Cergneu di Buonaccia, Nazzetto, di Udine in Silvella

Dominio Spilimbergo

di Flaibano nelle Pieve e che teneva in feudo dai detti Signori di Castello

Flaibano per il Municipio di Flaibano. —

Nob. S. Daniele e Spilimb.

1349, 18 Luglio. Udine. Lite q. D. Bon. Filarmo di S. Daniele per le

Fratelli per 1000 Cor. di pieno vivente e restituzione al Con. Bon.

Decima di Le-

Filarmo di Spilimbergo la decima della villa di Lestizza e Flaibano

gnidis e Flaibano

la già del fu D. Biagio fratello del detto D. Bartolomeo per le mezzo

Pieve con Bolla vendita al q. D. Bertolo, padre di detto Lisio di S. Daniele

nel 1332, 25 Febb. (atto di Francesco notaio detto Baldovino).

Guido q. Nicolò notaio di Portogruaro. — Il predetto Con. Flaibano

contro detto Spilimbergo (atti di Comune). —

Villalta e Decima di Flaibano

1325, Sabbato. Villalta. - D. Giovanni di Villalta per 60 marche d'arg. vende

a D. Biagio di Spilimbergo, tutti in Plasenzis, la decima di Flaibano

Pubblicum notaio.

Valor. della Decima di Flaibano

1497, 27 Luglio Spilimbergo. Nobile di Spilimbergo addotto per parte al Co-

mune di Flaibano per Staja annui 32 frumento, vino orne 32, misure Staja

sei, Vorgo Staja sei, Legume Staja 32, a misura di Udine e cinque paja di galline

la loro Decima di Flaibano, cioè di tutte le biade, frutta e agretti di tutti i masi di detta

Villa. Eugenio Fonito Not.

Viti perdute in Flaibano

1619. Il Comune di Flaibano supplica il Governo di Venezia a voler sospendere la esa-

zione di certi canoni per la decima attesa la rovinata la villa per falle e ingiuste e

dal 1533 circa distrutte le viti totalmente. -

Vol. III 13

Acquisizione Friuli
Gipsoteca Canova

1319. 4 g. D. Nicolò [illegible] mostri d. Nicolò q. D. Volrico di Strassoldo Borgo. — Strassoldo

1322. Porta mostr. d'Enrico de Castello figlio del q. d. Wareto di Cividale — Cividale Castello

1309 Odorico q. d. Antonio di Castello. — Castello

1310 Antonio e Giovanni q. D. Federico di Castello — id

" Antonio q. D. Leona Nicolò di Braggio — Braggio

11. 20 dec. Actum Castelli presentibus ibidem Matthiolo et Sussio q. D. Odorici de Morsano. — Casa di Morsano

1311, 20 Febr. Cividale - Antonio q. Enrico di Prampero abate m. atto nelle questioni tra Odorico q. D. Antonio di Castello e Bernardo q. D. Giovanni di Zuccola [facente] per se e a nome degli eredi del q. D. Volcaystaldo di Strassoldo, sentenza che per la canonica altre volte fatta tra Gio. di Zuccola e detto D. Odorico, detto Bernardo di Zuccola [illegible] quello [illegible] ad aspettare dalle Ville di Concordia e per [illegible] di Castello paghi Lire 600 di piccoli Veronesi annullando ogni altra pretesa di qualsiasi data ecc. Orig. Arch. Prampero. — Prampero — [illegible] — Villa di Concordia

1311. Virgilio q. Ulrico Zanola di Cividale. V — Zanola di Cividale Uffizi Virgili Castello

1312 [illegible] Giovanni fratelli di Castello [illegible] actum Castelli in Burgo Galearum sub Domo Communis. — Borgo delle Grazie — Castello

1324. Inizia atteso d. D. Odorico di Castello. Nicolò Giovanni loro figli — Castello

1327. 30 agosto. Questioni per confini tra Villanova e Villadore. — Nobili di Castello avean il Feudo in Villanova. (Vedi la detta pergamena atto 1320, 30 agosto.) nelle quali due atti tendenziose che il Passato di Gemonia e Campagna fu comune tra le dette parti. — Confini di Villanova Villadore

1355, 15 Dec. Actum nella sala grande del Palazzo Patriarcale presenti D. Odorico e Francesco fratelli figli del q. D. Bernardo di Strassoldo e Ellendi [illegible] per gra di Pagano Patr.le Ipotesi contratto matrimonio tra Perina q. D. Artuico della Torre con Bernardo di Strassoldo e dotata la detta con 13 Marche, Sovvenzione ora il Patr. Bertrando per assenso alle Case della Torre e di Cucagna, contro matrimonio tra la detta Perina e il nob. Gerardo di Cucagna q. D. Odorico confermando alla detta: beni consegnati dal fu Patr. Pagano di Bi [illegible] — Dalla Arch. del co Gerardo Zucco — Sala del Parlamento del Palazzo Patriarcale — Strassoldo — della Torre — Strassoldo — Cucagna

Carte Fiorentine

1339, 10 Feb. Ubertus quond Vecchi q. D. Maffeo de Caprariis, Petrus q. D. Federici de Cesana.

Vay

Test. della nob. Beatrice vedova di D. Pietro di Vay. Ingiunge a Pietro suo Padre ed marito, e Ugolino di lei figlio Cav. di gli lasciano Valdipetta a Detalino di Vay. Leone di q. Fed. di Ubaldo not.

Castello Portij

1340, 19 Jan. Jacopo di Giov. Francesco di Castello dona ad alcuni Pisani [illegible] Bandini di Siena, moglie di D. Filippo de Portij: l'usufrutto di tre masi: Pozzuolo

Castello Petrarcimondi

1339, 20 Nov. D. Nicolaus q. D. Odonis de Castello donat Dno. Federico de Castro Raymundi et Landolfo Marcusinum filium de Flayano pro una

Servi di Maffeotto

morotia in Castro Raymundi, Fortunatum dictum Tosum filium dicti Marcusini et Nicussam filiam dicti Marcusini et eorum filios et filias, pro hominio de Natura ad habendum etc. Rodulfus de Ardenca not.

Abbate di Remagno

1350. Fra Gabriele di S. Nicolò di Udine, Decretorum Doctor Abbate di S. Croce posta [illegible] in Padova, da S. Gio. in Gerusalemme.

Castello

1348. 26 agosto. Udine Testa nob. Bartolo q. D. Nicolò di Castelgomberto Civ. Ud. Beatrice di Cividale, e figlia sua figlia — e Federico di lui fratello naturale

Eredi suo Giovanfrancesco di Castello e sui Figli ed in Mancanza di Patr. d'Aquileja Bertrando.

Collegio Giudici Ud. 1350.

1348, 2 Dec. Udine nel Domo Communis presentibus [illegible] Nobili Magro Cav. Bonello Capitano di Udine [illegible] Gabriele di Caporiacco notajo di Udine da una parte e dall'altra Odorico di D. Giovanni de Castello

Cap. del Com. di Udine. Preferenza Castello

Nob. di Cergneu

Ravino q. Nicolò di Cergneu e Leonardo q. Tedeschino di Udine [illegible] le 20 mercede di danni dapotate dal nob. Cergneu bene de' Mantelli Cergneu Udine [illegible] Gabriele, il quale offerse che l'Ufficiale di Giustizia in questi decreti [illegible] Le cose deposte erano

[illegible] Spenole argenti.
una zedula una a cuppinello
unum sellum cum [illegible]
Due. 139 d'oro e fiorini 24 d'oro. e 24 grossi de Venezia
La ciata d'argento e [illegible] item in vigenarij et vigenti libras decem et novem, soldos XI et parvulos 8. item 39 boves de fino et duos vigenarios
item in vigenarij a vigintiduobus ducentos et vigenti libras parvorum.

Moneta Vigenari

1281, 11 Dec. Spilimbergo, in andito e Pal. S. Co. q. Stat. Fulcherio Vicario di Conedin. il nob. Germano di Spilimbergo q. D. Bernardo concedeva grave gratis, et animo accepisse da par. di vicinia del nobs. Ulrico Spilimbergo la metà del feudo vacc. di Spilimbergo col dirito esercitare, dominio e giurisdizione della Chiesa di S. Giorgio sotto di Colla, e di 15 mas. in Barbeano, due in Flaibano e della decima di Flaibano e di tre mas. in Ledesiano e del capitaneo ad avvocazia della Villa di Tarcida, di due mas. in Cisterna, della decima della villa; dell'avvocazia di Orsaria; dell'annuo reddito di 25 orne di vino che deve avere nella Gastaldia di Valdo e della campagna patriarcale dell'avvocazia in Sella sito di Blanzetto, Vivaro e Amanins; del dominio e rendita dei mercati di Pedrazzo e Sabbato, di S. Odorico di Spilimbergo di due vacche e 10 pecore con agello che devenano a Natale da S. Giorgio nella Gastaldia della Carnia, ripam de monte una cum pedatura ripatici situm in Carnia, de reddita certi Castri Attinensis; del feudo d'albergo del Castello di Valvasone, ad esso in feudo dal Patriarca d'Aquileja, del diritto di bovare in Sloyb (?) sive cultigna Jovia Jus di Vidor Not.

Feudi Spilimbergo

Coja

Flaibano

Turrida

Dauda

Orsaria

Gastaldia di Valdo

Avv. di Blanzetto

Vivaro

Amanins

Mercati in Spilimbergo, S. Odorico

Pedrazzo

Castello di Spilimbergo ed di Valvasone

1355 3 Id. .. Sindici Nicolai, de Utinio, unum dictorum Spilimbergo et Baldassaris de Manzano fratelles filii q. D. Galvani de Manzano permutarunt dictam vendam cum tota corte de Vit, cum ejusque assensu.

Vito di Manzano

1362, 24 Spilimbergo. Fratres Spilimbergo q. D. Odorici de Manzano q. et ad Ordinem, Odorico e Nicolino suis fratellis emptores per 100 florin d'oro la decima di Manzano libero cui la quarta parte della stessa dei signori di Spilimbergo.

Decima di Manzano e Sig. di Spilimbergo

1394, 17 gen. Milano. Nob. Giorgio di Orvadino di Manzano vende al nob. cav. Bartolomeo q. D. Odorico di Manzano, Nicolussia, la decima parte di decima in Manzano libero per 55 fiorini d'oro.

Castello di Manzano

Nob. di Barbeano

1311 D. Elisabet uxor D. Nicolai q. D. Henrici de Barbeano, la Istatorij Cormons.

1292 D. Aybisa filia D. Sibelli de Spegnimbergo uxor D. Bernardi q. D. Lazari de Castro Utini

Spilimbergo Castro Udine

Dal Not. Valbero, Museo Civ. di Ud.

Spilimbergo — Flaibano

1542. 15 [illegible] Spilimbergo, Tizio del [illegible] Trivio p. D.

Spilimbergo — V Porcia

Orlando di Spilimbergo [illegible] Isabella della Chiesa

di S. Maria di Spilimbergo [illegible] di Luigi q. di Odorando

di Spilimbergo e di Orsina di Porcia, [illegible]

Rim. del 1534 (atti Not. Bellavitis di Udine) [illegible]

Gio. Batta Bonnetta not. di Pordenone. —

Spilimbergo V

Chiesa di Valvasone nel detto Nob. Trivio di Spilimbergo nel 1547,

de un pezzo da 20 anni a di settembre [illegible] Bergamasca, Pezzo,

Pretta e facevano andare un pezzo [illegible] Pezzo [illegible] Baldachina

per la Terra di Spilimbergo e [illegible] [illegible]

d'Inondata per detta Terra vestita da Imperatrice a mezzo a cavallo

e con tadina che faceva cantare. agli stranieri [illegible] vestita da

Imperatrice [illegible] Ninfa, Negromanti, maghi, [illegible]

ambasciatori a Signori immaginari. Li faceva accompagnare

a messa con alabarde, torcie a fuoco: andare a caccia [illegible] carretta

coperta di Mora e per le strade fatte nelle Mure andare

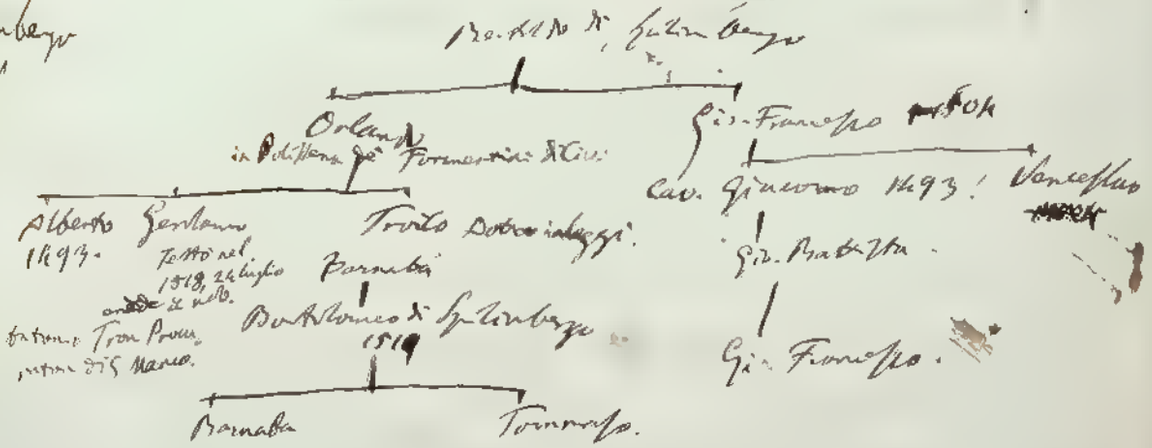
a lepri i cani a caccia. Uccellare a canna con bachetta

d'vischio e civetta e nelle granaje con reti a graffie e

con Filatoni vedere [illegible] con Bernetta: Pesce di

Pi per la casa con infinite [illegible]

Spilimbergo V



Strassoldo e Panigai — 1525 Nob Gio. di Strassoldo [illegible] di Tizio [illegible] q. D. Gio Battista di Panigai.

Processo Fabbriche di Spilimbergo.

1299. 5 ott. Maniago. presenti: Pietro e Giacomo fratelli q. D. Samuele di Maniago.

v. D. Odorico Galiano de Monte pat. vende la decima di Domanins a DD Provinciali et Odorico fratelli q. Scutto de Monte per Jr. 11 anche di detta decima. — Montereale Domanins già Domanins e leg.ti

1430 - Le Daniele q. Le Fiordarino d'S. Vito sul Tagliamento, 29 maggio vende ai N.bi di Spilimbergo per duc. 22 la decima di Domanins, e Ranzetto già di Guarnerio e Giovanni fratelli di Montereale q. D. Francescutino. Tale decima nel 1431 fu comperata dal nob. Nicolò q. D. Galvano di Maniago. — Spilimbergo Montereale Maniago

1437. Daniele, Francesco e Gio Antonio fratelli q. Ser Antonio Miottino di Spilimbergo — Antonio Miottini — Daniele 1437 Francesco 1437 Antonio — Miottini di Spilimbergo

1499 Ser Nicolò (di Gaeta) fu Volfgango di Cividale. a abit. in Gaeta. — Gaeta

1448 Antonia figlia del q. Le Domenico Morosini q. Egidio, vedova del q. Ser Antonio di Brazzà Superiore. — Brazzà Sup.e e Rivignano

1483 Lucia, Perpetua, Cassandra et Elisabetta figlie del Co Gabriele di Porcia e di Margherita ... / Brazzà e Ludovico fratelli figli del detto Co Gabriele di Porcia. — Porcia

1518, 24 Augusto Spilimbergo. Testamento di Ser Lorenzo q. Orlando di Spilimbergo. Sepolto in S. Maria di Spilimbergo. Lascia legato a Pinzano da fabbrica di S. Pantaleone di Spilimbergo. Istituisce sua moglie Adriana, figlia di Silvestro Conte di Val di lui fratello D. Troilo in tutti i Beni Feudali di Valvasone; Beni Feudali: Club. Ant. Tom. Provincia di S. Mauro. Eugenio Not. q. Mo. Benedetto segretario. — Spilimbergo Valvasone

1518 Giacomo e Nicolao Conti di Verona fratelli [illegible] — Spilimbergo

Sig. Protetto 1518.

1450. Nob. Benedetto [illegible] — Benedetto di Spilimbergo

antichi di Spilimbergo

Signa
Processo Flambarro (Spilimbergo)

1480 Vers. ye Pegora da Spilimbergo e Provela v. orano

Voce Brayca per. molti bolchi detti brayckg. —

Corporazione 1493 Can. notaj di Spilimbergo: Petrus q. Leo q. Se Johannis
Lombergo).

Leon di Spilimbergo (Cinzio Rudesk) Donato de Cenetta.

Partenico Bonomo di Trieste

1524 Ser Partenio q. Alex. q. Se Jacobi Antonii Cittadini de Spi-
limbergo per Leonardo q. Se Jo. Baptiste a Bonohomine
de Tergesto:

Scuole e Musica

15 25 6 luglio. Vic Tatiano maestro di Spilimbergo — e. d'en
Giovanni Bottunier francese, maestro di Clavicordi di Spi-
limbergo —

Pittore

1529, 6 nov. Spilimbergo. Spectabg. M.o Angelo pictore q. Bonadei
de Caena Spilimbergi habitante? Sua abitaz. anche nel
1528 ai 5 febbrajo — ed ai 18 aprile.

Fam. Pelligra

1478, 8 genajo. Udine. Il d. T. Filippo Pelligra nomina il suo figlio,
Isidoro e Fr. Francesco Can. di Rodi, figli del q. Se Simone Pelligra
di Sacile de Cappuccinis apud Sacilum, della Città di Udine

Vedi Pelligra

Elisabetta
rem. fu figlia del d. Nob. Felice Pelligra ex. moglie del Co. Manfredo di
Porcia e Brugnera, fu moglie del d. Conte

Porcia e Polizza di Sacile

Panigai

Spectabg
1569. Bernardino Gio. Batta q. D. Francesco di Panigai.
1° Tomba posta dal d. Bern. di Panigai

Fam. di Medano e Castello

1392, 24 Oct. Spilimbergo. Caterina moglie del q. Nob. Giacomino q.
Ser Nicolaccio notajo di Medano, per le figlie sue Dorotea,
Giovanna e Margherita vende al nob. Pregrino q. Can. Pietro
di Spilimbergo e al Libertino, fratello q. D. Enrico di Spi-
limbergo per 100 marche di den. Aquil. La sua parte del Castello di
Medano ed della giurisdizione delle Ville di Medano
ereditata dal fu Antonio q. D. Giacomo q. de Antonio
di Medano — Pag. 463

Segue Processo Statuario di Spilimbergo

Statuti del Mobili di Spilimbergo

1429 9 Convent Nobili di Spilimbergo per obbligarsi alla osservanza degli Statuti nei Mobili. Atti Cav. Fanzago

Porcia

1484. — Lucia, Pizzotina, Alessandra d'Elisabetta, Brigida e Lodovica figlie della Co. Gabriella di Porcia e di Margherita.

1500.

Madrisio o Cergneyak.

Famiglia di Madrisio Testa 1471.

Pietro Testa 1471.

Biagio — Nicolò

Matteuzzo

Antonio de Columnica di Madrisio o di Cergneyak.

Figlie 1500.

Fam. Janis

Figli di Janis

Vettore | Paolo | Simone | Bernardino | Leonardo | Cristoforo

1500 circa.

1500. Nicolò di ser Bortolomeo Janis

Spilimbergo V

1531. 22 giugno Spilimbergo Testa del cav. Tommaso q. D. Bertolomeo di Spilimbergo. Gisela Cath. Gisela Antonio, figlio di Nicolò q. D. Andrea di Spilimbergo

1534. Cav. Luigi di Spilimbergo q. D. Odorado ed Orsina di Porcia.

W Porcia

1553 Filippo q. ser Antonio di Modena.

Medici (Fam) Udine. Emile

1464. 12 ott. Spilimbergo, in presenza di Bernardo notaio q. M. Silvestro Victorij q. Nicolò de Udine, di Giorgio q. Egregii Jacobi Jacobelli, Magistri Joannis e Testa del cav. Enrico q. D. Giovanni di Spilimbergo, che vuole essere della Chiesa di S. Maria di Spilimbergo coi suoi genitori sotto l'insegna del Crocefisso pendente

Spilimbergo V

Spilimbergo V

suspensum in medio ipsius Ecclesiae. Dotti alle figlie Margherita, Prudenza, Regina e Dionora. Tomasa di Spilimbergo sua Nobile esecutrice. Testimoni Pietro, Leonardo, Odorado, Bertoldo, Bernardino, Prospero e Girolamo suoi figli. Lapide a Bella di Spilimbergo nella Pieve di Tramonti

(M. Bernardo not. q Martino di Spilimbergo)

Fiere Provincie
Friuli e Spilimbergo

Asiano ordini — 1529 29 ag. Capitolo d'Asiano Ord. Testa del Card. Marco Grimani. Fiera di Asiano Ord. Leg. a S. Marco d'Asiano Ord. Leg. in vigilia Assunta, Sabbato, in giorno di Antonio Abbate Leg. Asiano Ord. Leg. a S. Antonio Abbate. Leg. a S. Bartolomeo Apostolo. Leg. a S. Nicolò. Leg. a S. Giorgio nel Borgo di S. Daniele.

Monreale — 1430 Leg. Antonio q. Le Stefano Monreale era Rettore Spirituale (42)
Castel Monreale — del Castello di Monreale.

Pieve Digano — 1518 Rettore q. Marcano di S. Salvatore, Pieve di Digano.

Pittore — 1534, 17 marzo Spilimbergo q. Antonio Pittore Marco pittore

Sarile — 1550. Stanislao Spilimbergo di Leonardo Conzeio [illegible] parrocchiano.

Pieve Arba — 1496 Rettore Giacomo figlio di Bartolomeo di Cogneto, Pieve di Arba.

Spilimbergo V — 1511, 9 luglio. Spilimbergo Compra nobili di Spilimbergo, vendendo [illegible] vallata di Forni del Conte Castello per 50 ducati vendono a Conte [illegible] q. Orlando di Spilimbergo un livello perpetuo di 5 staja di frumento annui sul luogo vecchio dell'uso detto Luogo dei Signori, che cioè il compratore [illegible] debba pagare al detto Conte ad ogni detto livello annualmente.

Luogo di Spilimbergo

Spilimbergo V — 1531 19 ott. Spilimbergo, rogato dal nob. Girolamo Conte q. Ottavio Fiume [illegible] Spilimbergo. Leg. nella Cappella di S. Elena in S. Maria di Spilimbergo [illegible] Lucrezia, Isabella, Rosana e Polissena figlie [illegible] dal detto figlio (Gio Batta) Luigi Claudio [illegible] [illegible] Leg. [illegible] Gio. Francesco [illegible] rogato dal detto [illegible] Leonardo Franchinis not. di Spil.

Pieve Travesio — 1334. Federico Piovano di S. Pietro di Travesio.

Fri. de Portis
Friulano Spilimbergo

(140

Brandello di

Avviso Massonico sul Giornale di Udine – 1879 –

I F.·. L.·. M.·. di Gr.·. 1. 2. 3. Simbolici ed altri Gr.·. Sup.·. Scozzesi, sono pregati di recarsi all' abitazione N. 4 via Nicolò Lionello (ex Cortellazzis) nei Mezzinini, alle ore 8 precise del sabbato sera 30 agosto 1879, muniti dei rispettivi Dip.·. per prender cognizione d' un' importantissima comunicazione che verrà loro fatta.

Udine, 28 agosto 1879.

Nota che la Massoneria non allignò a Udine, e fu rigettata inutile

Nel mese di Giugno 1898 per convegni massonici fu presa in affitto il piano superiore di una casa quasi isolata che guarda la piazzetta e la facciata di S Pietro Martire a Udine

Bello e grande è il Sigillo di Beatrice figlia di Stefano Duca della Bassa Baviera, 2ª moglie di Enrico II° Co. di Gorizia e Vicario imperiale generale di Treviso morto nel 1323 in Aprile a Treviso. La bella figura ne adorna Beatrice del figlio Giov. Enrico nato due mesi prima della morte del padre e morto nel 1338.

Sec. XIV. Fine. Sec. XIV. Fine.

Fine 1325 di Luglio circa
a Salvare di Manzano
Leggenda =

✠ SIGILLUM BEATRICIS COMITISSE GORICIE ET TIROLIS

La Contessa Beatrice assisa in Sedile
nella mano sinistra regge lo Stemma dei Co. di Gorizia →

nella destra quello di Baviera →

a scacchiera rovesciata di argento e azzurro.

a: lati della testa le iniziali B · C Beatrix Comitissa.

La testa è velata da benda che scende dalle due parti fino al busto

Veggasi il suo simile nel Sigillo Stragnadica pubblicato dal Joppi.

(14)

Brandello di
Albero Coronello di
Conegliano, tratto da atti
della famiglia Codroipo di Udine

Pietro Coronello di Conegliano
m Giacomina

...lla 1390
...ob Venedo

...ria 1411
...di Giorgio
...ipe

Giacomo
1438

1570.

...430

Teresa nata 1684
m
Giov.ni Leonardo Codroipo

Bello e grande è il Sigillo di Beatrice d'Este figlia di Stefano Duca della Bassa Baviera, 2ª moglie di Enrico II Co. di Gorizia e Vicario imperiale [illegible] morto n[illegible] La de[illegible] e Rudo[illegible] Giovi [illegible] nato [illegible] del pa[illegible]

Sigillo in cera rossa a colatura di Ceralacca
Veggasi il documento [illegible] leggenda =

✠ SIGILLUM BEATRICIS COMITISSE GORICIE ET TIROLIS

La Contessa Beatrice assisa in sobrellio
nella mano sinistra porta lo Stemma dei Co. di Gorizia →
nella destra quello di Baviera →
a scacchiera romboidale di

Mo Antonio di Bonvisi ha prestato [illegible]
[illegible] di Genova [illegible] Anno 1570 [illegible]
Il Prestò Anno

Monsieur Hotman

Brandello di Alberto Coronello di Conegliano, tratto da atti della famiglia Codrigo di Udine.

✠ Pietro Coronello di Conegliano
m Giacomina

Francesco
nato 1647.
m Caterina

Silvia Teresa
nata 1688

Lodovico Coronella 1390
m Caterina Zancarolo nob Veneto

Alberto Luigi Coronella
nob di Conegliano
+ prima del 1438
~~m Caterina Zancarolo nob Veneto~~

Marina 1411
m
Andrea di Giorgio
Codrigo

Clemente
m a Treviso 1434
tutti 3 fratelli.

1434 Franco Deputato 1490
avvocato e Procuratore 1492

Giacomo
1438

Antonio Deputato 1511

Gio Andrea Deputato 1546
Cameriano 1553

Pietro Deputato 1590-96

Gio Andrea 1610. Procuratore

✠ Pietro Console 1660
m Giacomina?

Francesco nato 1647 Cameriano nel 1685
m Cesara del nob Cesare Nomedi Doc nel 1700
Pileoni di Castelnuovo

Teresa nata 1688
m
Gio di Leonardo Codrigo

Fi
Flai

1413
Arch° Conte
d'Udine

m. Tadino d'Artegna

Guarnerio — Chiter maritata in Trieste — Giovanni 1413

Casa

P.

Gabrieli famiglia del Cavalliere Padre estinta nel sec XV.

Gabriel

Nicolaus

Antonius

m. Margarita

Odoricus — Filia m ser Hector de Stralloldo 1395

Gabrieli di Rivalta
famiglia moderna
Nicolò q. Gio Batta Gabrieli
nato a Udine 29 Genn° 1645
fu Canonico d'Aquileja
e poi Vescovo di Cittanova
nell'Istria, ove morì
ai 14 Giugno 1718

De Clugia

Adalgarus de Clugia

Margherita de Caliano de Clozia nevoude d'Udine

m. Margherita di Ragogna ~~vel di Toppo~~ per Matteo

era vedova 1383

Caterussia m Maestro Zicuto Sartore d'Udine — Tadea m. Serenogr Bonino de Gubertini 1374 & Bonino di Castello Mardi d'Istria — Fiore m. Gio Paolo di Elia de Gubertini ~~Lodato 1365~~ & Bonino di Castello — Betta m. Ottalino d'Nicolino della Torre — Carlo della Torre

Domenico di Clugia m Madegonda di Toppo

Cipilino d'Ud= — Giovanni Cipilino d'Udine vivea 1458

Susanna che fu la prima moglie di Giorgio qm Giovanni di Toppo, ella pure morì circa il 1458

Famiglia Cadorago

Vedi Lugia D. Adelgero Cagnello

E [illegible] di Chioggia [illegible]
[illegible] Ubac 1447,1779 [illegible]
Il [illegible] di Magistra [illegible]

Nel fasc. Doc.ti del Vescovo di Feltre

1314. 30 Gennaio Cadorago Ben. dei S. di Feltre nelle Valli di Zoldo &c.

1322. 6 marzo. Garon. fatto nelle Diocesi di Treviso dei Feltrino de beni di Cadorago &c.

m. Florentina di Cadorago Alban

Le sezioni elettorali si riuniranno:

Sez. I. Al Municipio (sala attigua a quella dell'Ajac

" II. Nel locale per le scuole in Via dei Teatri.

" III. Al Palazzo Bartolini (Sala terrena).

" IV. Nel locale per le scuole in Via dell'Ospitale.

" V. All'Istituto Tecnico.

" VI. Nel locale per le scuole a S. Domenico.

" VII. Nel locale per le scuole all'ex Convento delle

" VIII. Nel locale per le scuole all'ex Convento delle

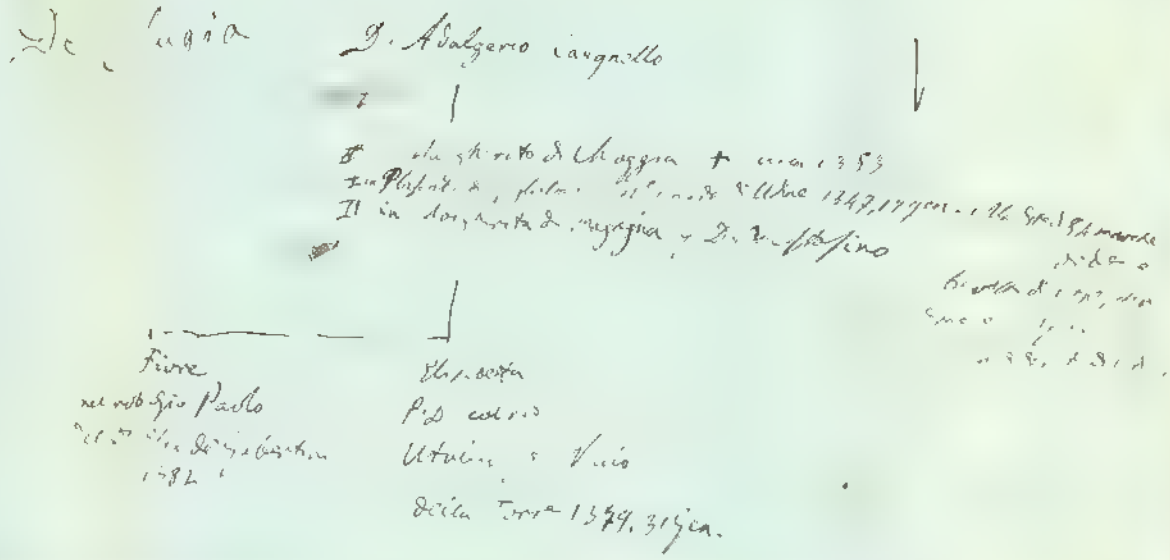
" IX. Nella Frazione di Cussignacco (edificio scolastic

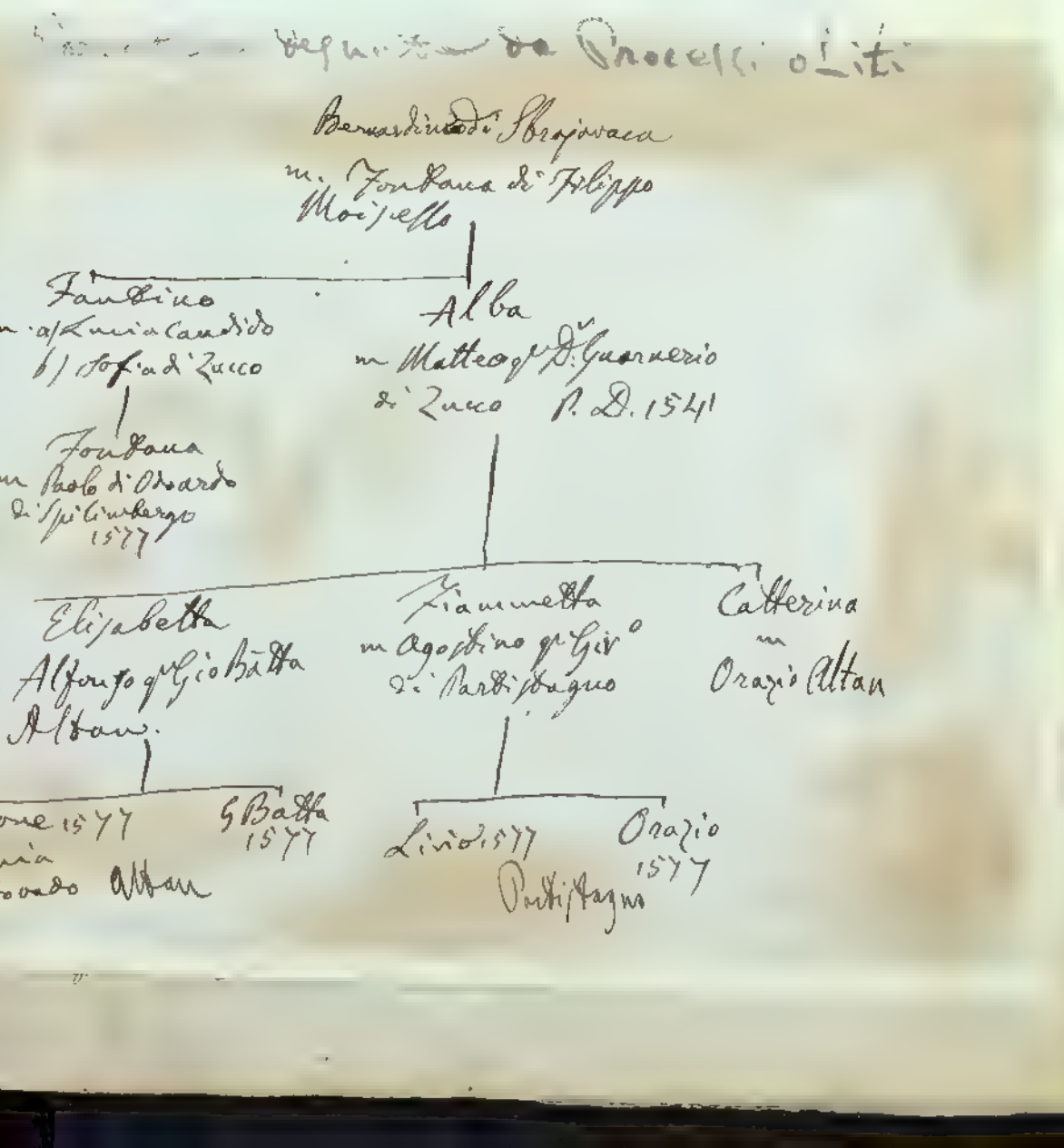
" X. Nella Frazione di Paderno (edificio scolastico).

" XI. Nella Frazione dei Rizzi (edificio scolastico).

Udine Tip. Jacob e Colmegna succ.

Famiglia Cadorago





m. Pinzano - Massaria

famiglia di Cavasso

di Caccagna

Vendita Chialamini a Duino di Castello che fu già di Savorgnano di Cividale

Aucelo - Egidio di Cividale

di Castello vendono Passeriza agli Altan

1393 Galliana del qm Asquino di Pinzano Vedova di D Giacomo della Massaria di Gemona (Perg. Travisano)

1405 Ligardo di Andrea qm Cumino Ligardo di Venzone dividono l'eredità di Engelbaccio altro loro fratello defunto (St. Gabr.)

1405: 29 Nov (Ven.) - Gio e Matteuzio qm Varnero di Caccagna per 200 Ducati vendono a Duino di Castello alcuni maggi e la metà della giurisdizione di Chialamini che avevano già comperata da Enrico qm Wolfinguerra (Savorgnano) di Cividale il 30 Aprile 1400 (St. Gabr.)

1408. Margiarda qm Nicolò Aucelli moglie di Giovanni qm Egidio di Cividale vende a Corrado qm Guglielmo Bojani un molino in quella sull'agera della X La Moleta fra Faugliis e Bagnaria nella pieve di Arbognano. (St. Gabr.)

1413. 5 Giugno e 22 Nov. Prob di Castello vendono a Giacomo detto Tano (Altan) di S. Vito metà Rota e la metà di una villetta detta Passeriza vicino a Rota (St. Gabr.)
(Villa di Passeriza distrutta dal Tagliamento?)

X il mulin de lis Moleis

Susanna che fu la prima moglie di Giorgio qm Giovanni di Cividale, ella d'anni circa il 1458

Famiglia Cadorino

Valentini

Sam. Pegano
di Udine

Atti = Famiglia di Castello

1366. 1 Agosto - Cividale Sentenza per successione al Castello di Porpetto a Tarcento, superiore fra li figg. di Castello Rizzardo qm Giovanni ed i figli del di lui fratello qm Odorico, cioè Doimo e Nicolotto qm Odorico, con Federico di Castello e Caterina di lui figlia nata da Francesca e moglie di Filippo de Portis

(Gio. Galeazzo not. Arch. Not. di Udine)

Portis - Castello

Sapiamo che fu la prima moglie di Giorgio qm Giovanni di Odorico, detta Duoni circa il 1458

Famiglia Codroipo

V 1695 Consigliere di Udine Codroipo Nicolò di Francesco e di Claudomira q.m Claudomino Claudomini m. Lucietta di Francesco q.m Carlo nob. Mantica

V 1702 Consigliere d'Ud.e Codroipo Girolamo del nob. Franco e della N.D. Claudomini

V 1662 Consig.r d'Ud.e Codroipo Franco

V 1631 10 Giugno nascita di Francesco Codroipo figlio di N.colò e della nob.l Anna Grabizza di Gorizia Consigliere nel 1662 sposa a moglie la D.a Claudomini

V 1588 del Consiglio di Udine S.r Franco Codroipo, S.r Vin.o Codroipo, S.r Zuanne Zorzi Codroipo.

V 1563 circa Consigl.r d'Ud.e Nob. Giac.o Codroipo, Lodovico Codroipo

V 1573 circa Codroipo Francesco.

V 1516 Consorzio di Nobilium Pere Albini del Cavalliere Matteo Cappiano
Di Francisque de Quadrivio q.m nob.l D. Georgij
D. Bernardinus q.m N.D. Francisci de Quadrivio, qui inde numero duo.

I' (1597) Girolamo di Paolo Cocco di Udine sposa maritò di Chiara Codroipo

V 1497. Polla Nobil.a Dna Margarita Luppana ux nob. Bernardino q.m (Giovanni) ... filio de Georgio Codroipo, alla Porta di Dom. Coe - Bartol. Martino nost.

I' 1510 Giovanni di Leo Francesco Codroipo di Udine Piovano di Romans - Nobile da Cividale nost.

V 1523. Chiara q. Corbello Corbelli moglie del nob. Nicolò Codroipo q. Francesco. Matteo Cappiano nost.

1267 D. Lucia uxor de Castro Veneris
1295 D. Lucia de Venerio moglie di Mussato q.m Luppino -
1331 Udine - Mussatto q.m Luppini de Aqua qui fuit de Castro Veneris Reg. Monasterii Sitae V. Fons II Nob. V.

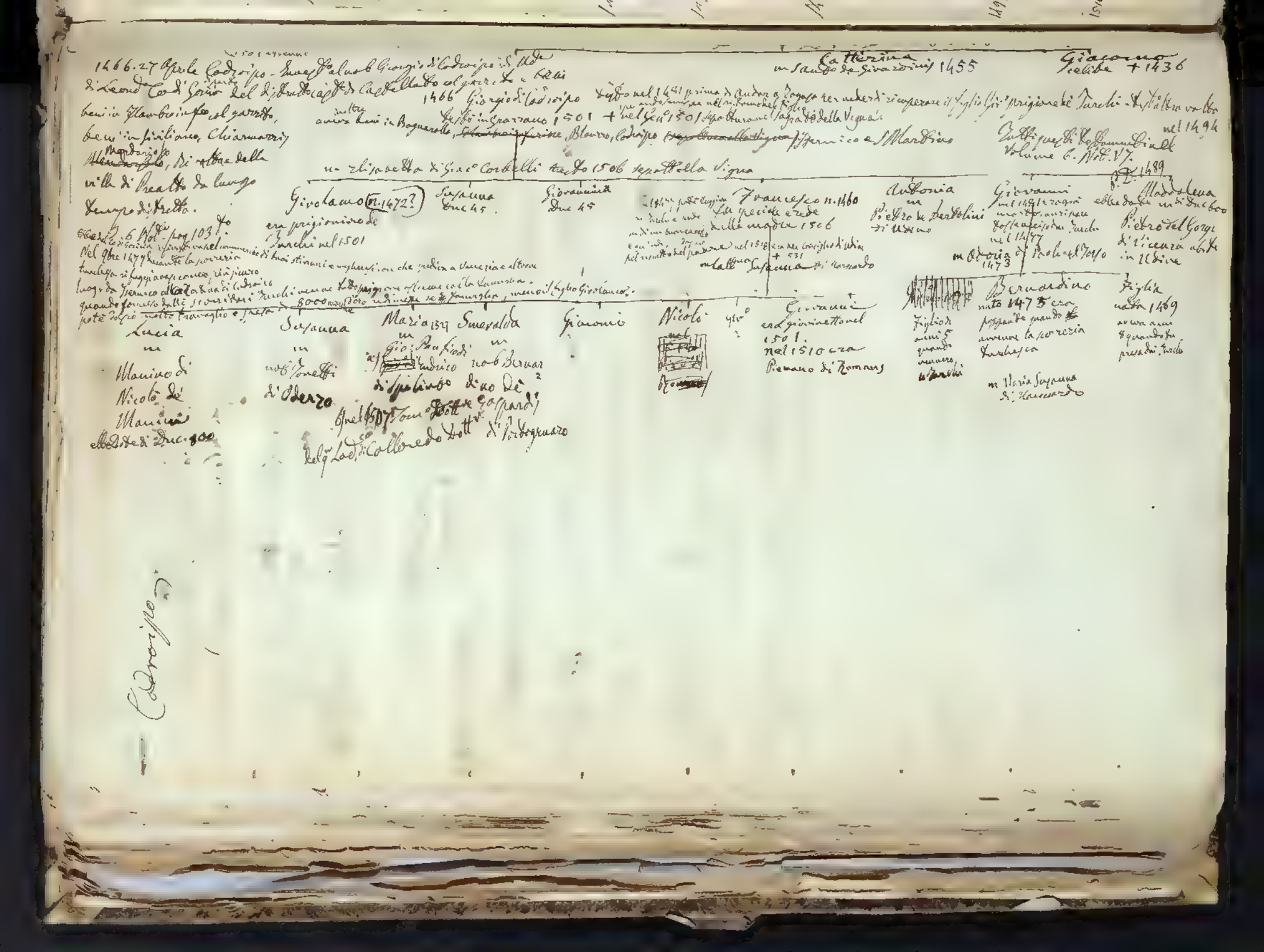
Jacobus de Castro Veneris habitans in Burgo Gemelli Civit. Austrie 1301

Castel Venero

Lucinus 1303 — Utussinus 1303 — Luppus 1308 q.m Jacobi de Castro Ven. (Burgo Lupo dicum de Lucinus)

1331. Francisca ux q.m Jacobi de Castro veneris

1390 Lucino e Filippetto figli di q.m Candido di Borgo Pile


1466. 27 Aprile Codroipo - Nuncupativo di Giorgio d'Odorico
di Leone Cod'oipo del Distretto di Caldelladello
beni in Flambro in Pozzo del garetto,
beni in Pirliano, Chiarmacis,
Mandriolo, Rivolta della
villa di Pradetto da lungo
Lungo di Pretto.
Catterina
m Sando de Sivaldini 1455
Giacomo
celibe + 1436
Giorgio di Codroipo
1466
Giorgio di Codroipo
+ nel Gen° 1501
Giovanni
Giovanni
Giovanni

1506, 19 magg. Testa di Madonna q. Giacomo de Cà delli ... Leg. a ... Lazzarella figlia Antonia nostre del nob. Pietro de Bartolini ... ai Nadalena mgle del ... Pietro del Forgo di Vicenza ... Cà. Erede il figlio Francesco.

Pietro Mercatovecchio A.N.U.

1481, 22 agos. Udine. Testa del n.o Giorgio q. Ser Giov. di Codroipo. Legatta alla figlia ... andare a Pregnis a maritare ... Volendo ... Legata due doe ... Lazzarella ... Erede il figlio Girolamo ... Francesco, Girolamo e Bernardino del fu Giovanni ... di lui figlio.

Bern. Mercatovecchio A.N.U.

1489 Pietro ... Maddalena ... Giorgio di Codroipo ... nob. Pietro q. Ser Giov. ... Vicenza ... dote di due. 600

id. ibi

1496, 3 nov. Udine. Testamento di Ser Giorgio di Codroipo ... Legati ... Giovanna Maria ... figlie di Francesco ... Marco, Francesco, Bernardino ... figli ...

1496, 15 ott. Udine. Testa del giov. ... Giacomo ... Ser Giov. notaio di Codroipo ... Legatta ... Decima di Udine ... Lazzarella ... Erede il fratello Giorgio.

Giov. Vaccis not. A.N.U.

1497. Pietro Maria q. Magnardo de Speranzi di Udine ... nob. Bernardo nepte di lui figlio ... Ser Giorgio di Codroipo ... Pietro Mattino not. A.N.U.

1510 Giovanni di Ser Francesco di Codroipo, Pievano ... Romans (di Versa) ... A.N.U.

1523 Chiesa della ... Castello Castelli nipote del nob. Nicolò di Codroipo q. Franc.co ... Ufficio Clarici not. A.N.U.

1510. Gaspare ... Codroipo ... Udine ... A.N.U.

Vol. II

1463. Pietro Giacomo ... q. Giovanni di Codroipo con Giovanna Pignani di Spilimbergo

Antonio a Fabris not. A.N.U.

1445, Elena ... Codroipo ... Giorgio q. Ser Codroipo ... nipote del Giorgio q. Giov. di Codroipo ... Giacomo ... Udine

Vol. III

1463 Testa di Giovanna q. Ser Pietro Pignani vedova del nob. Giov di Codroipo ... Legata a S. Francesco dell'Osservanza (Vigna) Erede il figlio Giorgio.

Giacomo di Udine not. A.N.U.

1498 Caterina di Magnardo di Anna ... moglie di V Ser Francesco di Codroipo ... Maria q. G. ... della ... Bernardino di Codroipo

Pietro di ... Bellini A.N.U.

1411 penultimo Aprile Pietro notaio di Codroipo ... Spinzola ... Vicario ... Udine ... Andrea di Codroipo di quel luogo.

Memoriale Bellini Vol. II fol. 60.

Vedi ... Vol. III ... Udine Codroipo.

1463, 22 genaio. Udine. Testa Giacomo ... Giovanna ... Testa di Giovanna vedova V del Ser Giov. di Codroipo. Legatta col ... nel Duomo di Udine. Legata a Lena de lei sorella e da sentire di Giovanna ... Legatari Caterina di lei figlia. Erede il figlio Giorgio.

Girolamo Manelli not. A.N.U.

Segue Estratti della Genealogia Codroipo=

1393 Georgius de Quadruvio Rector Ecclesiæ
Sancti Johannis
Portogruarij de Portogruey

Giò. q. Leonardo nob. de Quadruvio
A. V. U.

1391 Prandus Georgius notarius filius Johannis
de Portogruey habitator Quadruvio
A. V. U. Testis Instrumento nob. de Spilimbergo

Dall'Archivio dell'Ospedale

1438, 8 Dec. Vedova di Leonardo q. Giorgio nob. di Codroipo - Testamento rogato nella Collegiata di Cividale fol. Spilimbergo q. Giorgio

1444, 9 dec. Vedova Leonardo q. Giorgio qui di Codroipo
Ludovico q. Gio Johannis qui fuit de Portogruey
fu dalla Fratt. di Santa Maria di Udine.

Vol VI Arch. di Udine fol. V° [illegible]

1466, 27 Apr. Codroipo Leonardo q. Co. di Giorgio
investe del feudo di Codroipo di Udine [illegible]
Castello di Codroipo Distretto di Udine [illegible]
e beni annessi ed adiacenti in Flambro inferiore,
Sedegliano, [illegible] Flambro sup., Sedegliano,
Rivarotta, Mortegliano, Rivolta e dalla [illegible]
Lago [illegible] di Codroipo di Udine

[illegible] Castello Codroipo Arch. Notarile Udine.
[illegible] Vol. Notai li. a pag. 103 tergo.

1495 circa Leonardo q. nob. Giorgio di Codroipo q. Leonardo,
[illegible] Udine, [illegible] Codroipo.

Simone Lovaria not. A. V. U.

1503, 6 Feb. Udine Nob. Ser Marco del nob. Francesco q. Giorgio
di Codroipo col nob. Gio. Battista q. D. Ludovico di Spilimbergo
in dote di 300 duc.

id. id.

1503 Alla Bernardina q. Ser Gio di Codroipo q. Leonardo

1509 Maria del n. h. Fr. di Codroipo vedova, Agnese
vedova nob. Tommaso q. D. Ludovico di Spilimbergo

1504, 29 Gen. Udine Giovanni in Casa del Testatore Figlio di
Ser Giorgio di Codroipo e [illegible] nel Borgo alla Vigna, ordina di [illegible]
Fiume di pane e vino ai poveri il dì della sua morte
Lascia Duc. 15 ad opera della Chiesa sua Chiesa e Convento
e Duc. 50 al suo primogenito Conv. Francesco di Codroipo
abbate di Conegliano ed altri Duc. 50 a Gio. Andrea

[illegible] q. Ser Giovanni. Aveva il Testatore
Bernardo Bagnarolo, [illegible], Bianco, Codroipo
Lapsa legata al giovinetto Giovanni [illegible] Nicolò suo figlio
figlio di Francesco di lui figlio [illegible] Nicolò moglie
Testatore beni [illegible] fratelli: figlio Francesco q. Girolamo, il
quale ultimo è non [illegible] della giurisdizione di Tarcento,
da non passare vadia a Nicolò e Girolamo figli di Francesco
figlio del detto Testatore [illegible] Michelina sua sorella
Bernardino q. Giovanni figlio del detto Testatore e Giovanni
figlio di Francesco figlio del Testatore.

Pubblicato il primo gennaio 1501.

Simone di Brescia not. A. V. U.

1494. 3 gen. Udine Atto di Gio. di Giorgio Codroipo nob. poco d'essere
[illegible] Testatore — Legata a Susanna, Maria, Lucrezia figlie di Francesco figlio
del Testatore ed a Giovanni e Giacomo loro fratelli eredi li figli
suoi Francesco e Gio. ancora in mano di Turchi e Bernardino
q. Giovanni.

[illegible] Udine atto di Gio. della Motta di Giorgio 1481. 22 Aprile

Codrojo

Giovanni di Porcia mercante pellipario
~~mercante~~ per detto di Codroipo ove ebbe albergo
pei transeunti.

Giorgio di Codroipo notajo 1390 ~~abitava~~ in Codroipo

~~Notajo stabilito in Codroipo, datosi dopo a Cooperazione~~ la Famiglia a
1390 ~~1393~~ 1405 nel 1405 ~~si~~ ~~ritirò~~ in Udine nella Parr. già de Lazaris
vendicando i Beni ~~ebbe~~ ~~tutti~~
Testò nel 1414 e nel 1418, 8 ~~marzo~~ (Test. Arch. Opp.d Udine)
ammogliato in Agnese di Simone di Tricesimo
morta il 13 ~~ottobre~~ 1418. Sepolta nel Duomo di Udine.

Giovanni notajo stabilito in Udine Sepolto nel Duomo di Udine
Test. 8 dec. 1438 (Arch. Opp.).

nominato in Giovanni ~~fu~~ Pietro Pignai di Gemona nel 1413 7 D
~~morto il 13 ottobre 1418 Sepolto nel Duomo di Udine~~
estimato nel 1463, 22 gen. — Sepoltura alla Vigna erede il figlio Giorgio

Giacomo
abitava in Udine nel Borgo
di Grazzano esterno ~~dicendo di essere~~
Testò nel 1430 ~~fu~~ Sepolto nel Duomo
di Udine ed padre ~~Luogo~~ erede
il ~~figlio~~ Giorgio e Legati alla Madre

Caterina
~~abitava~~ in Gemona
di Giovanni di
Udine

Elena Giordini

atti di Nom.to 1 Testò nel 1481,
Merlato.
Vol VI

Giorgio nominato di
Agnese.
morto nel gennajo 1500 Sepolto
maritato in Elisabetta q. Pietro
Sepolto alla Vigna

Antonia
nel nob. Pietro Battista Widm.

Francesco
1498 in Cividale di
Mercante de Sotomonj.

Maddalena
1498
nel nob.

Susanna
1494

~~Francesco~~
Giacomo

Lucia
nel 1522
al nob Marino
q. Nicolò Marino
di Udine con dote
di 800 ducati

Giovanni
1510 Piero di
Monay

Maria Sinolta de
Testò nel 1527.
in I voti nel nob.
Giovanni Pacifico
~~Giacomo~~ q. Enrico di
Spilimbergo.
in II voti nel N.H. Dottor
Tommaso q. Lodovico di
Colloredo

Vedova
in Richini

Nella pergamena del Com. di S. Francesco di Udine (Mss. Civ.)

Nicolò q. Candido di Cadroipo
vivente nel 1402
mob. in Udine

Giovanni — Candido — Antonio

Gio. nobile q. Candido
Dottore nel 1411
e ed. ospite Giovanni e Candido.

Vedi: i ricordati
di sopra nell'
Albero Candido)

Isabetta
nobili di
Valvasone

Andrea detto Vapiznyerra
vivente nel 1411 nella
cittadinanza di Conegliano

Giovanni?
in S..... di Giovanni Battista nel 1466.
(Archivio Parrocchiale).

Giorgio q.m Andrea

Conte Francesco? 1501.

... di Castello da Leonardo Co. di Gorizia nel 1466

... sepolto nella Chiesa di S. Francesco della Vigna in Udine.
... la pergamena dei Cavalieri Udine 1506.

Giovanni
premorto al padre.

Girolamo
Podestà di Tarcento
nel 1477
se ne ignora la sorte

Giovanni
Cavaliere dei Cavalieri 1523

Gio Andrea?
in Pordenone
Francesco Richieri di
Pordenone nel 1495

Bernardino consigliere di Udine nel 1518
... di Maria di Marquardo de Portis
Dote Duc. 600

Giovanni
+ 26 ottobre 1553.

Isabetta
... Pietro di
... Raimondi
Udine nel 1541

+ Bernardo 30 luglio 1530

1585, 6 marzo + del Con. Giacomo Cavalcanti.

Nobb. Udinesi

Simeoni bus — 1680. Nob. Co. Lorenzo Mar. Gio Franco
(arm. d'Agoa) Benedetto f.lli de Simeonibus.

Arigoni — 1625 Nob. Paolo Arigoni q. Antonio

Galileo — 1655 Pietro e Mar. Alessandro Galileo
q. D. Bartolomeo
arm. d'Az. i due fratelli.
1670 Lavinia di D. Pietro Galileo vedova del
Dr Torquato Tabaldo
il D. Bartolomeo Galileo q. Dr Pietro
e Dott. in Legge Pietro Maria di Agostino fratelli

Sbrojavacca — 1632 Fra Marcantonio Sbrojavacca
Canonico in Udine.

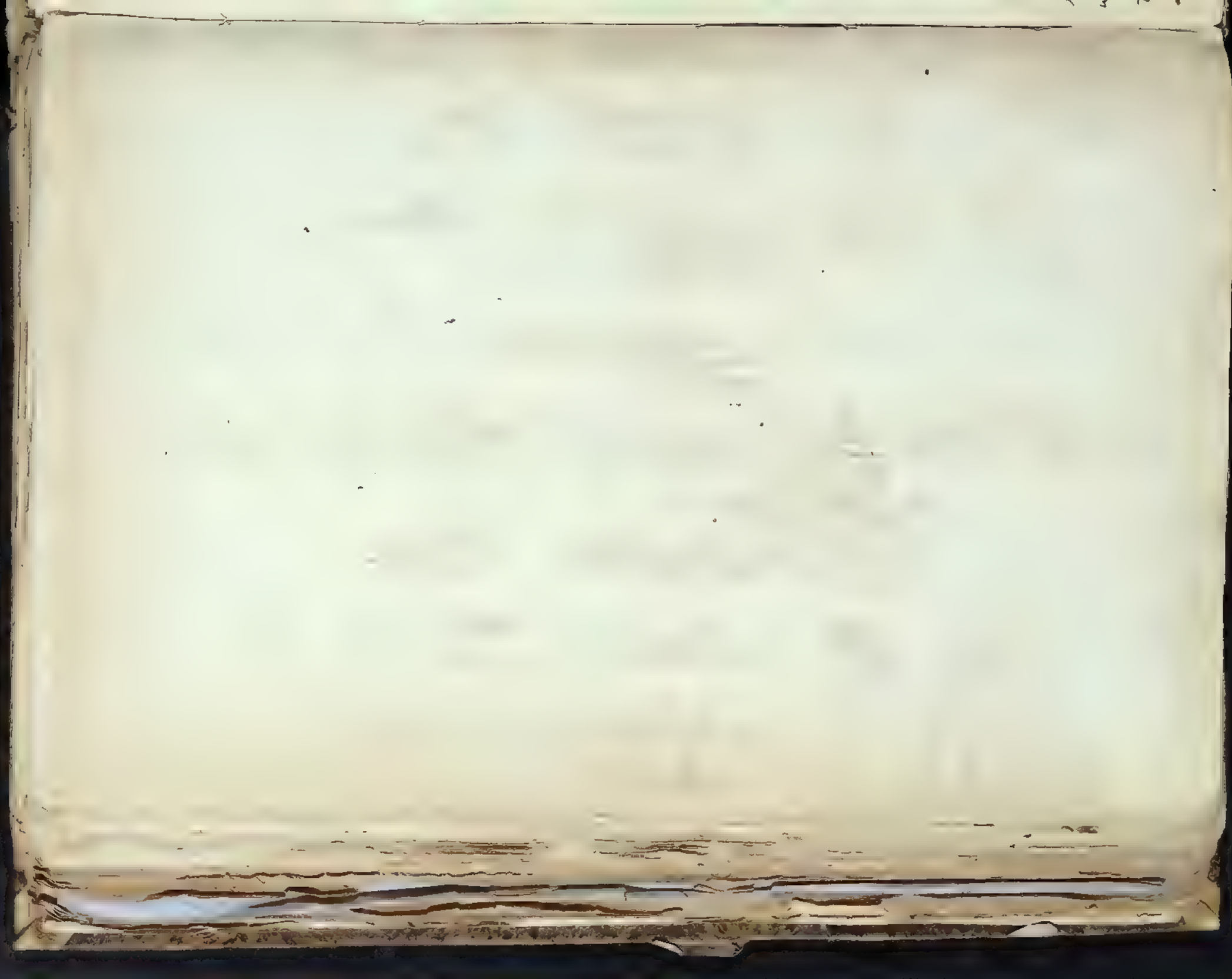
Fiducio (notari) — 1° D. Antonio Fiducio
Mizzio (notari) — Mizzio di Udine
in Udine
Lavinia — Baltram
nel Regno
Gio Paolo Conduttore.
1642

Riviera — 1644 Alberteg. Be. Bernardino Riviera.
Udine

Strassoldo — 162 Co. Gerolamo e Fabio Strassoldo
fratelli
1664 Co. Lazzaro, Giacomo e Marcantonio
di Strassoldo fratelli.

Venerio. — 1610 Gio. Batta di Fortunato Venerio
di Udine.

Belgrado-Piccoli = Agricola — 1674 Nob Girolamo q. Nob Marcantonio
di Udine
Belgrado sposa Lucia di Marcantonio Piccoli
Lucia vedova del Sig. Gaspare Agricola



La più antica menzione di Udine si ha dal diploma di Ottone II con cui dona al patriarca d'Aquileja Rodoaldo il castello di Udine nel 983. Non esisteva più allora il Ducato del Friuli, il quale comprendevasi nella vasta Marca Veronese, che dalla Baviera e dalla Pannonia arrivava al mare ed al Po, governata da principi oltramontani. Opera dei duchi monaca con dentro delle loggie, del dovendo essere torre a Udine, di cui allora il custode il castellano dovea abitare sul colle 30 metri sopra il piano circostante.

La erogazione del non può rimontare che al sec XII ossia all'epoca del dominio patriarcale quando avvenne il progressivo allargamento di Udine appiè del colle originario. Alla crescente popolazione non erano più sufficienti le cisterne e per i bisogni della città e anche per difesa si condussero i due rami di roggia i quali lambono e disegnano tuttora la terza cinta perimetrale della città.

Chi eseguì l'erogazione? Feudi delle ville che la risposta è piana; gli undinesi e gli abitanti dei villaggi che ne usufruivano rivendicano vantaggio. Gli annali civici dal 1300 al 1800 alle varie rubriche Loggie, Fossati, Fossi, Fonti in quanto all'attinenze alle acque in discorso, derivate dal Torre, non hanno che una sola risposta ed è che i lavori, i regolamenti, le concessioni tutto operavasi dal Comune d'Udine. Le leggi emanate in proposito ~~ottenuto e proprietà delle acque sono~~

L'erogazione delle roggie non risale al tempo dei Duchi

La più antica menzione d'Udine si ha nel diploma d'Ottone II con cui dona al Patr. d'Aquileja Rodoaldo il Castr. d'Udine nell'anno 983 (Rubeis, Monum. Eccl. Aquil. col. 479).

In quel tempo non esisteva più il Ducato del Friuli, il quale comprendevasi nella vasta marca Veronese che dalla Baviera e dalla Rumonia arrivava al mare ed al Po, retta da principi Bavaresi o Carinziani.

L'erogazione venne più probabilmente effettuata a cura e per ordine dei Patriarchi Aquilejesi

L'erogazione non può rimontare che al Sec. XII oltre all'epoca del dominio patriarcale — Nel qual tempo avvenne un progressivo allargamento d'Udine oltre del cerchio originario, ed avvenne che per i bisogni della vita e per difesa si condussero due rami di roggia dal Torre, i quali lambiscono e disegnano tuttora la terza cinta perimetrale della città — Ma chi eseguì l'erogazione e condusse i canali? E' piana la risposta; i cittadini udinesi e gli incolti dei villaggi che risentivano vantaggi. Gli annali civici dal 1300 al 1800 alle varie Fabriche Fossi, gorghi, Roggie, mure, porte civiche, porte e simili non hanno che una risposta a chi vuole compulsarli per sapere chi lavorava e chi pagava — E' che tutto esclusivamente si faceva a cura e spese dell'erario comunale.

La condotta entro per. Palma di una delle roggie che andava

???

altrimenti dispersa da quelle parti non rimonta che all'epoca di poco posteriore all'epoca della fondazione della Fortezza (1592) — 1677

del pari la condotta a Mordegliano dell'altra roggia che dipendevasi a Pozzuolo rivale all'anno 1639 per patto stipulato con li stessi due villaggi (Documento nella collegna fatti.

La villa o località di Palmida indicata come luogo forte, non è che nel 1592 fu edificata la fortezza di Palma, e in quel luogo prima di quest'epoca non esisteva alcuna fortificazione.

~~La Colonia~~

I Romani dedussero una Colonia in Aquileja l'anno 573 di Roma e 181 avanti Cristo. ~~di Livio~~ (Livio, 40.34). Udine non fu mai abitata dai Romani, ma trovandosi da essa alcune memorie di quell'epoca. La prima menzione di Utinum si ha dal diploma sopramenzionato del 983 ed era un Castello dell'estesa giurisdizione di Buja, Fagagna, Gruagno e Breazzano donati al Patriarca d'Aquileja Rodoaldo dall'Imp. Ottone II. —

Rojello di Povoletto, Salt e Grions

1519. 12 Feb.° Udine. I Comuni di queste tre ville si confessano di essere
Conforti o Socii nel Rivo di Belvedere che scorre per dette ville,
per la cui bocca pagavano al nob. Ercole di Partistagno
Sorgo Staja 10 all'anno: e S.t Ligine Staja 5 a quello che mantiene
la Porta o chiusa del rivo. Stabiliscono che il Decano
di Povoletto sia capo del Rivolo e quindi di posta comandare
ai Giurati di Salt e Grions a spurgare il rivo e condurvi
l'aqua del Torrente Torre quando sarà necessario, e
multare il Comune non venendo in merro Ducato;
ed i vicini che chiamati a tali opere non venissero,
paghino ogni volta sold. 24. Nessun Comune possa
rinunziare a questa aqua senza l'assenso degli altri
(dai Protocolli del nob. Andr. Belloni. A. Not. (Ud)

Prolungamento a Mortegliano della Roggia
che perdevasi a Pozzuolo.

1636 - Il Comune di Mortegliano chiede al Luogotenente di
poter approfittare dell'aqua della Roggia che si perde
a Pozzuolo, e il patto fu concluso fra li due Comuni
il 10 Aprile 1639. e col censo annuo di due pernici
da pagarsi al Luogotenente.
(Nel Vol. 34 della Raccolta Mss. Bini Arch. Capit. di Ud.)

1466. 3 Nov. - Riparazione della roggia di Remanzacco
(Francesco qm Andr. a Fabris not.° Arch. Not. di Ud. vol. VI pag. 181)

Note sulle Roggie di Udine

La più antica menzione di Udine si ha dal diploma di Ottone II° con cui dona al Patr. di Aquileja Rodoaldo il Castello d'Udine nell'anno 983. In quel tempo non esisteva il Ducato del Friuli; che era incluso compreso nella Marca Veronese che abbracciava dal quale regno si dipartivano della Baviera al di là, cioè dalla Baviera e dalla Slavonia arrivava al mare ed al Po, retta da Duca, principi Bavaresi o Carinziani.

L'erogazione della roggia non può rimontare oltre l'epoca del dominio Patr. dic al sec° XII nel quale tempo a capo dei Feudatari e dei comuni figurano i prelati Aquileiesi.

Chi abbia eseguito il lavoro — nel primitivo impianto della cinta di Udine oppure del nel primo tempo avesse da ampliato oppure Del nucleo originario, nella quale cinta Udine restò allargata oppure Del nucleo originario, e che per bisogni della città e per il Castello fossero condotti per questo scopo i canali di roggia dal Torre i quali lambono e circuano il terzo della città. Le inchiudono la parte centrale della città. Altre denominazioni furono fra le parrocchie.

Chi eseguì l'erogazione e condusse i canali? È piana la risposta; i cittadini udinesi e gli annali Dei villaggi che dal 1300 al 1500 gli annali civici, alle varie rubriche fossi, gorghi, roggie, mura, porte civiche non hanno che una risposta a chi volesse consultarli per sapere chi lavorava e chi pagava ed è che tutto eseguivasi a cura e spese della Camera del Comune.

Le roggie irrigando Udine disperdevano, per fossi,

ca

za condotta ~~dalla~~ detta Palma d'una delle raggie che andava
~~da~~ a Brà ~~parte~~ da mette parte dispersa, non rimasta che all'epoca
della Soccorazione della fortezza (1592) - Del pari la condotta
a Mordegliano dell'altra raggia che dipendevasi
a Pezzolo cessate all'anno 1639 per patto dimulato
fra li detti due villaggi.

I Decreti veneti che a dare dal 1556 vennero emanati sulle irrigazioni e usi d'acqua dichiarano tutte le acque d'ogni sorte di giurisdizione comune. Ma non ebbero ne

Ma vi ha di più che lo stato ossero efficacia di applicare l'intento nella custodia e conservazione della presa delle acque.

Bibl. Civ. 271 1114 (153)

Stampa per le 8 ville del Rojale

Terminazione Luogotenenziale 9 Gen.° 1455 che dichiara della Comunità sudde le 8 ville che sono vincolate alla manutenzione delle Roggie, sono esenti da altre angherie e prestazioni, essendo appena sufficienti per le operazione delle Roggie

Questa terminazione del 1455 suppone già in atto esenzione le ville del Rojale da angherie e prestazione perchè andassero alle operazioni riguardanti le roggie

Decreto Senato 15 Ottre 1455 che approva la terminazione

Decreto Senato 10 Aprile 1476 confermativo della esenzione come sopra.

Seguono molte conferme di sopra.

Tali Decreti si trovano a libresi nelle Stampe ad libe/ compresi nel Cartolare Miscellanea N° 118 Bibl. Civica Ud.

Ne può dirsi che lo stato fosse estraneo a

I Stati in vari modi concorsero alla città l'uso del loro Erario per ribarre i legnami occorenti alla presa d'acqua verso una contribuzione di mizzo dalla quale venne salvata la città della Ven. Repub.ca circa il 1430.

Le citate disposizioni benefiche a sussidio dei gravi oneri provenienti dalla erogazione e manutenzione Lemene Stauna pubblicamente che ogni operazione alla l'amministrazione dei canali reali era appoggiata ai comunisti altre ville e che lo stato concorreva da sua parte a facilitare il compimento

re un dato cenno Palma d'una delle ragioni che andava
a prevalere da quelle parti di preferenza non rimasta che all'epoca
della fondazione della Fortezza (1592) - Del pari la condotta

Nella Nota dell'Avv. Fiscale 5 Nov. 1878 ai paragrafi dei Codici
sostituisce le o
si riscontra amalgamate le generiche decreti vigenti in alcuni di olle
e non contro ciò che si attiene al regime delle acque in cui vige) con la
giurisdizione feudale prebbe dai favoreggiati per diritti che andassero
nei molini e negli alvei delle roggie, non tendendo che lo Stato
Decreto mantenne sempre il diritto di sorveglianza delle roggie come nel
Alle disposizioni dei Codici austriaco, francese e nazionale che vengono
richiamo del Comune si contrappongono nel nostro
i Decreti di creazione e le circolari oppure i commendati ai
codici - anzi è detto che decreti e circolari
in caso diverso e che la legge romana
leggi fondamentali
non venne mai abrogata.

Sembra però dalla citazione di una Nota del Conte S. Ceva 28 Maggio 1793
(nel Vol. Fiscale 1878) che si alluda a riguardare
ed ossequio alle Magistrature ed ai decreti venuti in
fatto erogazione d'acque.

argomento - Ciò non implica cessione di diritti se
ottenuta
adeguato (forma la
pura linguaggio che a nessun suddito può essere sconosciuta
di ottemperare cioè alle governative disposizioni.
(Il principio della storica è per sommi capi
La carta storica cronologica e egregiamente sviluppata
nella memoria a stampa del Dr. Pirelli.

Dopo la memoria a stampa del Dr. Pirelli
con dotta storica
non occorrebbe altro

I Decreti veneti a datare dal 1536 vennero emanati sulle irrigazioni d'uso d'acqua dichiarano tutte le acque d'ogni sorte di giurisdizione sovrana. Ma non ebbero ne volevano avere in Chiusa. Ma [illegible] Com. 15

Nel 1291 il Abb. Raimondo concesse alla Comunità di Gais e consorzio 6 Rotte

Nel 1340 il Abb. Bernhard accordò il Consiglio di Brunico con proprio di un individuo per Famiglia, e la radunanza del S. Michiele per l'annua rinnovazione degli uffizi — Il Consiglio allora il Consiglio della Comunità di numero indeterminato di Consiglieri (circa 50) la maggior parte nobili, e conservava anche li Ufficiali eletti dall'avvocato — Il Decano veniva eletto dal Consiglio.

xà andata ~~cadu~~ alcuna linea delle raggie che andava
da altre parte da quelle parti di ~~pacate~~ dispersa, non rimasta che all'epoca
della fondazione della fortezza (1592) - del pari la rondella

I Decreti veneti ~~hanno~~ a datare dal 1556 vennero emanati sulle irrigazioni ed usi d'acque dichiarano tutte le acque d'ogni sorte di giurisdizione sovrana. Ma non ebbero ne potevano avere influenza sulla amministrazione delle roggie di Udine ~~che~~ che erano canali artefatti ~~che~~ con gravi spese furono mantenuti dagli utenti, con a capo la città di Udine, e col beneficio delle concessioni ~~altre~~ ivi indicate da parte del dominio. L'esercizio secolare di concessioni dell'uso delle acque roggiali da parte della rappresentanza di Udine dimostra ad evidenza ~~come la legge~~ i decreti Veneti che definirono tutte le acque d'ragione sovrana non influirono ~~mai~~ sui canali erogati in disordo e sempre amministrati dagli utenti

Manca di più che lo stato compiere

Le acque che scorrono da un torrente di roggia pubblica, si fanno di due canali con grave onere mantenute dagli utenti a spese con a capo la città di Udine e col beneficio delle concessioni ivi indicate da parte del dominio.

COSE URBANE E DELLA PROVINCIA

Udine 7 Marzo 1857

Come venne annunciato nel programma del Municipio Udinese, le LL. MM. II. RR. col rispettivo seguito, entrarono nella provincia del Friuli il giorno 7. corr. provenienti da Treviso dove avevano pernottato. In varie stazioni lungo lo stradale le Rappresentanze Municipali e Comunali avevano fatto erigere degli archi con iscrizioni analoghe alla circostanza, e bande musicali fatte venire dai Capidistretti suonavano diversi pezzi di musica. Il Municipio Udinese ed altre autorità e rappresentanze con seguito di carrozze attendevano le LL. MM. al piazzale presso il ponte del Cormor, dove il Municipio stesso aveva fatto erigere un apposito padiglione. Le LL. MM. annunciate dal cannone del Castello e dal suono delle campane entrarono per il Borgo Poscolle e passando da Borgo San Tommaso, Piazza Contarena, Santa Maria Maddalena, riducevansi lungo il passeggio interno dei Gorghi al Palazzo Arcivescovile, dove era stato loro preparato l' alloggio. Lungo queste vie si vedeva molta gente della città e dintorni, e alle fenestre di molte case si scorgevano bandiere fabbricate sopra un modello dato fuori dal Municipio. Sulla piazza arcivescovile intanto stavano sfilate le truppe.

A notte venne fatta l' illuminazione della città, e le LL. MM. girarono in carrozza lungo i borghi e le contrade per vedere i punti illuminati fra cui principalmente: *la Riva del Castello, la Loggia del Palazzo Municipale, il Corpo di guardia, il Monte di Pietà, nonchè le Chiese della B. V. delle Grazie nel Giardino pubblico, e di San Giacomo nel Mercato Nuovo, il Mercato Vecchio, l' i. r. Raffineria di zuccheri.* Dopo di chè, si ridussero al Teatro di Società, questo pure illuminato per cura dell' Udinese Municipio, dove si fermarono alcun poco alla rappresentazione che vi dava la Drammatica Compagnia di Gaspare Pieri. Anche al Teatro Minerva in detta sera c' era spettacolo.

La mattina seguente, S. M. l' Imperatore si recò a messa nella Chiesa della B. V. delle Grazie, e quindi a visitare diversi pubblici stabilimenti; e ciò mentre S. M. l' Imperatrice recavasi a visitare alcuni istituti di educazione femminile.

Verso un' ora dopo mezzo giorno le LL. MM. assistettero ad uno spettacolo che diedesi ad esse nel pubblico Giardino per cura delle Rappresentanze della Camera di Commercio. Si diedero quattro corse, tra le quali una di fantini all' inglese, ed un' altra di bighe. La riva del Castello, piena di spettatori, presentava un bel colpo d' occhio, mentre le surriferite bande musicali fatte venire dai Capi distretti suonavano anche quivi diversi pezzi di musica.

Dopo aver assistito a codesto spettacolo da un palco fatto erigere espressamente, le LL. MM. uscendo da porta Aquileja, per Pavia e Percoto si diressero col rispettivo seguito alla volta della città di Gorizia.

Dalla *Gazzetta Uffiziale* di Venezia si ricava poi quel che segue:

» S. M. I. R. A., con Sovrano Autografo del 7 corr. mese, » si è graziosissimamente degnata di conferire la croce di » commendatore dell' ordine imperiale di Francesco Giuseppe » al canonico preposto del Capitolo di Udine, monsignor » Nicolò conte Frangipane; l' Ordine della Corona ferrea di » III classe al Podestà conte Antigono Frangipane, la croce » di cavaliere dell' Ordine di Francesco Giuseppe al canonico monsig. Francesco Tomadini ed al proprietario d' una » Fabbrica di zuccheri, Nicolò Braida. «

1795. Obre Matrimonio fra Alessandro Colletti nob Ud e la Co. Lucia figlia del qm Co Gian Francesco Caratteo di Pordenone e della Co. Marianna Porcia.

Colletti di Udine

Francesco Colletti

Girolamo Dottore +1705 — Eustachio

Paolo +1760 — Virginio — Giulio +1758 — Virginia +1757

Virginia m 1756 7bre n° Matteo Ligo Veneto nato 1728

abitavano al Borgo di Grazzano vera Udine pubblici fuori, ma habile ora indago nella casa Antiveri per Redere.

Antonini di Amaro e Venzone

Indrico d'Amaro

Daniele d'Amaro Daniel Indriti de Amaro — Andrea

Enrico 1466 — Domenico 1466 — Floriano 1466-72 — Antonio detto Tunino 1466 — Andrea

Andrea 1487 — Antonio 1499 — Ser Bernardino q.m Floriani de Amaro 1484-1499 m Maddalena q.m Leonardo Radivilli 1488 — Andrea 1499 — Daniele 1491 m Anna q.m Leonardo Radivilli 1487

Daniele 1499 m Anna q.m Leonardo Radivilli 1487

Arch. Spilimbergo
(Co. Braca di Spilimbergo)

1532, adì 23 giugno era gita in dipentro da Udine ser. di Spilimbergo — Pittura di Spilimbergo
vers. a Maistro Angelo volsen far veder al Titian li dipenture de la corte
che mi dispera che lieva etc.

1531, adì 22 settembrio fei accordo con M. Angelo dipentor de tutto quello — Angelo pittore
haverem fatto a fresco in corte — Spilimbergo — per dette opere.
Da me infrascritto del nob. Conte di Spilimbergo.

Sbrojavacca.

Fiumicello — Fantina — Sbrojavacca

1314. Rainaldo q. D. Giacomo di Feltrone.

Fontana di Spilimbergo — Feltrone
Muro de Fontana de Sbrojavacca muraba di Spilimbergo — Sbrojavacca e Spilimbergo
1568 Anna di Spil. moglie di Girolamo co. di Prampero e Fiumicello — Spil. — Prampero
sua figlia.
Fontana di Spilimbergo moglie di D. Lodovico di Spilimbergo 1570. — Spilimbergo
Nobile di
1591 Leggi di S. Nicolò di Spilimbergo muraba a S. Pietro di Feltre
, 312 Nicolò da madre di D. Bernardo di Giacomo Arrene pagamento di detta — Muraia Spilimbergo
Giacoda
Spilimbergo — D. Prampero q. D.
Spilimbergo — Odoardo di Spilimbergo. della fratella (Spil.)

1585 Madrea di Adriana q. nob. Raffaella (de) Valvasone, fratrina moglie de — Valvasone — Strassoldo
nob. fratrino di Strassoldo (della Domale fabbriche nob.).

1612 Spilimbergo Fr. di Riccardo q. di Cattarina de Bardis vedova del nob. — Bardi — Spilimbergo
Prepadi Spil. — Giacoma loro figlia vedi di figli Odorico Pierpaolo Alvise
Anna altra figlia Bartolomeo premorto.

15. Fontana di Sbrojavacca moglie di D. Paolo di Spil. e madre di Odoardo, Fantina — Sbrojavacca — Spilimbergo
di Augusto.
1716 Testa di Riccardo di Spilimbergo marito della Cont. Cassandra Co. Nob. l'Abate — Spilimbergo
Pargoma di Spil. Nostro padrone vive di oggi Testatica

Salvaggia — Castello
1460. Nob. Salvaggia q. Nob Andrea di Donna Salvaggia di Udine, moglie di Antonio q. D. Odorico
di Castello.

Signe
Archi Spilimbergo

Collovedo - Spilimbergo

V

Rovorella

1598. Aurelia q. D. Vicardo di Collovedo maritata dal Co. Gio Ermes di [illegible]

" Orsina maritata dal detto Nob Vicardo di Collovedo

" Elena sorella detta di Aurelia.

Spilimbergo Collalto

V

1619 Elena q. Cav. Camillo di Spil. sorella di Pietro, già maritata del Cav. Antonio di Collalto.

Mantica - Majano e Frangipane

Mantica

Mantica

Cristofaro di Gio. Daniele Mantica maritato in I voto di Leonardo Majano ed in II dalg. Nob Gregorio Frangipane madre della Sig. Carlo Mantica ugnale ex nipote della prima Mantica.

Strassoldo - Candido

1592 Fabrizio di Strassoldo marito di Lucia Candido

Pergamena della Nobiltà Parrocchiale di Spilimbergo.

Spilimbergo (Pieve d'Ovaro)

Pier. Travesio

Raggna

Pier. Valeriano

Sig. Prodenone

Sig. la Motta

Sig. Pinzano

Sig. Castelnovo

1356

Pier Tarcento

Montereale

Sig. della Meduna

1390

Federichi in Spilimbergo

Sch. della Ch. parrocchiale di Spilimbergo

Giovanni di Medano — Sign. Medano

Spilimbergo V

D. Maria di Spilimbergo — Idem

Mariago

Pinzano

Spilimbergo V

Signori di Arpano

Borgamanero
Arch. della Chiesa Parr.
vecchia di Sol.

Trigo

Ragogna

Ragogna

Caneppa – Spilimbergo

V

Spilimbergo

V

Avvocato di Cividale.

Nob. Coppola (vecchi).

Nob. Caporiacco

Testi. Sig. di Caporiacco.

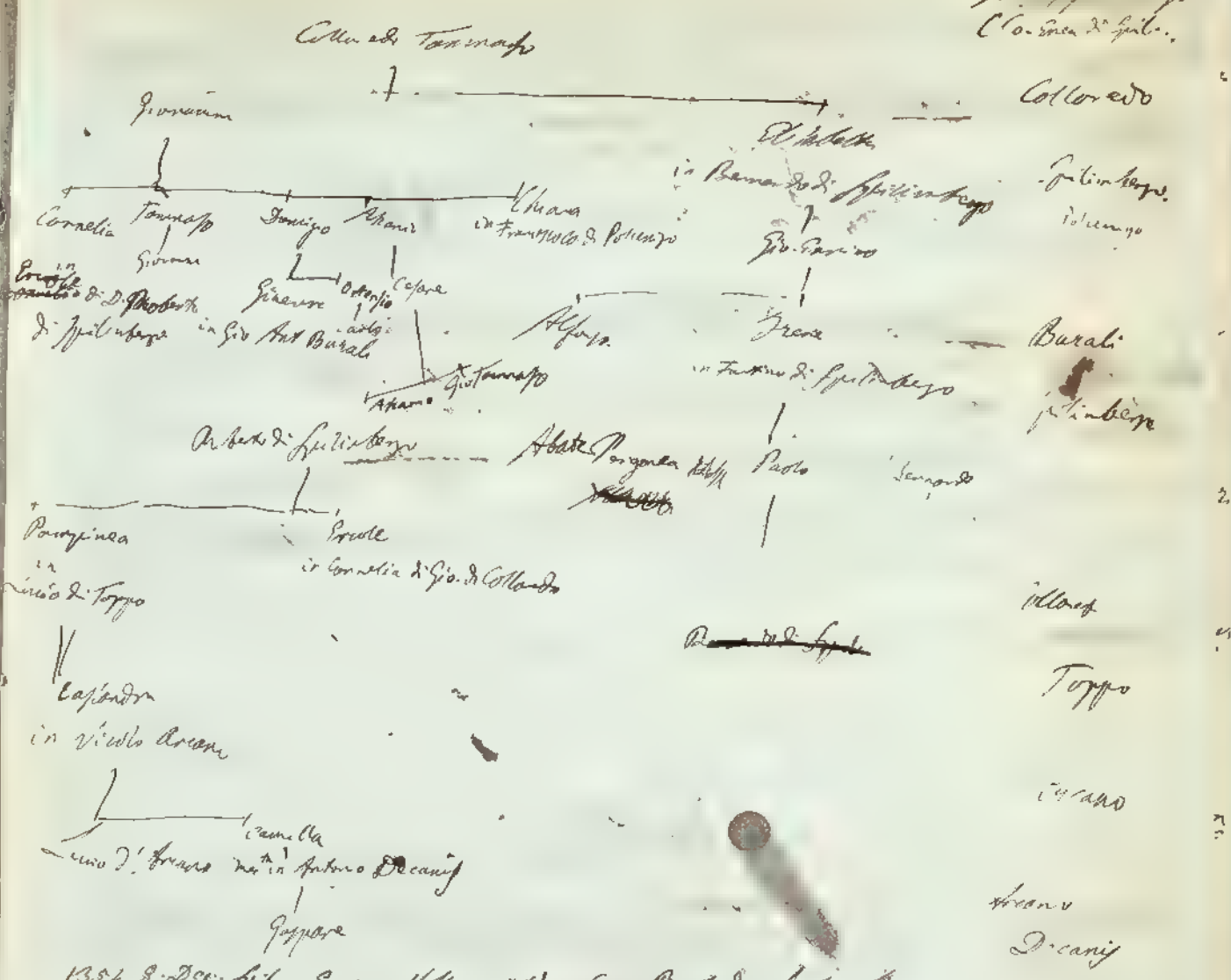
Nob di Gemona.

Nob. Pignano

Nob Campeglio

Stemma del Capit. di Caporiacco

Nicchiesi.



1354 8 Dec. Spil. Enrico e Ulderigo fratelli q. Conr. Berth. di Spilimbergo
[illegible] dotis a Margarita [illegible]

1384. 11 agosto. Udine. Nel [illegible] della Casa del [illegible] Fadini
di Sanvincenti, [illegible] Enrico di
Collalto, Enrico di Castello di Prata [illegible] di Maniago di Udine [illegible]
M. Cav. Fed. q. Francesco di Spilimbergo [illegible] Cav. Ulderigo q.
D. Ulderigo di Spilimbergo [illegible] Enrico di Spilimbergo [illegible]
q. Cav. Francesco di Sanv. [illegible] giuste come meglio
[illegible] [illegible] Orsiano di Cividale

d.

S.pra

Arch. Spilimbergo.

Cons. Tolmezzo.

1457 24. agosto Tolmezzo. Pietro fu Francesco de Quartonis

Jacq. Valvasone

Jacq. di Tolmezzo — Pietro fu Antonio q. Antonio Jacq. di Tolmezzo

Jacq.

Girolamo — Daniele — Bartolomeo

fu morto nel 1457 — 1452.

Pietro

Elisabetta di Antonio notaio di Udine, sua vedova dotata da Girolamo

Spilimb. — Formentini

1505 D. Maria fu Luigi di Spil. con Bonino Formentini

1534. Maria vedova di Bonino de Formentini.

Formentini

1469. Dorotea fu Francesco di Martina di Rodeano ad abit. in Vengone, moglie del

sottan. Pietro Bernucci

q. giovane Antonio de Bidermanni con quietanza del 1478 suoi eredi

(fu dott. Bart. di Latisana)

Spilimbergo

1492.

Cav. Odorico di Spilimbergo

Luigi

Emilia

D. 1492 in

i.d.

S. Alberto di S. Orlando q. Odorico di Spilimbergo.

Spilimbergo

.... Caterina di D. Odoardo di Spilimbergo ed ivi fu Gio. Francesco di Spilimbergo

questi vegge con la contemporanea come da retta a tergo

con rotella di Luigi di Spilimbergo.

Idem

1503. D.na Adriana q. di Luigi di Spil. con Gerol. di D. Orlando di Spil

q. suo

1505 Fontana Vedova del q. D. Bernardino di Strassoldo nata

Strassoldo

1506 di Fontana figlia del q. D. Fantino di Strassoldo

(Atti Pubblici) 1622. 22 maggio. D. Agnese Savorgnano vedova della casa Strassoldo

casa Strassoldo e Savorgnano Bandiera. di contado di Spil. Savorgnano per ducati 1550.

1505.

Spilimbergo

1517. D.na Cecilia di D. Luigi di Spil. con assistenza q. D. Tommaso di Spil.

1528. D.na Giulia q. D. Gio. Vicario di Spilimbergo ed ivi Roberto q. D. Girolamo

di Spil.

Spilimbergo — Zucco.

1541. Imprestanza di D. Gio Francesco di Spil. a moglie di D. Orsetta de Zucco.

di Zucco.

1550 Raffaella q. D. Francesco Ebreo mog.re del q. D. Leonardo di Valvasone
1554 Pd tra Adriana figlia di Agostino q. Giorgio q. Leonardo di Valvasone
Odorardo di Spilimbergo —

1554 Pd tra Francesca di D. Odorardo q. Luigi di Spilimbergo
di Giovanni Daniele di Pietro di Cividale.

1554. Pd tra q. Cesarea del q. Francesco q. D. Leonardo di Prata
q.m D. Gio Andrea di Spilimbergo.

1558 Pd. tra Maria d. D. Leonardo di Valvasone del q. Odorardo q. D. Gio Andrea
di Spilimbergo.

1559 Pd. tra Cornelia di Gio q. Tomaso di Ottavio del q. Bernardino di Spilimbergo, Cav.
Fratello di questo Conte Nipote Benedetto q. Alfonso Gio Adriano
Arcimboldi

564 Pd tra Agnese vedova di Luigi, Paolo Dionisio, e Odorardo di Spilimbergo
Lib. Ludovico q. D. Gio di Domberga.

1573. Pd tra il Nob Cattaro q. Cav. Luigi di Spilimbergo con Cornelia q. di Spilimbergo
1574. Pd tra
1575 q. Pd. tra Lucina del Cav. Luigi di Spilimbergo del q. Federico di
Nipote q. di Pietro Alban

1585. Pd. tra Cristina di D. Paolo di Spilimbergo con Giuseppe di Giovanni Battista di Polcenigo
1595 Pd tra Agnese di Gio. Enrico di Spilimbergo del q. Conte Fantino di
1595 Pd tra Lucrezia di Gio. Cesare di Spilimbergo del q. Conte Francesco di Paola di Alt.
2 Gen
1599. Pd. Josseffa di Gio. Maria Bellavere e Lucrezia con Alfonso Cecchini.
1617 Domenica Isabella di Fantino del q. Agostino di Spilimbergo mog.re di Bernardino Zanin
di Polcenigo

1603 Pd tra Camilla q. D. Paolo di Spilimbergo con Girolamo Formentini q. Fabio
1610 Pd tra Elisabetta di q. Cesare di Spilimbergo del Conte Giulio di Polcenigo

1618. Pd tra Cordara di Gio. Enrico di Spilimbergo con Nicolò di Giovanni di Spilimbergo
1639. Pd tra Luigi di Spilimbergo con Rica di Genua vedova di Agostino e Girolamo di Genua
1671 Pd tra Francesco Maria q. Barone Ferdinando di Mahony con Porzia del Nob Carlo di
Montereale
1674 Pd tra Viola vedova di Leonardo ed Agostino di Spilimbergo moglie del fu Co Giorgio di Polcenigo
1679. 12 Gen Pd tra Antonia fra Co. Giacomo Antonio di Polcenigo e Cont. Lucrezia
Cromino del Nob. Federico q. D. Paolo di Spilimbergo.

Arch. Spilimbergo.

Alton-Spilimbergo. 1681. Pdta Carlo q. Gio Jacopo Alton con Irene fia Paolo di Spil.

Raggio e Manin — Gardisserie di S. Pietro di Tavella. — 1684. Polonia figlia del nob Tomaso Maggio mia di giure addrett. di S. Pietro di Tavella, maritata a S. Odorlo di Spilimbergo. Andrea di Manin [illegible] a S. Pietro di Tavella.

Colloredo-Porcia 1684 Pd. Tra Isabella del Co. Gio Carlo di Colloredo e di Amanda col Co Alvise del q. D. Enea di Porcia.

Spilimbergo con Delmestre 1698 Pd tra Emilia del Co Pavino di Spil. col Barone Francesco del Mestre

Spilimbergo 1699 Pd tra Nicolò q. D. Alvise di Spil. con Porzia nipote di Leonardo Agostino Fabbi di Lig.

Spil-Martica 1704. Pd tra Lucrezia nipote dei predetti Leonardo ed Agostino di Spil col nob Carlo di D. Francesco Martica.

Spil-Valvasone 1702. Pd. tra Paolo q. Federico di Spil. con Anna Lodovica del fu Co. Cristoforo di Valvasone.

Spil-Spineda 1709 Pd tra Angela del Co Francesco di Spil col nob Giovanni di Francesco Spineda di Treviso.

Spil-Savorgnan Bandiera 1665. Pd tra Aurora del nob Leonardo q. Pavino di Spil col nob Fulchero Savorgnano — 1715. Caterina figlia del do Fulchero moglie del nob Antonio di Spilimbergo. Isabella figlia del do Co Antonio di Spil. moglie del Co Francesco di Spilimbergo.

Spil-Follini (Caneva). 1741 Pd tra Angelica sorella di Nicolò q. Nicolò di Spil. col Conte Giuseppe Follini di Caneva (Pn) q. Gio. Battista.

Spil-Pollesini 1777 Pd tra Elena del nob Paolo di Spilimbergo e Chiara col fu Gio Paolo q Benedetto Pollesini di Mantova in Spilimbergo

Castelli-Spil- 1780 Pd. Caterina Castelli con Francesco di Paolo di Spil

Incompleto al principio (Carta data) anno dopo (1586). La nob. Elisabetta vedova del nob Francesco di Savorgnano Cav. volendo entrare nel S. Legislativo nelle parti alternative fu To Nominato Savorgnano Patr. Ven. Tra gli altri legati pii, dotò l'Altare de SS. Cosma e Giuda eretto in esso fondato nella Chiesa di S. Maria di Udine, disponendo che sia servito da un Cappellano Laico erede la figlia Sofia. Notajo Pietro di Simeone di Udine (copia conforme in carta)

Persone per Castello
Nob. Spilimbergo.

1290–1300 D. Bartolomeo di Polcenigo paga 200 marche di denari — Zuccola - Polcenigo

e Caterina figlia di D. Bernardo di Zuccola, moglie di D. Giovanni di Polcenigo. Una sorella del q. D. Tolchardo di Zuccola.

1417 Porta Cecilia q. D. Luigi vedova di D. Alberto di Spilimbergo, ed ab. Spilimbergo

1422 Sommaco di Spilimbergo

1422 q. Martino v. concede la piena di Vinij vacante per la morte di P.e Tomaso ad Antonio (Cabo mutilo). — Piev. Vinij

1414 - nella Domenica Judica della quaresima. Il Conte di Gorizia investe i Signori di Spilimbergo di beni presso Pordenone — Co. di Gorizia

1446 Fiore figlia del q Sor Odorico di Manzano vedova del q. Francesco di La Baldissera — nob. di Spilimbergo

1265 Corrado Gastaldo di Cividale — Manzano - Buttrio

1296 Enrico detto Olinda e Federico fratelli figli del q. D. Francesco di Orzone — Orzone

1505 D.na Maria q. Nob. Luigi fratello di Paolo q. D. Odorico di Spilimbergo e di Leonarda ed nob. Henrico q. Cav. Ant. del Formentino di Cividale — Spil. - Formentini

1279 Giovanni di Zuccola tutore di Enrico q. D. Ulvino di Jacopo — di Zuccola

1299 Carlo di D. Odorico di Gallano — Nicolò q. D. Marco di Gallano — di Gallano

1486. Nicolò di Carindola Podestà di Tramonti — Piev. Tramonti

1479 Ulvino Piovano di Montereale.

1471 Giorgio Piev. di Travesio. — Piev. Montereale

1279. Reinardo figlio di Francesco d'Orzone — Piev. Travesio.

1411. Anna q. Ser Matteo Pittarelli di Vergone moglie del Cav. Odorico di Spilimbergo — Pittarelli - Spilimbergo

1460. Dionisio q. D. Rodolfo di Spilimbergo, Sottifero di Pp. Pio II.° — Spilimbergo

1338 9 giugno Fra Cadrugnella e Lauzam. D.na Caimont figlia di Nicolò q. D. Enrico di Brazzà Sup. con Francesco q. Guidolo di Buja sulla dote di 200 lire di piccoli veronesi. Testimonii: Rodolfo q. Guidolo di Buja, Tomasino q. Giacomo di Fagagna, Odorlo fratello del D. D. Nicolò q. Enrico q. D. Ulvino di Fagagna, Corrado q. D. Leonardo di Brazzà Sup. Germano fratello della Sposa. — Nobile Marquardo q. D. Lorenzo di Caporiacco

Brazzà Sup - Buja. — Fagagna — Brazzà Sup — Caporiacco

Arch. di Stato
Manoscritti Pucci
dell'Ab. Don Ozzo

Pievi fuori
S. Dan.
Altre Pievi

v. S. Daniele
e Farla

Piev. Fonte
v. S. Daniele

v. Modena Medena

Capriano

Fam. di S. Daniele
Capriano

v. Valentano (vecchio)

v. Orbicciano di S. Daniele

v. Francesco di S. Daniele
in Francesca

Fonte Giovanni Antonio Daniele

Antonio

Fonte Giovanni

Antonio

Fonte Giovanni Antonio

Fratelli
di S. Daniele
di Capriano.

Fam. di S. Daniele
Fagnano - Marquardi

Dal Cartario Vescovile f. cit. f. 145

IV Kal. maii ponit[ur] anno IX [in] Francesco VI [pri]
[mo] Rodolfo Duca d'Austria [pro]curante Ziliolo Rustico [et] [Gi]
[ro]lamo di Carnodano il Cabello di Cusano [et] [pro]curante [Nicolò de]
Pramperga.

Cappella di Cusano
e Vesc. Concordia.

1382 [Ma]rsenta Andriuppi Mistrucci de Venzono et uxor[is] Jacob[i]
pellizarii q. Federici de Selva. Clarucia [pro]cur[atrix] dicte Margarite.

v. S. Fior.
Vill. di
Fiorucci

1343 Leonardus Archolonie (sic)

Arcolano

1402 Tiburtius q. Alosij de S. Liberij de Urbe (con suo cognome
di Spagna)

Arte Bindoli

Orgone 1296 [illegible] detto Chinda e Federico fratelli di Orgone [illegible]

1505. Pietro Maria q. D. Luigi fratello di Paolo q.m D. Orsolo di N

Spilimbergo Fornaretto. Girolamo e di Leonardo ed Ambr. Romano q. Gio. Batta dei Fornaretti di Arta

---

Edificazione della Loggia di S. Gio: in Udine e Medaglia del Lino Gio. Maria Tomadarini

Dal Giornale di Udine 29 Maggio 1884

Riguardo alla Loggia di S. Giovanni

Riferendosi il Comune decretato il restauro della Loggia di S. Giovanni, [illegible] che è ridotta a fabbricare nell'anno 1530 e minacciante rovina, nel levare il rivestimento della base [illegible], si lavorò dell'attorno della stessa e [illegible] si riguardò venne a caso ritrovata la prima pietra dell'edificio ivi collocata il 14 giugno dell'anno [illegible] notata [illegible] delle due identiche medaglie ivi [illegible] nella ritrovate, una per [illegible] della pietra [illegible] fu riposta nella medesima pietra nella ricostruzione del pilastro, [illegible] Camera di Commercio, mentre la seguente iscrizione: Il monumento minacciato da rovina venne nella pristina forma ricostruito MDCCCLXXXI. L'altra fu mandata al Civico Museo ad arricchire la collezione delle medaglie ricordanti uomini e fatti friulani.

1378. Ind. 8 marzo - Udine?

Angela di Viterbo instituisce gli eredi de' suoi Beni.
Dall'Archivio di S. Chiara di Gemona.

Monumentum primi Lapidis missi in plateam Contarenam.

Cum per Consilium Civitatis nostre Utinensis decretum fuisset ut platea nova nuncupata Contarena, magno nomine a prudem Clarissimo D. Hieronimo Contareno huius Patrie protobstinio Preside, maiori et honorifientiori structura erigeretur, illo equatis ~~quandam~~ civium domibus qve tamen publico exsolvendis, Clarissimus D. Marcus Antonius Contarenus dgn. primus Locumtenens generalis Patrie Forijulii, presentibus D. Laurentio Suardo doctore, Vegetio Emiliano doctore, Alexandro Arcellariano, Daniele de Andriottij, Girolamo de Valentinis, Leonardo de Valvasone, Daniele Baldana hij septem Deputatis Civitatis Utini, D. Antonio de Strassoldo canonico aquileyense, D. Simone Sarcinello Vicario ipsius Magnifici D. Locumtenentis, Francisco Marino doctore et alijs multis civibus, ut ille qui se studiosissimum multifariam exhibuit in amplificanda et exornanda Civitate, primum lapidem quadratum medioeris magnitudinis in fundamentorum fossam ad id factam non procul a domo magna nobilium de Filettinis dimisit

[illegible] Mane de Mermona medio talen

Arch. Bernardi

Orzone 1296. [illegible] Chiesa e Fedrico fratelli d'Orzone q. Fran.co
1505. Pietà Maria q. D. Luigi fratello di Paolo q.m D. Orsino N
Spilimbergo Spilimbergo e D. Leonarda col nob. Domino q. Can.co de' Formentini d'Udine
Formentini

---

in nomine Sanctissimæ et individuæ Trinitatis amen.
die 1a iunii MDXXX. (Ann. Civ. Udine Vol. XLVI, 262)

[illegible] Dipoi andò la Loggia di S. Giovanni di molti danni
della [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]

1378. 8 mar. 8 marzo - Udine?

Angela di Viterbo instituisce gli eredi de' suoi Beni.
Dall'Archivio di S. Chiara di Gemona.

163

Pregiatissimo Sig.r Dottore,

Assai mi interessa la raccolta delle memorie del nostro S. Pietro, e mi sarà perciò gradita ogni nuova notizia, che certamente mi esibisce coll'ultima sua pregiata mia, di quelle conservate in codesta civica Biblioteca, o presso di Lei: gliela raccomando. Degli Statuti del Capitolo ho una copia della prima metà del secolo scorso, e la credo sufficientemente esatta.

Colla presente Le invio copia di due documenti: i motivi li rilevera' da quanto soggiungo.

Nell'Annuario Ecclesiastico della nostra Diocesi e nel Cenni (Udine e sua Provincia pag. 465) leggesi che la Chiesa di S. Giacomo di Udine è stata fondata nel 1401. Sarà asserzione col fondo dei detti due doc.i potrebbe venire impugnata, perchè stando ai questi, l'Ecclesia Sanctorum Jacobi, et Philippi de Utino, quam vulgo Ecclesiam S. Stephani appellant = esisteva ancora nel 1378. A qual tempo adunque dovrebbe riferirsi la sua fondazione? Dal citato doc.o risulta che tal chiesa denominavasi indifferentemente di S. Stefano, o di S. Giacomo; e nell'Indice de' doc.i

... ejusdem mille
... ne prima, die
... is Diocesis in
... tis Viri Domini
... et prolente Mi-
... ini Federici de
... to Canonico Utini
... lai de Strasoldo,
... sio q.m Domini
... deo Jacobi de
... ani, Magistra
... no, et Nicolao
... e Utini, et aliis
... testatricem.
... dentis animo
... ente langueo
... itioni substin
... statum decedere
... domina Domina
... de Viterbo habi-
... is q. Nobilis
... na per Dei
... g.verum et bono-
... rum Testre.
... facere procuraret.
... la Christo ejus
... ali mendans,
... Ecclesia Sancto-
... e Ecclesiam
... n per heredes
... in eo Testa-
... expressum.

item legavit Ecclesiæ Majori Sanctæ Mariæ de Glemona medietatem

Del Bianchi trovo che la chiesa di S. Stefano di Oneglia fu fondata nel 1313. A quest'epoca dunque risalirebbe la chiesa ora detta di S. Giacomo. Sembrerebbe, e vero, che l'originale suo titolare fosse S. Stefano, e resterebbe da saperci come e quando fosse stata dedicata a S. Giacomo e Filippo; ma ciò potrebbe essere avvenuto benissimo in seguito a qualche ristauro della chiesa per disastro di terremoto (1348?), di fuoco od altro.

Il Doc.° io l'ho in copia di mano del dotto Mo. Gianpietro della Stua d'Imperia, e ci è ogni ragione di crederlo sincero. Lo Stua trasse un bel numero di copie dall'Archivio del monastero di S. Chiara di Genova, che certamente gli servirono per la compilazione delle sue Notizie storico-critiche del monastero med.°. Io pero non possiedo che limitata una tale raccolta, e di ingrossarci c'è il Doc.° citato di sopra.

Nel secondo Doc.°, che ho trascritto solo nella sua parte più importante, vedesi citato Paolo Glovicer. Sarebbe forse questi il Glovicer Prevosto di S. Pietro nel 1418, di cui Ella non ha molto mi favorì memoria? Questo Paolo Glovicer era Capitano di Oneglia ancora nel 1416,

1378. 8 mar. 8 marzo - Udine?

Angela di Filetto instituisce gli eredi de' suoi Beni.

Dall'Archivio di S. Chiara di Gemona.

In Nomine Domini. Amen. Anno ejusdem mille

104

26 8bre, ne sarebbe impossibile che fosse succeduto a Corrado di Stain quale Proposito di S. Pietro. Veramente dal Capitolato alla Prepositura c'è un bel salto; però non sarebbe impossibile, ripeto, che l'avesse fatto, mentre sappiamo che nel 1411 Sper. chi d'Austria trovavasi Luogotenente in Udine Giovanni Menghen canonico brixinese, come scrive l'Ermanora a pag. 71, ed il Manzano vol. VI, pp. 225. Potrebbesi anche osservare in proposito che nel no. stro doc.o mentre l'Auspergh dicesi cavaliere, del Glocicer si dà giuramente il nome. Propongo con mio rispetto e non altro. Chi sa che col tempo Ella non arrivi a sciogliere il nodo?

Mi fu detto che il fratello D.r Antonio si occupava nel radunare i nomi de' Castelli della Carnia. Io pure ho fatto nota d'alquanti, e gliela spedisco, onde il fratello stesso ne approfitti, se per avventura ne trovasse qualcuno a lui sconosciuto. Ho trascurato d'inserire in questo elenco i Castelli citati dal Manzano, dal Bianchi, e dalli che a loro Signorie son noti. Amen.

Ella ed il sig.r fratello gradiscano i miei cordiali saluti del

Sezza, 26 feb.o 1879 Dev.mo obbl.mo Servitore
D. Pietro Zanutti

S. S. favorisca di riverire il prof.e Wolf.

Item legavit Ecclesiæ Majori Sanctæ Mariæ de Glemona medietatem

Arte Bordej

Orzone 1296. Sario dello Chiuda e Federico fratelli d'Orzone q. Franc.co.

1505, 8bre Maria q. D. Luigi fratello d'Paolo 7° D. d'Orzo N

Spilamberto Spilamberto e d. Leonarda col nob. Bonino q. Can. Ada de' Formenti

---

in nomine Sanc

dè la ènuâi

[illegible]

Nippan [illegible]

[illegible]

dolla [illegible] del

[illegible]

[illegible]

[illegible]

anni [illegible]

[illegible]

nella [illegible]

[illegible]

[illegible]

uomini e fa

1378. 8 Dic 8 marzo - Udine.

Angela di Viterbo instituisce gli eredi de' suoi beni.

Dall'Archivio di S. Chiara di Gemona.

In Christi Nomine, Amen. Anno Nativitatis ejusdem millesimo trecentesimo septuagesimo octavo, Indictione prima, die octavo exeuntis Martii. Actum Utini Aquilegensis Diocesis in camera habitationis Domini infrascripti Nobilis Viri Domini Simonis de Prampergo. Presentibus Magnifico et potente Milite Domino Francisco q.m Egregii Militis Domini Federici de Savorgnanis, Venerabili Viro Presbitero Zaneto Canonico Utini, Nobilibus Viris Domino Jacobino q.m Domini Nicolai de Strasoldo, Johanne q.m Domini Odorici de Castileno, et Nicolusio q.m Domini Federici de Castileno, Domino Presbitero Zeneto filio Jacobi de Martignacho Capellano in Ecclesia Sancti Stephani, Magistro Antonio q.m Magistri Johannis de Grazano de Utino, et Nicolao q.m Francisci de Soldaneriis de Florentia habitatore Utini, et aliis pluribus vocatis et rogatis per infrascriptam Testatricem. Quamvis incerta et dubia mortis hora debeat prudentis animo suspecta semper existere, attamen corporis imminente langore ejusdem magis formidantur eventus, et ideo dispositioni substantie temporalis ne contingat patremfamilias intestatum decedere tunc est proprie insistendum. Quocirca Nobilis Domina Domina Angela q. prudentis Viri magistri Johannis Phisici de Viterbo habitantis in Melz, et uxor Nobilis Viri Domini Simonis q. Nobilis Militis Domini Johannis Henrici de Prampergo, sana per dei gratiam mente et sensu, licet corpore languens, rerum et bonorum suorum dispositionem per presens nuncupativum testamentum sine scripti condidit et in hunc modum facere procuravit. In primis quidem Altissimo Domino Deo Nostro Jesu Christo ejusque intemerate Genitrici devote animam suam commendans, sui corporis sepulturam elegit et ejus voluit in Ecclesia Sanctorum Jacobi et Philippi de Utino, quam vulgo Ecclesiam Sancti Stephani appellant, mandans se ibidem per heredes suos infrascriptos sepeliri ec. Et infra alia, que in eo testamento disposuit, tale fecit legatum hys verbis expressum. Item legavit Ecclesie Majori Sancte Marie de Glemona medietatem

omnium livellorum suorum, quos habet et exigere solet in Terra Glemone pro suo Anniversario annuatim in perpetuum per Camerarium dicte Ecclesie solepniter cum Missis et Vigiliis pro sua et suorum predecessorum animabus, quem Camerarium voluit pro suo labore de predictis annuatim habere denarios duodecim. Aliam vero medietatem dictorum livellorum suorum de dicta Terra Glemone reliquit Religiosis et honestis Dominabus Monialibus Monasterii Sancte Clare de Glemona, quorum livellorum fictus et proventus annuatim inter se dividant et distribuant, ut ipse omnes Moniales in die simili sui obitus annuatim et in perpetuum dicere debeant et teneantur in sui et parentum suorum remissionem totum Psalterium, et dicta die celebrari in earum Ecclesia unam solepnem Missam. In fine autem ipsius Testamenti hec continetur. In omnibus autem aliis suis bonis mobilibus etc.

(Da copia dell'Ab. Gio. Pietro Della Stua d'Imperzo di Tarcio
S. Pietro Seiorti)

(1412, 19 marzo) Petrus de Castro Fricani de Forojulio Aquilegiensis Diocesis Prepositus Collegiate Ecclesie S. Petri de Carneo ipsius Aquilegiensis Diocesis, Silveto nobis in Xto Presbitero Joanni officianti in Sedro Canalis S. Petri de Carnea Vice-Prepositi in anno presenti ipsius Collegiate Ecclesie S. Petri salutem in Domino. Hortamur qualiter parte (a) et instantia nobilissimorum Virorum Domini Georgij militis Auspurgar, et (b) Dni Pauli Glomzer Locumtenentium magnifici Dni, Dni Federici Comitis in Ortemburgo, et olim Sacri Romani Imperij Vicarij Generalis in Patria Forijulij, nec non Nobilis. Virorum Dnorum . . . . quinque Deputatorum per Parlamentum olim fuimus requisiti, et in mandatis super huiusmodi de solvendo quinque Ducatos auri nobis pro ipsa Prepositura importantes de Collecta pro cavalcatura, sive militia Glenda pro salvatione proprie Aquilegiensis Ecclesie, nec non de solvendo ratam nobis tangentem de XXVII libris solidorum nobis pro ipsa Prepositura et toto Capitulo ipsius Collegiate Ecclesie S. Petri importantem de Collecta pro Decima Papali, prout in presentibus litteris nobis presentatis antedictorum Dominorum plenius constat. Datum in Julio die Sab. 19 martij MCCCXII. Ind. V.

(Da copia del Can.co di S. Pietro Ant.o Trebani) Joanne Not. Prepositi

(a) La Cronaca di S. Daniele del Sini pp. 21 ha: – Gregorio Auspergo –.
(b) Paolo Glovizer (Liruti vol. V, p. 164 - Cicogna p. 204); Glomzer ritengo uno sbaglio del copista Trebani

Gastaldi della Carnia

1258 Conetto d'Ospio (Manzano) - 1259, 15 Jan. Conetto de Ospio (Doc. Minotto
1265, 9 Obre. Galesio Capitaneo in Glemona et Gastaldioni Carnee (Doc Joannini
dell'Abbazia di Moggio
1275, 30 Obre. Bonaventa della Torre (Doc. collez. mia
1286, 28 Obre. Engelberto della Torre (Doc. collez. mia
1347, 3 Obre. Volfango (Volfango?) Gastaldioni (Stampa delli 4 Quartieri della Carnia p. 16
1348, 7 Obre. Gastaldia ai Gardi (Indice Bianchi
" " Pietro de Zuvaneis senza pregiudizio di Castrone e Giovanni
de' Gardi (Manzano Annali del p.s.
1360, 10 Agosto. Enis Cancerius della Turre (Doc. collez. mia
1397, 16 Obre. Christofore Cignoti et Mr. Gianesi (collez. Wolf
1398 ..., Jan. Ciriaco de Mugla (collez. Wolf.
1414, 12 Agosto. Osvaldo di Zuglio (Stampa del Quartier di S.P., Doc. 1415, 26 Obre pp. 2
1420, 16 Luglio. Gabrielem de Conedonado (Cordovado?) (Stampa della Carnia p. 4
1458, 23 Julij ..... Nob. & Franciscus de Colloreto Civis Utini testis
..... dixit quod ab anni[s] triginta citra ipse fuit annis quat.
Giordecim in Carnea assignando Gastaldiò, et assignando socius Bde
dict. & Federici de Colloreto, et ser Joannis de ..... in quibus
temporibus .... (Wolf. Gismani collez. mia
1463, 20 Jen.o et 7 Feb.o Joanni Civilino Gast.i (Doc. collez. m.a
1458, 23 Julij ..... Nob. & Joanes Civilinus Civis Utini testis
..... dixit, quod dum esset Gastaldio modo sunt anni 16. in
omnia quam Gastaldiam tenuit. Et annis fecit commissiones placita.
(Wolf. Gismani collez. m.a
1458, 10 Obre. (Doc.), 1459, 2 Giugno. Nob. s. Ludovico de Colloredo (Stampa
d'Jutea p. 11. — 1464, 3 Obre. Idem (Doc. collez. mia
1467, 20 Luglio. Nob. ser Lodovico de Colloredo (Doc. collez. mia
1499, 5 Aprile. Franciscus de Scolijs. (Doc. collez. ma
1550, 28 Mag. e 1551, 9 Jen. Francisco Blancono (Doc. collez. mia) Pianesi not.
(1508, 28 Maii. Ser Andreas Blanconi de Utino habitans (Coll.ne)
1555, 22 Jen. Dno Mathiâ Blancono (Reg. not. Planesij Planesij
" 14 Giugno. D. Francisco Blancono 1556, 8 Julij Idem (ibm
1557, 11 Jen.o D. Leandro Blancono civi Sulmetij (Nob.s Andrea) Reg. Planesij not.
1559, 16 Giugno. Spl.i D. Simone Portico civi Sulmetij (Idem ibm
1562, 17 Obre. D. Antonio de Manzonibus civi Glemone (Reg. Planesij not.
1564, 15 Junij. Nob. Dno Petro Strasoldo ex nob.s de Comportibus Strasoldi
(Planesio Pianesi not. collez. mia

1567, 12 Agosto. Sp. Sig. Simon Porta (Stampa pel Quart. di S.P. fs. 23
e 1567, 22 Aprile. Simon de Portis v
1582, 9 9bre. D. Sylvio filio D. Petri Antonii Curij Fulmineti, et Castalonnis
Contratz Carnej (Doc. Collez. mia v
1589, 20 Feb. Panfilio Bartolini (Doc. collez. mia
1630, 29 Xbre, e 1634, 12 Giugno. Giuseppe Rossi (Stampa pel Quart. di S.P. fs. 31 v
1658, 26 Mag. e 22 9bre. Carlo Driussi (Cart.o fs. 38 v
1665, 21 Aprile, 1666, 1 Xbre, 1667, 1 Luglio. Fulvio Fanese (Collez. mia) v
1667, 2 9bre. Andrea q.m Bernardino Bernardinis di Lunezzo di Carnia
electo Castaldo per 3 anni coll'obbligo di versare Ducati 1300 al-
l'anno, e pratiche per tale elezione (Stampa pel Quart. di S.P. fs. 42
1669. 1 Maggio. Andrea Bernardis (Collez. mia
1688, 30 Luglio e 30 Xbre. Giuseppe Minei (Stampa pel Quart. di S.P. fs. 42
1708, 19 Aprile, e 1709, 24 Aprile. Francesco Giuliani (Stampa Quart. S.P. fs. 57
Castaldo
1718, 24 Xbre. Sig.r Zuanne Palazzini (Stampa c.s. fs. 63
1739, 28 9bre. Nicolò D.r Fanesi Castaldo Economo (Stampa Quart. di S.P. fs. 85
1742, 24 Xbre. Nob. Sig. Sig.r Francesco Ruspi (Stampa Quart. di S.P. fs. 155 v
1759, 1 Mag. e 1760, 8 Xbre. Nob. et Eccell. Sig. D.r Ortensio Antonini v
(Stampa pel Quartier di S. Pietro fs. 95, 97
1760, 29 Luglio. Nicolò D.r Bartolini (Stampa Quart. di S.P. fs. 98 v
1778, 7 9bre e 1779, 23 Gen.o Sig. Gio. Battista Camocini Castaldo v

Vol X

1233 – 8 Febbraio — Federico di Castello
compra di metà del Castello di Camino
e della curia d'Oderzo da Biaquino
e Tolberto da Camino

Litteglido Not della città d'Ognano

Arch. Camino

Da Camino
a Castello

Carimini — Scritta la Storia de' Gaetani di Roma
da cui il Gregorovius / 18....

1567, 12 Agosto. Sp. Sig. Simon Porto (Stampa pel Quart. di S. P. p. 23
e 1567, 22 Aprile. Simon de Portis √
1582, 9 8bre. D. Sylvio filio D. Petri Ant. Cur. Salmatij, et Castaldonis
Contrata Carmer (Doc. collez. mia √
1589, 20 Feb. Pamfilio Bartolini (Doc. collez. mia
1630, 29 Xbre, e 1634, 12 Giugno. Giuseppe Rossi (Stampa pel Quart. di S. P. p. 31 √
1658, 26 Mag. e 22 7bre. Carlo Driussi (Atti, p. 38 √
1665, 21 Aprile, 1666, 1 Xbre, 1667, 1 Luglio. Tullio Zanise (Collez. mia
1667, 2 7bre. Andrea q.m Bernardino Bernardinis di Campezzo di Carnia
eletto Castaldo per 3 anni coll'obbligo di versare Ducati 1300 al-
l'anno, e pratica per tale elezione (Già pel Quart. di S. P. p. 42
1669. 1 Maggio. Andrea Bernardis (Collez mia
1688, 30 Luglio e 30 Xbre. Giuseppe Minei (Stampa pel Quart. di S. P. p. 42
1708, 19 Aprile, e 1709, 24 Aprile. Francesco Giuliani (Stampa Quart. S. P. p. 57.
1718, 24 Xbre. Sig.r Zuanne Palazzini (Stampa c. s. p. 62. et alibi
1739, 28 8bre. Nicolò D.r Zanetti Castaldo Ecclesiarum (Stampa Quart. di S. P. p. 85
1742, 24 Xbre. Nob. Ec. Sig.r Francesco Seppi (Stampa Quart. di S. P. p. 155
1759, 1 Mag. e 1760, 8 Agos. Nob. et Eccell. Sig.r Dr. Ortensio Antonini √
(Stampa pel Quartier di S. Pietro p. 95, 97
1760, 29 Luglio. Nicolò D.r Bartolini (Doc. Quart. di S. P. p. 98.
1778, 7 9bre e 1779, 23 Gen.o Zo. Battista Lamocini Castaldio √

Vol X

104

Da Camino
= de Castello

1233 - 8 Febbrajo — Federico di Castello
compra di metà del Castello di Camino
e della curia d'Odorzo da Biazuino
e Talberto da Camino

Litteglio Not della città d'Ajano
Arch. Camisiano

167a Nota male concepita

Alber Gaetano — Dal Gregorovius
Pietro Pifio di Pietro nipote di Gr. Bari — Ar. di Roma Vol VI. p. 666
Goffredo Conte di Fundi — Tomo VIII.
Nicolò di Gianna Ofia

Jacopo di Sueva Sanseverino

Onorato di Castelvina del Balzo
Isabella
Margherita di Romani mog. a Bald. Duca di Brunswick

Gaetani di Roma
da cui il Pata di Aquileia
Ant.o Gaetano

Giovanna di Lussemburgo
Marg.a Isabella di Venceslao Re di Boemia
da cui ebbe
Prim. Nat.
Carlo IV Imp.
Giov. Enrico Duca di Moravia — moglie di Giovanni Carlo Duca di Moravia
Marg.a II — Margherita Isabella d'Spagna
da cui
figli di Giov. Enrico e di Margherita — Isodoro Marchese di Moravia poi Re de' Romani
Giovanni Patr. d'Aquileja e poi Arc.o di Lubiana Re della Polonia di Ungheria e poi Patr. con altri Capitani.

Isabella sorella di Carlo IV Imp. e di Giovanni Patr. di Aquileja
Lucia Prin. MS. Francione.

Vide de nomine Ist. Genealogia
dei Patriarchi:
Gio: Nicolò Gaetani
Antonio Gaetani

Carinci — Scelta la Storia de' Gaetani di Roma
dacui il Gregorovius 18...

1567, 12 Agosto. Sp. Sig. Simon Porto / Stampa pel Quart. di S. P. p. 23
e 1567, 22 Aprile. Simon de Portis √
1582, 9 8bre. D. Sylvio filio D. Petri Ruffi Civ. Tudertini et Sostratonis
Contrata Cornea / Doc. Collez. mss √
1589, 20 Feb. Panfilio Bartolini / Doc. Collez. ms.
1630, 29 Xbre, e 1634, 12 Giugno. Giuseppe Rossi / Stampa pel Quart. di S. P. p. 31.
1658, 26 Mag. e 22 7bre. Carlo Driussi / id. p. 38 √
1665, 21 Aprile, 1666, 1 Xbre, 1667, 1 Luglio. Tullio Zanise / Collez. mss

Ripete vol. XII. Nota.

1582. Fontana / a Centrum in Giurisd. di Sinigallia / Montpeano
e quella in Centrum negli Stati di Fossombrone
1556 circa Lucia di Leonello Montefeltro d. Gloriosa
/ Vasari

1600 circa. Marianna di Gio. Battista della Stufa Medici Cardelli,
di Leonardo Massaroni di Gregorio Fossombrone
e sua figlia Fontana di Fiorello Perticari 1606

1233 - 8 Febbrajo Cividale — Federico di Castello
compra di metà del Castello di Camino
e della curia d'Oderzo da Biaquino
e Volberto da Camino

Littefredo Not della città d'Aquileia
Arch. Patriarcale

Da Camino
= Castello

Sepolcro di Giulfo a Cividale 1874

NOTA I.

CITTÀ DI CIVIDALE

Nel locale del Regio Museo

OGGI GIORNO DI MERCORDI 3 GIUGNO 1874.

Premesso che nella sera del sabato 30 maggio p. p. l'avello ed il suo coperchio scoperti nella Piazza Paolo Diacono erano stati deposti per la custodia in questo R. Museo, e che il coperchio era tutto incrostato del duro cemento che avea servito a legare i grossi mattoni che lo circondavano e lo coprivano, e che dietro suggerimento avuto dal professore di chimica signor Nallino dell'Istituto Tecnico di Udine, nel giorno di lunedì si avea fatto replicatamente bagnare il coperchio stesso, e nella mattina di jeri l'artiere Zanetti Cesare di Luigi avea cominciato a pulire esso coperto. All'ore cinque pomeridiane il sottoscritto Sindaco fu avvertito che in pendenza di quella operazione presenti i sottoindicati, si scoprirono delle traccie di lettere.

In esito a ciò recatosi esso Sindaco sopra luogo, trovò l'artefice Zanetti Cesare di Luigi sopranominato, nonchè i signori: Bacino Mattia di Antonio, custode del Regio Museo; Fanna Ferdinando del fu Alberto, negoziante di Cividale; Pellarini Rosa maritata Donati, locandiera; Pellarini Luigi di Giacomo, falegname; Nussi avv. Agostino q. Antonio; e per il fatto riscontrò in unione agli stessi alcuni segni che gli sembravano lettere, il che esso e gli altri stante la natura dei caratteri non si trovavano al caso di rilevare con piena sicurezza per cui mandò a chiamare l'abate don Jacopo Tomadini, che casualmente non trovavasi in paese.

Fatto sorvegliare frattanto oculatamente quel coperchio, nel giorno d'oggi venuto esso Abate Tomadini sul luogo in presenza delli signori: avv. Sclausero dott. Luigi; Burco Pietro;

pubblico Perito; Rizzi Gio. Batt., pubblico Perito, e Simottini don Luigi, Vicario Curato di S. Martino, tutti di Cividale col sistema della carta bagnata rilevò che quelle lettere formavano precisamente la parola CISUL, ed un po' al di sopra vi erano le traccie di una croce.

Esaminatisi minutamente fino dal primo momento quei segni evidentemente risultava come non potessero essere che dell'epoca nella quale venne deposto il sarcofago sotterra

La verità del suesposto viene pienamente attestata e nella parte che li risguarda, da tutti i soprandicati che ne fanno fede, firmandosi sul presente atto.

firmato ZANETTI CESARE di Luigi, scalpellino
» FERDINANDO FANNA
» MATTIA BACINO, custode del Regio Museo.
» ROSA PELLARINI-DONATI.
» PELLARINI LUIGI di Giacomo, falegname
» LUIGI SCLAUSERO fu Gaulo, avvocato
» PIETRO BURCO fu Edmondo, pubblico Perito Geometra.
» GIÒ BATT. RIZZI.
» Avv. AGOSTINO NUSSI.
» Sac. LUIGI SIMOTTINI, Parroco di S. Martino
» Ab. JACOPO TOMADINI.
» GIOVANNI AV. DE PORTIS, Sindaco
» CARLO CARUZZI, Segretario Municipale

L. S.
SINDACO

Passi all'Archivio negl'atti conservati sotto chiave.

Li 3 giugno 1874.

IL SINDACO
f. DE PORTIS.

Ordinai fosse posto un vetro sopra lo scoperto nome per impedire che succedano alterazioni tanto più che si riscontrò un segno nero fatto con il lapis.

f. DE PORTIS.

L. S.
SINDACO

107

Da Camino
= di Castello

1233 - 8 Febbrajo — Cevoda q. Federico di Castello
compra di metà del Castello di Camino
e della curia d'Odorzo da Biaquino
e Volberto da Camino

Littefredo Not della città d'Aquileja
Arch. Franjipane

Vedi anche Diplomi Joppi.

1337. Predubrea.
Vicario d'Treviso

1371 in Prato — Presa di possesso data da Giacomo banditore della Curia Patrie e del Comune di Udine, delegato a mezzo dal Capitolo d'Udine G. da Manticolis Vicario in temporalibus del Patr. a nome di Donna Alica vedova di D. Guecellone unica figlia di Martolo di Prato q. Gabriele Co. di Prata, per i suoi diritti dotali della terra parte del palazzo di Prata con ogni giurisdizione dominio e gaesio della terra di Prata ed signoria, livelli, terratici, massata con altri beni come nell'istromento dotale 1353 20 Luglio di mano del notajo Odorico q. Ser Appollonio di Sacile — Bartolino q. Jacopo di Garda
(Vedi Archivio Joppi l'originale pergamena)

Rotolo Bourgeois Bandon

mod. delle n. XVI.

Biave

Staro Sestario pesi libbre 8

" da fitto " 9

da mercà " 6

Vini

Congio di mercà secchie 4

" da fitto " 5

Orna di mercà secchie 6

" da fitto " 7 1/2

Secchio da mercà bocce 32

" da fitto. " 40

Copiata e riposta la copia nel fascio pesi - misure e monete

Joppi Vincentii Notariorum

Vol. X.

(Carte comprese 168)